

RADIOCORRIERE

anno XLVIII n. 6 130 lire

7/13 febbraio 1971



**Il ritorno
in TV
di Nero
Wolfe**

Ilaria Occhini alla radio: è la protagonista di «Una carriera sentimentale: vita di George Sand», con la regia di Majano

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE anno 46 n. 6 - dal 7 al 13 febbraio 1971

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI

Servizi

Selene e i vecchioni: Apollo 14 missione fiducia di Danilo Colombo	8-9
Sfidarono il boia perché tutti sapessero di Aldo Falivena	10-13
L'obiettivo della verità di Alberto Negrin	13
Il contestatore sedentario di Giuseppe Tabasso	14-15
I tre gialli della terza serie	15
Quattro vallette, quattro stagioni di Domenico Campana	16-17
Il delitto di un comico girovago in un giorno d'estate di Luigi Fait	60-61
Il quiz di Testacoda di g. t.	62-63
L'uomo oltre il selvaggio di Giuseppe Sibilla	64-65

Guida giornaliera radio e TV

I programmi della radio e della televisione	20-47
Trasmissioni locali	48-49
Televisione svizzera	50
Filodiffusione	52-53

Rubriche

Lettere aperte	2-4	Le nostre pratiche	66
I nostri giorni	6	Audio e video	
Dischi classici		Come e perché	68
Dischi leggeri	7	Il naturalista	
La TV dei ragazzi	19	Mondonotizie	
La prosa alla radio	55	Dimmi come scrivi	70
La musica alla radio	56-57	L'oroscopo	72
Contrappunti	58	Piante e fiori	
Bandiera gialla		In poltrona	75

Le perduranti agitazioni sindacali in vista del rinnovo del contratto collettivo di lavoro dei poligrafici addetti ai periodici comportano, anche per il « Radiocorriere TV », imperfezioni e ritardi in alcune località, dei quali ci scusiamo con i nostri lettori.

Questo periodico è controllato dall'Istituto Accertamento Diffusione



editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
direzione e amministrazione: v. Arenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101
redazione torinese: c. Bramante, 20 / 10134 Torino / tel. 63 61 61
redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Un numero: lire 130 / arretrato: lire 200 / prezzi di vendita all'estero: Francia Fr. 2; Germania D.M. 1,80; Grecia Dr. 18; Jugoslavia Din. 5,50; Libia Pts. 15; Malta Sh. 2/1; Monaco Principato Fr. 2; Svizzera Sfr. 1,50 (Canton Ticino Sfr. 1,20); U.S.A. \$ 0,85; Tunisia Mm. 180
ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 5.000; semestrali (26 numeri) L. 3.000 / estero: annuali L. 9.200; semestrali L. 4.800
I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 92 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 31 04 41 — distribuzione per l'Italia: S.O.D.I.P. / Angelo Patuzzi / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 688 42 51-2-3-4P
distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71-2 stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / 10134 Torino — sped. in abb. post. / gr. 11/70 / autorizz. Tribunale Torino del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

LETTERE APERTE

al direttore

Direttore di museo e di E.P.T.

«Egregio direttore, spero che questa mia troverà posto nella sua rubrica. Desidero sapere quali sono i titoli di studio che servono per partecipare ai concorsi (e se ce ne sono e quando vengono banditi) di direttore di museo e di direttore di ente provinciale turistico. E fra i titoli di studio è sufficiente quello di scenografo conseguito all'Accademia di Belle Arti? » (Cosimo Nesca - Taranto).

Non si diventa direttore di museo né direttore di ente provinciale del turismo tutto d'un colpo. Occorre seguire una trafila burocratica, cioè bisogna percorrere una regolare carriera dai primi gradi fino appunto al grado di direttore. I musei, come lei saprà, gentile lettore Nesca, sono statali, locali (cioè comunali o provinciali o, fra poco, regionali) ed infine privati. Per questi ultimi, è chiaro, il direttore è lo stesso proprietario oppure un suo designato. Per far parte dei funzionari di gruppo A dei musei statali occorre partecipare ai concorsi che in media ogni due anni bandisce il Ministero della Pubblica Istruzione nei ruoli periferici della Direzione Generale Antichità e Belle Arti. I ruoli periferici sono quelli delle Soprintendenze alle antichità, alle gallerie e ai monumenti. In Italia ci sono ventisei Soprintendenze alle antichità e trentasette Soprintendenze ai monumenti, alle gallerie e miste. Per poter partecipare al concorso che introduce nella carriera bisogna possedere la laurea in lettere con specializzazione in storia dell'arte per i ruoli delle Soprintendenze alle gallerie e ai monumenti, e la laurea in lettere con specializzazione in archeologia per le Soprintendenze alle antichità. Per tutti i concorsi è anche ammessa la laurea in architettura. Nulla da fare quindi per il diploma di scenografo conseguito presso l'Accademia di Belle Arti.

Anche per i musei comunali, provinciali o regionali — benché le norme non siano le stesse per tutti i centri — esiste una carriera, alla quale si accede mediante concorso e che generalmente — almeno per i musei più importanti — si articola nei gradi di ispettore, vice-soprintendente e soprintendente. I concorsi vengono banditi quando c'è bisogno di personale. Per parteciparvi occorre la laurea in lettere con specializzazione in archeologia oppure

in storia dell'arte. Quanto agli enti provinciali del turismo, si tratta di organismi autonomi che scelgono i dirigenti secondo criteri particolari. Di solito il presidente viene scelto dall'autorità politica ed il direttore proviene dal personale dell'ente stesso. Per le assunzioni vengono banditi concorsi con modalità proprie di ciascun ente. Vinto il concorso si inizia una regolare carriera che può portare anche al grado di direttore. In linea di massima non è prescritto alcun titolo di studio, ma ora si tende a scegliere i segretari — grado iniziale della carriera direttiva — fra i laureati in economia e commercio e, subordinatamente, in giurisprudenza. Al suo caso forse potrebbero andar bene i musei teatrali costituiti generalmente presso gli enti locali di provincia, ma è bene sapere che di solito la scelta cade su persone che vantano una lunga esperienza della scena come autori, come registi, come storici del teatro, come direttori d'orchestra ed'orchestra (talvolta, come attori o cantanti).

Laurea in sociologia

«Egregio direttore, sono una ragazza calabrese ho diciotto anni e frequento il 3° liceo classico. Essendo alle soglie della maturità, ed avendo, come la maggior parte dei miei coetanei, le idee poche chiare per il futuro, ho pensato di scriverle. Giorni fa parlando con una mia amica venne in ballo la facoltà di sociologia. Debo dire che fare qualcosa di diverso, di nuovo mi piace, tanto per uscire da quel giro che vuole la donna calabrese insegnante e cose del genere. Sono entusiasta di una facoltà così attuale ma nello stesso tempo sono priva di notizie ad essa inerenti. Vorrei perciò chiederle alcune cose: la durata del corso. Quali strade può offrirmi. Quante possibilità ho di sistemarmi. L'indicazione di una università vicina a tale facoltà. Il mio desiderio sarebbe di poter ottenere un lavoro che mi dia la possibilità di stare accanto ai bambini che sono la mia passione » (Katia Amadeo - Vibio Valentia).

Esiste in Italia una sola facoltà di sociologia, quella di Trento, che però attualmente non accetta iscrizioni al primo anno. Presso l'Università di Firenze e presso il Magistero di Roma è stato istituito e funziona un corso di studi per

segue a pag. 4

Federico eccetera eccetera di Cavandoli e Costanzo



La trasmissione « Federico eccetera eccetera » va in onda tutti i giorni dal lunedì ai venerdì alle ore 12,30 sul Programma Nazionale radiofonico

i gran nostrani



Dal 1821 Bellentani produce le inimitabili specialità dell'antica cucina modenese. Sono prosciutti, mortadelle, salumi, ragù ... che riportano sulla vostra tavola il sapore delle buone cose genuine di un tempo. E per la cucina pratica, ecco la linea Bell'in vista, selezioni in busta dei migliori salumi e i famosi zamponi e cotechini Bell'e pronto, che aggiungono alla tradizionale genuinità il pregio della rapida preparazione.

BELLENTANI

il salumificio della tradizione modenese



digestivo • effervescente • al ristorante • al bar



L'Annuale riunione del corpo vendita della LANDY Frères ha visto riuniti a Conegliano Veneto nei giorni antecedenti l'Epifania circa 300 persone, Capi Area e agenti di zona della nota «GRAPPA PIAUE», provenienti da ogni regione italiana e dall'estero, oltre ai dipendenti dell'Azienda. La manifestazione che ha sottolineato il centenario della fondazione della LANDY Frères è stata di notevole eccezione e contenuto. Si è proceduto alla visita degli impianti di distillazione della Grappa predisposti per lavorare 2.000 quintali di vinacce al giorno e degli impianti di distillazione del Brandy predisposti per lavorare circa 600 ettolitri di vino giornalieri. Le capaci cantine di invecchiamento della Grappa e del Brandy hanno stupito notevolmente gli intervenuti per la quantità di ettolitri che giacciono sotto l'attenta sorveglianza di tecnici, per l'invecchiamento. Il benvenuto, dato dal Presidente della Società, Cav. BONAVENTURA MASCHIO, dal Sindaco Dott. ANTONELLO e dal Senatore MAZZAROLI ai radunati si è concluso con una riunione conviviale in un caratteristico locale della cittadina cui ha fatto seguito un trattenimento al Teatro Comunale dell'Accademia di Conegliano, con la partecipazione del «CORO CASTEL» e dell'inimitabile trasformista ALIGHIERO NOSCHESSE. L'indomani, dopo la visita alle zone dalle quali provengono le vinacce per la distillazione della «GRAPPA PIAUE», la riunione si è conclusa a Rastignano di Bologna con la visita ai grandissimi impianti di imbottigliamento ed alle nuove capaci cantine di invecchiamento. Nell'occasione il Consigliere Delegato della LANDY Frères Dott. ERMENEGILDO MASCHIO ed il Direttore Generale Comm. Rag. LUCIANO CELLI, hanno dato una panoramica sui primi cento anni di storia dell'Azienda ed hanno illustrato i futuri traguardi della «GRAPPA PIAUE», la grappa più venduta in Italia, negli oltre centomila punti di vendita. E' seguita la premiazione per i collaboratori maggiormente distinti nelle gare di vendita e così qualificatisi: COPPA DEL GRAN CAMPIONE Sig. CASOTTO DINO di Padova MEDAGLIA D'ORO Sig. SANTINI GIANSTEFANO di Brescia MEDAGLIA D'ARGENTO Sig. DAL PRA' ADRIANO di Brescia MEDAGLIA DI BRONZO Sig. MOSCONI GUIDO di Milano

Il pranzo di gala all'Hotel Excelsior ha contribuito, in un clima di orgogliosa soddisfazione, a suggellare i rapporti di operosa unità tra i titolari, dirigenti e forze operanti della LANDY Frères, operosità ed umanità che trovano radici nel cuore antico della «GRAPPA PIAUE».

LETTERE APERTE

segue da pag. 2

la laurea in sociologia. Comprende quattro anni e bisogna superare venti esami. La laurea in sociologia che viene rilasciata è estremamente specializzata e può essere utile per la carriera scientifica (cioè l'insegnamento universitario), per un impiego negli istituti di ricerca sociologica, nei vari enti pubblici e privati che si interessano di questi problemi (ad esempio, i sindacati dei datori di lavoro e dei lavoratori), nelle industrie per quanto concerne i rapporti col personale e le ricerche di mercato, negli uffici di pubbliche relazioni, ed infine può essere utile anche per il giornalismo. In altre Università (le più vicine alla sua residenza sono quelle di Messina e di Napoli) esistono cattedre di sociologia, nell'ambito di altre Facoltà, specialmente Scienze politiche, Giurisprudenza, Economia e Commercio, Lettere e Filosofia, Magistero. Al termine degli studi si può sempre sostenere una tesi in sociologia, ma la laurea che viene rilasciata è quella della Facoltà di appartenenza.

Matrimonio Agenti P.S.

«Carissimo direttore, sono fidanzata con un ragazzo che attualmente presta servizio militare e, ne ha ancora per altri 10 mesi, al termine dei quali avevamo deciso di sposarci, senonché i parenti ed amici hanno consigliato al mio ragazzo di arruolarsi nel corpo della P.S. dove ora è di leva; noi saremmo d'accordo pienamente su ciò, se non ci fosse l'inconveniente che per sposarsi bisogna aspettare il suo ventinovesimo anno di età. Vorrei sapere da lei se è vero che è stato preso in considerazione un decreto legge per cui i militari di carriera potrebbero sposarsi all'età di 25 anni. Mi sarebbe cosa gradita se lei potesse dirmi qualcosa di più preciso in merito. Visto che è un problema che interessa parecchi giovani nelle nostre stesse condizioni» (Giuseppina Sannino - Volla, Napoli).

Mi dispiace deluderla, gentile signorina Sannino, ma nessun decreto legge «è stato preso in considerazione» per permettere agli agenti di P.S. di sposarsi a venticinque anni. Esiste solo una proposta di legge presentata alla Camera il 16 luglio scorso da alcuni deputati, con la quale si vorrebbero eliminare ogni limite di età ed ogni autorizzazione delle pubbliche autorità per il matrimonio degli appartenenti alle Forze Armate ed ai Corpi di polizia. Il Governo però — e specialmente il Ministero degli Interni per quanto riguarda la P.S. — è sinora risolutamente contrario.

Le norme in vigore sono queste. Gli ufficiali dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica, dei Carabinieri, della Guardia di Finanza, della Pubblica Sicurezza e degli agenti di custodia possono essere autorizzati a contrarre matrimonio all'età di 25 anni.

I volontari ed i sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica possono essere autorizzati a contrarre matrimonio all'età di 25 anni. I militari ed i sottufficiali dei Carabinieri, delle Guardie di Finanza, degli agenti di custodia e del Corpo di Pubblica

Sicurezza possono essere autorizzati a contrarre matrimonio all'età di 28, ripetuto ventotto, anni.

Perché questa disparità? Perché — si dice — Carabinieri, Guardie di Finanza, Guardie di Pubblica Sicurezza e agenti di custodia devono essere pronti ad intervenire in qualunque momento non solo per ragioni di ordine pubblico, ma anche nei casi di calamità naturali. Di conseguenza bisogna poter sempre disporre in caserma di un determinato numero di uomini addestrati da riunire ed inviare immediatamente nei luoghi di impiego. E' stato studiato e calcolato che — se si consentisse ai militari ed ai sottufficiali dei Corpi di polizia di sposarsi a venticinque anni, e di conseguenza di abitare in casa propria — non si avrebbero a disposizione nelle caserme gli uomini indispensabili, e che per mobilitare i reparti occorrerebbero almeno cinque ore, giudicate un po' troppe per gli urgenti impieghi di pronto intervento.

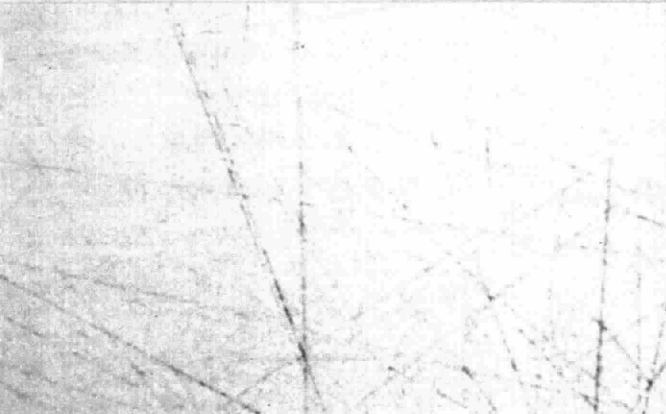
Questa è la situazione così come si presenta ora. Onestamente non saprei dirle se è destinata a cambiare nel prossimo futuro, e cioè entro i dieci mesi da lei vagheggiati per il suo matrimonio.

Ordine S. Giorgio in Carinzia

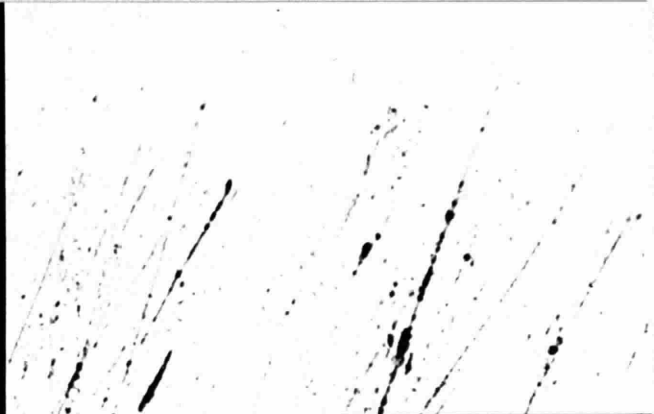
«Signor Direttore, a nome dei vari insigniti di onorificenze del Sovrano Militare Ospitaliero Ordine di San Giorgio in Carinzia si desidererebbe sapere da lei se l'onorificenza suddetta è legale, come lo attesterebbe una sentenza recentissima in materia cavalleresca, oppure è di dubbio significato» (Rodolfo Cannicchi - Siena).

La sentenza del Pretore di Piostia, che lei gentilmente ha allegato alla sua lettera, esclude che l'Ordine di S. Giorgio in Carinzia rientri nel novero di quelli piuttosto dubbi concessi da parte di enti, associazioni e privati vietati dalla legge 3 marzo 1951 n. 178 e stabilisce che invece deve essere considerato come un Ordine Cavalleresco «non nazionale», cioè conferito non da uno Stato, ma da famiglie o istituzioni legittimate a farlo per precedenti storici.

Questa sentenza, però, assolve coloro che concedono l'Ordine di S. Giorgio in Carinzia, non chi lo riceve. Perché chi lo riceve, per potersene fregiare, deve rispettare l'art. 7 della stessa legge 3 marzo 1951 n. 178, che dice: «I cittadini italiani non possono usare nel territorio della Repubblica onorificenze o distinzioni cavalleresche loro conferite in Ordini non nazionali o da Stati esteri, se non sono autorizzati con decreto del Consiglio della Repubblica, su proposta del Ministro per gli Affari Esteri. I contravventori sono puniti con l'ammenda sino a L. 500 mila». Dalle norme del suddetto art. 7 sono escluse coloro che sono insigniti di Ordini della S. Sede, dell'Ordine di Malta e dell'Ordine del S. Sepolcro. Perciò chi è insignito di una onorificenza del Sovrano Militare Ospitaliero Ordine di San Giorgio in Carinzia può usarla in Italia soltanto se ha ottenuto la prescritta autorizzazione. Altrimenti rischia di finire in Tribunale.



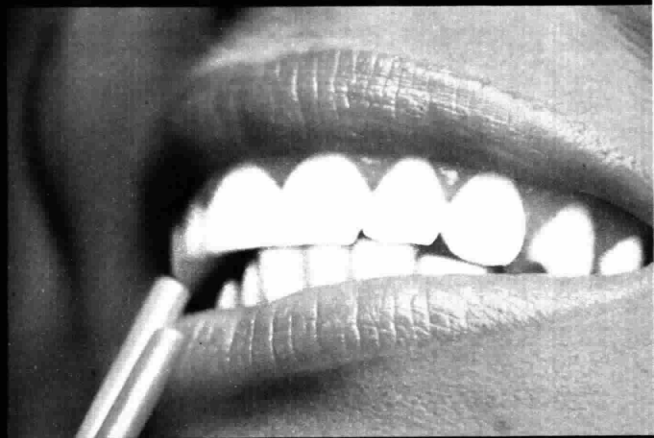
Ecco alcuni rischi per lo smalto dei denti: smalto "graffiato"...



...smalto "scalfito"...

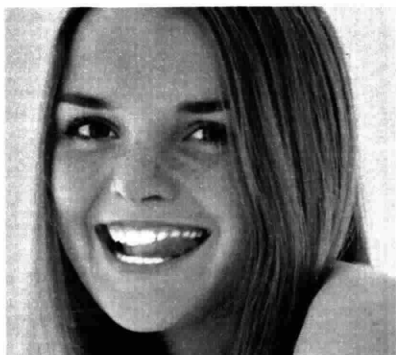


...smalto "granulato".



Ed ecco lo smalto "lucidato" con Pepsodent: lo sporco "scivola via"!

Guarda bene... e correrai a comprare Pepsodent!



Al microscopio potresti vedere i tuoi denti coperti di tante graffiature. E così non possono splendere. Per questo c'è Pepsodent. Pepsodent è formulato per pulire i denti lucidandoli, cioè non "graffia via" le macchie e la patina gialla, ma le fa "scivolar via" dallo smalto, rendendolo smagliante. Sarà una fantastica sensazione passarti la lingua sui denti. Levigati, lucenti, senza segni. Il tuo sarà un sorriso bianco lucidato... Corri subito ad acquistare Pepsodent.



Nuovo tipo di dentifricio per un sorriso bianco lucidato.

I NOSTRI GIORNI

UN SALTO STORICO

L'esperienza di un viaggio, sia pur rapido, a Cuba, (come è occorso a noi nelle settimane scorse), oltre all'incontro con un Paese splendido, è anche l'occasione per una serie di domande che il viaggiatore non può non porsi, davanti alla realtà dell'isola caraibica. A dodici anni dalla rivoluzione, dopo tante speranze e tanti avvenimenti, cosa è accaduto di quell'esperimento sociale tentato a Cuba dai guerriglieri trasformati in governanti? E' possibile un salto storico, una trasformazione improvvisa, un così radicale mutamento di strutture in un'isola che un tempo era il paradiso del turismo, del gioco d'azzardo, delle vacanze dei miliardari americani?

Ci vorrebbe ben più che lo spazio di questa nota per rispondere a queste domande, o meglio per tentare una risposta. Certo, le contraddizioni sono molte, e assai vistose. L'Avana è una città che conserva solo i ricordi d'una antica bellezza coloniale: bianche cattedrali, cortili spagnoleschi, musei nobiliari, grandi residenze adagate sulle colline. Oggi, la ricchezza non esiste più, o meglio ha perduto di significato. L'esperimento cubano è stato così profondo e brusco da alterare ogni progetto. Il sogno era quello di abolire la necessità del denaro, la realtà è che per ora se ne è eliminato il valore. I salari non sono bassi, ma non c'è assolutamente il modo di spenderli. Il blocco economico tiene lontani dall'isola anche i più modesti oggetti di consumo, e i negozi non sono solo vuoti, sono chiusi. Lunghe code si snodano fuori dai rari spacci dove si distribuiscono i generi razionati, avaramente annotati sul libretto annuario. Resistono poche botteghe artigiane, dove si vende « lavoro » e non prodotti, dove si riparano radio o macchinari. Le automobili invecchiano e muoiono nelle strade, senza poter essere sostituite né riparate per mancanza di pezzi di ricambio.

Eppure, fare a Cuba un discorso in termini puramente economici, o anche fermarsi a queste osservazioni superficiali, ha poco senso. Sappiamo che Cuba sta tentando una strada difficile, sulla via del riscatto da secoli di servitù coloniale e poi di dittatura antidemocratica. Sta tentando di trasformare prima l'uomo e poi la società, sta cercando di dare a chi lavora incoraggiamenti e incentivi morali, più che materiali, di usare

come unica forma di remunerazione autentica il capitale dell'entusiasmo politico. In questa direzione, molte cose sono fallite, e le ragioni del fallimento sarebbero lunghe e complesse, se volessimo analizzarle. Scontri di potenze, divisioni interne dei blocchi, gelosie nazionali, ambizioni eccessive: molti fattori hanno fatto di Cuba la posta di una sfida, che spesso passava sopra la testa dei cubani stessi. Ma prima di tutto, ha in parte deluso l'uomo: l'« homme nouveau » che si voleva creare, che anteponeva la coscienza sociale al desiderio di benessere, è nato solo in parte. Oggi, il nemico peggiore della rivoluzione cubana è l'assenteismo, l'indifferenza, la pigrizia produttiva. Non stimolato da prospettive o da traguardi di miglioramento materiale, non sempre il lavoratore cubano ha voluto o saputo trovare la forza, o l'entusiasmo per un sacrificio.



La raccolta della canna da zucchero in un campo cubano

cio in nome dell'interesse sociale. Ad ogni angolo di strada, viaggiando per le campagne e le coste del golfo del Messico, attraversando le strade dell'Avana o dei paesi più sperduti, sono fioriti gli slogan contro chi si sottrae ai doveri del lavoro. Ecco i grandiosi cartelli che dicono: « Convertiamo le difficoltà in vittoria », o indicano che la battaglia per il taglio volontario della canna da zucchero (l'industria che sfama i cubani) è una guerra da condurre « come in Vietnam », o infine invitano ad un maggiore coraggio ed entusiasmo. Come molti sanno, il grande progetto di Castro di raggiungere la produzione di 10 milioni di tonnellate di zucchero è fallito per complessi motivi di organizzazione, ma Cuba ha tuttavia raggiunto nel 1970 la sua produzione più alta, e s'avvia anche quest'anno ad un raccolto assai fruttifero. E tuttavia la canna e il machete non bastano più ad un'isola solitaria in un continente, boicottata dal suo ricchissimo e potente vicino,

costretta a commerciare solo con Paesi remoti ed amici per affinità politiche. Per anni, Cuba e i suoi dirigenti sono stati, soprattutto per gli europei e in particolare modo per i giovani, un modello intellettuale più che un concreto esempio politico; ed oggi gli stessi guerriglieri vincitori giudicano con severità quelle posizioni, e invitano gli entusiasti alla prova dei fatti concreti, all'amministrazione di una isola che ha più di otto milioni di abitanti e che esce da una notte coloniale. Sulla via del pragmatismo, molte cose sono state fatte, e i consumi più importanti sono praticamente gratuiti e garantiti per tutti. Ma la fatica, il sacrificio e la povertà rimangono, e solo uno sforzo produttivo immenso potrà riscattare i cubani. Come fare ora che si è visto che il volontarismo eroico non è sufficiente? Cuba tentava la strada di un « terzo socialismo », differente da quello cinese come da quello sovietico, e per tanti versi utopistico. La sfida era ed è troppo grande, ed ora alcuni profondi correttivi politici ed

economici vengono introdotti, ripristinando alcuni incentivi materiali e, tra poco, ricorrendo ad approvvigionamenti migliori. Non è una rinuncia né una sconfitta, ma solo una realistica valutazione delle difficoltà esterne. Qualcuno ha detto che è la seconda morte di Che Guevara, e che il socialismo « tropicale » ha dimostrato la propria impossibilità. Forse è un giudizio affrettato e prematuro. Cuba sembra avere la forza per proseguire l'esperimento, per meccanizzare al massimo l'infernale taglio della canna, per uscire dal sottosviluppo, dai razionamenti severissimi, dall'assedio economico. La situazione politica generale sta cambiando, soprattutto nel subcontinente latino-americano; per altre strade, altri popoli raggiungono traguardi d'emancipazione e di democrazia. L'isolamento di Cuba sta per finire, ed è certo che i cubani mai più vorranno tornare al periodo del privilegio e della schiavitù dal quale usciranno dodici anni fa.

Andrea Barbato

DISCHI CLASSICI

« Fenice di Francia »

Pochi in Italia, fra coloro i quali sono sprovvisti di musica, conoscono il nome di Marc-Antoine Charpentier, vissuto dal 1633 al 1704 e famoso alla sua epoca, tanto che i cronisti francesi del XVII secolo lo definivano « la Fenice di Francia ». Eppure, una parte del suo *Te Deum* è notissima oggi alla massa del pubblico: la « Sinfonia » iniziale. Infatti, il tema della grandiosa composizione è stato assunto quale sigla musicale dell'Eurovisione. Per molti, sarà questo un motivo sufficiente per acquistare il nuovo microsolco « Erato-Curci » in cui il *Te Deum* è registrato accanto al grande *Magnificat* dello stesso Charpentier. Le due opere, sigla televisiva a parte, rivestono un estremo interesse per il piglio vigoroso, per l'ardore che da esse promana (ed è, in ognuna, un carattere rilevante). Ma veniamo al microsolco per giudicarlo nel suo valore artistico e tecnico, di là dall'interesse storico e dalla curiosità che, per i motivi detti sopra, è destinato a suscitare nei discofili. Entrambe le opere impongono una massiccia presenza di interpreti, alcuni dei quali in questo caso (come Marie-Claire Alain e Maurice André) sono di fama mondiale. Ecco gli altri nomi: Martha Angeli, Jocelyne Chamonin, André Mallebrera, Rémy Corazza, Georges Abdoun, Jacques Mars, solisti; orchestra Jean-François Paillard, complesso corale « Jeunesses Musicales de France ». Direttore Louis Martin. Ora, la sontuosità del grande *Magnificat* e del *Te Deum*, esigono dagli interpreti un affiatamento particolare, una assimilazione assoluta del testo musicale, affinché voci e strumenti non perdano incisività e chiarezza: nella musica di Marc-Antoine Charpentier la chiarezza, infatti, è uno dei maggiori motivi di fascino. Il musicista francese si formò alla scuola italiana, come è ben noto, e fu discepolo di Giacomo Carissimi dal quale apprese modi di scrittura purissimi, solenni ma non paludati, efficaci e caldi e vivi, pur nella più spoglia semplicità. Charpentier aggrava l'ornamentazione al discorso musicale, ma non opprime e il discorso resta elegante e polito, nel suo fulgore. Ma nel microsolco « Erato », si avverte una mancanza di chiarezza che toglie alla musica dell'autore francese il suo merito primo: e nota giustamente Francesco Degradà che l'esecuzione sembrerebbe apprestata in fretta e dunque non adeguatamente « limata ». Il disco è siglato in edizione stereo STU 70164. La lavorazione tecnica è senza avvertibili mende.

« Nona » di Schubert

La *Sinfonia n. 9 in do maggiore*, di Schubert, è diretta da Bruno Walter nel microsolco stereo comparso

recentemente nel catalogo « CBS ». E' risaputo che fra le grandi interpretazioni di quest'opera c'è appunto quella di Walter per la capacità che ebbe il direttore d'orchestra berlinese di accontentarsi alla musica schubertiana con nobiltà e con toccante semplicità. Walter conosceva il segreto di trasfigurare tale semplicità in beatifica bellezza, fino alle soglie del sublime. L'orchestra, fra le sue mani, non è aggressiva, rumorosa, turbolenta, agitata; ma intensamente drammatica, ma espressiva, ma fervida, colorita (anche là dove il fraseggio è più amabile e riposato). Qualità necessarie all'interprete di Schubert: poiché bastano gli slanci non sufficientemente « limati » e perentori controllati, le perorazioni troppo calorose a contaminare l'attitudine romantica schubertiana nella sua singolare purezza. Altri grandi interpreti della *Sinfonia in do maggiore* so-



Bruno Walter

no com'è noto Furtwängler, Boehm e Sawallisch (il primo e secondo, soprattutto), mentre a mio giudizio la versione DGG con Karajan, nonostante la superba registrazione, è meno convincente di ogni altra: proprio perché il direttore d'orchestra salisburghese non riesce a intendere il miriolo del candore di Schubert, sicché nell'esecuzione di Karajan, pur seducente e lucida, manca l'atmosfera dell'arte schubertiana, quell'aria incantata che circola nella stupenda interpretazione di Bruno Walter. Il microsolco è sotto l'aspetto tecnico non più che decoroso. Anche la CBS ha preso il malvezzo di non stampare le note sul retro: basta in italiano, come fa la DECCA, ed è un peccato. La sigla stereofonica è questa: S 7220.

Laura Padellaro

Sono usciti:

● PIETRO NARDINI: *Concerto di violini in mi minore - ANTONIO VIVALDI: Concerto Grosso op. 3 n. 8 - BENEDETTO MARCELLI: Concerto in do minore - W. AMADEUS MOZART: Divertimenti in re maggiore*. Violino: Nikola Petrovic; Oboe: Heinz Holliger. Direttore: Richard Schumacher. Disco « Cetra » LPU 0070. L. 2200 + tasse.

● MAURICE RAVEL: *Musica per piano*. Vol. I - (Le tombeau de Couperin, Sonatine, Menuet antique). Vol. II - (Pavane pour une infante défunte - Menuet sur le nom de Haydn - Les clochers - Prélude - Jeux d'eau). Al pianoforte: Jean Davou. Disco « Musidisc » - Richesse Classique RC 737-738. L. 2200 l'uno + tasse.

DISCHI LEGGERI

La voce di Ungaretti



GIUSEPPE UNGARETTI

Ordinata da Leone Piccioni, è apparsa in questi giorni una antologia discografica della poesia di Giuseppe Ungaretti, che ne ripercorre il cammino dai primi versi in trincea del 1916 a quelli che ne precedettero di poco la morte. Questa raccolta è singolare dato che, oltre alla caratteristica dell'organicità, possiede quella della varietà, in quanto un primo blocco di poesie è letto dallo stesso Ungaretti; nella seconda parte sono Alberto Lupo e Giancarlo Sbragia che dicono i versi del poeta, mentre nella parte finale è lo stesso Leone Piccioni a leggere e presentare le ultime poesie d'amore che furono scritte da Ungaretti tra il 1966 e il 1969. Grazie a questo artificio, viene spezzato nell'ascoltare qualsiasi senso di monotonia, mentre la recitazione è di livello tale da rendere assai più accessibile l'immediata comprensione delle liriche e dell'ispirazione che le determinò. Il long playing, dal titolo «Omaggio a Ungaretti» è edito dalla «Cetra».

Ricordo di Grant

Earl Grant non c'è più. E' tragicamente scomparso proprio mentre per lui, solista d'organo e ottimo pianista, si stava aprendo la strada verso una più vasta popolarità come cantante. Anche in Italia, chi ama i dischi puramente orchestrali lo conosceva e lo apprezzava per il suo stile asciutto e moderno, per l'inesauribile fantasia: ebbene, negli ultimi tempi, Earl s'era messo sempre più spesso a cantare e, pochi giorni prima della sua scomparsa, aveva completato un long playing («Earl Grant», 33 giri, 30 cm. stereomono «MCA») in cui si poteva ascoltare la sua voce in cinque delle dieci composizioni incise, che s'aprivano con un pezzo augurale: *A new brand me*. Completamente rinnovato e rigiovanito nello spirito e nello stile, con una voce a mezza strada fra Nat King Cole e Trini Lopez, Earl Grant avrebbe forse potuto fare grandi cose. Invece non ci resta che il suo ultimo disco, testimonianza di un talento musicale fuor del comune.

La bugia di Pagani

Herbert Pagani, paroliere, cantautore, pittore, discontinuo e geniale, ci ha ancora una volta regalato un

paio di canzoni azzeccate che abbiamo certamente già udito alla radio e alla TV nelle settimane scorse, ma delle quali torniamo a parlare volentieri per la genuina ispirazione che le sorregge. Si tratta di *La mia generazione* e di *Gli emigranti* (45 giri «Mama»), due pezzi che fanno certamente premio sulla sua precedente produzione e che hanno tutte le caratteristiche per fare del disco un meritato bestseller. E se per *Gli emigranti* Pagani ha inventato una ballata che si svolge sul ritmo delle ruote del treno che porta nel nord i lavoratori italiani, sapendone cogliere umori e nostalgia senza retorica, in *La mia generazione* è riuscito a costruire un bozzetto sulla crisi comune a tutti i figli dei matrimoni difficili. Comincia con una bugia (quanto s'amano i miei genitori), continua con una confessione (tu che non sai con chi passi il Natale), chiude con una speranza: se altri hanno fallito, noi possiamo tentare lo stesso.

Una voce tzigana

Una voce bene impostata, ricca di colore e con una notevole estensione, un buon accento che non tradisce la sua origine straniera. E' quanto si può dire per ora di Rommy, un ragazzo nato in Ungheria da padre italiano e da madre ungherese, che a 19 anni ha scelto la cittadinanza italiana per poter diventare un vero cantante e che ora ha ottenuto il suo primo contratto discografico, incidendo il primo disco. Per chi come noi è ormai abituato ad ascoltare filiformi esercitazioni da parte di nuovi cantanti, l'esordio di una voce robusta in un genere che può rientrare nel «canto all'italiana», fa un certo effetto. Rommy affronta infatti un vecchio classico, *I milioni di Arlecchino*, modernamente arrangiato, con l'impeto di un Villa nato fra gli tzigani. Resta da vedere ora se Rommy riuscirà a piegare le sue corde vocali ad acrobazie più congeniali ai giovani d'oggi: da questo, infatti, dipende il suo futuro successo commerciale.

B.G. Lingua

Sono usciti:

- UGOLINO: *La vita è bella e senza amar non posso stare* (45 giri «Ricordi» stereo - SRL 10.624). Lire 900.
- PETER COWARD: *Crickets e Wicked Melinda* (45 giri «PYE» - P 67.026). Lire 900.
- PHILIP GOODHAND - TAIT: *Jeannie e Run see the sun* (45 giri «DJM» - SIR DJ 20142). Lire 900.
- CATERINA VALENTE: *Merica, Merica, woom woom e Non parlerò* (45 giri «Italdisc» - CV 200). Lire 900.
- CATERINA CASELLI: *La mia vita, la nostra vita e La ragione c'è* (45 giri «CGD» - n. 9820). Lire 900.
- RICHARD BARNES: *Go North e So will I* (45 giri «Philips» 606039). Lire 900.
- GENE CHANDLER: *Groovy situation e Non-the marrying kind* (45 giri «Mercury» - 6052033). Lire 900.



NUOVA
LINEA
CA' D'ORO
VIDAL



UN MODO
NUOVO
DI SENTIRSI
DONNA

**Filo diretto con gli USA
per la nuova impresa astronautica**

Selene e i vecchioni: Apollo 14 missione fiducia

Alan Shepard, a dieci anni di distanza dal volo sub-orbitale che entusiasmò l'America, torna nello spazio per raggiungere la Luna

di Danilo Colombo

Roma, febbraio

Con Mitchell e Roosa, pionieri dello spazio rispettivamente a 40 e 37 anni, e con Shepard, il comandante, anni 47 anche se non li dimostra, questa di Apollo 14 è la missione più matura della storia astronautica d'America. Una ulteriore dimostrazione (anche il sovietico Beregovoy della « Soyuz 3 » era quarantasettenne) che l'avventura spaziale, apparentemente inventata per dar sfogo agli slanci ed ai sogni della gioventù, è ancora ritenuta dalle superpotenze in terra e nei cieli come più adatta a uomini con una età che, generalmente, è quella dell'enfisemismo polmonare, del doloretto misterioso, del fiato corto per la rampa di scale in più. Pertanto, altri tre vecchioni vengono a trovarsi al centro di un'altra vicenda spaziale, simile per scopi e tecnologie a quelle che l'hanno preceduta, ma, come ogni missione con uomini a bordo, diversa, eccitante, imprevedibile.

A distanza di un decennio dal suo primo volo suborbitale a « tappo di spumante » che fece frizzare d'entusiasmo un'America avvilita e impaurita dai progressi astronautici sovietici, Alan Shepard tenta di essere il quinto uomo sulla Luna ed è sufficiente mettere, fianco a fianco, alcuni dati della Freedom 7 e di Apollo 14 per rendersi conto come, in un arco di tempo relativamente breve, siano stati fatti tecnicamente passi da gigante. Nove giorni di volo rispetto ai 15 minuti e ventidue secondi dell'« assaggio spaziale »; un viaggio di un milione e mezzo di chilometri paragonato all'escursione di 483 chilometri del 5 maggio 1961; una velocità di rientro che è ora di 40 mila chilometri

orari e che, dieci anni fa, era di gran lunga inferiore; una distanza massima dalla Terra che era di 186 chilometri e che, per Apollo 14, dovrebbe essere, metro più metro meno, di 440 mila chilometri; un abitacolo con poco più di un metro cubo di spazio che è diventato una cella di quasi sei metri cubi in cui tre uomini, pur restando dei « reclusi », possono muoversi, volare senza peso verso l'oblio o la telecamera di bordo, cambiarsi la tuta spaziale, prepararsi un caffè caldo, farsi la barba e dormire discretamente mentre decine di « baby sitters » del centro di controllo di Houston seguono, elettronicamente, a distanza ogni più piccolo sospiro di uomini e macchine.

Per Alan Shepard come per Ham, la scimmia che effettuò un volo suborbitale prima di lui, l'America, dieci anni fa, si abbandonò alla retorica e all'entusiasmo; ma ora che il più anziano degli astronauti degli Stati Uniti tenta la Luna, la più prestigiosa ed esclusiva delle imprese umane, la grande maggioranza ne parla con sufficienza e con tono di distacco. Era proprio il caso di spendere l'equivalente di 2500 miliardi di lire italiane per rifare quello che è già stato fatto? Per piantare sulla Luna un'altra bandiera e riportar qui un'altra cassetta di sassi? Non sarebbe meglio, finalmente, scordarsi della Luna e delle altre fisime spaziali e occuparsi seriamente e vigorosamente dei grossi problemi insoluti della Terra? E, se proprio gli scienziati ci tengono tanto a sapere se la Luna è fatta di formaggio, perché non mandare lassù, come hanno fatto i russi, delle macchine sapienti risparmiando danaro e senza far correre rischi a degli esseri umani?

Sono argomenti che saltano fuori — e non soltanto in America — ad ogni lancio e anche le risposte dei cosiddetti « esperti » finiscono per



I tre protagonisti della missione « Apollo 14 »: sono, da sinistra, Stuart Roosa,

essere, più o meno, sempre le stesse. La tecnologia astronautica è, in realtà, il grande collaudo di tecniche e tecnologie per rendere più facile la nostra vita sulla Terra. Lo studio della Luna è la chiave dei problemi del cosmo, della storia del nostro universo riscoperta nel passato e proiettata nel futuro. La macchina sapiente può fare molto, ma l'uomo fa sempre di più.

Capo Kennedy e Houston non sono i simboli di danaro speso inutilmente ma i cardini di una industria aerospaziale americana che, nonostante le difficoltà finanziarie, continua ad assicurare pane e compagnia a centinaia di migliaia di persone in un momento in cui i disoccupati d'America sono circa cinque milioni. Detto, però, tutto questo, rimane sempre la domanda di fondo: in che cosa Apollo 14 è real-

mente differente dai voli con obiettivo « sbarco umano sulla Luna » che lo hanno preceduto?

Tecnicamente è risaputo che, rispetto ad Apollo 13, che finì quasi in tragedia, l'astronave, questa volta, dispone di un serbatoio di ossigeno in più con meno pericolo di scoppi ed avarie; che i tre astronauti dispongono ora di una batteria di riserva di 400 ampères che garantirebbe loro il ritorno se una emergenza dovesse verificarsi in un qualsiasi momento durante lo svolgersi del volo e che i miglioramenti vanno da nuove schermature dei cavi elettrici ad un più efficiente sistema di allarme che dovrebbe dare, sia ai più direttamente interessati, sia al personale del centro di Houston, un preavviso maggiore qualora qualcosa dovesse non andare per il suo verso. Il fatto tecnico salien-



Alan Shepard (veterano dello spazio, e comandante) e Edgar Mitchell. Dietro di loro, l'emblema della missione

te è, però, che Apollo 14 è l'astronave di transizione fra quelle che i tecnici astronautici chiamano le «missioni H» e le «missioni J». Finora, tutto passava in secondo piano davanti alla preoccupazione di garantire agli astronauti il ritorno a Terra e la sopravvivenza sulla Luna. Questo è stato raggiunto e, adesso, bisogna spostare l'accento su una più imponente ed estesa esplorazione selenica. Le tre astronavi che concluderanno la serie Apollo potranno trasportare 450 chilogrammi rispetto agli attuali 225 chilogrammi di apparecchiature scientifiche e modifiche e perfezionamenti delle tute lunari permetteranno di passare dall'attuale massimo di attività extraveicolare selenica di due periodi di quattro-cinque ore ciascuno a tre periodi, ognuno di sei ore e mezza. Nuovi

strumenti per rilevamenti in orbita lunare verranno sistemati nel modulo di servizio, il cui spazio libero è stato, finora, poco utilizzato e ci sarà anche, a disposizione dei lunauti, un «moonrover», una «vetturetta» che li porterà lontano dalle zone di allunaggio in veri e propri viaggi di esplorazione lunare. Apollo 14, dicono i tecnici, sfrutta al massimo le potenzialità delle «missioni H» ed apre la porta del futuro impegnando il suo equipaggio in esperimenti come quello «sismico attivo» che porta sul nostro satellite naturale le tecniche della ricerca petrolifera e mineraria terrestre e che sistema sulla Luna la prima arma di fabbricazione terrestre che mai sia entrata in azione su un altro corpo celeste: un mortaio, le cui granate, che verranno lanciate con comandi da ter-

ra da qui a qualche mese, diranno ai selenologi, si spera, vita, composizione e misteri del satellite. Sul piano del «profilo della missione» poco è diverso dalle missioni precedenti (anche se ogni viaggio spaziale è nella dinamica del cosmo unico ed irripetibile), ma per i buongustai, quelli, per intendere, che vogliono sapere il momento esatto quando l'astronave passa dal campo gravitazionale terrestre a quello lunare, ci saranno due novità: un inizio più basso dell'operazione di allunaggio per dare a Mitchell e Shepard quattordici secondi in più per scendere sicuri sul terreno accidentato di Fra Mauro e, alla partenza dalla Luna, un aggancio più rapido fra veicolo lunare e veicolo di comando. Rispetto ai precedenti voli Apollo c'è, però, una differenza che, se non

propriamente tecnica, non va taciuta. Questo dovrebbe essere il volo inteso a dare alla NASA e a quanti ancora lavorano in campo aerospaziale in America una nuova carica di fiducia dopo un periodo di grande incertezza con grosse riduzioni di bilancio, eliminazione di tre missioni Apollo per mancanza di fondi e licenziamenti del personale che dai 420 mila tecnici ed operai del 1966 è ora ridotto a 145 mila persone. E' stata una «recessione» che ha portato davanti agli sportelli degli uffici di collocamento americani uomini senza la cui dedizione Armstrong non avrebbe mai fatto quel «passo breve» per lui, ma grande per l'umanità, e che ha convinto molti altri a cercare impieghi ed incarichi meno prestigiosi ma più sicuri. Nulla da meravigliarsi che, come lo stesso Shepard ha dichiarato qualche mese fa, il morale fra il personale della NASA sia sceso di parecchio. E' umano che, quando si pensa di poter essere licenziati da un momento all'altro, non si faccia troppa attenzione al proprio lavoro e, in campo spaziale, dimenticarsi di stringere un bullone o un controllo mal fatto possono essere causa di complicazioni non sempre risolvibili in un battibaleno.

Solo qualche mese fa una ispezione stabilì che un operaio, timoroso di far presente al caporeparto che aveva spezzato una vite nell'abitacolo di Apollo 14, l'aveva rimessa a posto con un poco di colla. Cose da poco, s'intende, e cose che non sfuggono ad un sistema di controlli e ricontrolli che continua incessantemente dalla fabbricazione al collaudo, al montaggio, fino al momento del «go». Cose che però possono moltiplicarsi quando il morale è a terra e nell'animo di chi si sente ingiustamente colpito l'elemento irrazionale ha il sopravvento sul freddo razionalismo. Da Houston a Capo Kennedy si assicura, che il momento di «crisi psicologica» è passato e che, nell'entusiasmo per il nuovo lancio, esperti ed operai sembrano avere ritrovato la fiducia in un programma spaziale che, nonostante tutte le difficoltà, resta uno dei più imponenti e spettacolari.

Probabilmente dopo le missioni Apollo, gli americani non andranno sulla Luna per vario tempo, ma sta aprendosi la nuova fase dei laboratori orbitanti, di queste «case nel cielo» che, secondo la previsione, diventeranno un importante strumento di progresso pacifico. Già qui in America si sta cercando la località per l'aeroporto delle astronavi-navette, che faranno il servizio di traghetto di uomini e materiali fra la Terra e i laboratori spaziali. C'è, anzi, in fondo alla missione Apollo, sempreché gli astronauti non siano troppo stanchi, una serie di esperimenti di miscelamento di liquidi in condizioni di impponderabilità che potrebbe dare il via a un'epoca in cui le lenti più perfette, le leghe metalliche più resistenti ma anche più leggere e i cuscinetti, a sfera senza attrito, recheranno il marchio «Made in Space».

Storie di domani rese possibili anche da questa vicenda di Apollo 14 che non tenta niente di assolutamente nuovo, ma che resta tutta nuova e imprevedibile fino al momento in cui i tre eroi non l'avranno completata. Se le telecamere di bordo non ci riservano sorprese, Shepard, Mitchell e Roosa abbiamo modo di conoscerli più intimamente nei momenti salienti della loro avventura. La loro voce, in ogni caso, dovrebbe dirci da 440 mila chilometri di distanza dalla Terra se l'uomo vince ancora.

Alla missione spaziale «Apollo 14» sono dedicati collegamenti con gli USA, alla radio (martedì 9 febbraio, ore 21,30 Nazionale) e alla televisione.

Sfidarono il

***Sugli schermi televisivi
«La rosa bianca»:
rievoca l'azione
e il martirio
del gruppo di giovani
antinazisti
che con ferma
coscienza si opposero
alla follia hitleriana.
Aldo Falivena,
autore della
sceneggiatura con
Dante Guardamagna,
spiega come ebbe
i diari di
Hans e Sophia Scholl***



Sotto il tragico segno della svastica Roland Freisler il presidente del Tribunale davanti al quale furono processati i membri della «Rosa bianca». L'attore è Alessandro Sperli



Qui sopra: il regista Alberto Negrin, secondo da destra, durante le riprese d'una scena del processo. Per la realizzazione di «La rosa bianca» Negrin ha utilizzato telecamere di particolare maneggevolezza, per seguire ogni minima reazione degli attori di fronte alla vicenda



Nicoletta Rizzi (Sophia), Renzo Rossi (Christoph Probst) e Luciano Virgilio (Hans). Qui a destra Hans Scholl, Christoph Hermann Probst, Sophia Scholl com'erano nella realtà: caddero sotto la scure hitleriana nello stesso pomeriggio, il 22 febbraio 1943. Hans ed Hermann avevano 24 anni, Sophia 22. Erano stati arrestati in seguito ad un gesto clamoroso: il 18 febbraio 1943 Hans e Sophia avevano buttato centinaia di volantini antinazisti fra gli studenti dell'Università di Monaco



boia perché tutti sapessero



di Aldo Falivena

Roma, febbraio

Ho sfogliato per la prima volta i diari inediti di Hans e Sophia Scholl nella casa del loro padre Robert che abita al 19 Blumgarten di Monaco. Quest'uomo di ottant'anni, disse un giorno ai suoi figli: «Hitler è come il pifferaio di Hamelin, porterà la gioventù tedesca alla rovina». Il Signore nazista della guerra aveva detto: «Quando un avversario dichiara che non verrà dalla mia parte, io rispondo con calma che questa è già dei nostri. Che cosa sei tu? Tu morirai, ma i tuoi discendenti stanno già nel nuovo campo e fra poco non conosceranno altro che questa nuova comunità». Invece la nera profezia non si avverò. Hans e Sophia non seguirono il pifferaio. I diari testimoniano questa scelta. Sono due album rilegati con tela grezza di circa cinquantapagine ognuno. Il testo è scritto a macchina su righe di venticinque battute con un ampio margine bianco dalla parte sinistra di ogni fo-

glio. Dopo ogni pagina di testo sono ritagliate e incollate foto di Hans e di Sophia.

La ragazza che sopportò a bocca chiusa il pestaggio della Gestapo, nella prima di queste foto, gioca con le bambole. Il ragazzo che aveva cominciato frequentando i raduni della «Hitlerjugend» stampò sul primo volantino della «Rosa bianca» questo grido: «Tedeschi il vostro spirito è già così sottomesso alla violenza che dimenticate non essere solo vostro diritto, ma vostro dovere morale rovesciare questo regime?».

Robert Scholl fu a più riprese in carcere. Un suo ritorno è così annotato da Sophia in data 25 ottobre 1942: «Mio padre è di nuovo a casa. Ah, come tutto è diverso se lui siede di nuovo a capotavola, se al mattino devo preparargli l'acqua calda per farsi la barba, se arrivano di nuovo dal bagno le sue variazioni di «Wachtang», se io mi sento chiamata più di dieci volte al giorno in tono a metà redarguente e metà tenero. Spesso dice ad alta voce: «A tutte». E' l'inizio di: «A tutte le violenze resistere ostinati».

«Lei contribuì alla loro educazione politica», osservo al signor Scholl.

La risposta non è diretta. E' qualcosa che lo scava dentro dal giorno in cui Hans e Sophia morirono. Dice: «Io non sono morto con loro». Debbo, forse, anche a questa sua angoscia di padre che sopravvive ai suoi figli, la consegna dei diari. Gli ho detto che la televisione italiana rievcherà la *Rosa bianca*. (I diari e numerosi altri documenti originali sono serviti a Dante Guardamagna e a me per scrivere la sceneggiatura). L'idea che degli attori impersoneranno i suoi figli lo turba, e lo commuove. I diari ci faranno conoscere meglio Hans e Sophia. Continuiamo a sfogliarli. Sophia, 9 aprile 1940: «Inorridisco alla guerra. Ogni speranza in un futuro migliore se ne va. Potrei anche non pensarci. Sono una ragazza. Ma non è giusto. Sento che presto non ci sarà nient'altro che la politica e finché essa è così sbagliata e cattiva, è da vili allontanarsene».

Hans, 28 settembre 1942: «All'inizio eravamo contenti che finalmente la guerra fosse scoppiata. Pensavamo che solo la guerra poteva portarci alla liberazione da questo giogo. Ma quanto a lungo dureranno questi assassini? E' possibile che la nostra unica speranza debba essere legata



Kurt Huber, docente di filosofia, cattolico, autore del testo del volantino lanciato dai fratelli Scholl. Processato nell'aprile del '43, ucciso il 14 luglio. In alto, Huber impersonato dall'attore Corrado Gaipa, nella ricostruzione del processo

Sfidarono il boia perché tutti sapessero

all'esistenza di questa guerra spaventosa?».

Sophia, 28 ottobre 1942: «Mi sembra terribile che il mondo non si ribelli a questa legge di natura che vuole la vittoria del più forte contro il debole. Quando verrà finalmente il tempo in cui non dovremo più temere?».

«A questo punto», scrive Hans in uno dei volantini della «Rosa bianca», «ogni deciso avversario del nazionalsocialismo deve porsi il seguente interrogativo: quale è il modo più efficace possibile per lottare contro lo Stato in cui viviamo, come gli si possono assestare i colpi più duri?».

In un altro volantino, Hans chiama alla ribellione aperta: «A te che sei cristiano domando se in questa lotta intesa a conservare i tuoi beni supremi possa esserci esitazione, un trastullarsi con intrighi, un rimandare la decisione, nella speranza che altri prenda le armi per difenderti».

Chiedo a Robert Scholl quando capì che i figli erano nella «Rosa bianca».

Dice: «Nell'estate del '42 Sophia, che viveva a Monaco con Hans, venne a Ulm per il fine settimana. Entrò nel mio studio e mi mostrò un volantino. Lo lessi. «Se ti trovano con questo foglio, ti uccidono», dissi. Lei non si turbò. Io la guardavo senza più parole, Sophia riprese il volantino e strappandolo in pezzi, disse: «Credevo di darti una gioia».

I volantini erano spediti a commercianti, avvocati, dottori presi dall'elenco telefonico. Per fuorviare i sospetti erano imbucati da Stoccarda, Karlsruhe, Berlino, Ulm, Augusta, Salisburgo, Innsbruck, Vienna. Willy Bollinger, uno dei «postini» della «Rosa bianca», imputato al secondo processo, allora aveva vent'anni, dice: «Non pensammo al successo o meno della nostra azione. Noi cattolici crediamo che il male si supera con la morte. Ma sentimmo che era giunto il momento di manifestare una protesta spirituale».

Sono gli orientamenti dominanti nel gruppo, ed è il gruppo in quanto tale che è esemplare per la storia di ogni protesta al disordine costituito e alla violenza legalizzata. Nel gruppo lavoravano protestanti (Hans e Sophia), cattolici (Kurt Huber, Willi Graf), ortodossi (Alex Schmorell) e non credenti (Christl Probst chiese il battesimo in carcere).

La scure del boia è un'ombra sempre imminente sulle loro teste, ed essi lo sanno. Quando si rifiuta di opporre violenza a una violenza e si avverte solo con le idee un ordinamento ingiusto si deve essere pronti anche a una fine nell'orrore perché si è giudicato che essa è preferibile, come scrisse Hans, a un orrore senza fine.

Kurt Huber, professore di filosofia all'Università di Monaco, cercò più volte di spingere il gruppo a una azione che non avrebbe evitato spargimento di sangue. Ma Sophia riaffermò che il sacrificio li doveva riguardare personalmente. Disse: «Cadono tanti per Hitler, può ca-

dere anche qualcuno contro Hitler».

«L'8 marzo, mio marito era in carcere, il rettore dell'Università, di sua iniziativa, lo privò del titolo di professore». Parla Clara Huber, moglie di Kurt, studioso di Leibniz. La signora Huber abita al 42 di Trogerstrasse, Monaco, con i figli Birgit e Wolfgang. Per arrotondare la pensione, fitta agli studenti. Quando venivano quelli della «Rosa bianca» era in imbarazzo. Diceva a Kurt: «Non avrò neppure dello zucchero da darvi col té».

L'ultimo volantino, quello che Hans e Sophia distribuirono direttamente ai colleghi dell'Università, fu scritto dal professor Huber.

Ricorda Birgit: «Papà aveva scritto: appoggiatevi alla Wehrmacht, fidatevi dell'esercito. Mio padre pensava che un'opposizione a Hitler dovesse coinvolgere la Wehrmacht. Hans che era stato al fronte pensava che non ci fosse una grande differenza fra le SS e la Wehrmacht e cancellò questa frase dal volantino. Se la togliete, disse mio padre, non riconosco come mio il volantino. Al processo, Huber rivendicò



Hans Scholl e Alex Schmorell (studente di medicina, fu tra gli ispiratori della «Rosa bianca») danno sepoltura a un soldato russo. L'episodio è narrato da Hans nel suo diario. Qui a fianco, una foto scattata a Monaco nel '42: Sophia Scholl con alcuni universitari arruolati nella «Studentenkompanie». Quello con le braccia conserte è ancora Schmorell

la paternità di quel volantino, anche se non c'era più la frase.

Birgit aveva dodici anni quando le SS prelevarono suo padre. Andò in camera da letto; ebbe appena il tempo di dire: papà la Gestapo, quelli erano già dentro.

«Hans e Sophia erano coraggiosi, però non avventati, né folli». Sono di fronte a Elisabeth, sorella di Sophia. Oggi è la signora Hartnagel. Suo marito Fritz era fidanzato a Sophia. I coniugi Hartnagel abitano al Wettersteinweg 1 di Ulm, a poca distanza da Inge, la prima degli Scholl. L'ultimo, Werner, fu di-

sperso in Russia.

«Lei vuol sapere perché quel 18 febbraio del '43 Hans e Sophia andarono all'Università e lanciarono centinaia di volantini della «Rosa bianca» sulle teste degli studenti? Perché non continuarono a congiurare in segreto? Non era più possibile. Hans Hirtzel, uno dei «postini» del gruppo, il 15 o 16 febbraio, venne a casa nostra a Ulm e ci disse di avvertire Hans e Sophia, a Monaco, che aveva mal di gola. Era il segnale convenuto. Hirtzel aveva cercato di persuadere un certo Riester all'opposizione, scoprì che questo Rie-

ster era addirittura in contatto con la Gestapo».

«Se gli Scholl non avessero provocato la Gestapo» riflette Angelika Probst, sorella di Christl «i giovani della «Rosa bianca», compreso mio fratello, sarebbero stati scoperti ugualmente e giustiziati. Sarebbero scomparsi, però, senza processo, come centinaia di migliaia di altri in quel periodo».

Angelika, psicanalista, con studio in Adelheidstrasse, 23, a Monaco ha motivato uno dei punti inquietanti della storia. La scelta della non violenza fu vissuta dal gruppo come



Un'altra scena della ricostruzione televisiva: da sinistra Luciano Virgilio (Hans), Stefania Corsini (Gisela Schertling), Nicoletta Rizzi (Sophia) e Carla Tatò (nel personaggio di Angelika Probst, sorella di Christoph)



Ancora un'immagine di Luciano Virgilio. Il giovane attore ha una notevole somiglianza fisica con Hans Scholl. Per documentarsi a fondo sulla vicenda della « Rosa bianca » Aldo Falivena, autore con Guardamagna della sceneggiatura, ha visitato a Monaco Robert Scholl, padre di Hans e Sophia, e ne ha avuto i diari dei due ragazzi

un impegno logorante. Tutti insieme avvertivano la necessità di qualcosa di più. Chi rifiuta di macchiare la rosa del sangue altrui, fosse anche quello del tiranno e dei suoi sostenitori, non può offrire che il proprio sangue a compimento dell'azione. Un gesto pubblico, dichiarato, non equivoco avrebbe destato più eco, provocato consensi più aperti. Forse gli Scholl speravano anche che la macchina repressiva si sarebbe soddisfatta dei loro corpi. Non fu così. Probst subito, Huber, Schmorell, Graf, a distanza di giorni, furono individuati e arrestati. Ma il clamoroso gesto di dissenso, volantini contro il nazismo all'interno dell'Università, obbligò i nazisti a un processo.

« E' con questo che vi hanno fatto paura? » gridò Robert Scholl. Stringeva in mano un volantino della « Rosa bianca ». Lo agitò verso i giudici.

Il processo, le condanne riecheggiano fra migliaia di studenti. I tedeschi seppero. Altri ancora sapranno, sempre. Ed è per questo che un mattino del 18 febbraio del '43, Hans e Sophia gettarono quei volantini.

Nell'edizione televisiva che gli spettatori stanno per vedere, Hans è Luciano Virgilio; Sophia, l'attrice Nicoletta Rizzi. Luciano Virgilio è un Hans che sembra uscito dalle foto del diario. Non parlo solo di una verosimiglianza fisica, che è notevole, ma del suo modo di stare nella storia, con quella tensione in-

teriore che viene da una scelta difficile, senza respiro. Hans aveva tutto per una vita felice: era bello, Gisela Schertling e Traute Lafrenz lo seguirono nella « Rosa bianca » anche per amore verso di lui.

Nicoletta Rizzi, quando è rapata dalla Gestapo, è la Sophia che ha rifiutato ogni lusinga femminile, stringe i denti affinché i pensieri le restino nella bocca.

Corrado Gaipa ha offerto il suo corpo a Kurt Huber, e attraverso di esso i doveri della nazione tedesca contrastano con l'impotenza all'azione diretta.

Renzo Rossi è Probst, Gabriele Lavia è Alex Schmorell con la sua fragilità di ferro, Graf è Dario Mazoli, Lucia Catullo è la signora Huber; agganciata a un destino più grande di lei, la sua veletta borghese è travolta prima di poter capire.

Sandro Sperli è un Freisler — il presidente del Tribunale — che finge dialettica con le idee degli imputati, vuole riscattare l'obbedienza a ordini che vengono da Berlino con la malizia subdola d'un processo apparentemente aperto. Robert Scholl che agita il volantino della « Rosa bianca » ai giudici è Giacomo Bonuglia. Ripropone brevemente l'impotenza di una generazione che vide i figli camminargli avanti. Alberto Negrin, il regista, ha scavato nella sceneggiatura con rabbia. Le idee, com'è giusto, lo interessano più degli eroi.

Aldo Falivena

Parla il regista

L'obiettivo della verità

di Alberto Negrin

Roma, febbraio

La prima domanda che mi sono posto nel realizzare per la televisione la storia della « Rosa bianca » è stata quella di stabilire se dovevo farne una storia di eroi televisivi o se invece si trattava di rovesciare questo interrogativo, raccontando in modo vero una storia vera, accaduta nel 1943, i cui protagonisti sono stati realmente decapitati, una storia vera in cui lo spettatore potesse addentrarsi con occhio curioso come se l'avvenimento stesse svolgendosi in quel momento. Insomma si trattava per me di scegliere tra il fumetto gastronomico e la storia, tra il fotoromanzo e la realtà. Per raggiungere il mio scopo, di raccontare la verità dei fatti e delle idee, ho dovuto affrontare numerose difficoltà organizzative e tecniche.

Per prima cosa ho dovuto sostituire il principale strumento di lavoro, le grosse telecamere, quei grossi ingombranti dinosauri che tutti i telespettatori conoscono, con strumenti più agili, più leggeri, più piccoli, delle telecamere giapponesi che vengono portate a spalla dai cameramen e che si comportano come un occhio curioso e sempre vivo che fruga ovunque, indaga, scopre dei particolari che portano lo spettatore dentro la realtà dei fatti, lasciandogli una maggiore possibilità di comprensione. L'uso di questo genere di strumenti provoca però delle reazioni a catena che coinvolgono gli attori, i quali si trasformano da eroi in persone vere, vive, fragili e mortali, come noi, da miti in esseri umani. La reazione a catena coinvolge anche gli stessi cameramen, gli scenografi, i datori luci e i tecnici del suono.

In che maniera? Per ottenere il risultato della verità dei fatti, diventa fondamentale il rapporto ombelico tra attori e cameramen perché la ripresa avviene come quando si svolge un fatto di attualità, con gli attori che hanno un grosso margine d'invenzione e i cameramen che devono seguirli.

Gli scenografi devono modificare la struttura teatrale delle loro costruzioni televisive e devono dare al regista uno spazio in cui egli si possa muovere liberamente.

I datori luci devono inventare nuove tecniche, nuovi trucchi, perché la telecamera-occhio dello spettatore possa frugare ovunque.

Prima di chiudere vorrei ringraziare tutti gli attori, entusiasti di questa tecnica, e i realizzatori concreti, i cameramen, i datori luci, lo scenografo, i raccoglitori di suoni, i tecnici elettronici che curano e controllano i nuovi strumenti a nostra disposizione, e tutti coloro che hanno accettato con entusiasmo questo diverso modo di utilizzare il mezzo televisivo, molto più faticoso e molto più aperto a nuove scoperte di stile e di linguaggio.

La seconda puntata di *La rosa bianca* va in onda giovedì 11 febbraio alle ore 21,30 sul Programma Nazionale Tv.

**Incomincia
questa
settimana
alla TV
un nuovo ciclo
di avventure
di Nero Wolfe**

Il contestatore sedentario

di Giuseppe Tabasso

Roma, febbraio

**Indossatrici, cuochi
internazionali e
straordinari
giocatori di scacchi
al centro delle
indagini condotte
dal famoso
detective inventato
da Rex Stout**

Quando, due anni fa, la regista Giuliana Berlinguer e Ruggero Orlando si recarono ad intervistare Rex Stout nella sua casa di Brewster, poco lontano da New York, rimasero colpiti non tanto dalla brillante conversazione dell'ultraottantenne creatore di Nero Wolfe, un lucido vecchietto terribile con barbetta alla G. B. Shaw, quanto dalla sua conoscenza della letteratura italiana e latina, Orazio in testa, Giovenale, Machiavelli. Segno che Stout non è soltanto un solido scrittore di mestiere, di quelli che nell'industria culturale anglosassone occupano coscientemente e coscienziosamente spazi ben precisi di consumo, ma anche uomo di cultura. Del resto prima di inventare Wolfe, Stout si occupava di letteratura, scrisse quattro libri e collaborava a riviste impegnate; di *detective-stories* cominciò ad occuparsi solo nel 1934, all'età di 48 anni, prima per seguire una moda letteraria, poi, evidentemente, per crearsi finalmente una posizione fi-

nanziaria, oggi più che florida. Sta di fatto che Nero Wolfe risente delle buone letture del suo creatore, incluso l'Orazio delle satire. Ed è probabilmente grazie ad esse che il corpulento asso dell'indagine poliziesca regge ancora bene pagina e video. Infatti, pur fornito di conno-

tati così peculiari e distintivi, che ne farebbero piuttosto un personaggio di élite, Wolfe rimane nella famiglia dei « grandi poliziotti » cari al grosso pubblico. Nero Wolfe lavora in America, non si muove mai; più che europeo di nascita (montenegrino, per la crona-



Gianna Serra sarà fra i protagonisti dell'episodio « La bella bugiarda », nelle vesti d'una affascinante « cover-girl ». Nella pagina di fronte Tino Buazzelli in una scena di « Salsicce mezzanotte »: nel corso di questa vicenda assisteremo ad una gara culinaria fra cuochi professionisti



Michaela Esdra, Paolo Ferrari e Buazzelli in « Sfida al cioccolato », un intrigo « classico »: ha al centro un abile giocatore di scacchi che vuol battersi con dodici avversari

ca, ma il dato sembra essere gratuitamente esotico) è intimamente pervaso di nostalgia per l'Europa, parla in francese col cuoco, coltiva orchidee e ne è quasi ossessionato; è uno snob che lavora malvolentieri e fa finta di detestare il denaro che, in fondo, ama perché è solo

con esso che può togliersi raffinate soddisfazioni. Si fa coinvolgere negli intrighi polizieschi perché solo da miliardario potrà meglio centellinare i piaceri di una natura che sparisce. Wolfe è un europeo sì, ma dei quartieri alti, al contrario del buon Mai-

gret che va in autobus, vive di stipendio ed ha una moglie che lo aspetta a casa. Wolfe, invece, è misantropo e misogino, nutre un cordiale disprezzo per il gentil sesso e va in Rolls Royce; è ricco sfondato e quindi può permettersi il lusso di non essere « integrato nel sistema » come Maigret, che ne è il paladino mal ripagato. Wolfe, anzi, è un contestatore sedentario, anche se gode senza falsi pudori dei benefici di una società intossicata dal produttivismo ad oltranza: ma è una contestazione con l'orchidea all'occhiello e le posate d'argento (la buona cucina ingrassa, rende pigri e sornioni, e ciò non si accorda con i canoni dell'esuberante vitalismo americano e consumistico). Insomma Nero Wolfe è, prima di tutto un individualista, uno che se ne sta in disparte, ragiona, elabora i propri punti di vista sull'altare della logica pura e, infine, cava il colpevole dal cappello. Ma è chiaro che un personaggio del genere non avrebbe potuto reggere da solo: la trovata veramente abile di Stout è stata quella di mettergli al fianco Archie Goodwin, l'alter ego che va in giro al posto suo, l'anima americana dell'europeo Wolfe, il suo braccio secolare, al quale, tra l'al-

tro, non dispiacciono affatto le gonnelle. Goodwin sta a Wolfe meglio di quanto Watson e Flambeau stiano a Sherlock Holmes e a Padre Brown. Senza di lui Wolfe sarebbe forse un visionario decadente, un burbero malefico, un anacronistico gaudente e un accidioso anticonformista: Archie, invece, è la sua « longa manus » nel sistema, quello che, agli occhi del pubblico, ristabilisce un ordine di valori standard (la gonnella, la macchina di serie, la cucina di sostentamento) che viene costantemente turbato da quell'eccentrico del suo datore di lavoro. Così, in coppia, le loro storie divengono delle macchinette perfettamente lubrificate e messe a punto: tanto che qualcuno ha voluto intravedervi Orazio e Marcuse e perfino Swift, Voltaire e Mark Twain. (Ma forse era più giusto chiamare in causa l'onesto Woodhouse). Non si sa se Nero Wolfe sia stato portato sugli schermi cinematografici (Stout stesso dichiara di ignorarlo): ma sarebbe stato emozionante, a suo tempo, vederlo interpretato da un tandem satanico, con Sidney Greenstreet e Peter Lorre, quest'ultimo nei panni di Goodwin in versione perversa.

I tre gialli della terza serie

Da questa settimana Tino Buazzelli torna sul video nel ruolo, ormai notissimo al pubblico televisivo, del « detective in poltrona » Nero Wolfe, affiancato naturalmente dal suo aiutante-braccio destro Archie Goodwin, interpretato da Paolo Ferrari, e dal cuoco Fritz Brenner, impersonato da Pupo De Luca. I gialli sono tre, le puntate cinque: i primi due episodi — La bella bugiarda e Sfida al cioccolato — sono infatti suddivisi in due parti, rispettivamente in onda a distanza ravvicinata la domenica e il martedì sul Nazionale; il terzo, Salsicce mezzanotte, è invece condensato in una puntata unica.

La bella bugiarda, che segna il ritorno sui teleschermi di una delle nostre più belle attrici, Gianna Serra, notissima in America e qui appunto nelle vesti di un'affascinante « cover-girl », è un giallo dall'andamento brioso e ironico: la regista Giuliana Berlinguer l'ha anzi prescelto nella vasta produzione di Rex Stout proprio perché le sembrava meglio corrispondere alla personalità dell'autore. Lo stesso anzi di casi per Salsicce mezzanotte (che è poi il nome di una ricetta gastronomica) in cui assisteremo, tra l'altro, ad una insolita gara culinaria

tra cuochi di professione; anche qui due ritorni di un certo interesse: quello di Alina Zalewska e della ex cantante Maria Monti. Sfida al cioccolato invece (la sfida è quella che un abile giocatore di scacchi lancia contemporaneamente a dodici avversari) è un giallo del genere classico: tra gli interpreti, Silvia Monelli, Paolo Carlini e Mario Maranzana.

Parlando recentemente di Nero Wolfe ad un nostro redattore (vedi Radiocorriere TV n. 1-1971), Tino Buazzelli ha contestato, pur senza ripudiarlo, il personaggio cui ha dato volto e fama, definendolo « digestivo »; tuttavia c'è da credere che anche quest'ultima serie lascerà, come le precedenti del resto, un buon ricordo nel pubblico. L'ascolto della prima serie (1969) superò infatti i 12 milioni di spettatori, con una media di gradimento di 75. Questo indice scese poi a 74 l'anno successivo, ma si tratta in genere di cali « fisiologici » che poi si stabilizzano. Anche Maigret prima serie (1965) superò i 13 milioni di spettatori con un gradimento di 83; poi, nel '66 e nel '68, gli indici si stabilirono su quota 78-76.

La bella bugiarda va in onda domenica 7 e martedì 9 febbraio alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.



Loretta Goggi dalla «Freccia nera» alla «Freccia d'oro». La giovane attrice affianca Pippo Baudo nel nuovo spettacolo della domenica pomeriggio. I testi sono di Terzoli e Franchi, la regia di Giuseppe Recchia

Pippo Baudo ritorna alla TV con il suo nuovo spettacolo domenicale, «La freccia d'oro». Come sono stati scelti, fra decine di «aspiranti», i personaggi femminili che affiancheranno il popolare presentatore e Loretta Goggi

Quattro vallette, quattro stagioni

di Domenico Campana

Milano, febbraio

La notizia che Pippo Baudo cercava quattro vallette per la sua nuova trasmissione *La freccia d'oro* apparve sui giornali lombardi ai primi di dicembre. Subito il centralino della RAI di Milano cominciò a soffrire d'ingorghi: centinaia di voci supplichevoli o autoritarie chiedevano della signora Marta, sezione Rivista TV. Marta è una specie di agrodolce manager, sa essere dura con i dirigenti ma s'interessa all'idea che una creatura umana ambisca a diventare la valletta di Baudo. A tutte indicava fervida le modalità di partecipazione, con rapidi auguri.

Così alla TV un pomeriggio di metà dicembre convennero circa duecentocinquanta persone di sesso femminile, adolescenti, nonnine, bambine con madri, mammine statuarie. Dal sottoproletariato alle laureate, tutte erano rappresentate, accomunate nella spasmodica tensione al mito. Si notavano creature di ottant'anni, bisnonne esemplari, i cui occhi, alla fine d'una irrepressibile vita, priva di grandi emozioni, guardavano Baudo come si guarda il nipote «arrivato» che per la prima volta ci porterà con sé in un viaggio meraviglioso, facendoci conoscere le ebbrezze del «wagon-restaurant». Le più temibili erano le madri: decise, guardandosi in cagnesco, considerando con sorrisini compassionevoli la presunta brutalità delle figlie altrui, sospingevano le care piccole sul sentiero della gloria. Gli esami furono lunghi e accurati: le candidate furono fatte sorridere, caracollare, parlare.

Uno scrupolo forse eccessivo. Dice Marta: «Appena una entra, si capisce se ci siamo o no».

Quel giorno, pochissime rimasero in lizza: in quasi tutte, natura e meriti non secondavano la brama di apparire sui teleschermi accanto a Pippo. Nello scartarle, i funzionari erano pietosi: «Se ci sono novità telefoneremo». Dio solo conosce le attese di giorni e giorni accanto all'apparecchio telefonico, l'ansiosa trepidazione di intere famiglie, di compatti parentadi. Le scarse doti televisive della prima informata resero necessario un altro appello al popolo.

In questa seconda edizione le cose volsero al meglio: e giunse il giorno della finalissima. A metà gennaio una ventina di donne di vario aspetto convennero agli studi della Fiera di Milano. Non era più tanto questione di valore, ormai, quanto di funzionalità. La scelta non dipendeva dalla bellezza o dalla grazia, neppure dalla disinvoltura, cioè da doti personali. Era soprattutto una scelta delle telecamere, fondata sulla maggiore rappresentatività dell'una o dell'altra in rapporto al copione. A regola, non esistevano più in quel momento vincitrici e vinte: così avviene per i libri del Premio letterario Campiello, dove i finalisti sono tutti vincitori morali.

Ma occorrevano quattro vincitrici materiali, una per ciascun gruppo d'età. Nel silenzio dello studio, destini di donne si scontravano: costarono il sogno della mia vita, sarà la valletta di Pippo? L'angosciosa domanda riempiva lo studio, si materializzava in sorrisi ai cameramen, in cortesie a tecnici e a funzionari. Ma tutto era inutile. Chi poteva decidere, un Essere supremo dalle molte teste, era isolato lassù nella cabina di regia, al suo

silenzioso comando l'occhio delle telecamere frugava impietosamente e segretamente, rivelando istanti di stanchezza, smorfie, sorrisi, terrori improvvisi. A Baudo, Recchia e Marta s'erano aggiunti altri selettori, il vicedirettore Puntoni, il produttore della trasmissione Gigante, il caposezione Rivista TV Stecchi, gli autori del copione Terzoli e Franchi. A tratti, da quest'Olimpo la voce anonima dell'Essere scendeva nello studio, dando ordini, frugando nelle anime: «Quanti anni ha? Si metta di profilo. Le piace Brahms?».

Sulla bambina, la giovanissima e la «nonnina» non vi furono molte incertezze. La piccola, in particolare, fin dalle prime selezioni appariva «valletta in pectore Baudi». Si chiama Mara Febbi, ha otto anni e fa la terza. Sua madre è stata la meno insistente, la più discreta. Mara è molto diligente a scuola: in famiglia l'hanno condizionata a non dare importanza a questa avventura: vogliono, sacrosantamente, che rimanga una bambina come tutte. La più anziana prescelta è Raffaella Frati, vedova, cinquant'anni, casalinga. Ha un figlio studente d'economia e commercio, una figlia sposata con un ingegnere. Ha partecipato alla selezione quasi per scherzo, per suggerimento d'un'amica. Spera di poter apparire un giorno nei Caroselli.

Anche per la ragazzina il dubbio durò poco. Vestita con un miniabito di lana rosa, assolutamente incapace di timidezza, una sedicenne impose il suo «viso pulito». Gabriella Cosatti è di Sondrio: ha fatto la terza media, ma non le piace studiare. Non ha mai sofferto di timori, né di perplessità: l'estrema giovinezza ritiene che tutto le sia dovuto. «E' un grande onore per



Le quattro vallette con Baudo: da

me», dichiara «è la prima volta che una di Sondrio va in TV: c'è l'orgoglio di ventitremila concittadini dietro di me». Due anni fa Gabriella ha tentato la strada della gloria canora; per un certo tempo ha fatto l'indossatrice. L'anno scorso un amico la fotografò e portò le foto a un'agenzia di Milano. Gabriella era al mare quando l'amico le telefonò: una fabbrica di cosmetici l'aveva prescelta per la pubblicità. La vera lotta si accese tra le due donne di più importante presenza: chi avrebbe rappresentato le giovani signore italiane? Ecco Rita, trentenne, biondissima, tipo slavo, un po' soavemente insicura, pensosa:



sinistra Raffaella Frati, casalinga; Paola Rossi, già finalista al concorso di Miss Universo; Gabriella Cosatti, fotomodella, e Mara Febbi, otto anni

discende per via paterna dalla statua più baciata d'Italia, Guidarello Guidarelli. Meravigliosa, forse non abbastanza casareccia. Rimase infine Paola e Laura. Non era una lotta di bellezza, ma tra due modi di essere donna, anche se forse l'Ente dalle molte teste non ne era del tutto consapevole. In regia si accendevano discussioni, si cercavano gli argomenti per scegliere il « simbolo » giusto. Erano dibattiti di filosofia aziendale (« Bisogna scegliere un volto tranquillo, non troppo sexy, la trasmissione va alla domenica pomeriggio, per le famiglie »); osservazioni di estetica concreta (« Sono tutte bionde, le altre.

Una macchia bruna ravviva »); e infine argomenti più sottili (« Secondo te l'italiano medio con quale delle due andrebbe più volentieri a cena? »). Un grande scontro ideologico, il tipo Massari contro il tipo Koscina. Laura era molto ammirata: ma alcune teste dell'Essere diffidavano. S'intuiva in lei una sottile resistenza a quel freddo esame. Qualcuno in regia scambiò per aggressività « sexy » la grinta, il distacco dovuto a un conflitto. Laura ha la maturità classica, diffusi interessi: la parte « professionale » di lei, fotomodella affermata, la spingeva a mettersi in lizza per diventare val-

letta; l'altra parte criticava. Come molte colleghe straniere, Laura è figlia della classe media; ha iniziato la carriera quasi per gioco, poi l'ha proseguita per i vantaggi finanziari. In questi casi, gli aspetti meno privati del lavoro vengono sopportati più che invocati. Nella fauna appariscente sono donne inquiete, in contraddizione: le più interessanti. Venne prescelta Paola, veneziana, di maestosità, raggiante e quieta venusta. Seducente ma non conturbante, accetta all'ipotetica massaia media. E' una blasonata della bellezza: eletta nel '66 miss Eleganza a Salsomaggiore, nel '67 rappresen-

tò l'Italia a Miami per il concorso di Miss Universo, giungendo in finale. L'anno dopo fu candidata per miss Europa. Tipo espansivo, amabile, socievole, anche se con qualche alto e basso dell'umore: costellazione dei Gemelli. Secondo il regista Recchia, è il tipo che tutti vorrebbero sposare. Lei però non vuol saperne, dice che ha paura. Recentemente l'ha colta la passione per la pittura moderna. Dopo la terza media, ha studiato inglese a Oxford ed è apparsa nei Caroselli.

La freccia d'oro va in onda domenica 7 febbraio, alle ore 17,55 sul Programma Nazionale televisivo.

per un corpo da Premium **Premium Saiwa**

i crackers da pasto
crosta di pane

STUDIO TESTA 2



LA TV DEI RAGAZZI

Un delicato racconto di Soldati

LE IMPRONTE SULLA NEVE

Mercoledì 10 febbraio

La serie *Racconti italiani del '900*, che la televisione dedica ai giovanissimi spettatori, si arricchisce di un nome tra i più noti del mondo delle lettere, del cinema, del giornalismo: Mario Soldati, torinese, narratore tra i più rappresentativi della letteratura contemporanea, regista di numerosi film, realizzatore di varie inchieste televisive (sui cibi genuini, sui vini non contraffatti, sulle letture degli italiani) tutte di estremo interesse. Luigi Baldacci, cui è affidata la cura dell'intero ciclo, ha scelto un bellissimo, delicato racconto di Soldati, *I passi sulla neve* tratto dal volume *Storie di spettri* del '62. Una vicenda piena di poesia, fatta di ricordi, di rimpianto. Lo sfondo: Torino sotto la neve, la Torino con i suoi lunghi portici, così caratteristici e suggestivi. Andrea, professionista ormai cinquantenne, dopo un ennesimo atto d'insolenza da parte di sua moglie, decide di far colazione da solo e si reca in un ristorante da lui conosciuto. Un ristorante in cui è andato altre volte — da solo — e nel quale, molti anni prima, era solito venire a mangiare anche suo padre, quando lui si recava con la moglie. Dunque, un matrimonio poco felice il padre, e un matrimonio poco felice il figlio. Tutto questo pensa Andrea, seduto al tavolo del ristorante, mentre fissa la neve che

turbina. I ricordi danzano nel suo cervello, come i fiocchi di neve, e da essi emerge una figura di fanciulla, Lina, la sua prima fidanzata. Oggi Andrea pensa che Lina era la donna della sua vita, e vuol tornare in quel giardino, presso la grande magnolia dov'era solito incontrarsi con la fanciulla, dove sostavano a lungo, tenendosi per mano, confidandosi le piccole cose che riempivano la loro giornata. La scena finale ha un sapore quasi fantastico: Andrea, nel vecchio giardino, sente dei passi alle sue spalle. Gli occhi sbarrati, il cuore in tumulto, è lì immobile, ma non vuole voltarsi. Possono realizzarsi i sogni? Può il passato tornare indietro? Quando si volterà, Andrea vedrà, sulla neve, le impronte di due scarpe femminili: le impronte si allontanano fin sotto la magnolia, poi spariscono. Il racconto è stato sceneggiato e diretto da Giuseppe Fina, il quale, al termine della trasmissione, parteciperà, con il professor Luigi Baldacci ad un dibattito in Studio con gruppi di ragazzi, cui è stato dato in lettura il testo originale del racconto di Soldati. E sarà particolarmente interessante per i giovani spettatori rendersi conto di quali elementi, sviluppi e variazioni lo sceneggiatore si è dovuto servire — pur senza alterare il carattere e l'atmosfera del testo originale — per far dell'opera letteraria di Soldati uno spettacolo.



I tre «jets»: Skeeper, Frank e Beans, protagonisti di una drammatica avventura

Tre ragazzi e una banda di malfattori

LA SQUADRA DEI «JETS»

Domenica 7 febbraio

Arrivano i terribili «jets», si salvi chi può! Sembra un grido d'allarme, e par di vedere stormi di aerei nemici, come uccellacci sinistri, scendere in picchiata per seminare rovina e morte. No, niente di tutto ciò: i «jets» sono giocatori di una squadra di rugby della ridente contea di Winston, e che siano proprio «terribili», cioè forti in senso di valore spor-

tivo, non si direbbe. Anzi, i componenti la squadra avversaria, gli antipatici «scorpioni», dicono che i «jets» dovrebbero cambiar nome e chiamarsi «pappine» perché sono delle pappemolli. Già, gli «scorpioni» mettono su grinta, si danno un sacco di arie perché nell'ultimo incontro hanno battuto i «jets» per 49 a zero. E con questo, credono forse di essere imbattibili? dice Beans, che ha il nasetto a patata, il viso pieno di lentiggini e i capelli color carota. «E le innumerevoli ingiustizie dell'arbitro, dove le mettiamo?», incalza Skeeper, il quale, quando non fa il giocatore di rugby va in giro a vendere i giornali. Inoltre, Skeeper gode di un certo prestigio fra i «jets» perché possiede un grosso cane dall'aria pacioccona e assonnata. Skeeper sostiene, tuttavia, che il suo cane è una vera belva, per cui non poteva dargli un nome: Tigre.

Bene, a questo punto entra in scena il piccolo Frank Wilson, il cui papà insegna letteratura e storia presso la scuola media della città. Frank, che ha assistito alla famosa partita del 49 a zero, fa in modo di avvicinare Skeeper e Beans per chieder loro di far parte della squadra dei «jets». Davvero vorrebbe entrare in una squadra che ha subito una sconfitta così clamorosa? Sì, perché Frank è convinto che è solo questione di allenamento e di giusta disposizione dei ruoli; lui se ne intende perché il suo papà era campione di rugby quando era all'università ed è ancora oggi un ottimo allenatore. Anche lui potrà dare ai «jets» utili suggerimenti. Intanto, Frank, Skeeper e Beans decidono di fare un po' di allenamento per proprio conto nel campo che lo

sceriffo ha messo a disposizione dei ragazzi. Il campo confina con il giardino di un antico palazzotto che fu di mora, in un tempo lontanissimo, del reverendo Burden. Poco lontano si vedono ancora i resti di una chiesa che, dicono, fu bruciata dalle guardie che erano venute per arrestare Burden per ordine del sovrano.

Ma Burden non fu più trovato, era sparito misteriosamente. Comunque, il palazzotto, nonostante il suo aspetto cupo e triste, è abitato da certo signor Marcus, tipo arcigno e severo, che ha protestato più volte perché non vuole che i ragazzi giochino lì davanti alla sua casa. Ora, nel corso del gioco Skeeper lancia il pallone lontano, corre a riprenderlo, ad un certo punto inciampa, cade, e sparisce. Una botola gli si è aperta sotto i piedi all'improvviso ed è caduto in una cantina.

Frank e Beans corrono in suo aiuto; si calano giù, si guardano attorno: è un vero e proprio sotterraneo, lungo, lunghissimo. Un passaggio segreto che unisce il vecchio palazzotto con l'antica chiesa. Ecco come si spiega la misteriosa sparizione del reverendo Burden. E adesso, chi c'è quaggiù? Che cosa avviene sotto la casa del signor Marcus?

Da questo momento la vicenda dei tre «jets» si arricchisce di situazioni drammatiche ed impreviste. I tre ragazzi scopriranno, a poco a poco, che il sotterraneo dell'antico palazzotto è il rifugio di una banda di malfattori, di falsari, di cui il signor Marcus è il capo. L'avventura dei tre «jets» verrà presentata in due puntate, che andranno in onda domenica 7 e 14 febbraio.

(a cura di Carlo Bressan)

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 7 febbraio

DISNEYLAND: Tre jets giù in cantina - Prima parte. Tre ragazzi, Frank, Skeeper e Beans, che fanno parte della squadra di rugby «jets», scoprono per caso che la cantina di un vecchio palazzo è il rifugio di una banda di malfattori.

Lunedì 8 febbraio

IL GIOCO DELLE COSE. Marco recita la filastrocca della lettera «S», quindi presenta l'ospite della puntata: una scimmia accompagnata dal guardiano. La scimmia estrae carte e dadi, e i giochi tra gli applausi dei bambini presenti in studio. Quindi, verrà trasmesso un cortometraggio dal titolo *Lo scampato e il faccero in taxi*. Simona racconterà poi la favola di *Pierino*, un bambino che scimmiottava tutti. Vi sarà anche un ginnasta, che eseguirà vari esercizi alla corda, imitato dal Pagliaccio e dai bambini. Per i ragazzi andranno in onda la rubrica *Immagini del mondo* e il telefilm *Il voto dell'Aquila* della serie *La spada di Zorro*.

Martedì 9 febbraio

PORTO PELUCCO. Il teatrino di Luchin. Il pappagallo Giovanni è tornato dal capitano promettendo che non scapperà più. Intanto Luchin ha allestito un teatrino per far recitare Gelsomino e Pagnucco. I bambini, dal canto suo, ha preparato bellissimi fuochi d'artificio per la festa di Porto Pelucco. Per i ragazzi andrà in onda il settimanale *Spazio* a cura di Mario Maffucci con la collaborazione di Enzo Balboni, Guerrino Gentilini, Luigi Martelli ed Enza Sampò.

Mercoledì 10 febbraio

IL GIOCO DELLE COSE. Un bel racconto di Adele Canina illustrato da Gaele e Loris. In un nuovo gioco, i bambini dovranno riconoscere al tatto — avendo gli occhi bendati — alcuni oggetti. Per i ragazzi andrà in onda *I passi sulla neve*, racconto di Mario Soldati, sceneggiatura e regia di Giuseppe Fina.

Giovedì 11 febbraio

IL COLONNELLO PRUSSIANO, telefilm della serie *I Forti di Forte Coraggio*. Il colonnello Von Zepell, pioniere del pallone, è giunto a Forte Coraggio con lo scopo di istituire una sezione aerostatica. Il sergente O'Rourke e il caporale Argan sono particolarmente lieti dell'arrivo del colonnello perché pensano di diventar un mondo svolazzando per l'aria, senza più la noia delle esercitazioni, delle marce, delle ispezioni, eccetera. Le cose, però, andranno in modo di tutto diverso per i nostri due eroi. Seguirà la rubrica *Racconta la tua storia* a cura di Mino Damato.

Venerdì 12 febbraio

AVVENTURA, a cura di Bruno Modugno. Verrà presentato il servizio *Cacciatore d'uranio* realizzato da Andrea Andermann, il quale si è spinto sino ad Hargeysa, nel nord della Somalia, per intervistare il geologo italiano Rovesti, che da anni vi sta cercando l'uranio. Con la sua attrezzatura vaga da una zona all'altra delle grandi regioni, seguendo il ticchettio del suo contatore Geiger.

Sabato 13 febbraio

IL GIOCO DELLE COSE. Con ciottoli dipinti e scatoline di cartone, Simona insegna ai bambini un interessante gioco di abilità e di pazienza chiamato *Tutti affacciati*. Si tratta di costruire un palazzo con le scatoline di cartone e di mettere alla finestra i ciottoli sui cui sono stati dipinti col pennarello visi di bambini. Marco prenderà lo spunto per presentare una serie di minerali. Verrà trasmesso un servizio di Roberto Voller dal titolo *Il petrolio*. Con il Coniglio, il Pagliaccio e il Coccodrillo, Marco farà il gioco de «i semi di mela nell'acqua minerale». Il prestigiatore Silvan si esibirà nel gioco delle monete d'oro. Infine verrà trasmessa la *Chissà chi lo sa?*, gioco per gli alunni delle scuole medie condotto da Febo Conti.

questa è la strada giusta!

NEGOZI
ALIMENTARI

A&O



QUESTA SERA IN «GIROTONDO»
IN «GONG» DI LUNEDÌ 8 FEBBRAIO
E IN «GIROTONDO»
DI VENERDÌ 12 FEBBRAIO

LO SCERIFFO «CARIOCA JO»
(La mano più veloce del West)



VI RICORDA
I
FELTIP
CARIOCA

A SCUOLA:
per disegnare
colorare
presto e bene
«FELTIP
CARIOCA»
ora nelle
confezioni da
6-12-18-24
colori

È UN PRODOTTO
GARANTITO
DAL MARCHIO



domenica

NAZIONALE

- 11 — Dalla Cappella del Beato Angelico in Milano
SANTA MESSA
Ripresa televisiva di Gianni Vernuccio
- 12 — LAICI NELLA CHIESA
di Oddo Bracci

meridiana

- 12,30 ...E TI DIRO' CHI SEI
Un programma di Giorgio Vecchiotti
Scene di Piero Polaro
Regia di Mario Morini

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

- BREAK 1**
(Motta - Brodi Knorr - Birra Moretti - Lip)

13,30

TELEGIORNALE

- 14 — A - COME AGRICOLTURA
Settimanale a cura di Roberto Benicunga
Coordinamento di Roberto Sbaffi
Presenta Ornella Caccia
Regia di Gianpaolo Taddei

pomeriggio sportivo

- 15 — RIPRESE DIRETTE DI AVVENIMENTI AGONISTICI

SEGNALE ORARIO

- GIROTONDO**
(Feltip Carioca - Invernizzi Milione - Vernel - Rowntree)

la TV dei ragazzi

16,45 DISNEYLAND

- Tre jeta giù in cantina
Prima parte
Personaggi ed interpreti:
Frank Wilson Butch Patrick
Skeeter Martin Lindy Davis
Beane Emerson Sheldon Collins
Sig. Marcus Ben Wright
Prof. Wilson David McLean
Sceriffo Seely Frank McHugh
Charlie Richard Bakalyan
Velma Grace Lee Whitney
Regia di Robert Totten
Una Walt Disney Prod.

17,30 UNO, ALLA LUNA

- Lo spago e le cinque pietre
Giochi italiani raccolti da Virgilio Sabel

pomeriggio alla TV

GONG

- (Gran Pavesi Crackers - Signal)

17,45 90° MINUTO

- Risultati e notizie sul campionato di calcio
a cura di Maurizio Barendson e Paolo Valentini

17,55 LA FRECCIA D'ORO

- Giochi spettacolo
condotto da Pippo Baudo
con Loretta Goggi
Testi di Baudo, Franchi, Terzoli
Regia di Giuseppe Recchia

19 —

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GONG

- (Mobili Fitting Piarotto - Cortosino Galbani - Pannolini Lines)

19,10 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO

Cronaca registrata di un tempo di una partita

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Gillette Platinum Plus - Penna Bic - Peperonattissima Sacilè - Prodotti Singer - Crème Caramel Royal - Gran Ragù Star)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEI PARTITI

ARCOBALENO 1

(Soc. Nicholas - A & O Negozi Alimentari - Pantén Hair Spray)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2

(Personal G.B. Balro - Chlorodont - Formaggio Mio Locatelli - Spic & Span)

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Moplen - (2) Doria Biscotti - (3) Kambusa Bonomelli - (4) Brooklyn Perfetti - (5) Pasta Agnesi

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) General Film - 2) Gamma Film - 3) Vision Film - 4) General Film - 5) Recta Film

21 —

NERO WOLFE

di Rex Stout
con Tino Buzzzelli (Nero Wolfe) e Paolo Ferrari (Archib Goodwin)

LA BELLA BUGIARDA

Adattamento televisivo in due puntate di Edoardo Anton

Prima puntata

con (in ordine di apparizione)
Procuratore Kerr Dante Biagini
Ispezione Duncan Eros Pegni
Sergente Ross Attilio Duse
Agente Callahan Attilio Corasini
Felix Leo Gaverio
Leo Valentino Macchi
Fritz Brenner Pupo De Luca
Susan McLeod Gianna Serra
McLeod Mario Carotenuto
Carl Heydt Giacomo Piperno
Peter Jay Marino Masé
Max Maslow Mario Carra
Commento musicale elettronico di Romolo Grano

Le musiche dei titoli sono di Nunzio Rotondo

Scene di Emilio Voglino

Costumi di Enrico Ruffini

Delegato alla produzione Giuseppe Ardolino

Regia di Giuliana Berlinguer

(I romanzi di Rex Stout sono pubblicati in Italia da Arnoldo Mondadori)

DOREMI'

(Dentifricio Ultrabrait - Vetril - Linea Roberts - Gancia Americano)

22 — PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere
a cura di Gian Piero Ravaggi

22,10 LA DOMENICA SPORTIVA

a cura di Giuseppe Bozzini, Nino Greco e Aldo De Martino
condotta da Alfredo Pigna

Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

Regia di Bruno Benec

BREAK 2

(Cera Grey - Chinamartini)

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA - SPORT

SECONDO

18-19,30 CREATURA UMANA

di Vittorio Calvino
Adattamento televisivo di Claudio Novelli

Personaggi ed interpreti:

(in ordine di apparizione)

Betty Micaela Esdra

Maxi Gianni Mantesi

Professor Valdar

Salvo Randone

Signora Morghen Lida Ferro

Tenente Krom Aldo Giuffrè

Sergente Plaus

Giamplero Bianchi

Aurelia Wanda Benedetti

L'ubriaco Luciano Fino

Primo soldato Tony Barpi

Secondo soldato Tony Malankas

Scene di Enrico Tovaglieri

Costumi di Emma Calderini

Regia di Claudio Fino

(Replica)

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Apparecchiature Ideal Standard - Pressatella Simmenthal - Brandy Stock - Pento-Nett - Deter'S Bayer - Biscottini Nipoli Buitoni)

21,15 Milva presenta

I GRANDI DELLO SPETTACOLO

UN MONDO IN MUSICA

con Julie Andrews e Harry Belafonte

Spettacolo musicale diretto da Gowel Champion

DOREMI'

(Dash - Amaro Cora - Essex Italia S.p.A. - Scatto Perugia)

22,05 CINEMA 70

a cura di Alberto Luna

22,50 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere

a cura di Gian Piero Ravaggi

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG

IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Spaziergang durch das Land der Operette

mit Peter Alexander, Ingeborg Hallstein u.a.

Regie: Fred Kraus

Verleih: HILLGRUBER

20,40-21 Tagesschau



Aldo Giuffrè è il tenente Krom in «Creatura umana» di Vittorio Calvino (alle ore 18 sul Secondo)



7 febbraio

LA FRECCIA D'ORO

ore 17,55 nazionale

Comincia il nuovo varietà televisivo condotto da Pippo Baudo: lo spettacolo si ispira a una trasmissione messa in onda per la prima volta dalla TV svizzera e quindi ripresa, nello schema essenziale, da altri 23 Paesi fra cui gli Stati Uniti, l'Unione Sovietica, la Germania, il Giappone, l'Olanda e il Venezuela. Per l'Italia, gli autori (Pippo Baudo, Italo Terzoli e Franco Franchi) hanno studiato un'impostazione che tiene conto del gusto del pubblico italiano e delle differenti età dei telespettatori che si avvicendano davanti al video nell'orario del tardo pomeriggio. Lo spettacolo sarà basato su gare di tiro con la freccia per mezzo di apposite telecamere-bale-

stre. Saranno in gara quattro concorrenti differenziati per età: i «micro», sino ai 12 anni; i «mini» dai 13 ai 24; i «midi» da 25 a 48; i «maxi» da 49 in su. Anche l'età delle vallette (collaboratrici di Pippo Baudo e Loretta Goggi) varia a seconda delle categorie che rappresentano: Mara Febbi di Milano, 8 anni; Gabriella Cosatti di Sondrio, 16 anni; Paola Rossi di Venezia, 25 anni; Raffaella Frati di Certaldo, 50 anni. Anche il pubblico in studio sarà suddiviso in 4 distinti settori. La regola del 4 ha ancora un'articolazione: lo show si articola in quattro «quarti», ognuno dedicato a un'età. Al termine dei «quarti», si svolgeranno i tiri ai bersagli, mobili e fissi, con una gara ad eliminazione diretta. Il vincitore assoluto della

puntata — che avrà il diritto di fregiarsi di una freccia di oro — tornerà la settimana seguente per raccogliere la sfida del nuovo campione. Le gare faranno registrare ad ogni tiro, per merito delle «telecamere-balestre», attimi di autentica suspense: sul teleschermo apparirà il bersaglio ingrandito da un mirino mobile, mentre un orologio sovrapreso farà scorrere, come nelle gare sportive a cronometro, i secondi concessi per il tiro. In palio numerosi premi: libri, dischi, viaggi, radiotelevisori, elettrodomestici, eccetera. Attorno alla gara si svolgerà un vero e proprio spettacolo di varietà, con la partecipazione di cantanti, comici, fantasisti, e ospiti d'onore. (Vedere sul nuovo varietà un articolo alle pagine 16-17).

Per avere colletti e polsini puliti a fondo ci vuole:
una forza in più



Basta questo semplice gesto per dissolvere lo sporco più ostinato



e poi... via al normale lavaggio a mano o in lavatrice. Se non l'avete ancora provato chiedete un campione gratuito al Vostro negoziante. A Voi giudicare!



NERO WOLFE: La bella bugiarda - Prima puntata



Gianna Serra è la fotomodello Susan McLeod, bella e frivola

ore 21 nazionale

Archie Goodwin, il dinamico braccio destro di Nero Wolfe, è stato cacciato in un grosso imbroglio dalla bella Susan McLeod, una fotomodello dall'aria frivola e adorabile la quale ha raccontato alla polizia di avere avuto un convegno con Goodwin nel luogo dove è stato trovato assassinato Ken Faber, un ostinato pretendente di Susan. Interpellato dagli investigatori Archie nega ogni addebito e finisce quindi in guardina. L'indomani, rilasciato dietro versamento da parte di Wolfe di una vistosa cauzione, riceve la visita della bella Susan la quale cerca di farsi perdonare l'incidente. Ma la faccenda è più complicata di quanto il povero Archie non creda sulle prime: Faber infatti si attribuiva la paternità di un figlio (che, in realtà, Susan non aspetta) per eliminare gli altri quattro pretendenti di Susan, compreso Goodwin, principale indizio di un delitto provocato dalla gelosia. E' ancora l'infallibile Nero Wolfe che, con un'abile mossa, scagiona nuovamente Archie. (Vedere sulla nuova serie «gialla» un articolo alle pagine 18-19).

I GRANDI DELLO SPETTACOLO: Un mondo in musica con Julie Andrews e Harry Belafonte

ore 21,15 secondo

«Questa sera Julie Andrews ed Harry Belafonte. Una coppia straordinaria, legata alle canzoni più belle di tutto il mondo», con queste parole, Milva presenta i protagonisti dell'appuntamento sul Secondo. Julie ed Harry non sono soltanto eccezionali cantanti: nel mondo anglosassone, per entrare fra i grandi dello spettacolo, bisogna avere esperienza di cinema, TV e teatro. Non a caso sia Julie Andrews sia Harry Belafonte sono conosciuti in Italia per le ottime prove cinematografiche. Tutti ricorderanno La Andrews in Mary Poppins e in Tutti insieme appassionatamente; Belafonte è stato interprete dal canto suo di successi come Carmen Jones e L'isola nel sole. Questa sera vedremo i due «big» in uno spettacolo fatto di sole canzoni. Un'altra osservazione: non bisogna dimenticare che la tradizione musicale ameri-



Julie Andrews canterà anche brani del repertorio folk

cana è di carattere popolare e folk. Diversa cioè dalla nostra in cui la tradizione è di tipo colto. Anche la musica inglese ha una robusta tradizione popolare alle spalle, quasi imponente come quella clas-

sica. Questa tradizione si riversa oggi nella canzone, dando impegno e dignità ad essa e ai cantanti. La Andrews e Belafonte ci daranno la possibilità di apprezzare alcuni dei migliori brani folk.

RADIO

domenica 7 febbraio

CALENDARIO

IL SANTO: S. Romualdo.

Altri Santi: S. Teodoro, S. Riccardo, S. Giuliana.

Il sole a Milano sorge alle 7,37 e tramonta alle 17,37; a Roma sorge alle 7,17 e tramonta alle 17,31; a Palermo sorge alle 7,07 e tramonta alle 17,34.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1897, muore a Torino lo scienziato Galileo Ferraris.

PENSIERO DEL GIORNO: Ogni bambino che nasce al mondo è più bello del precedente (Dickens).



Il famoso direttore d'orchestra russo Kirill Kondrascin. Alle 18,10 sul Nazionale presenta la Sinfonia n. 8 in do minore op. 65 di Sciostakovic

radio vaticana

khz 1529 = m 100
khz 7250 = m 41,38
khz 9545 = m 31,10
khz 9190 = m 48,47

8,30 Santa Messa in lingua latina. 9,30 In collegamento RAI: Santa Messa in lingua italiana, con omelia di Don Valerio Mannucci. 10,30 Liturgia Orientale in Rito Bizantino-Romano. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 17,15 Liturgia Orientale in Rito Ucraino. 19 Nasa nedelja e Kristusom: porocella. 19,30 Orizzonti Cristiani; Il messaggio dei santi, profili e pensieri sui santi del mese, a cura di P. Ferdinando Batazzi. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Angelus place Saint Pierre. 21 Santo Rosario. 21,15 Oekumenische Fragen. 21,45 Weekly Concert of Sacred Music. 22,30 Cristo en vanguardia. 22,45 Replica di Orizzonti Cristiani (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

1 Programma (khz 557 - m 530)

7 Notiziario. 7,05 Cronache di ieri. 7,20 Lo sport-Arti e lettere. 7,30 Musica varia. 8 Notiziario. 8,05 Musica varia-Notizie sulla giornata. 8,30 Ora della terra, a cura di Angelo Frigerio. 9 Mazurche. 9,10 Conversazione evan-

gelica, del Pastore Guido Rivoir. 9,30 Santa Messa. 10,15 Archi. 10,25 Informazioni. 10,30 Radio mattina. 11,45 Conversazione religiosa, di Mons. Corrado Cortella. 12 Concerto bandistico. 12,30 Notiziario-Attualità. 13,05 Canzonette. 13,10 Il minestrone (alla ticinese). 14 Informazioni. 14,05 Temi leggeri. 14,15 Casella postale. 220, risponde a domande di varia curiosità. 14,45 Musica richiesta. 15,15 Città antica. 15,45 Musiche di Gershwin. 16,30 La RSI all'Olympia di Parigi. 17,30 La Domenica popolare. 18,15 Orchestra ricreativa. 18,25 Informazioni. 18,30 La giornata sportiva. 19 Clarinetti. 19,15 Notiziario-Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Il mondo dello spettacolo, a cura di Carlo Castelli. 20,10 La marcia di Radetzky. 20,15 Dramma in due tempi di Carlo Castellana. 20,45 Sonorizzazione di Mino Möller. Regia di Alberto Canetta. Primo tempo. 22 Informazioni e Domenica sport. 22,30 Panorama musicale. 22,35 Notiziario-Attualità. 23,25-24 Notturno musicale.

Il Programma (Stazioni a M.F.)

14 In nero e a colori. Mezz'ora realizzata con la collaborazione degli artisti della Svizzera italiana. 14,35 Musica pianistica. Carl Maria von Weber: Invito alla danza op. 65; Rondò brillante op. 62 (Solisti Bernard Ringelsen). 14,50 La «Costa dei barbari». (Replica dal Primo Programma). 15,15 Rassegna discografica. Trasmissione di Vittorio Vigorelli. 16 Gaetano Donizetti: Roberto Devereux. Opera seria in tre atti. Libretto di S. Cammarano (Direttore Charles Mackerras). 18 Almanacco musicale. 18,30 La prima legge, di Enrico Talamona. Regia di Sergio Maepoli. 19,30 Dischi per i giovani. 20 Diario culturale. 20,15 Notizie sportive. 20,30 Il canzoniere. 20,45 Occasioni della musica, a cura di Roberto Dikmann. 22-23,30 Materiali. Quindicinale di informazioni culturali.

NAZIONALE

- 6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Peter Iljich Ciaikovski: La bella addormentata, suite dal balletto; Prologo; Introduzione e Marcia - Passo d'azione - Passo di carattere - Panorama - Valzer (Orchestra Philharmonia diretta da Herbert von Karajan) • Jacques Offenbach: Orfeo all'inferno: Ouverture (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Jean Martinon) • Georges Bizet: La bella fanciulla di Perth, suite; Preludio • Serenata - Marcia - Danza bohémienne (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) • Emmanuel Chabrier: España, rapsodia (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Aulafio Argenta)
- 6,54 Almanacco
7 — **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Jules Massenet: Scene pittoresche: Marcia - Aria di danza - Angelus - Festa bohémienne (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Albert Wolf)
- 7,20 Quadrante
7,35 **Culto evangelico**
8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane
8,30 **VITA NEI CAMPI**
Settimanale per gli agricoltori a cura di Antonio Tomassini
9 — **Musica per archi**
Testa-Rossi: Quando vien la sera (Gino Mescoli) • Champagne (Himmels: Il pleut sur la route (Franck Pourcel)

- Ortolani; Innamorati a Venezia (Riz Ortolani) • Simon: Mrs. Robinson (Caravelli)
- 9,10 **MONDO CATTOLICO**
Settimanale di fede e vita cristiana Editoriale di Costante Berselli - La posta di Padre Cremona - Notizie e servizi di attualità
- 9,30 **Santa Messa**
in lingua italiana
in collegamento con la Radio Vaticana, con breve omelia di Don Valerio Mannucci
- 10,15 **SALVE, RAGAZZI!**
Trasmissione per le Forze Armate Un programma presentato e realizzato da Sandro Merli
- 10,45 **Mike Bongiorno presenta: Musicamatch**
Rubamazzetto musicale di Bongiorno e Limiti
Orchestra diretta da Tony De Vita Regia di Pino Gilloli (Replica dal Secondo Programma) Crema Mani Tretan
- 11,35 **IL CIRCOLO DEI GENITORI**
a cura di Luciana Della Seta
- 12 — **Smash! Dischi a colpo sicuro**
- 12,29 **Vetrina di Hit Parade**
Testi di Sergio Valentini
- 12,44 Quadrifoglio

- 13 — **GIORNALE RADIO**
13,15 Dina Luce e Maurizio Costanzo presentano:
BUON POMERIGGIO
15 — **Giornale radio**
15,10 **POMERIGGIO CON MINA**
Programma della domenica dedicato alla musica con presentazione di Mina, a cura di Giorgio Calabrese — Chinamartini
- 16 — **Tutto il calcio minuto per minuto**
Cronache, notizie e commenti in collegamento diretto da tutti i campi di gioco, condotto da Roberto Bortoluzzi — Stock
- 17 — **Falqui e Sacerdote presentano: Formula uno**
Spettacolo condotto da Paolo Villaggio con la partecipazione di Luciano Salce e Ugo Tognazzi
Regia di Antonello Falqui (Replica dal Secondo Programma) — Star Prodotti Alimentari
- 17,54 Canzoni napoletane

- 18,10 **IL CONCERTO DELLA DOMENICA**
Direttore
Kirill Kondrascin
Dimitri Sciostakovic: Sinfonia n. 8 in do minore op. 65; Adagio, Allegro non troppo, Allegro, Adagio - Allegretto - Allegro non troppo - Largo - Allegretto
Orchestra Sinfonica della Filarmonica Statale di Mosca (Programma scambio con la Radio Russa)



Dina Luce (ore 13,15)

- 19,15 I tarocchi
19,30 TV musica
20 — **GIORNALE RADIO**
20,20 Ascolta, si fa sera



Herbert Pagani (20,25)

- 20,25 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di Terzoli e Valme presentato da Gino Bramieri, con la partecipazione di Herbert Pagani e Nilla Pizzi
Regia di Pino Gilloli (Replica dal Secondo Programma)
- 21,20 **CONCERTO DEL QUARTETTO HUBEAU, GALLOIS-MONTBRUN, LEQUIEN E NAVARRA**
Gabriel Fauré: Quartetto n. 1 in do minore op. 15 per pianoforte e archi; Allegro molto moderato - Scherzo (Allegro vivo) - Adagio - Allegro molto (Jean Hubeau, pianoforte; Raymond Gallois-Montbrun, violino; Colette Lequien, viola; André Navarra, violoncello)
(Registrazione effettuata il 2 maggio dall'O.R.T.F. in occasione del Festival di Bordeaux 1970.)
- 21,55 **DONNA '70**
Flash sulla donna degli anni settanta, a cura di Anna Salvatore
- 22,15 **MUSICA LEGGERA DA VIENNA PROSSIMAMENTE**
Rassegna dei programmi radiofonici della settimana, a cura di Giorgio Perini
- 22,55 **Palco di prosencio**
— Aneddotica storica
- 23,05 **GIORNALE RADIO**
I programmi di domani
Buonanotte

SECONDO

- 6 — IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da
Giancarlo Guardabassi
Nell'intervallo (ore 6,24):
Bollettino per i naviganti
- 7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio
— **FIAT**
- 7,40 **Buonogiorno con Gipo Farassino e Anna Maria Izzo**
- 8,14 **Musica espresso**
- 8,30 **GIORNALE RADIO**
- 8,40 **IL MANGIADISCHI**
Barroso: Brazil (Percy Faith) • Stephi-Reed: That wonderful sound (Tom Jones) • Vincent-Van Holmen-Mackey: Serenade (Wallace Collection) • Bigazzi-Cavallaro: Viale Kennedy (Caterina Caselli) • Gershwin: Embraceable you (Pf. Stanley Black) • Albertelli-Fabrizio: Malattia d'amore (Donatello) • Powell-Baden-De Moraes-Gimbel: Deixa (I G 9) • Pace-Panzeri-Conti: Non è la pioggia (Claudio Villa) • Polini-Silvestri-Pisano: Dove vai (I. Dik Dik) • Polito-Sigezzi: Sogno d'amore (Massimo Ranieri) • Rehbein-Kampert: Forgive me (Bert Kampert)
- 9,14 **I tarocchi**
- 9,30 **Giornale radio**

13 — IL GAMBERO

Quiz alla rovescia presentato da **Franco Nebbia**
Regia di **Mario Morelli**
Star Prodotti Alimentari

13,30 **GIORNALE RADIO**

13,35 **ALTO GRADIMENTO**
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni**

14 — **Supplementi di vita regionale**

14,30 **La Corrida**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**
(replica del Programma Nazionale)

15,20 **LE PIACE IL CLASSICO?**
Quiz di musica seria presentato da **Enrico Simonetti**

16 — **Pomeridiana**

16,55 **Giornale radio**

17 — **Domenica sport**
Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà, a cura di G. Moretti con la collaborazione di E. Ameri e G. Evangelisti

18 — **PAGINE DA OPERETTE**
Scelte e presentate da **Cesare Gallino**
Giuseppe Pietri: Acqua cheta:

19,30 RADIOSERA

19,55 **Quadrifoglio**

20,10 **Albo d'oro della lirica**
a cura di **Rodolfo Colletti e Giorgio Gualerzi**
Soprano **GIANNA PEDERZINI**
Tenore **TITO SCHIPA**
— **Stab. Chim. Farm. M. Antonetto**

21 — **EPISTOLARI POLITICI DELL'800**
IL CANCELLIERE DI FERRO
a cura di **Maria Luisa Spaziani**

21,30 **DISCHI RICEVUTI**
a cura di **Lilli Cavassa**
Presenta **Elsa Ghiberti**

21,50 La Certosa di Parma

di **Stendhal**
Adattamento radiofonico di **Adolfo Moriconi**
Compagnia di prosa di Torino della RAI con **Valentina Cortese, Warner Bentivegna, Mario Ferrari, Loris Gizzi**

Le voci } **Natale Peretti**
di Stendhal } **Fernando Cajati**
Renzo Lori
Mario Brusa
Cielia Conti **Adriana Vianello**

9,35 **Amurri e Verde presentano:**
GRAN VARIETA'
Spettacolo con **Raimondo Vianello** e la partecipazione di **Vittorio Congia, Sandra Mondaini, Domenico Modugno, Francesco Mulè, Monica Vitti e Iva Zanicchi**
Regia di **Federico Sanguigni**
Nell'intervallo (ore 10,30):

Giornale radio

11 — **CHIAMATE ROMA 3131**
Conversazioni telefoniche del mattino condotte da **Franco Moccagatta**
Nell'intervallo (ore 11,30):

Giornale radio

12 — **ANTEPRIMA SPORT**
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di **Roberto Bortoluzzi e Arnaldo Verrì**
— **Norditalia Assicurazioni**

12,15 **Quadrante**

12,30 **Lucio Dalla presenta:**
PARTITA DOPPIA
Un programma di **Sergio Bardotti**
— **Mira Lanza**

« Canzone della Rificolona » (Romana Righetti, Sandra Ballinari, Elvio Calderoni, Franco Artoli e Carlo Pierangeli - Orchestra diretta da Cesare Gallino) • Giovanni Strauss: Sanguine viennese: « Sulte di motivi » (Elisabeth Linde, Gretel Schorg, Libro De Luca e Willy Hoffman - Orchestra e Coro diretti da Franz Marzalek) • Carlo Lombardo: La duchessa del bar Tabarin: « Bacia, bacia sempre più » (Romana Righetti e Franco Artoli - Orchestra diretta da Cesare Gallino) • Jacques Offenbach: La figlia del tamburo maggiore: Ouverture (Orchestra diretta da Richard Bleau) • V. Leon-L. Steiner-F. Fontana-L. Ramo-F. Léhar: La vedova allegra: « Venite ora sirene » (Glaucio Scarlini e Ornella D'Arrigo - Orchestra e Coro diretti da Cesare Gallino)

18,30 **Giornale radio** - Bollettino per i naviganti

18,40 **Umberto Simonetta e Livia Cerini** presentano:
OMERO & C.
Cantautori di ieri e di oggi
Un programma di **Umberto Simonetta** realizzato da **Franco Franchi**

Gina di Sanseverino
Valentina Cortese
Il Conte Mosca
Il Fiscale generale
Loris Gizzi

La Principessa Isotta
Pinnucia Galimberti
Fabrizio del Donno
Warner Bentivegna
Grillo
Alberto Ricca
Il Generale Fabio Conti
Mario Ferrari

e inoltre: Alfredo Dari, Giancarlo Fantini
Musiche originali di Franco Potenza

Regia di **Giacomo Colli**

22,30 **GIORNALE RADIO**

22,40 **INVERNO NAPOLETANO**
Canzoni e poesie di stagione scelte e illustrate da **Giovanni Sarno**
Partecipa **Nino Taranto**
Presenta **Annamaria D'Amore**
Musiche originali di **Carlo Esposito**

23,05 **Bollettino per i naviganti**

23,10 **BUONANOTTE EUROPA**
Divagazioni turistico-musicali di **Lorenzo Cavalli**
Regia di **Manfredo Matteoli**

24 — **GIORNALE RADIO**

TERZO

9 — **TRASMISSIONI SPECIALI**
(dalle 9,25 alle 10)
9,25 **L'evoluzione dell'uomo e la sua volontà.** Conversazione di **Maria Maitan**

9,30 **Corriere dall'America, risposte de**
« La Voce dell'America » ai radioascoltatori italiani

9,45 **Place de l'Etoile - Istantanee dalla Francia**

10 — **Concerto di apertura**
Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93: Allegro vivace e con brio - Allegretto scherzando - Tempo di Minuetto - Allegro vivace (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Hans Schmidt-Isserstedt) • Hector Berlioz: Aroldo in Italia op. 16, per viola e orchestra: Aroldo sui monti - Marcia dei pellegrini - Serenata di un montanaro degli Abruzzi - Orgia di briganti (Solisti Walter Trampler - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Georges Prêtre)

11,15 **Concerto dell'organista Edward Power Biggs**
Johann Pachelbel: Corale con nove Partite: « Was Gott tut, das ist wohlgeboten » • Josef Rheinberger: Sonata n. 7 in fa maggiore op. 127: Preludio - Andante - Finale (Grave, Vivo, Fuga)

11,50 **Folk-Music**
Due canti folkloristici ungheresi delle località di Sarkoz e di Bekes

12,10 **L'uomo che andava per tartufi.** Conversazione di **Franco Piccinelli**

12,20 **I Titi di Wolfgang Amadeus Mozart**
Divertimento in mi bemolle maggiore K. 563, per archi: Allegro - Adagio - Minuetto Andante - Minuetto-Allegro (Trio Italiano d'archi)



Nando Gazzolo (ore 13,50)

13 — Mireille

Opera in cinque atti di **Michel Carré** (da **Federico Mistral**) - Musica di **Charles Gounod**

Ramon
Ambroise
Vincent
Ourrias
Mireille
Taven
Andreloun
Clemence
Vicenette
Le passeur
Une voix
Adrien Legros
Julien Thirache
Michel Senechal
Robert Massard
Renée Doria
Solange Michel
Aimé Doniat
Agnes Noël
Christiane Sturmenet
Claude Genty
Agnes Noël
Orchestra Sinfonica e Coro • Veggia • diretti da **Jesus Echeverry**

13,50 **Prova d'amore**
Radiodramma di **Fred William Willets**

Traduzione di **Teresa Telloi Fiori**
L'uomo Nando Gazzolo
Catherine Cinzia De Carolis
Il dottor Jones Arnoldo Foà
Il dottor Fort Corrado Gaipa
e inoltre: Lucio Rama, Vittorio Donati, Sebastiano Celabro, Alessandro Borch, Nella Bonora, Lily Trinnanzi, Laura Gianoli, Flavia Milanta, Marcella Mariotti, Anna Maria Sanetti, Cecilia Todeschini, Antonella Della

Porta, Wanda Pasquini, Daniela Guarducci, Clelia Bernacchi, Maria Scandurra, Gianni Bertocchini, Franca Grazia Sugh, Giampiero Becherelli, Katia Benvenuti, Gianni Cicali, Francesco Coati, Fabio Leoncini, Isabella Leoncini, Rolando Peperone, Donatella Pini, Monica Viola, Gloria Bonfiglioli, Corrado De Cristofaro, Silvia Paranti
Regia di **Umberto Benedetto**

17 — **I classici del jazz**

17,30 **DISCOGRAFIA**
a cura di **Carlo Marinelli**

18 — **Cicli letterari**
Memorialisti italiani del Novecento a cura di **Ettore Bonora**
4. Memorie di guerra e di prigionia

18,30 **Bollettino della transitabilità delle strade statali**

18,45 **Pagina aperta**
Settimanale di attualità culturale
La crisi delle librerie. Interventi di Ferdinando Virdia e Mirko Zanello
L'enigma dell'universo: la teoria della « creazione continua ». Intervista a **Vincenzo Barocas** - Il Foro romano è in pericolo? Intervento di **Sabatino Todeschini** - Tempo ritrovato: uomini, fatti, idee

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 10-11 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da **Roma 2** su kHz 845 pari a m 355, da **Milano 1** su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di **Caltanissetta O.C.** su kHz 6060 paraf e m 40,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal **canale della Filodiffusione.**

0,06 Ballate con noi - 1,06 Sinfonia d'archi - 1,36 Nel mondo dell'opera - 2,06 Divagazioni musicali - 2,36 Ribalta internazionale - 3,06 Concerto in miniatura - 3,36 Mosaico musicale - 4,06 Antologia operistica - 4,36 Palcoscenico girevole - 5,06 Le nostre canzoni - 5,36 Musiche per un buonigiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.



articoli elastici in lana
Dr. GIBAUD
INSLCO®

CONTRO: MAL DI SCHIENA - REUMATISMI
LOMBAGGINI - COLITI - DOLORI RENALI
guaina per signora e per gestante;
cintura elastica per uomo, ragazzo, bébé;
cospirale; ginocchiera; bracciale; cavigliera.
In vendita in farmacia e negozi specializzati.

lunedì

NAZIONALE

meridiana

12,30 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
coordinati da Enrico Gastaldi
Questa nostra Italia
a cura di Guido Piovene
Regia di Virgilio Sabel
1° puntata
(Replica)

13 — INCHIESTA SULLE PROFESSIONI
a cura di Fulvio Rocco
L'artigiano
di Angelo Dorigo
Prima puntata
Coordinamento di Luca Ajroldi

13,25 IL TEMPO IN ITALIA
BREAK 1
(Lotteria di Agnano - Rame - Gabetti Promozioni Immobiliari - Dentifricio Ultrabreit)

TELEGIORNALE

per i più piccini

17 — IL GIOCO DELLE COSE
a cura di Teresa Buongiorno
Presentano Marco Dané e Simona Guberti
Scene e pupazzi di Bonizza
Regia di Salvatore Baldazzi

17,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
GIROTONDO
(De Rica - Patatina Pai - Giocattoli Sebino - Carrarmato Perugia)

la TV dei ragazzi

17,45 IMMAGINI DAL MONDO
Rubrica realizzata in collaborazione con gli Organismi Televisivi aderenti all'U.E.R.
a cura di Agostino Ghilardi

18,15 LA SPADA DI ZORRO
— Il volo dell'Aquila
Personaggi ed interpreti:
Don Diego de la Vega Guy Williams
Sergente Garcia Henry Calvin
Bernardo Gene Sherdon
José de Varga (L'Aquila) Charles Korvin
Don Alexandro George Lewis
Juan Greco Jay Novello
Alfred Jonathan Hale
Regia di Charles Barton
Prod.: Walt Disney
— La festa
Cartone animato
Prod.: Walt Disney

ritorno a casa

GONG
(Felp Carioca - Tortellini Star)

18,45 TUTTILIBRI
Settimanale di informazione libraria
a cura di Giulio Nascimbeni e Inisero Cremaschi
Realizzazione di Gianni Mario

GONG
(Chlorodont - Invernizzi Milano - Cofanetti caramelle Sperlari)

19,15 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
coordinati da Enrico Gastaldi
Praticiamo uno sport
a cura di Salvatore Bruno

Realizzazione di Salvatore Baldazzi
3° puntata

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Dash - Cera Overlay - Gerber Baby Foods - Sebene Oreal - Café Paulista Lavazza - Pressatella Simmenthal)

SEGNALE ORARIO
CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO 1
(Bertolli - Bracco-Mindol - Lucido Nugget)

CHE TEMPO FA
ARCOBALENO 2
(Dal Vera S.p.A. - Terme di Recoaro - Standa - Pocket Coffee Ferrero)

20,30 TELEGIORNALE

Edizione della sera
CAROSELO
(1) Amaro 18 Isolabella - (2) De Rica - (3) Bagnoschiama Vidal - (4) Caramelle Golia - (5) Centro Sviluppo e Propaganda Cuolo
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Film Makers - 2) Pagot Film - 3) UNIONFILM P.C. - 4) UNIONFILM P.C. - 5) Dora Film

21 — I RIBELLI DI IERI (I)

IL SELVAGGIO
Film - Regia di Laszlo Benedek
Interpreti: Marlon Brando, Mary Murphy, Jay C. Flippen, Lee Marvin, Robert Keith
Produzione: Stanley Kramer

DOREMI
(Gruppo Industriale Ignis - Liquire - Jägermeister - Confezioni Maschilli Lubiam - Barilla)

22,50 L'ANICAGIS presenta:
PRIMA VISIONE
BREAK 2
(Amaro Ramazzotti - Matite Paper Mate)

23 — TELEGIORNALE

Edizione della notte
CHE TEMPO FA - SPORT



Lee Marvin, uno degli interpreti del film di Laszlo Benedek « Il selvaggio » (ore 21, Programma Nazionale)

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Sughi Althea - Biscotti al Plasmom - Everwear Zucchi - Patatina Pai - Espresso Bonomelli - Olia)

21,15 CENTO PER CENTO

Panorama economico
a cura di Giancarlo D'Alessandro e Gianni Pasquarelli
DOREMI
(Aspirina con vitamina C - Brandy René Briand Extra - Signal - Olio di arachide Star)

22,05 Secondo Centenario Beethoveniano
LA VITA DI LUDWIG VAN BEETHOVEN: 1770-1827
Terza puntata

Partecipano al programma:
Pianista: Hans Richter-Haaser - Quartetto Tatrai
Orchestra Sinfonica di Londra diretta da James Loughran
Sceneggiatura e ricerche di H. C. Robbins Landon
Testi di H. C. Robbins Landon e Barrie Gavin
(Produzione BBC-TV)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Gerhart Hauptmann
Eine Einführung in Leben und Werk des Dichters
Text: Dr. Josef Ties

19,55 Der Biberpelz
Eine Diebskomödie von Gerhart Hauptmann mit Inge Meysel, Paul Edwin Roth, Willi Rose u.a.
1. Teil
Regie: John Olden
Verleih: STUDIO HAMBURG

20,40-21 Tagesschau



8 febbraio

INCHIESTA SULLE PROFESSIONI: L'artigiano

ore 13 nazionale

Qual è oggi la condizione dell'artigianato in Italia? Quali sono i principali problemi di questo settore di rilevante importanza per l'economia nazionale? Sono gli interrogativi di fondo ai quali l'inchiesta che comincia oggi, nel programma meridiano curato da Fulvio Rocco, si propone di rispondere. Gli artigiani italiani titolari o soci d'impresa sono — secondo le più recenti statistiche — 1.239.810; i familiari coadiuvanti 169.132; gli apprendisti oltre mezzo milione e gli operai dipendenti circa 700.000. Nel complesso l'occupazione ar-

tigiana può essere dunque calcolata fra i due milioni e mezzo e i tre milioni di unità. E' stato calcolato altresì che il giro d'affari dell'artigianato risulta pari a un decimo dell'intero reddito nazionale e le esportazioni supererebbero il miliardo e cento milioni l'anno. Angelo Dorigo, realizzatore dell'inchiesta televisiva, ha girato in alcuni dei principali centri artigiani della penisola (da Firenze a Roma, da Faenza a Venezia, tanto per fare degli esempi) raccogliendo in questo modo decine e decine di dichiarazioni e testimonianze che permettono di avere un quadro esauriente della situazione.

TUTTILIBRI

ore 18,45 nazionale



Giulio Nascimbene che cura la rubrica di informazione libraria con Inisero Cremaschi

Ogni essere umano è guidato, in un modo o in un altro, dal segno celeste sotto la cui influenza ha visto la luce: questo è quanto affermano gli astrologi e quanto credono ciecamente milioni di persone, non tutte necessariamente ingenui o ignoranti. In un servizio realizzato per Tuttilibri da C. E. Gaslini e intitolato La moda dello Zodiaco vengono discussi i motivi che sono alla base di queste antichissime credenze, tornate ultimamente in voga. Gli argomenti pro e contro vengono offerti da due libri sull'argomento apparsi in questi giorni: Calendario astrologico di Lucia Alberti (editore Rizzoli) e Fatevi il vostro oroscopo di Maria Maitan (Feltrinelli). Il volume Il teatro greco che raccoglie tutte le tragedie di Eschilo, Sofocle ed Euripide (editore Sansoni) viene consigliato questa settimana per la «biblioteca in casa». L'«Incontro con l'autore» è dedicato a

un giovane scrittore americano, Erich Segal, del quale è uscita presso Garzanti la traduzione di Love Story, il romanzo che è da qualche tempo in testa a tutte le graduatorie di best-seller e dal quale è stato tratto nel frattempo un film che ha già realizzato incassi favolosi. Nel servizio intitolato «Un libro un tema» viene presentato il volume Come ascoltare la musica (editore Garzanti), una guida scritta dal compositore americano Aaron Copland per un ascolto più consapevole e sensibile della musica. A conclusione della rubrica Tuttilibri, nel «panorama editoriale» vengono passate in rassegna le più recenti pubblicazioni, tra le quali Nievo fra noi di Marcella Gorra (edizioni della Nuova Italia), il libro del cacciatore di Giampiero Mulacchia (Capelli) e i non romani a Roma, di cui sono autori Giuseppe ed Antonio Padellaro (editore Rizzoli).

IL SELVAGGIO

ore 21 nazionale

«Un film senza spiegazione, senza giudizio, senza giustificazione», ha scritto Pierre Kast a proposito di Il selvaggio, diretto da Laszlo Benedek nel 1954. «Un film assurdo, brutale, imbarazzante, un Marlon Brando cupo, animale, magnetizzante, che cerca e provoca l'angoscia, l'inquietudine e il disagio, per il motivo, penso, che Benedek e i suoi collaboratori ritengono il mondo angoscioso e disagiavo». Il giudizio di Kast è abbastanza tipico di una certa critica esclamativa, che riduce l'analisi ai dati più appariscenti e non scende ai momenti autenticamente significativi dell'opera esaminata. La visione del mondo espressa da Benedek e Brando è effettivamente angosciosa e disagiavo: è quella suggerita dalla riflessione su un fenomeno inquietante, costituito dalla nascita e dalle azioni di bande di giovani motociclisti violenti e irragionevoli, che lugubramente ma-

scherati in nere divise di cuoio hanno in un certo periodo scorrazzato per la provincia americana compiendo raccapriccianti spedizioni vandali. Capo d'una di queste bande è Johnny: un declassato sociale, un malato psicologico, brutale e incapace di comunicare, che conserva tuttavia un fondo di onestà forse sufficiente a garantirne il recupero. Johnny ad un certo punto si dissocia dalle gesta dei compagni e da quelle d'un'altra banda concorrente, e tenta inutilmente di conquistare l'affetto di una ragazza. Contestato dai suoi, aggredito dagli abitanti decisi a respingere l'incursione, malmenato e arrestato, egli alla fine sembra trovare un'ancora di speranza nello sguardo che gli rivolge la giovane da cui fino allora era stato respinto. L'indagine di Benedek ha il difetto di spostarsi troppo presto dal piano dell'approfondimento d'una realtà sociale a quello dello psicologismo e del sentimentalismo. Centro di ogni attenzione diviene il per-

sonaggio del «selvaggio», cui Brando conferisce straordinaria evidenza, ma che è chiaramente mostrato come un caso limite, come esemplare umano delle deviazioni e delle incertezze strettamente personali; come tali del tutto inadeguate a rendere la portata sociologica del fenomeno preso in esame. In questi limiti, tuttavia, il linguaggio asciutto e cronachistico del regista e la prepotente presenza dell'attore riescono a produrre un risultato tutt'altro che trascurabile. Il selvaggio ebbe, soprattutto, per merito del protagonista, un grandissimo successo. Torvo e «malato», disponibile per la ribellione e la violenza quasi suo malgrado, per effetto di una realtà incapace di comprenderlo e di accoglierlo, il selvaggio di Marlon Brando provocò in tutto il mondo infinite imitazioni, imponenti a lungo come un tetto, inutile modello per giovani disadattati (o trascinati dai richiami della moda). (Vedere articolo alle pagine 24-25).

LA VITA DI LUDWIG VAN BEETHOVEN - Terza puntata

ore 22,05 secondo

La vita di Ludwig van Beethoven (sceneggiatura e ricerche di H. C. Robbins Landon; Gavin) si conclude stasera con la partecipazione del pianista Hans Richter-Haaser, del Quartetto Tatrai e dell'Orchestra Sinfonica di Londra diretta dal maestro James Loughran. Sarà messa a fuoco la «terza maniera» beethoveniana, ossia quel gruppo di lavori che

sono considerati il meglio della produzione di Beethoven. Ascolteremo quindi alcune tra le più significative battute tratte dalla Missa Solenne, dalla Missa Solemnis, dalle ultime Sonate per pianoforte e dagli ultimi drammatici Quartetti. Attraverso le ormai notissime pagine sinfoniche e da camera si rievoceranno anche le più tristi vicende personali del grande musicista di Bonn: dall'epoca della sua sordità totale agli infelicitissimi rapporti con il nipote Karl.

Conserva integro il nutrimento ed esalta il sapore di tutto ciò che cucinate

trinoxia
sprint®



la pentola a pressione in inox 18/10 che garantisce

SICUREZZA ASSOLUTA

per lo spessore delle pareti, la chiusura autoclavica, le due valvole d'esercizio e di sicurezza interamente metalliche e il fondo brevettato triplodiffusore in inox 18/10, argento e rame.

Capacità lt. 3,5 - lt. 5 - lt. 7 - lt. 9,5

CALDERONI fratelli

Casale Corte Cerro - 28022 (Novara)



SIAMO ORA
53 milioni
di Italiani.
Moltissimi usiamo

orasiv

FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

COMPOSIZIONE

Armonia - Contrappunto
Fuga - Orchestrazione -
Corsi per Corrispondenza

HARMONIA

Via Massala - 50134 FIRENZE

INCONTRO CHIARI E FORTI - YOUNG & RUBICAM

Nella sala convegno della Chiari e Forti a Silea (Treviso) si è tenuto un incontro tra i responsabili del marketing della Azienda e l'Agenzia Young & Rubicam Italia sull'aggiornamento Media. Questa riunione, in cui è stata esaminata tra l'altro l'applicazione del «computer» nel Media, con la presentazione di nuovi modelli di ottimizzazione, rientra nel quadro di una serie di incontri già programmati dalla Chiari e Forti per un continuo aggiornamento delle esperienze relative a tutti gli elementi del processo di marketing.

Come riscaldare naturalmente i vostri Piedi freddi

e alleviare la sofferenza per i geloni, le screpolature e la pelle irritata.

Il freddo e l'umidità sono le cause della cattiva circolazione del sangue e delle sofferenze dei vostri piedi. Presto! Immergeteli in un bagno caldo ai SALTRATI Rodell. I vostri piedi si riscaldano naturalmente, e la circolazione del sangue è ristabilita. Il pizzicore delle screpolature e dei geloni si calma. La stanchezza cessa e camminare è di nuovo un piacere. SALTRATI Rodell, meravigliosi per il vostro pediluvio. In ogni farmacia. Per un doppio effetto benefico, dopo il pediluvio ai SALTRATI Rodell, massaggiate i piedi con la Crema SALTRATI protettiva.

RADIO

lunedì 8 febbraio

CALENDARIO

IL SANTO: S. Girolamo.

Altri Santi: S. Sebastiano, S. Emiliano, S. Onorato, S. Giovenzio.

Il sole a Milano sorge alle 7,36 e tramonta alle 17,38; a Roma sorge alle 7,15 e tramonta alle 17,32; a Palermo sorge alle 7,06 e tramonta alle 17,35.

RICORRENZE: in questo giorno, nel 1828, nasce a Nantes lo scrittore Jules Verne.

PENSIERO DEL GIORNO: Tra i ragazzi c'è poca tenerezza per i difetti fisici (Macauley).



Della Scala alla quale è affidato il nuovo gioco musicale a premi «Caccia al tesoro» di Garinei e Giovannini in onda alle ore 12,35 sul Secondo

radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco e portoghese. 19 Radiogiornale in spagnolo. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità - «Dialoghi in libreria», a cura di Gennaro Auletta - «Cronache del cinema» - Pensiero della sera. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Place de la femme dans la société. 21 Santo Rosario. 21,15 Kirche in der Welt. 21,45 The Field Near and Far. 22,30 La Iglesia mira al mundo. 22,45 Replica di Orizzonti Cristiani (su O. M.).

radio svizzera

MONTECENERI

1 Programma
6 Musica ricreativa. 6,15 Notiziario. 6,20 Concertino del mattino. 7 Notiziario. 7,05 Lo sport. Arti e lettere. 7,20 Musica varia. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia-Notizie sulla giornata. 8,45 Carlo Florindo Seminali: Divertimento per orchestra (Radiorchestra diretta da Otmar Nussio). 9 Radio mattina. 12 Musica varia. 12,30 Notiziario-Attualità-Rassegna stampa. 13,05 Intervista. 13,10 Le due orfanelle di Adolfo D'Enry. Riduzioni radiofoniche di Artanne. 13,25 Orchestra Radiosa. 14 Informazioni. 14,05 Radio 2-4. 16 Informazioni. 16,05 Letteratura contemporanea. Narrativa, prosa, poesia e saggiistica negli apporti del '900. 16,30 I grandi interpreti. 17 Radio gioventù. 18 Informazioni. 18,05 Buonassera. Appuntamento musicale del lunedì con Benito Giansanti. 18,30 Solo strumenti. 18,45 Cronache della Svizzera italiana. 19 Scacchi-pensieri. 19,15 Notiziario-Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Settimanale sport. Considera-

zioni, commenti e interviste. 20,30 Georg Friedrich Haendel: «Water-Music». Selezione per orchestra; «Taceté, ohimè taceté». Duetto per soprano, baritono e continuo (Basil Retchitzka, soprano; Lucretia Melaguti, baritono). «Donna che in ciel». Cantata per soprano solo, coro e orchestra (Solisti Basil Retchitzka - Orchestra e Coro della RSI diretti da Robert Dunant). 21,20 Juke-box internazionale. 22,05 Incontri. 22,35 Per gli amici del jazz. 23 Notiziario-Cronache-Attualità. 23,25-24 Notturno musicale.

Il Programma

12-14 Radio Suisse Romande: «Midi musique». 16 Delle RDRS: «Musica pomeridiana». 17 Radio della Svizzera italiana: «Musica di fine pomeriggio». Henry Purcell: «Trumpet-Sonata» (La maschera di Timone d'Ate). Tromba Helmut Hunger - Orchestra della RSI diretta da Otmar Nussio. Trevi Avari: Preghiera e danza per archi (Orchestra della RSI diretta da George Singer). Paul Ben-Haim: Tre canti senza parole per soprano e orchestra (Solisti Zimra Ornatt - Orchestra della RSI diretta da George Singer). Anton Dvorak: Serenata op. 44 per flauti, violoncelli e contrabbassi (Orchestra della RSI diretta da Pietro Argento). 18 Radio gioventù. 18,30 Informazioni. 18,35 Codice e vita. Aspetti della vita giuridica illustrati da Sergio Jaconelli. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 Tram: da Basilea. 20 Diario culturale. 20,15 Musica in frac. Echi dai nostri concerti pubblici: Domenico Cimarese: «Le astuzie femminili». Ouverture (Radiorchestra diretta da Leopoldo Casella) (Registrazione del Concerto pubblico effettuato al Palazzo degli Sport a Varese il 21 settembre 1967). Gian Francesco Malipiero: Sinfonia n. 6 per archi (Radiorchestra diretta da Hans Haug) (Registrazione del Concerto pubblico effettuato alla RSI il 29 novembre '62). 20,45 Rapporti '71: Scienze. 21,15 Orchestra varie. 22-23 Terza pagina.

NAZIONALE

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Johann Strauss jr.: Il pipistrello, ouverture (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Herbert von Karajan) • Nicolai Rimski-Korsakov: Capriccio spagnolo: Alborada, Variazioni, Alborada - Scena e canto gitano - Fandango asturiano (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Ataulfo Argenta) • Ermanno Wolf Ferrari: I quattro Rusteghi, intermezzo (Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Italiana diretta da Alfredo Simonetto) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: La grotta di Fingel, ouverture (Orchestra London Symphony diretta da Peter Maag) • Anton Dvorak: Rapsodia slava (Orchestra Sinfonica Olandese diretta da Antal Dorati)

6,54 Almanacco

7 — Giornale radio

7,10 MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Leo Delibes: Silvia, suite dal balletto: Le cacciatrici (anfara) - Intermezzo - Valzer lento - L'altalena - Pizzicato - Corteo di Bacco (Orchestra Colonne di Parigi diretta da Pierre Dervaux) • Franz Lehar: Amor di zingari, ouverture (Orchestra Tonhalle di Zurigo diretta dall'Autore) • Franz von Suppé: Cavalleria leggera, ouverture (Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Herbert von Karajan)

7,45 LEGGI E SENTENZE
a cura di Esule Sella

8 — GIORNALE RADIO
Lunedì sport, a cura di Guglielmo Moretti con la collaborazione di Enrico Ameri, Sandro Ciotti e Gilberto Evangelisti

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

9 — Quadrante

9,15 VOI DE IO

Un programma musicale in compagnia di Nanni Loy

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,30 GALLERIA DEL MELODRAMMA

12 — GIORNALE RADIO

12,10 Smash! Dischi a colpo sicuro

12,31 Federico eccetera eccetera

Striscia radiofonica di Maurizio Costanzo, scritta con Valia Magna e Mario Colangeli (26)

Federico Renzo Montagnani
e Cecilia Sacchi, Arnoldo Belfiore, Gianfranco D'Angelo, Sabina De Guida, Vittoria De Silverio

Regia di Tonino Del Colle

12,44 Quadrifoglio

13 — GIORNALE RADIO

13,15 Hit Parade

Testi di Sergio Valentini
(Replica del Secondo Programma)

— Coca-Cola

13,45 IO CLAUDIO IO

Testi di Faele

14 — Giornale radio

Dina Luce e Maurizio Costanzo presentano:

BUON POMERIGGIO

Nell'intervallo (ore 15):

Giornale radio

16 — Programma per i ragazzi

Stella Stellina

Canti di mamme e di bambini scelti da Nora Santangelo e presentati da Sonia e Vladimiro
Regia di Marco Lami

16,20 Mario Luzzatto Fegiz presenta:

PER VOI GIOVANI

Selezione musicale di Paolo Giaccio
Realizzazione di Nini Perno
Winwood-Capaldi: Freedom Rider

(Traffic) • Blackmore-Gillan-Glover-Lord Paice: Black night (Deep Purple) • Mogol-Battisti: Io ritorno solo (Formula 3) • Rompigli-Balsamo: Lei mi ama (Maurizio Vandelli) • Illiani-Albertelli: Quaggiù in città (Donatello) • Fabrizio-Albertelli: Malattia d'amore (Donatello) • Frapp Sinfield: Cadence and cascade (King Grimson) • Rare Bird: Iceberg (Rare Bird) • Jovine • Galligari: Videologia (Marco Jovine) • Lauzi: E dicono (Bruno Lauzi) • Thomas: Lazy day (Moody Blues) • Jagger-Richard: Memo from turner (Mick Jagger) • Towshend: See me, feel me (The Who) • Gibb: Lonely days (Bee Gees) • Harrison: My Sweet lord (George Harrison)

Nell'intervallo (ore 17):

Giornale radio

18,15 Tavolozza musicale

— Dischi Ricordi

18,30 I tarocchi

18,45 ITALIA CHE LAVORA

Panorama economico sindacale a cura di Arnaldo Platerotti e Ruggero Tagliavini

19 — L'Approdo

Settimanale radiofonico di lettere ed arti

Antonio Manfredi: piccola antologia da i ricordi della mia vita • di Gaetano de Santis - Lanfranco Carretti: le «Lettere» dei Sasseti - Sergio Baldi: prospettive petrarchiste

19,30 Questa Napoli

GIORNALE RADIO

20,15 Ascolta, si fa sera

20,20 IL CONVEGNO DEI CINQUE

a cura di Francesco Arcà e Savino Bonito

21,05 CONCERTO SINFONICO

Direttore

Emil Simon

Violinista Stefan Ruha
Ludwig van Beethoven: Egmont, ouverture op. 84; Concerto in re maggiore op. 81, per violino e orchestra; Allegro ma non troppo - Larghetto - Rondò

Orchestra Filarmonica di Cluj (Registrazioni effettuate il 13 e 15 ottobre 1970 dall'Auditorium della Rai di Torino durante il concerto eseguito per l'Ente Manifestazioni Torinesi)

22,05 XX SECOLO

«Scienza e tecnica '70». Colloquio di Francesco d'Arcalis con Paolo Filiasi Carcano

22,20 ...E VIA DISCORRENDO

Musica e divagazioni con Renzo Nisim

Realizzazione di Armando Adolgo

23 — GIORNALE RADIO - I programmi di domani - Buonanotte



Donatello (ore 16,20)

SECONDO

- 6 — IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzeo**
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino per i naviganti - **Giornale radio**
- 7,30 **Giornale radio** - al termine:
Buon viaggio
— **FIAT**
- 7,40 **Buonigiorno con François Hardy e i Giganti**
— **Cartosino Galbani**
- 8,14 **Musica espresso**
- 8,30 **GIORNALE RADIO**
- 8,40 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA** (I parte)
- 9,14 **I tarocchi**
- 9,30 **Giornale radio**
- 9,35 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA** (II parte)
- 9,50 **UNA CARRIERA SENTIMENTALE: Vita di George Sand**
Originale radiofonico di **Amleto Micozzi**
1^a puntata
Fra due affetti
L'abate
Aureo
La madre di Aureo
Deschartres
Giulio Galliani
Lidia Occhini
Lida Ferro
Augusto Magoni

- 13,30 GIORNALE RADIO** - Media delle valute
- 13,45 **Quadrante**
- 14 — **COME E PERCHÉ**
Corrispondenza su problemi scientifici
- 14,05 **Su di giri**
- 14,30 **Trasmissioni regionali**
- 15 — **Non tutto ma di tutto**
Piccola enciclopedia popolare
- 15,15 **Selezione discografica**
— **RI-FI Record**
- 15,30 **Giornale radio** - Bollettino per i naviganti
- 15,40 **CLASSE UNICA**
La riforma tributaria, di **Francesco Forte**
5. Le imposte indirette sui consumi
- 16,05 **Pomeridiana**
Negli intervalli:
(ore 16,30 e ore 17,30):
Giornale radio
- 18,05 **COME E PERCHÉ**
Corrispondenza su problemi scientifici
- 18,15 **Long Playing**
Selezione dai 33 giri
- 18,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

- 19,02 ROMA ORE 19,02**
Incontri di **Adriano Mazzeo**
- 19,30 **RADIOERA**
- 19,55 **Quadrifoglio**
- 20,10 **Corrado fermo posta**
Musiche richieste dagli ascoltatori
Testi di **Corima e Torti**
Regia di **Riccardo Mantoni**
- 21 — **IL GAMBERO**
Quiz alla rovescia presentato da **Franco Nebbia**
Regia di **Mario Morelli**
(Replica)
— **Star Prodotti Alimentari**
- 21,30 **UN CANTANTE TRA LA FOLLA**
a cura di **Marie-Claire Sinko**
- 22 — **APPUNTAMENTO CON BRAHMS**
Presentazione di **Guido Piamonte**
Dal Concerto in re maggiore op. 77 per violino e orchestra 2^a e 3^o movimento (Adagio e Allegro giocoso ma non troppo vivace) (Solista **Henryk Szeryng** - Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da **Nino Sanzogno**)
- 22,30 **GIORNALE RADIO**

- Stéphane**
Il tutore
La nonna di Aureo
Regia di **Anton Giulio Majano**
— **Invernizzi Susanna**
- 10,05 **CANZONI PER TUTTI**
Adamo: Il nostro amore • Tenco: Mi sono innamorata di te • Pisano-Ciolfi: Agata • De Carolis-Morelli: Fiori • Dasano-Dubaut-Aurist: Le rose nella nebbia • Pace-Panzeri-Pilat: Alla fine della strada • Calabrese-Bertocchi: Chinahua • Russell-Sigman: Dance ballerina dance
- 10,30 **Giornale radio**
- 10,35 **CHIAMATE ROMA 3131**
Conversazioni telefoniche del mattino condotte da **Franco Moccagatta**
Nell'intervallo (ore 11,30):
Giornale radio
- 12,10 **Trasmissioni regionali**
- 12,30 **Giornale radio**
- 12,35 **Garinei e Giovannini presentano: CACCIA AL TESORO**
Gioco musicale a premi condotto da **Delia Scala**
Complesso diretto da **Riccardo Vantellini** - Regia di **Silvio Gigli**
— **Magazzini Standa**

- 18,45 **Ciao dischi**
— **Saint Martin Record**



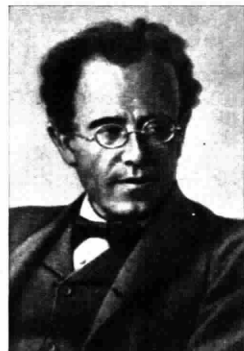
Silvio Gigli (ore 12,35)

- 22,40 RODERICK RANDOM**
Romanzo picaresco di **Tobias Smollett**
Adattamento radiofonico di **Giovanni Gualta**
Compagnia di prosa di Firenze della RAI con **Mariano Rigillo** e **Franco Volpi**
3^a puntata
Tom Bowling
Roderick
Il signor Potton
La signora Potton
Il dottor Crab
Carlotta, cameriera di Crab
Franco Volpi
Mariano Rigillo
Leo Givero
Anna Montinari
Vittorio Donati
Grazia Radicati
Il capitano Oakum
Giampiero Becherelli
Regia di **Guglielmo Morandi**
- 23 — **Bollettino per i naviganti**
- 23,05 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**
Washington-Bassman: I'm gettin' sentimental over you; Adamo: Felicità; Johnson-Raye-De Paul: I'll remember April; Bonfà: Bahia solo; Fishbang-Trevie-Bongusto: A thousand diamonds on the sea; Tenco: Mi sono innamorato di te; South: Hush; Singleton-Snyder-Kempster: Strangers in the night (dal Programma: **Quaderno a quadretti**)
Indi: **Scacco matto**
- 24 — **GIORNALE RADIO**

TERZO

- 9 — TRASMISSIONI SPECIALI**
(dalle 9,25 alle 10)
- 9,25 **Uno sconosciuto Napoleone. Conversazione di Giovanni Passeri**
- 9,30 **Schubert-Webern: Cinque danze tedesche** (Orch. Sinf. Columbia dir. R. Graft) • **Peter Illich Ciaikovski: Romeo e Giulietta, ouverture; fantasia** (Orch. Filarm. di Los Angeles dir. Z. Mehta)
- 10 — **Concerto di apertura**
Pietro Nardini: Trio in do maggiore, per flauto, oboe e clavicembalo: Allegro moderato - Allegro assai - Minuetto (Trio di Milano: **Marlena Kassick, flauto; Renato Zanfini, oboe; Bruno Canino, clavicembalo**) • **Luigi Cherubini: Quartetto in la maggiore op. postuma, per archi: Moderato assai; Allegro - Adagio - Scherzo (Allegro non troppo) - Finale (Allegro vivace)** (Quartetto italiano: **Paolo Borciani ed Elisa Pegreffi, violini; Piero Ferulli, viola; Franco Rossi, violoncello**)
- 10,35 **Le Sinfonie di Gustav Mahler**
Sinfonia n. 5 in do diesis minore: **Marcia funebre - Tempestoso con grande veemenza - Scherzo (Vigoro, non preto) - Adagietto - Rondò finale (Allegro)** (Orchestra Filarmonica di New York diretta da **Leonard Bernstein**)
- 11,45 **Musiche Italiane d'oggi**
Ennio Morricone: Concerto per orchestra (Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia diretta da Erminia Romano)

- 12,10 **Tutti i Paesi alle Nazioni Unite**
- 12,20 **Archivio del disco**
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Trio n. 1 in re minore op. 49 per pianoforte, violino e violoncello • Giuseppe Martucci: Notturno n. 1 in sol bemolle maggiore op. 70



Gustav Mahler (ore 10,35)

- 13 — Intermezzo**
Anton Dvorak: Scherzo capriccioso op. 66 (Orchestra Philharmonia di Amburgo diretta da **Arthur Wino**) • **Bedrich Smetana: Quattro polke per pianoforte: Polka de salon in la diesis maggiore op. n. 1 - Polka in la minore - Polka poetique in sol minore op. 8 n. 2 - Polka in mi bemolle maggiore op. 13 n. 2 (Pianista **Mirka Pokorna**) • **Zoltan Kodaly: Variazioni del pavone** (Orchestra Filarmonica di Stato di Brno diretta da **Janos Ferencsik**)**
- 14 — **Liederistica**
Frédéric Chopin: Sei melodie polacche (Alina Bolechowaska, soprano; **Sergiusz Nadgryzowski, pianoforte**) • **Franz Liszt: O Lieb, so lang du lieben kannst** (Baritono **Erich Kunz** - Orchestra della Volksoper di Vienna diretta da **Anton Paulik**)
- 14,20 **Listino Borsa di Milano**
- 14,30 **Interpreti di ieri e di oggi: Direttori Hans Knappertsbusch e Wolfgang Sawallisch**
Carl Maria von Weber: Abu Hassan, ouverture • Johannes Brahms: Ouverture accademica op. 80 • Franz Schubert: Sinfonia n. 3 in re maggiore: Adagio, Allegro vivo - Andante - Allegro - Allegro vivace • Richard Wagner: Idillio di Sigfrido
- 15,30 **Georg Friedrich Haendel**
ACI E GALATEA
Pastorale in due parti per soli, coro e orchestra, su testo di **John Gay**

- (Versione ritmica italiana di **Vittorio Gui**)
- Galatea**
Alberta Valentini
Acì
Renzo Casellato
Damone
Noel Jan Tyl
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana - Coro Polifonico dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli e Coro Polifonico diretto da **Quinzio Petrocchi**
Direttore **Vittorio Gui**
Maestro del Cori **Gennaro D'O-**
nofrío
- 17 — **Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera**
- 17,10 **Listino Borsa di Roma e Sul nostri mercati**
- 17,25 **Fogli d'album**
- 17,35 **La ripresa del dada. Conversazione di Lea Vergine**
- 17,40 **Jazz oggi - Un programma a cura di Marcello Rosa**
- 18 — **NOTIZIE DEL TERZO**
- 18,15 **Quadrante economico**
- 18,30 **Bollettino della trasmissibilità delle strade statali**
- 18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
F. Graziosi: Un fondamentale progresso nello studio della leucemia - M. Moreno: Il quarto volume dell'Opera omnia - di Freud - C. Bernardini: Il ferromagnetismo - Taccuino

- 19,15 Concerto di ogni sera**
Musiche di **Daniel Friedrich Kuhlau, Johann Nepomuk Hummel, Wolfgang Amadeus Mozart** e **Ludwig van Beethoven**
- 20 — **Il Melodramma in discoteca**
a cura di **Giuseppe Pugliese**
- 21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti
- 21,30 **RECITAZIONE DELLA CONTROVERSA LIPARITANA DEDICATA AD A.D.**
di Leonardo Sciascia
Carlo Spinola-Colonna, vicere di Sicilia - **Carlo d'Angelo**
Il segretario del vicere
Luciano Delmestri
Il canonico Todaro
Lino Severino
Antonino Nigri
Silvio Cusani
Francesco Ingastone
Dario Mazzoli
Ignazio Perlongo
Claudio Luttini
Antonino Mongitore
Giorgio Valletta
Giovanni Battista Caruso
Mimmo Lovescio
Nicolò Pensabene
Giampiero Bisson
Giacomo Longo
Andrea Riggio, vescovo di Catania
Il canonico **Abbate Gianfranco Saletta**
Il sacerdote maggiore **Giuseppe La Rosa**
Adolfo Fenoglio
Matteo Lo Vecchio
Michela Riccardini
La nipote
Lidia Braico
Regia di **Ottavio Spadaro**
Al termine: **Chiusura**

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 10-11 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal canale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Canzoni per orchestra - 1,36 La vetrina del melodramma - 2,06 Per archi e ottoni - 2,36 Canzoni per voi - 3,06 Musica senza confini - 3,36 Rassegna di interpreti - 4,06 Sette note in fantasia - 4,36 Dall'opera alla commedia musicale - 5,06 Il vostro jukebox - 5,36 Musiche per un buonigiorno.
Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

le donne non hanno più età



Le donne hanno scoperto la bontà e l'efficacia della "linea Cupra".

• • •

CERA DI CUPRA, crema con cera vergine d'api, nutre e protegge la pelle in maniera perfetta. Quando il vento e il freddo sferzano il viso **CERA DI CUPRA** lo difende.



Massaggiate le mani imitando i movimenti con cui si calzano i guanti. **CERA DI CUPRA** rende morbida e compatta la pelle delle mani. Scegliendo la confezione in tubo a lire 800, la signora potrà tenerla in borsetta o magari nel cruscotto della automobile.



CERA DI CUPRA è ottima per tutta la superficie del corpo. Rifatevi la pelle nei punti più difficili e la scoprirete morbida e soda al tempo stesso. Molto elegante e conveniente la confezione in vaso a 1600 lire.

SERA E MATTINA: PULIZIA A FONDO



LATTE DI CUPRA
flac. medio lire 900
flac. grande lire 1600

E ora, subito dopo il Tónico di Cupra, per proteggere il viso

c'è qualcosa di nuovo...

La crema fluida idratante **CUPRA MAGRA** è il sottocipria ideale.

CUPRA MAGRA stende un velo invisibile che difende contro il vento, il freddo e lo smog. **CUPRA MAGRA** (lire 1200 il flacone) mantiene costante la dose di umidità di cui la pelle ha bisogno per essere sempre giovane, morbida e vellutata.



TONICO DI CUPRA
flac. medio lire 900
flac. grande lire 1600



martedì

NAZIONALE

meridiana

12,30 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume coordinati da Enrico Gastaldi
Mode e stili del nostro secolo a cura di Emilio Garroni con la collaborazione di Lucia Campione
Realizzazione di Sergio Tau
2^a puntata
(Replica)

13 — OGGI CARTONI ANIMATI

— **Gustavo**
— Gustavo dispettoso
— Gustavo e l'elefante
Distribuzione: Hungaro Film
— **Tre allegri naviganti**
— Stasera baldoria
— Il tesoro di Pucci
— L'equipaggio innamorato
Distribuzione: A.B.C.

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1
(Certosino Galbani - Zavov - Fette vitaminizzate Buitoni - Vernel)

13,30

TELEGIORNALE

14 — UNA LINGUA PER TUTTI

Corso di francese (II)
a cura di Yves Fumel e Pier Pandolfi
Attention... mouton !
13^a trasmissione
Regia di Armando Tamburella

14,30-15 Corso di Tedesco

a cura del Goethe Institut - 12^a trasmissione
Realizzazione di Lella Scarampi
Siniscalco
(Replica)

per i più piccini

17 — PORTO PELUCCO

Ottava puntata
Il teatrino di Luchina
Testo di Guido Stagnaro
Pupazzi di Giorgio Ferrari
Scene di Cornelia Frigerio
Regia di Guido Stagnaro

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Curtis - Caprice Des Dieux - Lettini Cosatto - Fette vitaminizzate Buitoni)

la TV dei ragazzi

17,45 SPAZIO

Settimanale dei più giovani a cura di Mario Maffucci con la collaborazione di Enzo Balboni, Guerrino Gentilini, Luigi Martelli e Enza Sampò
Realizzazione di Lydia Cattani-Roffi

18,15 GLI EROI DI CARTONE

a cura di Luciano Pinelli e Nicola Garrone
Consulenza di Gianni Rondolino
Regia di Luciano Pinelli
56^a puntata
Mimidi, Monidi, Mou son tre scimmiette stasera in Tivu di Walter Lantz

ritorno a casa

GONG
(Maglieria Stellina - BioPresto)

18,45 LA FEDE OGGI

a cura di Giorgio Cazzella
La Radio Vaticana
Servizio speciale

GONG

(Pasta Barilla - Fratelli Doimo - Dentifricio Durban's)

19,15 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume coordinati da Enrico Gastaldi
Primi libri a cura di Domenico Volpi
Regia di Sergio Tau
8^a puntata

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Banana Chiquita - Tortellini Pagani - Cera Glacé Johnson - Bitter San Pellegrino - Gruppo Mobilquattro - Benckiser)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO 1

(Dinamo - Salumi Gurmé - Toffe Kremlquirizia Elah)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2

(Confetto Falqui - Formaggi Star - Krups Italia - Negozi Alimentari Despar)

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Pelati Cirio - (2) Aqua Velva Williams - (3) Valda Laboratori Farmaceutici - (4) Crodino Aperitivo analcolico - (5) Zucchi Telerie
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) B.L. Vision - 2) Cinetelevisione - 3) Cinestudio - 4) UNIONFILM P.C. - 5) Studio Orti

20,55

NERO WOLFE

di Rex Stout
con Tino Buazzelli (Nero Wolfe) e Paolo Ferrari (Archie Goodwin)

LA BELLA BUGIARDA

Adattamento televisivo in due puntate di Edoardo Anton
Seconda puntata

con (in ordine di apparizione)

Carl Heydt Giacomo Piperno
Peter Jay Marino Masé
Max Maslow Mario Carra
Fritz Brenner Pupo De Luca
Leo Valentino Macchi
Susan McLeod Gianna Serra
McLeod Mario Carotenuto
Felix Leo Gaverio
Sergente Ross Attilio Duse
Agente Callahn Attilio Corsini
Saul Panzer Roberto Pistone
Un vecchio Giovanni Conforti
Raynolds Andrea Aureli
Baxter Emilio Cappuccio
Ispezzatore Duncan Eros Pagni
Commento musicale elettronico di Romolo Grano

Le musiche dei titoli sono di Nunzio Rotondo
Scene di Emilio Voglino
Costumi di Enrico Rufini
Delegato alla produzione Giuseppe Ardolino

Regia di Giuliana Berlinguer

(I romanzi di Rex Stout sono pubblicati in Italia da Arnoldo Mondadori)

DOREMI'

(Motta - Supershell - Brandy Florio - Signal)

22 — ORIZZONTI DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA

Programma settimanale di Giulio Macchi

BREAK 2

(Jolly Ceramica - Amaro Petrus Boonekamp)

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA - SPORT

SECONDO

18,30-19,30 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee
GIAPPONE: Sapporo
SPORT INVERNALI:
GARE PREOLIMPICHE

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE INTERMEZZO

(Lip - Piselli) Findus - Nescafé - Standa - Sambuca Extra Molinari - Cioccolatini Cuori Pernigotti)

21,15 C'ERA UNA VOLTA

di Riccardo Fellini
La necessità della fiaba DOREMI'
(Grappa Julia - Dentifricio Ultra-trait - Olio extravergine d'oliva Carapelli - Cera Emulsio)

22,15

MARY

E I BUGIARDI

(Males of the species)
Telefilm - Regia di Charles Jarrot e Anthony Page
Interpreti: Laurence Olivier, Sean Connery, Anna Calder-Marshall, Katherine Blake, Michael Caine, Richard Bates, Janet Rey, Paul Scofield, Geoffrey Charter, Kynaston Reeves
Distribuzione I.T.C.

23,30 MEDICINA OGGI

Settimanale per i medici a cura di Paolo Mocchi con la collaborazione di Severino Delogu e Giancarlo Bruni
Realizzazione di Virgilio Tosi

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Geischt

• Kellie
Wildwestfilm mit Chuck Connors
Regie: Larry Peerce
Verleih: ABC

19,55 TIERE

Eine Tierjagd mit der Kamera
Verleih: STUDIO HAMBURG

20,25 Lieder der Völker

• Theodore Bikel singt Arbeitslieder
Regie: Karin Falck
Verleih: OSWEG

20,40-21 Tagesschau



Walter Lantz, autore del cartone animato in onda alle 18,15 sul Nazionale



9 febbraio

GLI EROI DI CARTONE

ore 18,15 nazionale

Meany, Miny e Moe sono tre scimmiette, che formano un gruppetto divertente. La prima porta un grosso paio di occhiali, la seconda calza un paio di ghettoni, la terza indossa una maglia e un berretto da giocatore di baseball. Se si volesse dar loro una più esauriente definizione sociale e psicologica, si potrebbe dire che l'una ha l'aspetto d'uno studente d'un college americano, l'altra d'un borghese magari decaduto, la terza infine d'uno sportivo dilettante. Tre aspetti, se si vuole, della società americana. Le tre scimmie sono certamente tra i personaggi più riusciti del ricco e varia bestiario di Walter Lantz, almeno di quello precedente al secondo conflitto mondiale, cioè prima di Andy Panda e di Woody Woodpecker. Grottesche nella definizione grafica del loro aspetto esteriore, sadiche e maligne nel loro comportamento, piuttosto pacioccone quando sono alle prese con mecca-

nismi sconosciuti, furbe e addirittura diaboliche nelle situazioni più strane e fantastiche, Meany, Miny e Moe sono la risposta chiara ed esplicita di Lantz ai personaggi zuccherosi e alle avventure stucchevoli delle « Silly Symphonies » di Walt Disney. Protagoniste di una serie di film tra il 1936 e il 1938, le tre scimmiette mettono in burla non pochi aspetti dell'« american way of life ». La violenza del ritmo narrativo, il sadismo di certe situazioni, la travolgente struttura delle gags, mettono in luce una certa violenza propria della società americana in un'epoca di avanzato capitalismo. La corsa sfrenata al successo, il bisogno impellente di procurarsi un posto stabile e prestigioso nella società, la crudeltà di certi rapporti umani e sociali, il disprezzo per la personalità dei subalterni, sono tutti elementi d'una concezione morale della vita comunitaria che non è difficile rintracciare nelle singole avventure di cui sono protagoniste le tre diaboliche scimmiette.

NERO WOLFE: La bella bugiarda - Seconda puntata



Ancora una volta Nero Wolfe (Tino Buazzelli) toglie dai guai il suo aiutante Archie Goodwin

ore 20,55 nazionale

Susan McLeod, affascinante e svampita cover-girl newyorchese, ha quattro ostinati pretendenti. Uno di questi, Ken Faber, che andava dicendo di aspettare un figlio da lei, viene trovato ucciso in un vicolo dove Susan (così dirà lei stessa alla polizia) aveva un convegno con Archie Goodwin, suo vecchio corteggiatore. Archie finisce così in guardina come

principale indiziato. Wolfe paga una grossa cauzione e, appena il suo aiutante è libero, si fa viva Susan per scusarsi. Il giorno dopo compaiono anche gli altri tre pretendenti, fortemente sospettati da Goodwin: si tratta del sarto alla moda Heydi, del fotografo Max Maslow e di Peter Jay che si occupa di pubblicità. La bella Susan è intanto finita in prigione, ma le indagini sono ad un punto morto e dell'assassi-

no nessuna traccia. Tuttavia, pur fingendo la massima indifferenza per la sorte di Goodwin, sempre implicato nel delitto secondo la polizia, Nero Wolfe ha tirato le somme per conto proprio e, come usa dire, ha già fatto le sue « deduzioni ». Così, con l'aiuto di una cassetta contenente delle pannotie ed una lettera inviata a chi di dovere, riuscirà ancora una volta a fare luce sul caso. (Articolo alle pagine 18-19).

ORIZZONTI DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA

ore 22 nazionale

La rubrica curata da Giulio Macchi riprende il nuovo ciclo con un servizio di Luciano Arancio sui tumori di origine virale. Contrariamente a quanto avviene per altre malattie pure di origine virale, l'individuazione dei segni dell'infezione cancerogena è estremamente difficile. La certezza che alcuni tumori siano di origine virale risale a circa una decina di anni fa; ma soltanto recentemente si sono aperte concrete prospettive sia nel campo delle ricerche

sia in quello delle applicazioni pratiche, anche se soltanto a livello di diagnosi: l'individuazione del virus cancerogeno è resa possibile da un enzima particolarissimo. Sull'importante argomento Orizzonti della scienza e della tecnica ha intervistato: Sol Spiegelman, direttore dell'Istituto di ricerca sul cancro della Columbia University; Maurice Green, direttore dell'Istituto di virologia molecolare all'Università di Saint Louis (Missouri) e l'italiano Giampiero di Mayorca, ordinario di microbiologia all'Università del Nebraska.

MARY E I BUGIARDI

ore 22,15 secondo

Sir Laurence Olivier è l'eccellente « presentatore » di questo programma che narra la vicenda di una ragazza semplice ed ingenua, destinata a subire continue delusioni a causa della insincerità degli

uomini. Il primo dei tre uomini della storia è il padre di Mary (Anne Calder Marshall), un piacente vedovo (impersonato da Sean Connery) alla ricerca permanente di nuove conquiste. Il secondo è un intraprendente corteggiatore (Michael Caine) che Mary incontra nel-

l'ufficio dove lavora. Il terzo infine (interpretato da un noto attore inglese, Paul Scofield) è un maluro quanto affascinante avvocato dal quale Mary avrà una cocente delusione. Una pungente satira alla insegna di Gli uomini che mascalzoni.

I CAPELLI FEMMINILI RISORGONO A NUOVA VITA CON KERAMINE H IN FIALE

E' ormai riconosciuto che il problema indebolimento-caduta dei capelli coinvolge oggi anche la donna. E si conoscono le cause di questo inconveniente dilagante: vita meno sana, alimentazione meno genuina, aria inquinata, frequenti manipolazioni della chioma... Per fortuna la scienza tricologica non è stata a guardare, ma ha messo a punto una cura specifica di estrema efficacia: la Keramine H in fiale di Hanorah.

Keramine H non perde un solo istante nell'affrontare il problema indebolimento-caduta. Il tessuto assottigliato del capello viene ricostituito fin dalla prima applicazione con una sostanza esattamente uguale a quella perduta, mentre un'intensa irrorazione di super-nutimento alla radice fa letteralmente rifiorire la chioma. In poche settimane i capelli sembrano raddoppiati, la chioma riacquista volume, sofficità, splendore... lo spettro della caduta si è dissolto.

L'applicazione ideale di questa autentica cura ricostituente dei capelli si fa dopo uno shampoo, a capigliatura ancora umida. Siccome la qualità dello shampoo è essenziale, la Casa Hanorah ha messo a punto due shampoos ad azione lipointegrativa estremamente benefica. Sono gli Equilibrated Shampoo: n. 12 per capelli secchi e n. 13 per capelli grassi. Si trovano in flaconi-vetro nelle profumerie e in dosi individuali sigillate presso i parrucchieri. E adesso, forza con Keramine H, forza ai vostri capelli stanchi! Chiedetene l'applicazione al vostro parrucchiere ad ogni messa in piega. Ma che si tratti dell'originale Keramine di Hanorah!

Attenzione: la classica Keramine H curativa, oltre che dal parrucchiere, è ottenibile anche in profumeria e farmacia. Per particolari effetti estetici, oltre che curativi, vengono prodotte versioni « Special » applicabili solo dal parrucchiere, secondo il suo esperto giudizio.

UN RITROVATO DELLA HANORAH ITALIANA - MILANO - PIAZZA DUSE N. 1

(CALLI)
ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO

Basta con i fastidiosi impacchi ed i rasoi pericolosi! Il nuovo liquido NOXACORN dona sollievo completo, dissacca duroni e calli sino alla radice. Con Lire 300 vi liberate da un vero supplizio.

Chiedete nelle farmacie il callifugo

Noxacorn

NASO PERFETTO
FACILE CONSEGUIMENTO

Il Rettificatore Francese (Brevetto d'Invenzione) trasforma rapidamente e facilmente in modo definitivo, SENZA DOLORE, qualsiasi brutto naso. S'impegna la notte soltanto. Spedizione ragguaglio gratuito.

SCRIVERE: RECTIFICATEUR NICE - NOSE N°545 ANNEMASSE 74 - FRANCIA

oggi in
"BREAK 1" 1° canale

le distillerie
MOCCIA
presentano
ZABOV

lo squisito zabaglione italiano



At-CAR Film agente di pubblicità R.A.

RADIO

martedì 9 febbraio

CALENDARIO

IL SANTO: S. Apollonia.

Altri Santi: S. Cirillo, S. Sabino, S. Ammonio, S. Alessandro.

Il sole a Milano sorge alle 7,34 e tramonta alle 17,40; a Roma sorge alle 7,14 e tramonta alle 17,34; a Palermo sorge alle 7,05 e tramonta alle 17,36.

RICORRENZE: in questo giorno, nel 1874, muore lo storico Jules Michelet.

PENSIERO DEL GIORNO: Di tutti sentieri che conducono a un cuore di donna, quello della pietà è il più breve (Beaumont and Fletcher).



Claudio Abbado, che dirige alle 15,30 sul Terzo la «Messa di Requiem» di Verdi (solisti: Renata Scottò, Marilyn Horne, Ghiaurov e Pavarotti)

radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 17 Discografia: «La Musica Religiosa dopo il Concilio», a cura di Miguel Alonso. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità - Mondo Missionario, a cura di P. Cirillo Tescaroli - «Xilografia» - Pensiero della sera. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Vie en mission. 21 Santo Rosario. 21,15 Nachrichten aus der Mission. 21,45 Topic of the Week. 22,30 La Palabra del Papa. 22,45 Replica di Orizzonti Cristiani (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programmi

6 Musica ricreativa. 6,15 Notiziario. 6,20 Concertino del mattino. 7 Notiziario. 7,05 Cronache di ieri. 7,10 Lo sport-Art e lettere. 7,20 Musica varia. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia-Notizie sulla giornata. 9 Radio mattina. 12 Musica varia. 12,30 Notiziario-Attualità-Rassegna stampa. 13,05 Intermezzo. 13,10 La due ore di Adolfo D'Ennery. Riduzione radiofonica di Arienne. 13,25 Radiografia della canzone. Incontro musicale a cura di Enrico Romero. 14 Informazioni. 14,05 Radio 2-4. 16 Informazioni. 16,05 Quattro chiacchiere in musica. Cronache, profili e notizie a cura di Vera Florence. 17 Radio gioventù. 18 Informazioni. 18,05 Il pendolo

musicale, pietà a 45 giri presentata da Soldes. 18,30 Echi della montagna. 18,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19 Chitarre. 19,15 Notiziario-Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 La marcia di Radetzky. Drama in due tempi di Carlo Castellana. Sonorizzazione di Mino Müller. Regia di Alberto Canetta. Secondo tempo. 21,05 Orchestra di musica leggera RSI. 21,35 Composizioni di Richard Rodgers. 22 Informazioni. 22,05 Questa nostra terra. 22,35 Orchestre varie. 22 Notiziario-Cronache-Attualità. 23,25-24 Notturno musicale.

Il Programma

12 Radio Suisse Romande: «Midi musique». 14 Della RDRS: «Musica pomeridiana». 17 Radio della Svizzera Italiana: «Musica di fine pomeriggio». Giuseppe Gazzaniga: Il Convitato di Pietra, Opera in due atti di Giovanni Bertati. (Orchestra e Coro della RSI diretti da Herbert Handt). 18 Radio gioventù. 18,30 Informazioni. 18,35 La terza giovinezza. Fracastoro presenta i problemi umani dell'età matura. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 Traum, de Ginevra. 20 Diario culturale. 20,15 L'audizione. Nuove registrazioni di musica da camera: Franz Liszt: Seconda leggenda. «San Francesco di Paola che cammina sulle onde» (Pianista Aldo Trammà). Hugo Wolf: «Heb' auf dein blonde Haupt». «Und willst Du deinen Liebsten sterben sehen». «Nun lass uns Frieden schliessen». «Nicht laenger kann ich singen» (Elio Battaglia, baritone; Loredana Franceschini, pianoforte). Johannes Brahms: Rapsodia op. 119 n. 1 e Rapsodia op. 119 n. 4 (Pianista Klaus Hellwig). 20,45 Rapporti '71: Musica. 21,10-22,30 I grandi incontri musicali: Violinista Henryk Szeryng - Berliner Philharmonisches Orchester diretta da Seiji Ozawa. Béla Bartók: Concerto per violino e orchestra; Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 73.

NAZIONALE

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Gaetano Donizetti: La figlia del reggimento, sinfonia (Orchestra «Pro Arte» diretta da Charles Mackerras) • Franz Schubert: Cinque Minuetti (Complesso «I Musici») • Pietro Mascagni: La Maschera, sinfonia (Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Gianandrea Gavazzeni)

6,30 Corso di lingua francese a cura di Enrico Arcaini

6,54 Almanacco

7 — Giornale radio

7,10 MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Joaquin Rodrigo: Concerto di Aranjuez, per chitarra e orchestra: Allegro con spirito - Adagio - Allegro gentile (Solista Narciso Yepes - Orchestra Nazionale di Spagna diretta da Ataúlfo Argenta) • Johann Strauss jr.: Il piastrello, quadriglia (Orchestra di Stato di Stoccarda diretta da Ferdinand Leitner) • Michail Glinka: Kamarinskaja (Orch. NBC Symphony dir. Arturo Toscanini) • Anton Dvorak: Danza slava in fa maggiore (Cleveland Orchestra dir. George Szell)

7,45 LE COMMISSIONI PARLAMENTARI

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Amuri-Pisano: Sei l'amore mio • Gal-

dieri-D'Anzi: Ma l'amore no • Pallavicini-Martin: E schiaffeggiarti • Guarnieri: Io canto per amore • Botti-Endrigo: Era d'estate • Bovio-D'Annunzio: O paese d'io sole • Minellono-Mogol-Lavezzi: Il primo giorno di primavera • Migliacci-Shapiro: Maie d'amore • Gaspari-Howard: Portami con te • Sherman-Sherman: Chitty chitty bang bang

9 — Quadrante

9,15 VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Nanni Loy

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

11,30 GALLERIA DEL MELODRAMMA

12 — GIORNALE RADIO

12,10 Smash! Dischi a colpo sicuro

12,31 Ffederico

eccetera eccetera

Striscia radiofonica di Maurizio Costanzo, scritta con Vella Magno e Mario Colangeli (27)

Federico Renzo Montagnani e Cecilia Sacchi, Arnaldo Belfiore, Gianfranco D'Angelo, Sabina De Guida, Graziella Galvani

Regia di Tonino Del Colle

12,44

Quadrifoglio

13 — GIORNALE RADIO

13,15 Il testacoda

Carambola musicale con dodici giocatori di D'Ottavi e Lionello
Presenta Oreste Lionello
Regia di Silvio Gigli

14 — Giornale radio

Dina Luce e Maurizio Costanzo presentano:

BUON POMERIGGIO

Nell'intervallo (ore 15):

Giornale radio

16 — Onda verde

Libri, musiche e spettacoli per ragazzi, a cura di Basso, Finzi, Ziliotto e Forti
Regia di Marco Lami

16,20 Mario Luzzatto Fegiz presenta:

PER VOI GIOVANI

Selezione musicale di Paolo Giaccio

Realizzazione di Nini Perno

Reed: Bright lights, big city (Ilimi

Hendrix • Lesauwen: Never Mary a Railroad man (Shocking Blue) • Ostorero-Alumino: La vita e l'amore (Gli Alluminogeni) • Paoli-Brel: Non andare via (Patty Pravo) • Uriah Heep: Lucy Blues (Uriah Heep) • McTavish: Munich city (Big Bertha) • Belleno: Autostrada (New Trolls) • Mitchell: Woodstock (Matthews Southern Comfort) • Jannacci-Fo: L'Armando (Enzo Jannacci) • Mogol-Bernato: Perché... perché ti amo (Formula 3) • Lamm: Listen, Introduction (Chicago) • Gregg-Rolle: Hope you're feeling better; Greem-Gabor: Black magic woman, Gypsy queen (Santana) • Blackmore-Gillan-Lord-Glover Paice: Black night (Deep Purple)

Nell'intervallo (ore 17):

Giornale radio

18,15 Recentissime in microscolto

— La Ducale

18,30 I tarocchi

18,45 ITALIA CHE LAVORA

Panorama economico sindacale a cura di Arnaldo Plateroti e Ruggero Tagliavini

19 — GIRADISCO

a cura di Aldo Nicastro

19,30

Bis!

20 —

GIORNALE RADIO

20,15

Ascolta, si fa sera

20,20

CONCERTO

Sopra Mariella Angioletti

Mezzosoprano Luciana Palombi

Direttore Pietro Argentò

Tenore Tito Del Bianco

Baritono Giuliano Bernardi

Basso Giovanni Amodeo

Saverio Mercadante, Elena da Feltre:

Sinfonia: «Madre che in cielo» • Vincenzo Bellini: Norma: «Meco all'albergo di Venero» • Beatrice di Tenda:

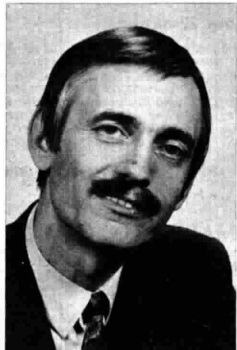
«Qui mi accolse oppresso, errante» • I Capuleti e i Montecchi • «Deserto è il luogo» • Norma: Preludio atto secondo • Giuseppe Verdi: Simon Boccanegra. «Il lacerato spirito» • «Come in quest'ora bruna» • I due Foscari: «O vecchio cor che batti» • Otello: «Dio ti giocondi o sposo» • La battaglia di Legnano: Sinfonia (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI)

21,30 Filo diretto Roma-New York per il rientro di Apollo 14

Radiocronisti Danilo Colombo e Italo Gagliano; nello studio centrale Luca Liguori

22,30 Orchestra diretta da Paul Mauriat e Stan Getz

23 — GIORNALE RADIO - I programmi di domani - Buonanotte



Paul Mauriat (ore 22,30)

SECONDO

- 6 — IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da
Federica Taddei
Nell'intervallo (ore 6,24):
Bollettino per i naviganti - **Giornale radio**

- 7,30 **Giornale radio** - al termine:
Buon viaggio - **FIAT**

- 7,40 **Buongiorno con Jimmy Fontana e Louiell**

- **Certosino Galbani**

- 8,14 **Musica espresso**

- 8,30 **GIORNALE RADIO**

- 8,40 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA** (I parte)

- 9,14 **I tarocchi**

- 9,30 **Giornale radio**

- 9,35 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA** (II parte)

- 9,50 **UNA CARRIERA SENTIMENTALE: Vita di George Sand**

- Originale radiofonico di **Aleto Micocci**

- 2^a puntata: «L'erede di Nohant»
La madre di Aurore **Lida Ferro**
Il tutore **Dino Desiato**
Aurore **Ilaria Occhini**
James **Franco Luzzi**

- 13,30 GIORNALE RADIO** - Media valute

- 13,45 **Quadrante**

- 14 **COME E PERCHE'**
Corrispondenza su problemi scientifici

- 14,05 **Su di giri**

- 14,30 **Trasmissioni regionali**

- 15 **Non tutto ma di tutto**
Piccola enciclopedia popolare

- 15,15 **Pista di lancio**
— **Saar**

- 15,30 **Giornale radio** - Bollettino per i naviganti

- 15,40 **CLASSE UNICA**
Insufficienza respiratoria e cardiaca

5. Rianimazione respiratoria in fase acuta
di **Renzo Mazzoni**. Coordinatori:
Antonio Morera e Pietro Nisli

- 16,05 **Pomeridiana**

- Dylan: Mr. Tambourin man • Tuminelli-Theodorakis: Un fiume amaro • Calabrese-Aznavor: Ti lasci andare • Gibbs: Words • Uniman-Abbott-Andrews-Henderson: Long lonely nights • Marrochi-Ciaci-Taricotti: Capelli biondi • Romano-Testa-Malgoni: La lunga stagione dell'amore • Brown-Bannister: Gipsy girl • Miglacci-Evangelisti-Howard-Blackley: Io l'ho fatto per amore • Legrand: The windmills

- 19,02 Bellissime**

- Pippo Baudo** presenta le canzoni di sempre

- Regia di **Franco Franchi**

- 19,30 **RADIO SERA**

- 19,55 **Quadrifoglio**

- 20,10 **Mike Bongiorno** presenta:
Musica match

- Rubamazzetto musicale di **Bongiorno e Limiti**

- Orchestra diretta da **Tony De Vita**
Regia di **Pino Gilioli**

- **Crema Mani Tretan**

- 21 **PIACEVOLE ASCOLTO**
a cura di **Lilian Terry**

- 21,20 **PIN-PONG**
Un programma di **Simonetta Gomez**

- 21,40 **NOVITA'**
a cura di **Sandro Peres**

- Presenta **Vanna Brosio**

- 22 **IL SENZATITOLO**
Rotocalco di varietà, a cura di **Mario Bernardini**

- Regia di **Arturo Zanini**

- 22,30 **GIORNALE RADIO**

- 22,40 **RODERICK RANDOM**
Romanzo picaresco di **Tobias Smollett**

- Angèle **Daniela Gatti**
Casmir **Calamita**
Delphine **Franca Albani**
Regia di **Anton Giulio Majano**
— **Invernizzi Susanna**

- 10,05 **CANZONI PER TUTTI**

- Migliacci-Morriconi: Quattro vestiti (Mlve) • Dettor-Don Backy: L'immensità (Johnny Dorelli) • Romano-Testa-Malgoni: La lunga stagione dell'amore (Anna Identici) • Pace-Panzeri: La tramontana (Antoine) • Ostorero-Allumini: Orizzonti lontani (Gli Allumini-geni) • Wertmuller-Cantora: Il gheghe (Rita Pavone) • Albertelli-Riccardi: Zingara (Caravelli)

- 10,30 **Giornale radio**

- 10,35 **CHIAMATE ROMA 3131**

- Conversazioni telefoniche del mattino condotte da **Franco Moccagatta**

- Nell'intervallo (ore 11,30):
Giornale radio

- 12,10 **Trasmissioni regionali**

- 12,30 **Giornale radio**

- 12,35 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni**

- **Henkel Italiana**

- of your mind • De Bois-Kloes: Tick-tock • Sharade-Sonago: Ieri a quest'ora • Boncompagni-Pisano: Reggae (12 parte) • Pallavicini-Townshend: Guardami aiutami toccami quacchi • Leka: Na na hey hey kids him goodbye • Lamberti-Cappellotti: La vita è bella bella • Voice: 32 Mona Liza • De André: La canzone dell'amore perduto • Jackson: Young people • Williams-Bergman: Pierre et Sarah • Minelloni-Remigi: Liberté • De Carolis-Morelli: Fantasia • Gentry: Groovin' with Mr. Blue • Nardella-Murolo: Suppiranno • Simonelli-Della Bruna: Meditazione • Davies: Lola • Lake: Country lake • Webb: By the time I get to Phoenix • Califo-Munro-Agresti-Vandriessche-Fievez: Il mio concerto • Caymmi: Saudade de Bahia • Taylor: Fire and rain • Jones: The time for love is anytime

- Negli intervalli:
(ore 16,30 e ore 17,30):
Giornale radio

- 18,05 **COME E PERCHE'** - Corrispondenza su problemi scientifici

- 18,15 **Long playing**
Selezione dai 33 giri

- 18,30 **Speciale GR**

- Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

- 18,45 **Un quarto d'ora di novità**
— **Durium**

- Adattamento radiofonico di **Giovanni Quaita**

- Compagnia di prosa di Firenze della RAI con **Gastone Moschin e Mariano Rigillo**

- 4^a puntata

- Roderick **Mariano Rigillo**
Carlotta **Grazia Riccio**
Crab **Vittorio Donati**

- L'ostessa **Betty Wanda Pasquini**
Il brigante **Gianni Bertoncini**
Il barbiere **Strap Gastone Moschin**
La vedova **Anna Giunti Buzzegoli**

- Regia di **Guglielmo Morandi**

- 23 — Bollettino per i naviganti

- 23,05 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

- Nisa-Bindi: Per vivere • Friedman: Windy • Mason: Feeling alright • Adamo: Affida una lacrima al vento • Berlin: Top hat white tie and tails • Barry: Midnight cowboy • Catra-Arfemo: Avengers • Bernstein: Maria • Cook-Greenaway: Hallelujah • Aliven: Swedisch rhapsody

- (dal programma: **Quaderno a quadretti**)

- Indi: **Scacco matto**

- 24 — **GIORNALE RADIO**

TERZO

- 9 — TRASMISSIONI SPECIALI**
(dalle 9,25 alle 10)

- 9,25 **Vazurkir**, il più abile scacchista della storia. **Conversazione di Maria Antonietta Pavese**

- 9,30 **Françoia Couperin: Concerto n. 10 in la minore - La tromba - per violino, viola, violoncello, archi e cembalo** (da «Les pouts rires») • **Francesco Rossetti: Concerto in re minore per corno e orchestra**

- 10 **Concerto di apertura**

- Hans Pfitzner: Tre Preludi, della leggenda musicale • Palestrina: Andante • Pesante e selvaggio • Lento e molto sostenuto (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Jan Meyerowitz) • Richard Wagner: Fünf Gedichte von Mathilde Wesendonck: Der Engel • Stehe still • Im Traubhaus • Schmerzen • Traume (Contralto Marilyn Horne - Orchestra Royal Philharmonic diretta da Henry Lewis) • Richard Strauss: Tanzsuite (da Couperin) • Pavane (Les Graces incomparables) • Courante • Carillon (Le carillon de Cythère) • Sarabande (La Majesté) • Tournillon (The Turbulent) • Allemagne à deux claviers • Gavotte (La Fileuse) • Marche aux matelots (provençales) (Orchestra Sinfonica • The Frankland State • diretta da Erich Kloss)

- 11,15 **Musiche italiane d'oggi**
Fautori: Improvvisazione III per otto esecutori • Francesco Carraro: Lithops per pianoforte con tre esecutori

- 13,05 **Intermezzo**

- Franz Joseph Haydn: Divertimento in re maggiore • Scherzo • (Wolfgang Amadeus Mozart) • Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in mi bemolle maggiore K. 271 per pianoforte e orchestra (Solisti Ingrid Haebler - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Witold Rowicki) • Franz Schubert: Minuetto • Finale per strumenti a fiato (Strumentisti dell'Orchestra • A. Scarlatti • di Napoli della RAI diretti da Mario Rossi)

- 14 **Salotto Ottocento**

- Johann Nepomuk Hummel: Sonata in do maggiore per mandolino e pianoforte (Maria Scivittaro, mandolino; Robert Veyron Lacroix, pianoforte)

- 14,20 **Listino Borsa di Milano**

- 14,30 **Il disco in vetrina**

- Antonio Vivaldi: Concerto in re maggiore per flauto dolce, oboe, violino, fagotto e basso continuo (F. XII n. 25); Concerto in re maggiore per flauto dolce, vl., vc. e bs. continuo (F. XII n. 7); Concerto in sol minore per flauto dolce, oboe, violino, fagotto e basso continuo (F. XII n. 20); Concerto in do maggiore per flauto dolce, oboe, due violini e basso continuo (F. XII n. 30); Concerto in la minore per flauto dolce, due violini e basso continuo (F. XII n. 11) (Esecutori: Frans Brüggan, flauto; Jörg Schöne, oboe; Alice Harmoncourt, violino; Otto Fleischmann, fagotto; Nikolaus Har-

- 19,15 Concerto di ogni sera**

- Baldassare Galuppi: Concerto a quattro n. 1 in sol minore (Quartetto italiano) • Gioacchino Rossini: Sonata a quattro n. 4 in si bemolle maggiore (Jean-Pierre Rampal, flauto; Jacques Lancelotti, clarinetto; Gilbert Courcier, corno; Paul Hongre, fagotto) • Giuseppe Tartini: Concerto in re maggiore per violoncello e archi (Solisti Severino Zanneri • I Solisti Veneti diretti da Claudio Scimone) • Johann Sebastian Bach: Fantasia e Fuga in sol minore • La Grande • (Organista Walter Kraft)

- 20,15 **L'ARTE DEL DIRIGERE**
a cura di **Mario Messinis**
5. • **Pierre Boulez**

- 21 **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti

- 21,30 **FESTIVAL DI BERLINO 1970**

- Nikos Mamangakis: Konstruktoren per flauto e percussioni • Thomas Kessler: Tre • Luciano Berio: Serenata per flauto e quattordici strumenti • Hans Ulrich Lehmann: Regions III per clarinetto, violino e trombone • Werner Heider: Katalog per un esecutore di vibrafono (Gruppo • Neue Musik • di Berlino diretto da Gerald Humel) (Registrazione effettuata il 19-9-1970 dal Sender Freies di Berlino)

- 22,25 **Libri ricevuti**

- Al termine: **Chiusura**

- 11,45 **Concerto barocco**
Michel De Lalande: Deuxième Fantaisie ou Caprice que la Roy demandait souvent (Orchestra da camera • Jean-François Paillard • diretta da Jean-François Paillard) • George Friedrich Haendel: Sonata in re maggiore op. 1 n. 13 per violino e basso continuo (Mischa Elman, violino; Joseph Seiger, pianoforte)

- 12,10 **I Malavoglia** - In America. **Conversazione di Giuseppe Cassari**

- 12,20 **Itinerari operistici: IL DRAMMA DI GIULIETTA E ROMEO**

- Nicola Antonio Zingarelli: Giulietta e Romeo: «Ombra adorata, aspetta» (Masop, Lauda Dioder Gambardella • Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Danilo Beldardelli) • Vincenzo Bellini: I Capuletti e i Montecchi: «Oh quante volte» (Sopr. Cristina Deutecom • Orch. Sinf. della RAI dir. Carlo Fucini) • Nicola Vaccai: Giulietta e Romeo: «O tu che morte chiudi» (Revis: di Rate Furian) (Francina Gionna, sopr.; Giovanna Fioroni, masop. • Orch. • A. Scarlatti • di Napoli, della RAI dir. Massimo Pradella) • Vincenzo Bellini: I Capuletti e i Montecchi: «O tu dell'anima» (Masop, Giulietta Simonato • Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Pietro Argento) • Charles Gounod: Romeo et Juliette: «O nuit divine» (Janine Micheau, sopr.; Raoul Jobin, tenore • Orch. dell'Opéra di Parigi dir. Alberto Erede) • Riccardo Zandonai: Giulietta e Romeo: «Giulietta son io» (Ten. Miguel Fleta)

- 13,05 **CONCERTO SINFONICO**

- Claudio Abbado**

- Soprano **Renata Scotti**, mezzosoprano **Marilyn Horne**, tenore **Luciano Pavarotti**, basso **Nicola Chiauov**

- Giuseppe Verdi: Messa di Requiem, per soli, coro e orchestra; Requiem

- Kyrie • Dies irae • Offertorio • Sanctus • Agnus Dei • Lux aeterna • Libera me, Domine (Orchestra Sinfonica di Roma e Cori di Roma e di Milano della RAI - Maestro dei Cori Giulio Bertola)

- 17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

- 17,10 **Listino Borsa di Roma**

- 17,25 **Fogli d'album**

- 17,35 **La parola e l'immagine. Conversazione di Antonio Altomonte**

- 17,40 **Jazz in microscopio**

- 18 **NOTIZIE DEL TERZO**

- 18,15 **Quadrante economico**

- 18,30 **Bollettino della transtabilità delle stelle statali**

- 18,45 **IL SOLE E L'ALTRE STELLE...**
Inchiesta sull'astrologia
a cura di **Carlo Fenoglio**

1. L'ansia e la ricerca del proprio destino

- stereofonia**

- Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).**

- ore 10-11 **Musica leggera** - ore 15,30-16,30 **Musica leggera** - ore 21-22 **Musica da camera.**

- notturno italiano**

- Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Milano: 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale della Filodiffusione.

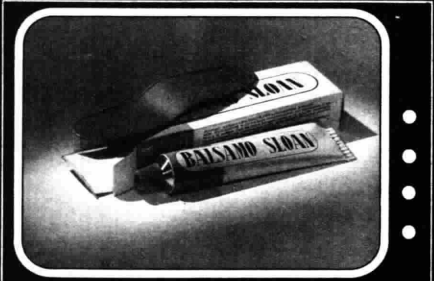
- 0,06 **Musica per tutti** - 1,06 **Cocktail di successi** - 1,36 **Canzoni senza tramonto** - 2,06 **Sinfonie e romanze da opere** - 2,36 **Orchestra alla ribalta** - 3,06 **Abbiamo scelto per voi** - 3,36 **Pagine romantiche** - 4,06 **Panorama musicale** - 4,36 **Canzoniere italiano** - 5,06 **Complessi di musica leggera** - 5,36 **Musiche per un buongiorno.**

- Notiziari: in italiano inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 5 in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

questa sera in arcobaleno



Balsamo Sloan



con speciale applicatore omaggio

questa sera in prima visione



con **SANDRA MONDAINI** **RAIMONDO VIANELLO**



mercoledì

NAZIONALE

meridiana

12,30 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume coordinati da Enrico Gastaldi
Alla scoperta del gioco
a cura di Assunto Quadrio Aristarchi
con la collaborazione di Paola Leoni e Pierrette Lavanchy
Realizzazione di Eugenio Giacobino
3^a puntata
(Replica)

13 — NORD CHIAMA SUD - SUD CHIAMA NORD

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1

(Spic & Span - Amaro D.O.M. - Calza Sollievo Bayer - Maxi Kraft)

13,30-14

TELEGIORNALE

per i più piccini

17 — IL GIOCO DELLE COSE

a cura di Teresa Buongiorno
Presentano Marco Dané e Simona Guberti
Scene e pupazzi di Bonizza
Regia di Salvatore Baldazzi

17,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Vafer Saiwa - Maionese Calvé - Zyliss Italiana - Rama)

la TV dei ragazzi

17,45 RACCONTI ITALIANI DEL '900

a cura di Luigi Baldacci
I passi sulla neve
Sceneggiatura e dialoghi di Giuseppe Fina
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Andrea Carlo Alighiero
La moglie di Andrea Vittoria Lottero
Il padre di Andrea Carlo Bagno
Un cameriere Alfredo Dari
Andrea a 18 anni Roberto Chevalier
Franco Bortolotti
Pier Paolo Nicola
Il professore Angelo Alessio
Lina Loretta Goggi
Il proprietario del ristorante Luciano Donalizio
Adolfo Geri
Un autista Davide Negro
Scene di Davide Negro
Costumi di Cino Campoy
Regia di Giuseppe Fina

ritorno a casa

GONG
(Soc. Nicholas - Biscotti al Plasmon)

18,45 INCONTRO A TRE

Dibattiti sui problemi della scuola
a cura di Pino Ricci
con la collaborazione di Maria Teresa Figari e Luisa Colodi
Sesta puntata

GONG

(Dentifricio Colgate - Patatine Pal - ... ecco)

19,15 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume coordinati da Enrico Gastaldi
Le grandi epoche del teatro
a cura di Vito Pandolfi e Antonio Pierantoni
Regia di Giovanni Amico
7^a puntata

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Trebbon Perugina - Vernel - Ragù Manzotin - Magnesia Bisurata Aromatic - Carpené Malvolti - Zoppas)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA

a cura di Ugo Guidi e Corrado Granella

ARCOBALENO 1

(Motta - Coral - Scuola Radio Elettra)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2
(Camomilla Montania - Fertilizzanti Seifa - Balsamo Sloan - Liguigis)

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Orzobimbo - (2) Confetti Salla alla menta - (3) Lievito vanigliato Bertolini - (4) Brandy Stock - (5) Dentifricio Durban's
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Studio K - 2) Massimo Saraceni - 3) O.C.P. - 4) Cinetelevisione - 5) General Film

21 —

LA SPINTA DELL'AUTUNNO

Cronaca documentaria delle vicende sindacali di un anno fa, discusse oggi dai protagonisti
Un programma di Giorgio Pecorini
con la collaborazione di Luigi Bartoccioli
Presiede in studio Piero Ottone
Regia di Wladimir Tchertkoff
5^a - Dai contratti alle riforme
DOREMI'
(Beverly - Formaggi Star - Dash - Endotén Helene Curtis)

22,30 MERCOLEDI' SPORT
Telecronache dall'Italia e dall'estero

BREAK 2

(Serrature Yale - Euroacril)

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA - SPORT

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Duplo Ferrero - Pannolini Lines - De Rica - Tè Star - Detersivo Lauril Biodegradato - Vicks Vaporub)

21,15 MAESTRI DEL CINEMA: JEAN RENOIR

a cura di Gian Luigi Rondi (X)

UNA GITA IN CAMPAGNA

Film - Regia di Jean Renoir
Interpreti: Sylvia Bataille, Georges Darnoux, Jeanne Marken, Jacques Borel, Gabriello, Paul Tempe, Gabrielle Fontan, Jean Renoir, Marguerite Renoir
Produzione: Pantheon
IL VOLTO DI UN'INTERPRETE: CATHERINE HESSLING
Antologia di tre film muti: « Nanà » e « Charleston » di Jean Renoir, « La p'tite Lillie » di Alberto Cavalcanti, con Jean Renoir

DOREMI'

(Charms Alemagna - Tosimbili - Rabarbaro Zucca - Dinamo)

22,55 L'APPRODO

Settimanale di Lettere e Arti
18^a - Marcel Duchamp
a cura di Walter Pedullà
Oltre lo specchio
di Nato Frascà, Maurizio Fagiolo dell'Arco

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Für Kinder und Jugendliche

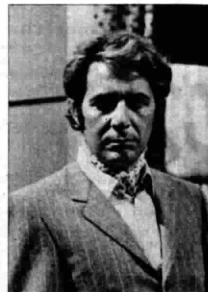
Wissenschaft leicht gemacht
« Das Licht »
Unterhaltsame Experimente mit Dr. A. Lang
Ein Leben aus dem Koffer
« Clown Nuk »
Regie: Bruno Jori

20,10 Fernsehzeichnung aus Bozen:

Der Kinderchor « Leonhard Lechner » singt
Musikalische Leitung: Gottfried Veit
Fernsehregie: Vittorio Brignole

20,25 Aktuelles

20,40-21 Tagesschau



Carlo Alighiero protagonista del teleracconto « I passi sulla neve » (alle ore 17,45, sul Nazionale)

INCONTRO A TRE - Dibattiti sui problemi della scuola

ore 18,45 nazionale

Tema dell'odierno dibattito è quello della non frequenza della scuola dell'obbligo. Il fenomeno è diffusissimo nelle zone economicamente arretrate, dove le famiglie sono costrette a ricorrere anche all'apporto lavorativo di fanciulli ancora in età scolara. La trasmissione intro-

duce l'argomento con un filmato realizzato a Cologno Monzese, una cittadina-dormitorio della «cintura» milanese, dove l'inadempienza dell'obbligo scolastico assume punte preoccupanti. Seguirà quindi il consueto dibattito, cui parteciperanno insegnanti, assistenti sociali, studenti lavoratori, genitori e la direttrice della scuola elementare «Alessandro Manzoni».

UNA GITA IN CAMPAGNA



Jean Renoir, regista del film: realizzato nel 1936 fu presentato soltanto dieci anni dopo

ore 21,15 secondo

Il ciclo dedicato a Jean Renoir si conclude con una serata composta, nella quale trovano posto il mediometraggio *Une partie de campagne* e un'antologia di tre opere cui conferisce unità la presenza della stessa attrice, intitolata: *Il volto di un'interprete: Catherine Hessling*. *Une partie de campagne*, che nell'edizione televisiva si chiama *Una gita in campagna* (nei cinematografi se ne vide una versione dal titolo *La scampagnata*), ha una storia singolare. Renoir concepì l'idea di realizzarla partendo da un racconto di Maupassant, e ne scrisse egli stesso la sceneggiatura e i dialoghi. Nell'estate del 1936 il regista girò gli esterni; poi interruppe la lavorazione per dedicarsi a La grande illusione. Il materiale, ridotto, apparve di così alta qualità che si pensò di incorporarlo in un film di più vasto respiro, ma lo scoppio della guerra impedì che si passasse alla fase realizzativa. Nella Francia occupata, i nazisti distrussero la copia già montata del film; si salvò tuttavia il negativo,

e da esso, assente Renoir, ancora negli Stati Uniti, ma nel rispetto delle sue intenzioni, venne ricavata l'opera definitiva, presentata nel 1946. «Un capolavoro incompiuto», l'ha definita il Sadoul, «mirabile e rivelatore come lo schizzo d'un grande pittore, con tutta la freschezza della spontaneità». La storia è quella d'una giornata trascorsa in campagna da una famiglia di negozianti, padre, madre, figlia con il futuro marito. Mentre gli uomini passano il tempo mangiando e dormendo, madre e figlia incontrano due giovani borghesi in vacanza, e trascorrono con loro un'intensa parentesi d'amore. Per la ragazza sarà il sogno da conservare tutta la vita. Tornata due anni dopo negli stessi luoghi, a fianco del mediocre marito, ella incontra il giovane che aveva amato, e gli confessa di non potersi liberare dal ricordo. «Una partie de campagne», ha scritto François Pouille, «è il poema di come si può amare alle tre del pomeriggio, forse per un attimo solo, forse per tutta la vita, forse nella miseria, forse nella ricchezza»; un

poema immerso in una dimensione figurativa di raffinata bellezza, nella quale si impongono i richiami all'opera dei grandi impressionisti come Manet, Monet, Degas, e come Auguste Renoir, il padre dell'autore. Ma questi richiami pittorici non producono «un solo momento di stasi contemplativa, nessun arresto calligrafico. La natura, il paesaggio, non sono minimamente liricizzati, non divengono occasione di compiacimento figurativo: essi appaiono come una sede, una delle tante possibili, indifferente e distante, di uno sfogo derivante da angosciosa inquietudine» (F. Rossetti). L'antologia della Hessling, che è stata moglie di Renoir, si basa su tre film: *Nana* (1926) e *Charleston* (1927), dello stesso Renoir, e *La petite Lillie* (1929) di Alberto Cavalcanti, in cui il regista compare come attore. Tre opere importanti non solo in rapporto alle qualità della protagonista, ma anche e soprattutto rispetto alla personalità di Renoir, colta qui agli inizi, già fervidamente poetici, di una carriera che doveva rivelarsi straordinaria.

L'APPRODO: Marcel Duchamp

ore 22,55 secondo

«Un mito dell'arte contemporanea», «l'altro grande, insieme con Picasso, del nostro secolo», con queste ed altre non meno lusinghiere definizioni i critici hanno parlato due anni orsono, quando morì, di un pittore francese il cui nome — Marcel Duchamp — era quasi sconosciuto al grande pubblico. A lui, alla sua arte ed alla sua filosofia, è dedicata l'odierna puntata dell'«Approdo». Nato a Bainville nel 1887, Duchamp aderì giovanissimo al movimento cubista, portando nell'arte la nuova idea del movimento: è il suo quadro *Nudo che discende la*

scala, dipinto nel 1912, stabilì un nuovo rapporto tra forma e spazio. Nel 1916 passò nelle file dei dadaisti e ne divenne il più battagliero esponente. Nel 1920 abbandonò la pittura e si limitò a presentare al pubblico oggetti di uso comune («ready made») ai quali egli attribuiva un nuovo senso, come lo scabotaggio della trattoria da lui nobilitato a scultura. Il suo punto di arrivo, amaro ma assolutamente logico, è l'ipotesi della morte dell'arte. Per suo conto, infatti, Duchamp, nel 1923, smise di fare oggetti artistici e si diede esclusivamente al gioco degli scacchi. La puntata dell'«Approdo», curata da Noto

Frassà e Maurizio Fagiolo dell'Arco, ci mostra i successivi travestimenti di Marcel Duchamp: dapprima come pittore, poi come scultore, infine come filosofo, analizzandone gli aspetti positivi e negativi. Nelle immagini di un filmato ripreso in occasione d'una mostra al Museo di Pasadena, è proprio Duchamp a guidarci alla scoperta dei suoi quadri e degli oggetti più strani: questo documento registra dal vivo le sue idee, le sue scoperte e le sue nevrosi, il suo spirito inventivo e dissacratore che è ancora vivo in tutti gli artisti che, dopo di lui, hanno scelto una posizione di rivolta e di rottura.

questa sera in ARCOBALENO

la camomilla è un fiore



e Montania è il suo nettare

Si, perchè Montania prende solo il meglio della camomilla, la sua parte più preziosa e più ricca: i suoi flosculi tutti d'oro. Per questo vi dà tanta efficacia calmante!

Con Montania sarete sempre sereni, distesi: fatene una piacevole, salutare abitudine.



Ora c'è anche Montania Istantanea immediatamente solubile.

Montania, una tazza di serenità.

RADIO

mercoledì 10 febbraio

CALENDARIO

IL SANTO: S. Scolastica.

Altri Santi: S. Giacinto, S. Zotico, S. Silvano, S. Guglielmo.
Il sole a Milano sorge alle 7,33 e tramonta alle 17,41; a Roma sorge alle 7,13 e tramonta alle 17,35; a Palermo sorge alle 7,04 e tramonta alle 17,37.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1898, nasce ad Augusta (Germania) lo scrittore Bertolt Brecht.
PENSIERO DEL GIORNO: Il cuore della donna conosce soltanto una fortuna al mondo; e cioè: amare ed essere amata (M. Beer).



Lucia Catullo interpreta il personaggio di Carla nella commedia «L'eredità di Rabourdin» di Zola che il Programma Nazionale trasmette alle 20,20

radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notizie e Attualità - I giovani interrogano, a cura di P. Gualberto Giachi - «Cronache del teatro», a cura di Flora Favilla - Pensiero della sera. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Audiences du Pape. 21 Santo Rosario. 21,15 Kommentar aus Rom. 21,45 Vital Christian Doctrine. 22,30 Entrevistas y comentarios. 22,45 Replica di Orizzonti Cristiani (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Musica ricreativa. 6,15 Notiziario. 6,20 Concerto del mattino. 7 Notiziario. 7,05 Cronache di ieri. 7,10 Lo sport-Arti e lettere. 7,20 Musica varia. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia. Notizie sulla giornata. 8,45 Emissione radioscenica: Lezioni di francese (per la 10ª maggiore). 9 Radio mattina. 12 Musica varia. 12,30 Notiziario-Attualità-Rassegna stampa. 13,05 Intermezzo. 13,10 Le due orfanelle, di Adolfo D'Enery. Riduzione radiofonica di Arienne. 13,25 Play-House Quartet diretto da Aldo D'Adario. 13,40 Orchestra varie. 14 Informazioni. 14,05 Radio 2-4. 16 Informazioni. 16,05 Diapason. Radiodramma di Ermanno Carcano. L'Inferno: Lauretta Steiner. Il dottore: Pier Paolo Porta; L'uomo: Enrico Bertorelli. Regia di Vittorio Ottino. 17 Radio gioventù. 18 Informazioni. 18,05 33-45-33. Divertimento musicale a quiz abbinato ai Radiotivi, di Giovanni Bertini. Allestimento di Monika Krüger. 18,45 Cronache

della Svizzera Italiana. 19 Mandolinata. 19,15 Notiziario-Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Orizzonti ticinesi. Temi e problemi di casa nostra. 20,30 Mosaico musicale. 21 I grandi cicli presentano: La Svizzera com'è. 22 Informazioni. 22,05 Orchestra Radioes. 22,35 Ritmi. 23 Notiziario-Cronache-Attualità. 23,25-24 Notturno musicale.

Il Programma

12 Radio Suisse Romande: «Midi musique». 14 Dalla RDRS: «Musica pomeridiana». 17 Radio della Svizzera Italiana: «Musica di fine pomeriggio». Christoph-Wilhelm Gluck, dall'opera «Orfeo». Danza delle Furie (Orchestra della RSI diretta da Edwin Loehrer); Joaquin Turina: Poema in forma di canzoncine (Celia Langa, soprano; Miguel Zanetti, pianoforte); Johann Gottlieb Naumann; Sonata n. 11 (Bruno Hoffmann, glassharmonica; Anton Zuppiger, flauto; Renato Carenzio, viola; Alois Burkhalter, oboe; Egidjo Poveda, violoncello); Giovan Battista Pergolesi: Il maestro di musica, commedia musicale in due atti, (Elaborazione di Luciano Spizziti) (Lauretta, giardiniera e scolaria di Lamberto; Maria Grazia Ferracini, soprano; Johann Gottlieb Naumann; Sonata n. 11 (Bruno Hoffmann, glassharmonica; Anton Zuppiger, flauto; Renato Carenzio, viola; Alois Burkhalter, oboe; Egidjo Poveda, violoncello); Giovan Battista Pergolesi: Il maestro di musica, commedia musicale in due atti, (Elaborazione di Luciano Spizziti) (Lauretta, giardiniera e scolaria di Lamberto; Maria Grazia Ferracini, soprano; Lamberto, maestro di musica; Rodolfo Malacarne, tenore; Colagiani, impresario teatrale; Leerte Malaguti, basso; Luciano Spizziti, clavicembalo - Orchestra d'archi della RSI diretta da Edwin Loehrer). 18 Radio gioventù. 18,30 Informazioni. 18,35 Claude Debussy: Sonata per violino e pianoforte (Joseph Silverstein, violino; Michael Tilson Thomas, pianoforte); Minstrels da «Preteli I libro». n. 12 (Matislav Rostropovitch, violoncello; Alexander Deduykhin, pianoforte). 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 Trasm. da Berna. 20 Diario culturale. 20,15 Tribuna internazionale dei compositori. 20,45 Rapporti. 21: Arti figurative. 21,15 Musica sinfonica richiesta. 22-22,30 Idee e cose del nostro tempo.

NAZIONALE

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE

Edward Grieg: Quattro Danze norvegesi (Orchestra del Teatro Champs Elysees diretta da Paul Bonneau). Ottorino Respighi: Le fontane di Roma, poema sinfonico: La fontana di Valle Giulia all'alba - La fontana del Tritone al mattino - La fontana di Trevi al meriggio - La fontana di Villa Medici al tramonto (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini). Enrique Granados: Goyescas, intermezzo (Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Herbert von Karajan). Maurice Ravel: Bolero (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Sergiu Celibidache).

6,54 Almanacco

7 — Giornale radio

7,10 REGIONI ANNO PRIMO

Servizio speciale di Bruno Barbicini e Duilio Miloro

7,25 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Modugno: Simpatico (Domenico Modugno). Pace-Conti-Argenio-Panzeri: L'altalena (Orietta Berti). Tenco: Angela (Johnny Dorelli). Pallavicini-Bargoni, Accarrazzani e altri (Iva Zanicchi). Gianco-Pieretti: Al monte

degli ulivi (Ricky Giano). Pace-Aregno-Stevens: Lady d'Arbanville (Dallida). Cardinale-E. A. Mario: O vascio (Mario Abbate). Paoli: Che cosa c'è (Jula De Palma). Jannacci: Il terzino d'Olanda (Enzo Jannacci). Simone-Aruffe-Andrieu: La signora (Maria Sanna). Anonimo: Vive l'amour, vive la compagnie (James Last)

9 — Quadrante

9,15 VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Nanni Loy

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

11,30 GALLERIA DEL MELODRAMMA

12 — GIORNALE RADIO

Smash! Dischi a colpo sicuro

12,31 Federico

eccetera eccetera

Striscia radiofonica di Maurizio Costanzo, scritta con Vella Magno e Mario Colanageli (28)

Federico: Rocco Montagnani e Cecilia Sacchi, Arnaldo Belfiore, Gianfranco D'Angelo, Sabina De Guida, Rita Di Lernia

Regia di Tonino Del Colle

12,44 Quadrifoglio

13 — GIORNALE RADIO

13,15 L'Ottavia meraviglia

Un programma di Belardini e Moroni in un prologo, tre tempi e una coda, presentato da Ottavia Piccolo

14 — Giornale radio

Dina Luce e Maurizio Costanzo presentano:

BUON POMERIGGIO

Nell'intervallo (ore 15):

Giornale radio

16 — Programma per i piccoli

Tutto gas

Settimanale a cura di Anna Luisa Meneghini

Presenta Gastone Pescucci

Musiche di Forti e Baroncini

Regia di Marco Lami

16,20 Mario Luzzatto Fegiz presenta:

PER VOI GIOVANI

Selezione musicale di Paolo Giaccio

Realizzazione di Nini Perno

Lammi: 25 or 6 to 4 (Chicago). Green - Gabor: Black Magic Woman. Gypsy Queen (Santana). Bardotti: Dallas: il fume, la città (Lucio Dalla). Bardotti - Shapiro: Le sue mani su di te (Shel). Farmer: Heartbreaker (Gran Funk). Mc Guinn - Crosby-Clarck: Hights miles high (Byrds). Isola - Mogol - Colombini: Se non è amore cos'è (Formula 3). Limiti - Martelli: Ero io, eri tu, era lei (Mina). Ballard: Liar, Shoolgirl (Argent). Leitch: Season of the witch (Super Session). Bardotti De Hollanda: Queste e quelle (Chico Barque de Hollanda). Mogol - Battisti: Emozioni (Lucio Battisti). Stookey - Mason - Dixon: I dig rock and roll music; Denner: Leaving on a jet plane (Peter, Paul and Mary)

Nell'intervallo (ore 17):

Giornale radio

18,15 Carnet musicale

— Decca Dischi Italia

18,30 I tarocchi

18,45 Cronache del Mezzogiorno

19 — INTERPRETI A CONFRONTO

a cura di Gabriele de Agostini

• Antologia beethoveniana •

14. Sinfonia n. 9 in re minore op. 125 (I)

19,30 Musical

Becharach: I'll never fall in love again, da «Promesse, promesse» (Peter Nero e Coro - Nic Perito). Canora: E' amore quando, da «Angeli in bandiera» (Milva - Bruno Canfora). Jerry Herman: Mame, della commedia musicale omonima (Duo pf. Ferrante-Teicher - Nic Perito). Modugno: Orizzonti di poie, da «Rinaldo in campo» (Domenico Modugno). Rodgers: The surry with fringe on top, da «Oklahoma» (Ray Conniff). Glimb ev'ry noutin, da «The sound of music» (Shirley Bassey). Ball ha'i, da «South Pacific» (Les Baxter). Kramer: Un po' di cielo, da «Carlo non farlo» (Emilio Percicoli - Gorni Kramer). Trovati: Ciuchiacchella de Trastevere, da «Ruagntino» (Bruno Nicola).

20 — GIORNALE RADIO

Ascolta, si fa sera

20,20 L'eredità

di Rabourdin

Commedia in due tempi di Emile Zola

Traduzione e adattamento radiofonico di Roberto Mazzucco

Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Umberto Melnati
Rabourdin Umberto Melnati
Renata Negri
Domenico Sebastian Calabrò
Chapuzot Carlo Ratti
Il dr. Mourgue Giorgio Gusso
Renata Negri
Lisa Wanda Pasquini
Eugenia Anna Maria Sanniti
Leducchi Tullio Valli
L'antiquario Dario Penne

Regia di Umberto Benedetto

21,40 CONCERTO DEL QUARTETTO

ILLIARD
Alban Berg: Suite Lirica per quartetto d'archi: Allegro gioiale - Andante amoroso - Allegro misterioso. Trio estatico - Adagio appassionato - Presto delirando - Largo desolato (Robert Mann e Earl Carlys, violini; Samuel Rhodes, viola; Claus Adam, violoncello)

(Reinizzazione effettuata il 24 agosto 1970 dalla radio Svizzera in occasione della «XXV Settimana Musicale di Ascona»)

22,20 IL GIRASKECHES

Regia di Arturo Zanini

23 — GIORNALE RADIO - Lettere sul

programma, a cura di Gina Baso - I programmi di domani - Buonotte

SECONDO

6 — IL MATTINIERE

Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzolotti**
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino per i naviganti - **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - al termine:
Buon viaggio
FIAT

7,40 **Buongiorno con il Quartetto Cetra**
e **Aura D'Angelo**
— **Certosino Galbani**

8,14 Musica espresso

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA** (I parte)

9,14 I tarocchi

9,30 **Giornale radio**

9,35 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA** (II parte)

9,50 **UNA CARRIERA SENTIMENTALE: Vita di George Sand**

Originale radiofonico di **Amleto Micozzi**

3^a puntata

— **Il matrimonio** -

Angèle Daniela Gatti,
Aurore Ilaria Occhini,
James Franco Luzzi,
Delphine Franca Alboni,
Casimir Michele Calandro,
Zoe Teresa Ronchi

13,30 GIORNALE RADIO - Media valute

13,45 Quadrante

14 — **COME E PERCHE'** - Corrispondenza su problemi scientifici

14,05 **Su di giri**

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Non tutto ma di tutto**

15,15 Piccola enciclopedia popolare

15,30 Motivi esili per voi

Dischi Carosello

15,30 **Giornale radio** - Bollett. naviganti

15,40 **CLASSE UNICA**

I principali personaggi dei fumetti e come li vedono i ragazzi, di **Oreste Del Buono**

5 I fumetti alla guerra

16,05 Pomeridiana

Willson: Seventy six trombones (Orch. The London Festival dir. Stanley Black) • Mason: Feelin' alright (Traffic) • Van Leeuwen: Never marry a railroad man (Shocking Blue) • Hite-Wilson-Yestine: Big road blues (Canned Heat) • David-Bacharach: I'll never fall in love again (Arturo Manno)

• Bigazzi: Odisea d'amori (I Profeti) • Nohra-Theodorakis: Per te l'iva Zanichelli • Calbi-Luzzi-Marschall: Venus (Tony Renis) • Pozzo: Tin in deo (Eddie Cano) • Fiorini-Neves: Chora tua tristezza (Carlos Lyra) • Bonfà: O ganso (Astrud Gilberto-Ioao Donato) • Sobranzo-De Sylva: Non me diga adeus (Sivuca) • Anonimo: La virgen de la macarena (Orch. Charles Bud Bant - Chit. Vincente Go-

19,02 RECITAL

con **Fausto Cigliano** e **Mario Gangi**
Regia di **Gennaro Magliulo**

19,30 RADIOSERA

20,15 Quadrifoglio

20,10 Il mondo dell'opera

Rassegna settimanale di spettacoli lirici in Italia e all'estero

a cura di **Franco Soprano**

21 — **Garinai e Giovannini** presentano:

Caccia al tesoro

Gioco musicale a premi condotto da **Della Scala**

Complesso diretto da **Riccardo Ventellini**

Regia di **Silvio Gili**

(Replica)

— **Magazzini Standa**

21,55 **Parliamo di: Nave svedese del '600**

22 — **POLTRONISSIMA**

Controspettacolo dello spettacolo a cura di **Mino Doletti**

22,30 **GIORNALE RADIO**

22,40 **RODERICK RANDOM**

Romanzo picaresco di **Tobias Smollett**

Aurélien Maurizio Gueli
Mimi Marina Pitta
Locandiere Vivaldo Matteoni
e inoltre: Chiara Bal, Virginia Bennati,
Imelda Marani, Andrea Tabarroni
Regia di **Anton Giulio Majano**
— **Invernalisti** Susanna

10,05 CANZONI PER TUTTI

Pallasi-Malgoni: Tua • Miglicci-Sigman-Rehbein-Kaempfer: Ore d'amore • Pace-Beretta-Panzani: Nessuno mi può giudicare • Kardif: Isola blu • Vecchioni-Lo Vecchio: Sera • Pagani-Prestito-Lamorgese: Cinque minuti e poi • Calvi: Mi piaci mi piaci

10,30 **Giornale radio**

10,35 CHIAMATE ROMA 3131

Conversazioni telefoniche del mattino condotte da **Franco Moccagatta**

Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **Giornale radio**

12,35 **Falgui e Sacerdote** presentano:

FORMULA UNO

Spettacolo condotto da **Paolo Villaggio** con la partecipazione di **Luciano Salce** e **Franca Valeri**

Regia di **Antonello Falgui**

— **Star Prodotti Alimentari**

mez): Lily the pink (Antoine) • David-Mirellano-Bacharach: Gocce di pioggia su di me (Patty Pravo) • Grieco-Giessegi-Scrivano: Qui (Franco Tozzi) • Mc Hugh: On the sunny side of the street (Harold Smart) • Higgenbotham: High heel sneakers (Wess) • Porter: Joe Day - Billy May • Delandee-De Senevill: Gorie (Michel Polnareff) • Schiffrin: Kelly's heroes, dal film «I guerrieri» (Lalo Schiffrin) • Fabrizio-Albertelli: Malattia d'amore (Donatello) • Fusco-Falvo: Dicitencello vuje (Lolita) • Nisa-Redi: La bambola rosa (Pier Filippi) • Crewe-Gaudio: Can't take my eyes off you (Johnny Howard) • Berry: Thirty days (Chuck Berry) • Sigman-Cini: Summertime in Venice (The Ray Charles Singers) • Goldobro: Autumn of my life (Bobby Goldobro) • Rodgers: To keep my love alive (Sophia Loren) • Bottom: Lea bolites (Manelli Noeli) • Lebowitz-Small-Elliott: The wedding samba (Edmund Rod) • Negli Intervalli (ore 16,30 e 17,30):

18,05 GIORNALE RADIO

18,15 **COME E PERCHE'**

Corrispondenza su problemi scientifici

18,15 **Long Playing**

Selezione dai 33 giri

18,30 Speciale GR

Fatti e uomini di cui si parla

Seconda edizione

18,45 Parata di successi

— **B.S.S. Sugar**

Adattamento radiofonico di Giovanni Guaita
Compagnia di prosa di Firenze della RAI con **Gastone Moschin** e **Mariano Rigillo**
5^a puntata
Roderick Corrado De Cristoforo
Il barbiere Strap Carlo Ratti
Un tenente Corrado De Cristoforo
Il brigante Rife Gianni Bertocini
Il capitano Wessell Franco Morgan
Abigail, moglie di Wessell

Nella Bonora
Jenny Maria Grazia Sogli
Caroline Carlo Ratti
Joey Claudio Sora
L'oste Vivaldo Matteoni
Il padre dell'oste Rino Benini

Regia di **Giuglielmo Morandi**

23 — Bollettino per i naviganti

23,05 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

Loveland-Kress: That's my desire • Dylan: Like a rolling stone • Rascal: Arrivederci Roma • Webster-Jarra: Tema di Lara • Germi-Rustichelli: Il mio sguardo è uno specchio • Paurcel: Liverpool • Bardotti-Endrigo-Morricone: Una breve stagione • Holland: You keep me hangin' on

(dal Programma: **Quaderno a quadretti**)

Indi: Scacco matto

24 — **GIORNALE RADIO**

TERZO

9 — TRASMISSIONI SPECIALI

(dalle 9,25 alle 10)

9,25 **Nietzsche visto da Bataille**, Conversazione di **Gianni Eugenio Viola**

9,30 **Alexander Glazunov**: Concerto n. 1 in la min. op. 92 per pf. e orch. (Sol. Sviatoslav Richter) • Orch. Sinf. di Mosca dir. Kyrill Kondraschin

10 — Concerto di apertura

Albert Roussel: Sonatina op. 16 (Pianista André Previn) • Francis Poulenc: Sonata per flauto e pianoforte (Jean-Pierre Rampal, flauto; Robert Veyron-Lacroix, pianoforte) • Dimitri Shostakovic: Quartetto op. 73 in fa maggiore per archi (Quartetto Borodin)

11 — **Concerti di Johann Sebastian Bach**

Concerto in la maggiore per oboe d'amore, archi e basso continuo (Heinz Holliger, oboe d'amore - Orchestra d'archi del Festival di Lucerna diretta da Rudolf Baumgärtner); Concerto in do maggiore per due clavicembali e archi (Isolde Algrim e Hans Pischner, clavicembali - Orchestra della Staatskapelle di Dresda diretta da Kurt Redel)

11,40 **Musiche italiane d'oggi**

Nino Rota: Sinfonia n. 3 (Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia diretta da Ettore Gracis)

12 — **L'informatore stonimusicologico**

a cura di **Giorgio Nataletti**

13 — Intermezzo

Musiche di P. I. Ciaikovski, H. Vieuxtemps, E. Lalo

14 — Pezzo di bravura

Musiche di F. Chopin, R. Schumann

14,20 **Listino Borsa di Milano**

14,30 **Melodramma in sintesi**

LA TANCIA

ovvero Il podestà di Cologne

Opera comica in tre atti di Giovanni Andrea Moniglia - Musica di **Jacopo Melani**

Lisa Adele Gezza
Leandro Tancina
Leandro Lidia Borri
Tancina Luciana Gasparri
Deso Sandro Lori
Bruscolo Angelo Mercuri
Gora Amaria Amadini
Anselmo Plinio Ciabassi
Ciapo Alfredo Bianchini
Odoardo Luigi Fort

Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI diretti da **Roberto Lupi** - Maestro del Coro **Roberto Benaglio**

15,30 Ritratto di autore

Ernest Bloch

Shelomo, rapsodia ebraica per violoncello e orchestra (Solista Janca Star - Orchestra Filarmonica di Israele diretta da Zubin Mehta); Suite ebraica per viola e pianoforte (Paquale Palmieri, viola; Laura Palmieri, pianoforte); Macbeth: Interludio dell'atto II (Orchestra Studio di Ginevra diretta Pierre Colombo)

19,15 Concerto di ogni sera

Germine Talliferre: Concertino per arpa e orchestra • Eric Satie: Relache, balletto in due parti • Maurice Ravel: Rapsodia spagnola

20,15 LE STRUTTURE IDEOLOGICHE DEGLI STATI UNITI D'AMERICA

2. Il pensiero politico nel periodo della Rivoluzione

a cura di **Bernard Bailyn**

20,45 **Idee e fatti della musica**

21 — **GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti

21,30 Opera prima

a cura di **Guido M. Gatti**

Undicesima trasmissione

Giorgio Federico Ghedini: Dal «Doppio quintetto» per fl., ob., fg., cl., due vl., vln. vc. e cb. con l'aggiunta di arpa e pf. (1821); «Profondamente calmo»; Dal «Quattro Pezzi di Gerolamo Frescobaldi» per orch. (1831); «Toccata per organo» - «Canzone per organo e cambio» - «Dalla Partita» per orch. (1826); «Giga»; Dal «Concerto grosso in fa magg.» per fl., ob., cl., fg., cr. e archi (1827); «Largo - Allegro con brio» (18); Dal «Concerto a cinque» per fl., ob., cl., fg. e pf. (1830); a) Allegro sostenuto e marcato, b) Andante calmo ed espressivo; «Litania della Vergine», per sopr., coro di sop. e orch. (1926)

Al termine: Chiusura

12,20 I maestri dell'interpretazione

Pianista **WALTER GIESEKING**

Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata in la maggiore K. 331 • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Due Romanze senza parole, in la maggiore op. 62 n. 6; in si bemolle maggiore op. 67 n. 3 • Robert Schumann: Schumacherlied, op. 124 n. 16 • Edvard Grieg: Skavtstille, op. 71 n. 4 • Claude Debussy: Les Deux Preludi, libro II: Feux d'artifice n. 12 • Maurice Ravel: Jeux d'eau

12,40 **Concerto di apertura**

Albert Roussel: Sonatina op. 16 (Pianista André Previn) • Francis Poulenc: Sonata per flauto e pianoforte (Jean-Pierre Rampal, flauto; Robert Veyron-Lacroix, pianoforte) • Dimitri Shostakovic: Quartetto op. 73 in fa maggiore per archi (Quartetto Borodin)

11 — **Concerti di Johann Sebastian Bach**

Concerto in la maggiore per oboe d'amore, archi e basso continuo (Heinz Holliger, oboe d'amore - Orchestra d'archi del Festival di Lucerna diretta da Rudolf Baumgärtner); Concerto in do maggiore per due clavicembali e archi (Isolde Algrim e Hans Pischner, clavicembali - Orchestra della Staatskapelle di Dresda diretta da Kurt Redel)

11,40 **Musiche italiane d'oggi**

Nino Rota: Sinfonia n. 3 (Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia diretta da Ettore Gracis)

12 — **L'informatore stonimusicologico**

a cura di **Giorgio Nataletti**

16,15 Orsa minore

I mirabili fatti e le terribili gesta del grande

Pantagruelle

di **François Rabelais**

raccontati nuovamente da **Roberto Lerici**, ricostruiti sonoramente da **Carlo Quattucci** e recitati dalla Compagnia di prosa di Torino della RAI

6^a puntata

Musiche di **Sergio Liberovici** eseguite dal Complesso «I Fantom's»

Regia di **Carlo Quattucci**

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,10 **Listino Borsa di Roma e Sui nostri mercati**

17,25 **Fogli d'album**

17,35 **Piscanalisi e poesia**. Conversazione di **Lamberto Pignotti**

17,40 **Musica fuori schema**, a cura di **Roberto Niccolosi** e **Francesco Forti**

18 — NOTIZIE DEL TERZO

18,15 Quadrante economico

18,30 **Bollett. transitabilità strade statali**

18,45 Piccolo pianeta

Rassegna di vita culturale

O. Pugliese Carratelli: Un classico saggio sulla religione greca: «Psyche» di **Erwin Rhode** - R. Manselli: Un ritratto di una grande famiglia italiana: i Montefeltro - T. Gregory: Una raccolta di studi in occasione del bicentenario della nascita di Hegel - Taccento

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di **Roma (100,3 MHz)** - **Milano (102,2 MHz)** - **Napoli (103,9 MHz)** - **Torino (101,8 MHz)**

ore 10-11 Musica da camera - ore 15,30-16,30 Musica da camera - ore 21-22 Musica leggera.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da **Roma 2** su kHz 845 pari a m 355, da **Milano 1** su kHz 899 pari a m 353,7, dalle stazioni di **Calanisetta O.C.** su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal **canale della Filodiffusione**.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Night club - 1,36 Ribalta lirica - 2,06 Contrasti musicali - 2,36 Carosello di canzoni - 3,06 Musica in celluloido - 3,36 Sette note per cantare - 4,06 Pagine sinfoniche - 4,36 Allegro pentagramma - 5,06 Arcobaleno musicale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5. In francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

SEIKO



CRONOGRAFO AUTOMATICO

CALENDARIO GIORNO E DATA
CON MESSA A PUNTO Istantanea
SUBACQUEO
GIORNO DELLA SETTIMANA IN DUE LINGUE

**SOLO
ACCOMPAGNATO
DALLA
GARANZIA
E' ORIGINALE
E GARANTITO
DALL' ORGANIZZAZIONE MONDIALE
SEIKO**

Domani sera in BREAK 2

PANEANGELI

**questa sera gong
alle 18,45 in**

giovedì

NAZIONALE

meridiana

12,30 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume coordinati da Enrico Gastaldi
L'uomo e il lavoro
a cura di Angelo D'Alessandro con la consulenza di Gaetano Arfé
Realizzazione di Guido Gomas
2^a puntata
(Replica)

13 — IO COMPRO, TU COMPRI
a cura di Roberto Benicigno
Coordinamento e regia di Gabriele Palmieri

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1
(Amaro Petrus Boonekamp - Vicks Vaporub - Invernizzi Susanna - Cera Overlay)

13,30

TELEGIORNALE

14 — UNA LINGUA PER TUTTI
Corso di francese (II)
a cura di Yves Fumel e Pier Pandolfi
Tournez! Tournez!
12^a trasmissione
Regia di Armando Tamburella
(Replica)

14,30-15 Corso di Tedesco
a cura del Goethe Institut - 12^a trasmissione
Realizzazione di Lella Scarampi
Siniscalco

per i più piccini

17 — FOTOSTORIE

a cura di Donatella Ziliotto
Coordinatore Angelo D'Alessandro
Un guardiacaccia e mezzo
Soggetto di Giuliana Boldrini
Narratore Renato Cominetti
Fotografia di Angelo Pennoni
Regia di Leopoldo Machina

17,20 IL TOPO DI CAMPAGNA E IL TOPO DI CITTA'
Distri: Beta Film

17,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Petfoods Italia - Acqua Sangemini - Galak Nestlé - Pizza Star)

la TV dei ragazzi

17,45 I FORI DI FORTE CO-RAGGIO

Il colonnello prussiano
Telefilm - Regia di Seymour Robb
Int.: Forrest Tucker, Larry Storch, Ken Berry, Melody Patterson e Frank De Kova
Prod.: Warner Bros

18,15 RACCONTA LA TUA STORIA

a cura di Mino Damato
— Sono stato l'ultimo della classe
di Giorgio Viscardi
— Mio padre emigrato
di William Azzella

ritorno a casa

GONG
(Cibalina - Lievito Pane degli Angeli)

18,45 «TURNO C»

Attualità e problemi del lavoro
Settimanale a cura di Aldo Forbice e Giuseppe Momoli
Realizzazione di Maricia Boggio

GONG
(Fazzoletti Tempo - Bel Paese Galbani - Grey S.A. Iacca)

19,15 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume coordinati da Enrico Gastaldi
Alle sorgenti della civiltà
Testi di Giulietta Ascoli
Realizzazione di Tullio Altamura
10^a puntata

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Raccolti Kelemata - Biscottini Nipoli Butoni - Lip - Industrie Alimentari Fioravanti - C.R.M. Balducci - Accademia)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO 1
(Formitrol - Oro Pilla - Crema Atrix)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2
(Lacca Elnett - Rama - Dentifricio Macleens - Pneumatici Cinturato Pirelli)

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSSELLO

(1) Acqua Sangemini - (2) Olio Sasso - (3) Arrigioni - (4) Chinamartini - (5) Cera Liù
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cartoons Film - 2) Arno Film - 3) Film Makers - 4) Pan TV - Camera Uno

21

TRIBUNA POLITICA

a cura di Iader Jacobelli
Dibattito a due: PSI-PSIUP

DOREMI'

(Lame Wilkinson - Ariel - Gabetti Promozioni Immobiliari - Finegrappa Libarna Gambartotta)

21,30

LA ROSA BIANCA

Soggetto e sceneggiatura di Aldo Falvina e Dante Guardamagna
Riduzione e adattamento di Alberto Negrin
Seconda parte
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Sophie Scholl Nicoletta Rizzi
Hans Scholl Luciano Virgilio
Bidelio Marcello Bertini
Rettore Riccardo Mangano
Funziario Gastapo Carlo Reali
Agente Vittorio Duse
Christoph Probst Renzo Rossi
Angelika Probst Carla Tatò
Infermiera Atanassia Singhellaki
Signora Huber Lucia Catullo
Avvocato Enzo La Torre
Roland Freisler Sandro Sperli
Bischoff Mico Cundari
Avvocato d'ufficio Mario Righetti
Robert Scholl Giancarlo Bonaglia
Magdalena Scholl Franca Maresa
Ragazzo Oliviero Dinelli
Padre del ragazzo Roberto Bruni
Martin Walter Sebastiano Calabrò
Camerata Umberto Liberati
Studente Michele Borelli
Cancelliere Pietro Rocantese
Giesler Walter Maestosi
Secondino Evar Maran
Poliziotto Enrico Lazzareschi
Kurt Huber Corrado Gaipa
Traute Lafrenz Sarah Di Nepi
Gisela Schertling Stefania Corsini
Heinz Bollinger Ennio Matani
Alex Schmoredi Gabriele Levi
Willi Graf Mario Mazzoli
Sottufficiale Giorgio Bonora
Voce fuori campo Giorgio Piazza
Scena di Sergio Palmieri
Costumi di Mariù Allanello
Regia di Alberto Negrin

22,45 QUINDICI MINUTI CON GUIDO RENZI

Presenta Agla Maraili

BREAK 2

(Signal - Rheem Radi)

23

TELEGIORNALE

Edizione della notte

OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA - SPORT

SECONDO

18,30-19,30 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

GIAPPONE: Sapporo

SPORT INVERNALI: GARE PREOLIMPICHE

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Aperitivo Biancosarti - Vernei - Pelati Star - Gran Pavesi Crackers - Rumanica Bastoncini di pesce Findus)

21,30

RISCHIATUTTO

GIOCO A QUIZ

presentato da Mike Bongiorno

Regia di Piero Turchetti

DOREMI'

(Sottilette Kraft - Atlas Copco - Mon Cheri Ferrero - Dentifricio Colgate)

22,30 PAUL KLEE

Una mostra a Roma
di Piero Berengo Gardin,
Maurizio Fagioli dell'Arco

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30: Sie schreiben mit
« Der Verdacht »
Fernsehfilm mit Ursula Grabley
Regie: Rainer Gais
Verleih: BAVARIA

19,50 Auf der Suche nach der Welt von morgen
« Die Berufswelt der Zukunft »
Filmbericht von R. Proske und M. Rehbein
Verleih: STUDIO HAMBURG

20,40-21 Tagesschau



Ken Berry protagonista del telefilm « Il colonnello prussiano » (17,45, sul Programma Nazionale)

LA ROSA BIANCA - Seconda parte



Quattro interpreti: da sinistra, Luciano Virgilio, Corrado Gaipa, Nicoletta Rizzi e Renzo Rossi

ore 21,30 nazionale

Si conclude questa sera il programma dedicato all'eroico gruppo antinazista capeggiato da due giovanissimi studenti, Hans e Sophie Scholl, ed ispirato da Kurt Huber professore di filosofia. Il gruppo svolgeva la propria propaganda contro il regime hitleriano avvalendosi di missive che divennero note come « le lettere della Rosa bianca ». Scoperti, identificati e denunciati alla Gestapo, Hans, Sophie e altri

giovani finirono di fronte al tribunale del popolo presieduto da Roland Freisler, uno dei peggiori criminali nazisti. Gli studenti durante gli interrogatori della Gestapo vennero barbaramente torturati, Sophie ebbe una gamba rotta. Ma con un coraggio che proveniva dalla convinzione delle proprie idee, dalla convinzione che il sotterraneo lavoro era servito a qualcosa, affrontarono la morte (la decapitazione) con serenità. (Vedere articolo alle pagine 10-13).

PAUL KLEE: Una mostra a Roma

ore 22,30 secondo

Il servizio porta sui teleschermi, con un efficace commento critico, opere tra le più significanti d'un personaggio di centro delle « battaglie » artistiche del Novecento. Nato in Svizzera, a Münchenbuchsee, nel 1879, da famiglia bavarese (il padre era musicista e studioso di filosofia), Paul Klee frequentò l'Accademia di Monaco. Dopo gli studi, viaggiò a lungo, dapprima in Italia (ove la sua sensibilità fu particolarmente attratta dall'arte medievale e barocca), quindi in Francia e in Tunisia. Nel

1912, insieme con Kandinskij e Marc, fondò il gruppo del « Blaue Reiter », e successivamente insegnò al Bauhaus. Docente più tardi all'Accademia d'arte di Düsseldorf, se ne ritirò nel 1933 per ritornare in Svizzera. Morì a Muralto, presso Locarno, nel 1940. Nella sua opera pittorica confluirono le esperienze più varie, dal gusto simbolistico e decorativo alle « violenze » espressionistiche alla scomposizione cubista: ma alla varietà e multiformità della sua cultura diede veste unitaria e originalissima una carica di romantica emotività, temperata da una vigile ironia.

QUINDICI MINUTI CON GUIDO RENZI



All'attrice Agla Marsili è stata affidata la presentazione del mini spettacolo musicale

ore 22,45 nazionale

Nel giugno del 1970, in attesa di un collegamento col Viminale per i risultati delle elezioni amministrative regionali, fu

mandato in onda dopo il Telegiornale della notte un piccolo show musicale. Protagonista Guido Renzi, un giovane rivelatosi col Cantagiro e che adesso torna sui teleschermi con

il repertorio che lo ha fatto apprezzare dai fans della canzone. Ascolteremo questi motivi: Tanto cara, Amica mia, Volà canzone e Non si vive di soli ricordi.

niente male con verdal

2 confetti tolgono
in pochi minuti mal di testa
mal di denti, nevralgie
dolori periodici



42 V MINSAN 2884 - 12-12-69 REG. 2976/C

RADIO

giovedì 11 febbraio

CALENDARIO

IL SANTO: S. Gregorio II.

Altri Santi: S. Pasquale I, S. Calogero, S. Lazzaro, S. Severino.

Il sole a Milano sorge alle 7,31 e tramonta alle 17,43; a Roma sorge alle 7,12 e tramonta alle 17,36; a Palermo sorge alle 7,03 e tramonta alle 17,38.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1732, nasce George Washington, primo presidente degli Stati Uniti d'America.

PENSIERO DEL GIORNO: La donna sava costruisce la sua casa; la stolta invece la demolisce con le sue mani (Bibbia).



Per gli appuntamenti settimanali di Rosalba Oletta con la musica leggera è di scena stasera Sergio Leonardini (ore 20,20 sul Nazionale)

radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano, 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese, 17, Concerto del Giovedì: «Donna che in ciel», cantata sacra per soprano, coro misto, archi e basso continuo di G. F. Haendel, 19, Orizzonti Cristiani: Notiziario - Inchieste di attualità, opinioni e commenti su problemi d'oggi a cura di Giuseppe Leonardini, 20, Trasmissioni in altre lingue, 20,45 Chants à Notre Dame, 21, Santo Rosario, 21,15 Teologie e Fregene, 21,45 Timely words from the Pope, 22,30 Entrevistas y comentarios, 22,45 Replica di Orizzonti Cristiani (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

1 Programma

6 Musica ricreativa, 6,15 Notiziario, 6,20 Concerto del mattino, 7, Notiziario, 7,05 Cronache di ieri, 7,10 Lo sport-Arti e lettere, 7,20 Musica varia, 8 Informazioni, 8,05 Musica varia-Notizie sulla giornata, 8,30 Wolfgang Amadeus Mozart, Serenata n. 6 K. 239 (Louis Gay des Combes e Antonio Scrosopoli, violini; Renato Cerenzio, viola; Andreas Pfleger, contrabbasso - Radiorchestra diretta da Leopoldo Casella), 8,45 Emissione radiocrociata: Lezioni di francese (per la 2ª maggiore), 9 Radio mattina, 12 Musica varia, 12,30 Notiziario-Attualità-Rassegna stampa, 13,05 Intervento, 13,10 Le due orfanelle, di Adolfo D'Emery, Riduzione radiofonica di Arienne, 13,25 Rassegna di orchestre, 14 Informazioni, 14,05 Radio 2-4, 16 Informazioni, 16,05 Belli, belli e... Belli, Avventure e disavventure di un celebre attore: Riccardo Billi, Sonorizzazione di Giovanni Trog, Regia di Battista Klingauf, 16,30 Mario Robbioni e il suo complesso, 17 Radio gioventù, 18 Informazioni, 18,05 Canzoni di oggi e domani, Vetrina di novità discografiche francesi presen-

tata da Vera Florence, 18,30 Folclore svizzero, 18,45 Cronache della Svizzera italiana, 19 Fisarmoniche, 19,15 Notiziario-Attualità, 19,45 Melodie e canzoni, 20 Opinioni attorno a un tema, 20,30 Concerto sinfonico della Radiorchestra diretta da Marc Andreea, Ludwig van Beethoven: Coriolano, Ouverture op. 62, Concerto in re maggiore per violino e orchestra op. 61 (Violinista Uto Ughi); Sinfonia n. 1 in do magg. op. 21 (Registrazione del Concerto pubblico effettuato a Locarno il 5 novembre '70), Nell'intervallo: Cronache musicali), 21,45 Riti, 22 Informazioni, 22,05 La - Costa del barbiere, 22,20 Galleria del jazz, a cura di Franco Ambrosotti, 23 Notiziario-Cronache-Attualità, 23,25-24 Notturno musicale.

Il Programma

12 Radio Suisse Romande: «Midi musique», 14 Dalla RDRS: «Musica pomeridiana», 17 Radio della Svizzera Italiana: «Musica di fine pomeriggio», Aldo Casati: Tre bagatelle (Pianista Wally Klara), Luciano Sprizzi: «Morceau de concert» op. 8 per clarinetto e pianoforte (Giorgio Kouki), clarinetto; Luciano Sprizzi, pianoforte), Zolt Durko: «Palcogramma» (Pianista Klara Konrad); Darius Milhaud: Duo concertante per clarinetto e pianoforte (Giorgio Kouki, clarinetto; Giorgio Kouki, pianoforte); Claude Debussy: Studio pour les arpeges composés (Pianista Giocinda Beroggi); Jenő Takacs: Divertimento 1954 dedicato al Duo di Graz per violino e chitarra (Duo di Graz: Margit Büml, chitarra; Walter Klesing, violino); Hector Villa-Lobos: Preludio in mi minore; Studio n. 11 (Chitarrista Battisti D'Amario), 18 Radio gioventù, 18,30 Informazioni, 18,35 Georg Friedrich Haendel: Grande Suite in sol minore n. 7 (Clavicembalista Luciano Sprizzi), 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera, 19,30 Treem da Losanne, 20 Diario culturale, 20,15 Club 67, Confidenze cortei: a tempo di slow di Giovanni Bertini, 20,45 Rapporti '71: Spettacolo, 21,15 Nostra casa disumana, Radiodramma di Giorgio Bandini, Compagnia di prosa di Torino, Regia di Giorgio Bandini, 22,20-22,30 Piano jazz.

NAZIONALE

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Franz Joseph Haydn: Divertimento in mi bemolle maggiore «Leco»; Adagio - Allegro - Minuetto e Trio - Adagio - Presto (Orchestra Festival Strings di Lucerna diretta da Rudolf Baumgartner); Nicolai Rimski-Korsakov: La fanciulla di neve, suite: Introduzione - Danza degli uccelli - Corteo - Danza dei buffoni (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

6,30 Corso di lingua francese

a cura di Enrico Arcaini

6,54 Almanacco

Giornale radio

MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Jacques Offenbach: La bella Elena, suite: Prologo, Valzer, Divertimento, Notturno, Scena Polka e Valzer, Canzone finale (Orchestra Sinfonica Minneapolis diretta da Antal Dorati); Ermanno Wolf Ferrari: Il campiello, intermezzo (Orchestra Sinfonica di Radio Berlino diretta da Paul Strauss); Franz von Suppé: La Dama di picche, ouverture (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Georg Solti); Leo Fall: La rosa d'Istanbul, fantasia (Orchestra Sinfonica diretta da F. J. Breuer)

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Mogol-Battisti: Fiori rosa, fiori di pe-

sco (Lucio Battisti) • Paoli-Bindi:

L'amore è come un bimbo (Carmen Villani) • Chiosso-Bucaglione: Porti-
Villara (Piero Focaccia) • Ca-
labrese-Aznavour: Io tra di voi (Mina)
• Pallavicini-Carrigi: Nel silenzio (Al
Bano) • Demy-Tasta-Pallavicini-Le-
grand: Non mi dire addio Orietta Ber-
ti) • Fieni-Falvo-Falcone: Uocchie
ch'irraggiante (Claudio Villa) • Ma-
resca-Pagano: Vieni con noi (Mina) •
Beretta-Cavallaro: Applausi (I Cama-
leonti) • Coulter-Martin: Congratula-
zioni (Caravelli)

9 — Quadrante

9,15 VOI ED IO

Un programma musicale in com-
pagnia di Nanni Loy

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

11,30 GALLERIA DEL MELODRAMMA

12 — GIORNALE RADIO

Smashi Dischi a colpo sicuro

12,31 Federico

eccetera eccetera

Striscia radiofonica di Maurizio
Costanzo, scritta con Vella Magno
e Mario Colangeli (29)

GIORNALE RADIO
Federico Rizzo Montagnani
e Cecilia Sacchi, Arnoldo Balliforo,
Gianfranco D'Angelo, Sabina De Guida
Regia di Tonino Del Colle

12,44 Quadrifoglio

13 — GIORNALE RADIO

13,15 Il giovedì

Settimanale in ponteradio
a cura della Redazione Radiocro-
nache

14 — Giornale radio

Dina Luce e Maurizio Costanzo
presentano:

BUON POMERIGGIO

Nell'intervallo (ore 15):

Giornale radio

16 — Programma per i piccoli

«Perché si dice»

Piccola antologia dei perché

a cura di Roberto Brivio

16,20 Mario Luzzatto Fegiz presenta:

PER VOI GIOVANI

Selezione musicale di Paolo
Giaccio

Realizzazione di Nini Perno

Blackmore-Gillan-Lord-Palce: Black
night (Deep Purple) • Iommi-
Ward: Paranoid (Black Sabbath)

• Steven: The Witch (Rattles) •
Pallavicini-Townsend: Guardami,
toccami (Maurizio) • Toffolo: Il
tango dell'amore (Lino Toffolo) •
Ballard: Liar (Argent) • London-
Redding: People (Fat Mattress) •
Plant-Bonham-Page: Out on the
tiles (Led Zeppelin) • Limentani-
Cini-Pagani: La mia generazione
(Herbert Pagani) • Rocchi: La tua
prima luna (Claudio Rocchi) •
Jagger-Richard: Memo from turner
(Mick Jagger) • Robertson:
Time to kill (The Band) • Pagani-
Webber-Rice: Superstar (Flora,
Fauna, Cemento) • Dylan: New
morning (Bob Dylan) • Calabrese-
Aznavour: Io tra di voi (Mina)

Nell'intervallo (ore 17):

Giornale radio

18,15 Canzoni in casa vostra

— Arlecchino

18,30 I tarocchi

18,45 ITALIA CHE LAVORA

Panorama economico sindacale
a cura di Arnaldo Plateroti e Rug-
gero Tagliavini

19 — PRIMO PIANO

a cura di Claudio Casini

• Thomas Schippers -

19,30 Mister Genius

Ritratto di RAY CHARLES

Programma a cura di Lilian Terry

20 — GIORNALE RADIO

20,15 Ascolta, si fa sera

20,20 APPUNTAMENTO CON SERGIO LEONARDI

a cura di Rosalba Oletta

21 — TRIBUNA POLITICA

a cura di Jader Jacobelli

Dibattito a due: PSI-PSIUP

21,30 LA STAFFETTA

ovvero «uno sketch tra l'altro»

Regia di Adriana Parrella

21,45 TEATRO ANNO 25

Discorso sulle strutture teatrali
in Italia dal dopoguerra ad oggi
a cura di Bruno d'Alessandro
e la collaborazione di Orazio Ga-
violetti e Lamberto Trezzini
5. Verso il teatro regionale

22,10 Direttore

Carlo Maria Giulini

Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia
in sol minore K. 350 (Orchestra Sin-
fonica di Torino della RAI) • Peter
Ilich Ciaikovski: Francesca da Rimini,
fantasia op. 32 (Orchestra Philhar-
monia di Londra)

23 — OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO - I programmi di domani - Buonotte



Mina (ore 16,20)

SECONDO

6 — IL MATTINIERE
Musiche e canzoni presentate da
Giancarlo Guardabassi
Nell'intervallo (ore 6,24):
Bollettino per i naviganti - **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio
— **FIAT**

7,40 **Buongiorno con Sergio Centi e Cockey e Renato**
— **Certosino Galbani**

8,14 Musica espresso

GIORNALE RADIO

8,40 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA** (I parte)

9,14 I tarocchi

Giornale radio

9,35 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA** (II parte)

9,50 **UNA CARRIERA SENTIMENTALE: Vita di George Sand**
Originale radiofonico di **Amleto Micozzi**
4^a puntata
— **Baci che si spengono** -
Aurea Ilaria Occhini
Zoe Teresa Ronchi

13,30 GIORNALE RADIO - Media valute

13,45 Quadrante

14 — **COME E PERCHE'** - Corrispondenza su problemi scientifici

14,05 Su di giri

14,30 **Non tutto ma di tutto**
Piccola enciclopedia popolare

15,15 La rassegna del disco
— **Phonogram**

15,30 **Giornale radio** - Bollettino per i naviganti

15,40 **CLASSE UNICA**

— Strane storie di mammiferi e uccelli, di Francesco Bacchieri

5, I cammelli d'alta montagna

16,05 **Pomeridiana**

Montenegro: Tony's theme (Hugo Montenegro) • Minellono-M. Kunze-P. Orloff: Tu (Patrick Samson) • Misselvia-Reed: La mia vita è una giostra (Graziella) • Stille: For what is worth (Graziella) • Umiliani: Mah-na mah-na (Enoch Light) • Albertelli-Carletti-Giocchi: Mille e una sera (I Nomadi) • Tirone-D'Aversa-Isperes: Vi sembra facile (Giuliana Valci) • Kardif: Iola bue (I Top 4) • Kiedem: Girolando bossa (Mario Bertolozzi) • C. Andrews: Yo yo (Chris Andrews) • Gabor: E il mio uomo (Ambretta Colli) • Williams-Bergman: Pierre e Sarah (Quartet de Lyon) • Reverberi: Moret road underground (The Underground Set) • Moggi-Longhi: Azzurra (Little Tony) • Lauzi-Carlos: L'appuntamento

19,02 Romolo Valli presenta:

QUATTORDICIMILA 78

Un programma di **Franco Rispoli** realizzato da **Roberto Berta**

19,30 **RADIO SERA**

19,55 Quadrifoglio

20,10 **Pippo Baudo presenta:**

Braccio di Ferro

Giochi a squadre di **Baudo e Perrella**
Orchestra diretta da **Pippo Caruso**
Regia di **Franco Franchi**

— **Rabarbaro Zucca**

21 — **MUSICA 7**

Panorama di vite musicali a cura di **Gianfilippo de' Rossi** con la collaborazione di **Luigi Bellinardi**

22 — **IL DISCONARIO**

Un programma a cura di **Claudio Tallino**

22,30 **GIORNALE RADIO**

22,40 **RODERICK RANDOM**

Romanzo picaresco di **Tobias Smollett**
Adattamento radiofonico di **Giovanni Guaita**

Aurélien Casimir
Maurizio Gueli
Michele Calera
Peppina Mara Solari
Stéphane Roberto Antonioli
Fauchon Fanny Bertelli
Regia di **Anton Giulio Majano**

— **Invernizzi Susanna**

10,05 **CANZONI PER TUTTI**

Pace-Brassens: Quando passo il ponte con te (Gigliola Cinquetti) • Jourd'he-Bergman-Albertelli-Cantora: Dietro al sole (Quelli) • Margutti-Cappello: Ma se che penso (Mina) • Hilliard-Panesis-Bacharach: Bambolina (Mal e The Primitives) • Pellavincini-Kramer: Nessuno di voi (Milva) • Nisa-Redi: Tango del mare (Tony Astarita) • Jobim-Mandocena-Gimbel: Meditatio (Henry Mancini)

10,30 **Giornale radio**

10,35 **CHIAMATE ROMA 3131**

Conversazioni telefoniche del mattino condotte da **Franco Moccagatta**

Nell'intervallo (ore 11,30):

Giornale radio

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **Giornale radio**

12,35 **Alto gradimento**

di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni**

(Ornela Vanoni) • Juwens-Heilburg: Rastata (The Rotations) • Pittane: Cielo di Ceniza (Pittane) • Giacotto-Delepech-Vincenz: Cara Lisa (Michal Delepech) • Bergman-Trovallo: Anyone (Sophia Loren) • Giessegi-Golino-Barrim: Tocca a te (The Rogers) • Spector: River deep mountain high (Lee Mc Cann) • Migliacci-Mattone-Dellirio (Gianni Morandi) • Marney-Lombardi-Giraud: Il bimbo e la gazze (Iva Zanicchi) • Simonelli-Della Bruna: Meditazione (Il Balletto di Bronzo) • Bacharach: Do you know the way to San José (Burt Bacharach) • Leiber-Stoller-Donida: I who have nothin' (Tom Jones) • Morina-D'Ercole-Nilsson: Rose di neve (Alice ed Ellen Kessler) • Blackmore-Gillian-Glover-Lord-Paice: Black night (Deep Purple) • Ipsress: Tibi tabo (I Beats) • D'Adamo-De Scailzi-Di Palo: La più bella sei tu (New Trolls) • Trascriz. Angiolini: La domenica andando alla messa (Gigliola Cinquetti) • Lennon-Mc Cartney: Hey Jude (King Curtis)

Negli intervalli:

(ore 16,30 e ore 17,30):

Giornale radio

18,05 **COME E PERCHE'** - Corrispondenza su problemi scientifici

18,15 **Long Playing**

Selezione dal 33 giri

18,30 **Speciale sport**

Fatti e uomini di chi si parla

18,45 I nostri successi

— **Fonit Cetra**

Compagnia di prosa di Firenze della RAI con **Gastone Moschin** e **Mariano Rigillo**

6^a puntata

Roderick Il barbiere Strap
Mariano Rigillo
Gastone Moschin
Jenny Maria Grazia Sugh
Joey Claudio Sora
Rapine Carlo Ratti
Veszel Franco Morgan
Abigail Nella Bonora
Cringier Maurizio Manetti
Thomson Franco Padon
L'oste Vivaldo Matteoni
ed inoltre: Rino Benini, Gianni Bertocini, Nino Cannizzaro, Vittorio Donati, Franco Fontani, Leo Gaverio

Regia di **Guglielmo Morandi**

23 — Bollettino per i naviganti

23,05 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

Paoli-Bindi: L'amore è come un bimbo • Marietta-Bonfanti: Stelle di Spagna • Trepani-Baldacci: Tempo di rose • Ortolan: Je m'en vais • Hebach-Kern: Smoke gets in your eyes • David-Bacharach: Promises promises • Webb: Up up and away • Parish-Miller: Midnight serenade (dal Programma: Quaderno a quadretti)

Indi: Scacco matto

24 — **GIORNALE RADIO**

TERZO

9 — TRASMISSIONI SPECIALI
(dalle 9,25 alle 10)

9,25 **Giosué Carducci nei ricordi della figlia primogenita. Conversazione di Trieste de Amici**

9,30 **Joseph Martin Kraus: Quartetto in la maggiore per archi: Allegro - Adagio - Scherzo (Allegro molto) Quartetto del Mozarteum di Salisburgo) • Heitor Villa-Lobos: Quartetto per flauto, oboe, clarinetto e fagotto: Allegro non troppo • Allegro molto vivace (Strumentisti del New Art Wind Quartet)**

10 — **Concerto di apertura**

Felix Mendelssohn-Bartholdy: **Ruy Blas**, ouverture op. 95 (Orchestra New Philharmonia diretta da Wolfgang Sawallisch) • Robert Schumann: Concerto in la minore op. 54 per pianoforte e orchestra: Allegro affettuoso - Intermezzo - Allegro vivace (Solista Dinu Lipatti) • Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Herbert von Karajan) • Niels Wilhelm Gade: Sinfonia n. 1 in do minore op. 5 • Sulle belle piane di Sjund - Moderato. Allegro energico - Scherzo (Allegro risoluto, quasi presto) - Andantino grazioso - Finale (Molto allegro, con fuoco) (Orchestra Sinfonica Reale Danese diretta da Johan Hye-Knudsen)

13 — Intermezzo

Musiche di G. B. Pergolesi, L. Boccherini, M. Castelnuovo-Tedesco, I. Pizzetti

14 — **Due voci, due epoche: Bassi Fédor Scialapin e Boris Christoff**
Modesto Mussorgski: Boris Godunov: Monologo di Boris Alexander Bodin; Il Principe Igor: Aria del principe Galitzky • Giacomo Meyerbeer: Roberto il diavolo: Nonnes qui réposez • Giuseppe Verdi: Attila: Mentre gonfiarsi l'anima

14,20 **Listino Borsa di Milano**

14,30 **Il disco in vetrina**
Musiche di D. Milhaud, A. Roussel (Dischi **Candide** ed Emi)

15,30 **Concerto del p.f. Giuliano Silveri**
Musiche di B. Bartok, S. Prokofiev

16,10 **Musiche italiane d'oggi**
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,10 **Listino Borsa di Roma** - Su nostri mercati

17,25 **Fogli d'album**

17,35 **Radiografia postuma dell'Italia umbertina. Conversazione di Massimo Grillandi**

17,40 **Appuntamento con Nunzio Rotondo**

18 — **NOTIZIE DEL TERZO**

18,15 **Quadrante economico**

18,30 **Bollett. transitabilità strade statali**

11,15 **Tastiere**

Anton Kniller: Preludio corale • Nun komm, der Heiden Heiland • (Organista Dietrich Vrost) • Toccata Leo: Tre Toccate (Clavicembalista Luciano Sgrizzi) • Muzio Clementi: Adagio patetico in si bemolle minore e Fuga in si bemolle maggiore n. 57 dal «Gradus ad Parnassum» (Pianista Vincenzo Vitale)

11,30 **Il Novecento storico**

Alfredo Casella: Concerto romano op. 43 per organo, ottoni, timpani e archi: Sinfonia • Largo • Cadenza • Toccata (Organista Joachim Grubich • Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Ferruccio Scaglia)

12,10 **Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York):** Lester Brown, Ernest Borlaug, Premio Nobel per la «rivoluzione verde»

12,20 **Musiche parallele**

Johann Sebastian Bach: Dalla Messa in si minore: Et incarnatus - Crucifixus - Et resurrexit (Orchestra e Coro Bach di Monaco diretti da Karl Richter) • Felix Liszt: Variazioni su «Weyhern, Klegen, Sorgen» e sul «Crucifixus» della Messa in si minore di Bach (Organista Sebestyen Pécs) • Johann Sebastian Bach: Von Himmel hoch, da «Komm' ich her», corale (Organista Gaston Litaze) • Igor Strawinsky: Variazioni sul corale • Von Himmel hoch • per coro e orchestra (Orchestra • e Chorale Elisabeth Brasseur • diretti da Robert Craft)

18,45 **Storia del Teatro del Novecento L'uccellino azzurro**

di **Maurice Maeterlinck**
Traduzione e adattamento in tre tempi di **Alberto Savini**
Presentaz. di **Alessandro D'Amico**
L'amore materno, Mamma Tyl: Diana Torrieri; Tyltyl; Andrea Brichioni; Mytyl; Loredana Carenzi; Fata Berlyna; Silvia Berlingot; Fanny Marconi; Tyl; cane domestico: Andrea Matteucci; Tyltette, gatta domestica: Claudia Temperini; Il Pane: Franco Passatore; Il Fuoco: Piero Nuti; L'Acqua: Nicoletta Rizzo; Lo Zucchero: Santa Calogero; Il Latte: Antonio Susane; La Luce: Carla Bizzari; Nonna Tyl: Lina Covella; Nonno Tyl: Augusto Mastrantonio; La Notte: Esperia Sperani; La prima Felicità: Gabriella Giacobbe; La seconda Felicità: Cristina Grado; La terza Felicità: Clara Stabellini; La prima Gioia: Gabriella Cataldo; La seconda Gioia: Ines Gencig; Il primo bambino Azzurro: Giorgio Paven; Il secondo bambino Azzurro: Walter Festari; Il terzo bambino Azzurro: Pier Giorgio Bormioli; Il Tempo: Cesare Polacco; Una bambina Azzurra: Gabriella Misciano; Il quarto bambino Azzurro: Pierino Sorani; Padre Tyl: Giampaolo Rotti; La nipotina della signora Berlingot: Mariella Ferioli
Commenti musicali a cura di Luciano Berio
Effetti sonori effettuati presso lo Studio di Fonologia della RAI
Regia di **Alessandro Brissoni**

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di **Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz)**

ore 10-11 **Musica leggera** - ore 15,30-16,30 **Musica leggera** - ore 21-22 **Musica sinfonica**.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da **Roma 2** su kHz 845 pari a m 355, da **Milano 1** su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di **Caltanissetta O.C.** su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal **canale della Filodiffusione**.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Due voci e un'orchestra - 1,36 Canzoni italiane - 2,06 Pagine liriche - 2,36 Musica notte - 3,06 Ritorno all'opera - 3,36 Fogli d'album - 4,06 La vetrina del disco - 4,36 Motivi del nostro tempo - 5,06 Vor alla ribalta - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

questa sera in carosello

tè Ati,
fraganza sottile, idee chiare



Tè Ati "nuovo raccolto": in ogni momento della vostra giornata, la sua calda fragranza è un aiuto prezioso per chiarire le idee. Per voi che preferite seguire la tradizione: Tè Ati confezione normale in pacchetto; per voi che amate le novità: Tè Ati in sacchetti filtro... due confezioni, la stessa garanzia di gusto squisito e fragranza sottile: Tè Ati "nuovo raccolto" vi dà la forza dei nervi distesi.



Scegliete il vostro Tè Ati nella confezione tradizionale o nella nuova confezione filtro.

idee chiare: la forza dei nervi distesi

venerdì

NAZIONALE

meridiana

12,30 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume coordinati da Enrico Gastaldi
Il film comico
a cura di Giulio Cesare Castello
Realizzazione di Giulio Cesare Castello
7° ed ultima puntata
(Replica)

13 — LA TERZA ETA'

a cura di Marcello Perez e Guido Gianni
Regia di Alessandro Spina

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1
(Gran Pavesi Crackers - Favilla - Grappa Julia - Olio dietetico Cuore)

13,30

TELEGIORNALE

14 — UNA LINGUA PER TUTTI Corso di Francese (II)

a cura di Yves Fumel e Pier Pandolfi

Attention... moteur!

13° trasmissione
Regia di Armando Tamburella
(Replica)

14,30-15 Corso di Tedesco

a cura del « Goethe Institut »
14° trasmissione
Realizzazione di Lella Scarpini Siniscalco

per i più piccini

17 — UNO, DUE E... TRE

Programma di films, documentari e cartoni animati
In questo numero:

— Storie di orsi: Legna a volontà
Distr.: C.B.S.

— I folletti: La tartaruga

Distr.: Danot

— Il bambino del manifesto:

Luca conosce Luca

Prod.: Televisione Cecoslovacca

— Bellabollasempreinviaggio

Distr.: Gaumont

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Rowntree - Feltpi Carica - Invernizzi Milione - Vernel)

la TV dei ragazzi

17,45 L'AMICO LIBRO

a cura di Alberto Gozzi
Consulenza del Centro Didattico Nazionale di Firenze
Regia di Norman Mozzato

18,05 CHE PAZIENZA

Un cartone animato
Distr.: Screen Gems

18,15 AVVENTURA

a cura di Bruno Modugno con la collaborazione di Sergio Dionisi
Cacciatore di uranio
di Andrea Andermann

ritorno a casa

GONG

(Fornet - Lenor)

18,45 MUSICHE DI LUDWIG VAN BEETHOVEN NEL SECONDO CENTENARIO DELLA NASCITA

Quartetto op. 18 n. 6 in si bemolle maggiore: a) Allegro con brio, b) Adagio, ma non troppo, c) Scherzo (Allegro), d) « La Malinconia »: Adagio - Allegretto quasi allegro - Quartetto Amadeus -

Norbert Brainin, primo violino; Siegmund Nissel, secondo violino; Peter Schindl, viola; Martin Lovett, violoncello
Realizzazione di Antoine Hirsch
(Produzione ORTF)

GONG

(Farine Fosfatina - Junior piega rapida - Sughi Althea)

19,15 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume coordinati da Enrico Gastaldi

La Pubblica Amministrazione a cura di Nino Valentino

Consulenza di Onorato Sepe - Regia di Enrico Vincenti
1° puntata

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Vim - Invernizzi Susanna - Brandy Vecchia Romagna - Dentifricio Colgate - Mon Cheri Ferrero - Cletanol Cronoattivo)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO 1

(Alimentari Vè-Gé - Macchine per cucire Borletti - Cera Grey)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2

(IAG/IMIS Mobili - Idro Pejo - Coni-Totocalcio - Saporelli Saporì)

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Tè Ati - (2) Verdal - (3) Gran Turchese Colussi Perugia - (4) Amaro Ramazzotti - (5) Parmigiano Reggiano
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) UNIONFILM P.C. - 2) Cinetelevisione - 3) Paul Film - 4) Film Makers - 5) Camera Uno

21 —

TV —

SETTIMANALE

DI ATTUALITÀ

a cura di Emilio Ravel

DOREMI

(Televisori Philco-Ford - Banco di Roma - Grappa Piave - Sebano Oreal)

22,15 MILLEDISCHI

Rassegna di attualità musicale redatta da Giancarlo Bertelli e Maurizio Costanzo
Presentano Renzo Montagnani e Mariolina Cannuli
Regia di Luigi Costantini

BREAK 2

(Cioccolatini Bonheur Perugia - Orologi Sios)

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA - SPORT

SECONDO

15,30-17,15 VIAREGGIO: CALCIO
Torneo giovanile internazionale

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Rama - Spic & Span - Cremacaffè espresso Faemino - Sanagola Alemagna - Mobili Presotto - Dentifricio Durban's)

21,15 Stagione Lirica della televisione

PAGLIACCI

Dramma in un prologo e due atti
Parole e musica di Ruggero Leoncavallo

Personaggi ed interpreti:

Canio Jon Vickers

Nedda

Raina Corsi-Kabaivanska

Tonio Peter Glossop

Peppe Sergio Lorenzi

Silvio Rolando Panerai

Giovane contadino

Contadino Carlo Moresi

Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano

Direttore Herbert von Karajan

Maestro del Coro Roberto Benaglio

Scene e costumi di Georges Wakhevitch

Direzione artistica e regia di Herbert von Karajan

(Produzione Cosmotel da una realizzazione del Teatro alla Scala di Milano)

DOREMI!

(Rosso Antico - Pronto della Johnson - Omogeneizzati Buitoni - Centro Sviluppo e Propaganda Cuoio)

22,35 UN ATTO DI ONESTA'

da un racconto di H. Bazin

Interpreti: Raymond Bussières, Jacqueline Marbaux, Philippe Mareuil, Jacques Herlin

Produzione: Paris-Télévision

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG

IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Dem Täter auf der Spur

« Schrott »

Kriminalfilm mit Margot Troger

Regie: Jürgen Roland

Verleih: STUDIO HAM-BURG

20,40-21 Tagesschau



Maurizio Costanzo, co-autore con Giancarlo Bertelli della rassegna « Milledischi » (ore 22,15, sul Programma Nazionale)

LA TERZA ETA'

ore 13 nazionale

Il numero di oggi è dedicato alla salute. Una analisi delle insidie che cela il ritmo vorticoso della vita moderna e degli eccessi cui lo stress quotidiano induce anche coloro che per l'età dovrebbero maggiormente controllarsi: questo in sintesi il contenuto del servizio di apertura realizzato da Vello Baldassarre. E' chiaro che un simile argomento non interessa soltanto gli anziani, ma tutti, sia perché ognuno di noi ha un anziano in famiglia, sia perché tutti siamo

destinati a diventare vecchi ed anche perché una buona vecchiaia è, nella maggior parte dei casi, il risultato di una vita ben vissuta. Indicativo in proposito un breve filmato che il numero odierno prevede e che ha per protagonista l'attore Lando Buzzanca. A suggerire infine quali possono essere gli antidoti al ritmo affaticante delle nostre giornate Marcello Perez e Guido Gianni, curatori della rubrica, hanno invitato in studio il professor Merlini, ordinario di patologia generale all'Università di Roma e il neurologo professor Fiume.

MUSICHE DI LUDWIG VAN BEETHOVEN: Quartetto Amadeus



Il celebre complesso (Brainin, Nissel, Schidolf, Lovett) durante una recente esibizione

ore 18,45 nazionale

I violinisti Norbert Brainin e Siegmund Nissel, insieme con il violista Peter Schidolf e con il violoncellista Martin Lovett, sono i componenti del «Quartetto Amadeus», interpreti oggi di un sublime lavoro di Beethoven: l'Opera 18, n. 6 in si bemolle maggiore. Secondo il Vermeil, questo Quartetto dedicato al principe Lobkowitz e terminato nel 1801, «si stacca dai precedenti per il suo carattere forte, maestoso che annunzia il futuro Beethoven». All'inizio, le battute non sono in verità molto drammat

tiche, al contrario si impongono per la loro dolcezza e serenità. E' soltanto nel momento in cui s'avvia il secondo «Adagio» che le note si fanno tristi, perfino tragiche. Lo stesso Beethoven aveva voluto dare all'«Adagio» un preciso significato e scelse un titolo da porre sopra la prima frase: La malinconia. Il Rolland non volle comunque dare eccessivo peso a questa parentesi: «La malinconia», scriveva il musicologo, «conserva un aspetto impersonale... Beethoven non insiste; gli basta qualche tocco, non è che un'ombra la quale passa e ripassa mettendo in valore le luci delle altre parti».

PAGLIACCI



Due protagonisti dell'opera di Leoncavallo: Jon Vickers e Raina Corsi-Kabailvanska

ore 21,15 secondo

E' la festa dell'Assunzione. In una piazza di Montalto in Calabria arriva una compagnia di comici girovaghi. Tonio, pagliaccio gobbo, dopo aver preparato gli spettatori ai fatti cui assisteranno, aiuta Nedda, moglie del capocomico, a scendere dal carrozzone, suscitando così l'ira del geloso marito della donna, Canio. Disprezzato da Nedda e odiato da Canio, Tonio giura di vendicarsi. Sia

perciò ogni movimento di lei, avvertendo poi Canio che la donna ha l'intenzione di fuggire con il proprio amante, Silvio. Il capocomico, disperato, è costretto a recitare poco dopo una commedia identica a quella della propria vita. E uccide realmente la moglie, in scena, davanti alla folla. Silvio, che vorrebbe accorrere in aiuto di Nedda, è anch'egli colpito mortalmente dal pugnale di Canio. Il povero pagliaccio, atterrito per ciò che ha fatto, si

volge al pubblico e dice: «La commedia è finita». Si tratta dell'opera più fortunata di Leoncavallo, intitolata Pagliacci, messa in scena la prima volta al Teatro «Dal Verme» di Milano, il 21 maggio 1892 sotto la direzione di Toscanini. La televisione la presenta ora in una impareggiabile edizione della «Scala» di Milano. Direttore e regista il prestigioso Herbert von Karajan. (Ai Pagliacci dedichiamo un servizio alle pagg. 60-61).



RINO PRESOTTO & C.
PRESENTA

LE CASE PIU' BELLE

nel passato....



A.C.D.

nel presente... Presotto



RICHIEDETE I CATALOGHI GRATIS A

RINO PRESOTTO & C. s.p.a.

33070 MARON DI BRUGNERA (Pordenone)

TEL. (0434) 61121/2/3

questa sera
intermezzo
ore 21
2° canale



RINO PRESOTTO & C.

RADIO

venerdì 12 febbraio

CALENDARIO

IL SANTO: S. Eulalia.

Altri Santi: S. Damiano, S. Modesto, S. Giuliano, S. Gaudenzio.

Il sole a Milano sorge alle 7,30 e tramonta alle 17,44; a Roma sorge alle 7,11 e tramonta alle 17,38; a Palermo sorge alle 7,02 e tramonta alle 17,40.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1804, muore a Königsberg il filosofo Emanuel Kant.

PENSIERO DEL GIORNO: Una donna forte chi la ritrova? Assai più del corallo è il suo prezzo. Fallace è la grazia e vana è la bellezza; la donna che teme Iddio sarà lodata (Sibbia).



Giuliana Lojodice è la protagonista della commedia di Pirandello «La signora Morli, una e due», che il Nazionale trasmette in sintesi alle 13,27

radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano, 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese, 17 «Quarto d'ora della serenità», per gli infermi, 19 Apostolova beseda: porocila, 19,30 Orizzonti Cristiani, Notiziario e Attualità - «Il pensiero teologico dei contemporanei», segnalazioni e commenti a cura di Benvenuto Matteucci - «Note Filateliche», a cura di Gennaro Agliano - Pensiero della sera, 20 Trasmissioni in altre lingue, 20,45 Editoriale di Roma, 21 Santo Rosario, 21,15 Zeitschriftenkommentar, 21,45 The Sacred Heart Programme, 22,30 Entrevistes y comentarios, 22,45 Replica di Orizzonti Cristiani (su O. M.).

radio svizzera

MONTECENERI

1 Programma

8 Musica ricreativa, 6,15 Notiziario, 6,20 Concerto del mattino, 7 Notiziario, 7,05 Cronache di ieri, 7,10 Lo sport-Arti e lettere, 7,20 Musica varia, 8 Informazione, 8,05 Musica varia-Notizie sulla giornata, 8,45 Emissione radioelettrica: Lezioni di francese (per la 3ª maggiore), 9 Radio mattina, 12 Musica varia, 12,30 Notiziario-Attualità-Rassegna stampa, 13,05 Informazione, 14,05 Emissione radioelettrica: Problemi del nostro tempo, 1ª lezione, 14,50 Radio 2-4, 16 Informazioni, 16,05 Ora serena. Una realizzazione di Aurelio Longoni destinata a chi soffre, 17 Radio giovani, 18 Informazioni, 18,05 Il tempo di fine settimana, 18,10 Quando il gallo canta. Canzoni francesi presentate da Jerko Tognola, 18,45 Cronache della

Svizzera italiana, 19 L'orchestra Mantovani, 19,15 Notiziario-Attualità, 19,45 Melodie e canzoni, 20 Panorama d'attualità. Settimanale diretto da Lohengrin Filippello, 21 Spettacolo di varietà, 22 Informazioni, 22,05 La giostra dei libri. Settimanale letterario diretto da Eros Belinelli, 22,35 Die Dubarry. Selezione operettistica di Millöcker-Theo Mackeben (Coro e orchestra operettistica di Vienna diretti da Kurt Richter), 23 Notiziario-Cronache-Attualità, 23,25-24 Notturno musicale.

Il Programma

12 Radio Suiere Romande: «Midi musique», 14 Dalla RDRS: «Musica pomeridiana», 17 Radio della Svizzera italiana: «Musica di fine pomeriggio», 19 Pietro Nardali: Ouverture a sei (Orchestra della RSI diretta da Otmur Nusio); Antonio Salieri: Concerto in do maggiore per flauto, oboe e orchestra (Anton Zuppiiger, flauto; Arrigo Galassi, oboe - Orchestra della RSI diretta da Leopoldo Casella); Giovanni Bononcini: Selezione dell'opera «Griselda», Personaggi ed interpreti: Griselda: Laurie Elms; Ernesto: Joan Sutherland; Qualitiero: Monica Sinclair; Almirena: Margherita Elkins; Ramondo: Spiro Melas (Orchestra Filarmonica di Londra e Coro Ambrosiano Singers diretti da Richard Bonynge), 18 Radio giovani, 18,30 Informazioni, 18,35 Canne e cannelli, 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera, 19,30 Tram, da Zurigo, 20 Diario culturale, 20,15 Novità sul leggio. Registrazioni recenti della Radiorchestra diretta da Marc Andree: Ludwig van Beethoven: Scena ed Aria, «Ahi Perfidio» per soprano e orchestra op. 65; Wolfgang Amadeus Mozart: Recitativo ed Aria, «Misera, dove son?» per soprano e orchestra (Solieta Irene Oliva), 20,45 Rapporti 71: Letteratura, 21,15 Recital del tenore Stuart Burrows, Alessandro Scarlatti: Sento nel core: Le violette; Roger Quilley: To Julia, Sei liriche su testi di Robert Herrick; Gabriel Fauré: Nell; Lydia: Sylvie; Toulours (Pianista Luciano Sprizzi), 21,45 Balabili, 22-22,30 Formazioni popolari.

NAZIONALE

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE

Isaac Albeniz: Iberia, suite (orchestrazione di Fernando Arbos): Evocazione - Corpus Domini a Siviglia - Triana - Il porto - El Albacin (Orchestra dei Concerti Lamoureux di Parigi diretta da Edward Toldrà) • Hector Berlioz: La Regina Mab, scherzo sinfonico della sinfonia, drammatica • Giulietta a Romeo • (Orchestra della NBC diretta da Arturo Toscanini) • Manuel de Falla: La vida breve, Interludio • Danza (Orchestra New York Philharmonia diretta da Leonard Bernstein) • Emmanuel Chabrier: Bourrée fantasque (orchestrazione di Felix Mott) (Orchestra Sinfonica Colonne di Parigi diretta da Louis Fourestier)

6,54 Almanacco

7 — Giornale radio

7,10 REGIONI ANNO PRIMO
Servizio speciale di Bruno Barbicini e Duilio Miloro

7,25 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA

7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 — GIORNALE RADIO • Bollettino della news a cura dell'ENIT - Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Baldazzi-Bardotti-Dalla: Occhi di ragazza (Gianni Morandi) • Minellono-Mogol-Lavezzi: Spero di svegliarmi

presto (Caterina Caselli) • Paoli: Che cosa c'è (Gino Paoli) • Califano-Lopez: Presso la fontana (Wilma Goich) • Sharade-Sonago: Ieri a quest'ora (Franco IV e Franco I) • Mogol-Battisti: Il paradiso (Patty Pravo) • Acampora-Di Gregorio-Vieno (Fred Bongusto) • Terzoli-Verde-Valme-Canfora: Quelli belli come noi (Rita Pavone) • Barclay-Chiasso-Merchand: Teresa perdonami (Giorgio Gaber) • Lennon-Mc Cartney: Ticket to ride (Orchestra Camarata)

9 — Quadrante

9,15 VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Nanni Loy

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

GALLERIA DEL MELODRAMMA

GIORNALE RADIO

Smash! Dischi a colpo sicuro

Federico

eccetera eccetera

Striscia radiofonica di Maurizio Costanzo, scritta con Vella Magno e Mario Colangeli (30)

Federico • Renzo Montagnani

• Cecilia Sacchi, Arnaldo Belfiore,

Gianfranco D'Angelo, Sabina De Guida

Regia di Tonino Del Colle

12,44 Quadrifoglio

13 — GIORNALE RADIO

13,15 I FAVOLOSI: TOM JONES

Presenta Gabriella Farinon

13,27 Una commedia

in trenta minuti

GIULIANA LOJODICE in «La signora Morli, una e due», di Luigi Pirandello

Riduzione radiofonica di Giorgio Brunacci e Teresa Cremisi

Regia di Mario Ferrero

14 — Giornale radio

Dina Luce e Maurizio Costanzo

presentano:

BUON POMERIGGIO

Nell'intervallo (ore 15):

Giornale radio

16 — I ragazzi delle Regioni

a cura di Gabriella Pini

16,20 Mario Luzzatto Fegiz presenta:

PER VOI GIOVANI

Selezione musicale di Paolo Giaccolio

19 — CONTROPARATA

Programma di Gino Negri con

Anna Maria Ackermann

19,30 Country & Western

Washington-Tiomkin: High noon (Orchestra Boston Pops diretta da Artur Fiedler) • Lange: Pecos Bill (Sons of the pioneers) • Anonimo: Worried man blues (Chasco Houston); Silly Bill (Mountain Ambassadors); Roll along (Rocky Mountains of time stompers)

Canta Len Ellis; Liza Jane (Byar Ray con complesso caratteristico); The old chisholm trail (Coro Living Voices) • Ireson: Western skies (The Western Brothers) • Anonimo: Green corn (Country Dance Washboard Music Band); Sundown (Bascom L. Lunsford con complesso caratteristico)

20 — GIORNALE RADIO

20,15 Ascolta, si fa sera

20,20 Un classico all'anno

IL PRINCIPE GALEOTTO

Lecture dal Decamerò di Giovanni Boccaccio

7. Perseveranza, senno e due bei figliolletti, Rosanna Fratello canta la ballata del Vergili

Musiche originali di Carlo Frateschi con arrangiamenti e direzione di

Realizzazione di Nini Perno

Landon-Redding: Highway (Fat Mattress) • Mogol-Battisti: Il tempo di morire; Donida-Mogol: Prigioniero del mondo (Lucio Battisti) • Stilla: Church (Steven Stilla) • Mitchell: Woodstock (Crosby, Stilla, Nash, Young) • Young: After the gold rush (Neil Young) • Stilla: Carry on (Crosby, Stilla, Nash, Young) • Ostorero-Alumino: La vita e l'amore (Gli Alluminogeni) • Vandelli: Un brutto sogno (Equipe 84) • Steven: The Witch (Rattles) • Rice-Webber: King Herod a song (Superstar) • Davies: Apeman (Kinks) • Alien-Hill: Are you ready? Iommi-Buttler: Osbourne-Ward: Paranoid (Grand Funk) • Rocchi: Non è vero (Claudio Rocchi)

Nell'intervallo (ore 17):

Giornale radio

18,15 Ciao Dischi

— Saint Martin Record

18,30 I tarocchi

18,45 ITALIA CHE LAVORA

Panorama economico e sindacale a cura di Arnaldo Platzer e Ruggero Tagliavini

Giancarlo Chiaramello. Partecipano A. Bianchini, G. Bonagura, A. Cacciari, R. Cucciolli, C. Galpa, M. Gillia, B. Martini, L. Modugno, D. Nicolodi, G. Pescucci, G. Piaz, B. Valabrega

Commenti critici e regia di Vittorio Sermoni

21 — Franck Chackfield e la sua orchestra

21,15 Dell'Auditorium della RAI

IN CONCERTI DI TORINO

Stagione Publica della Radiotelevisione italiana

Direttore

Piero Bellugi

Violinista Salvatore Accardo

Johannes Brahms: Ouverture tragica in re minore op. 81; Variazioni su un tema di Haydn op. 56a; Concerto in re maggiore op. 77, per violino e orchestra; Allegro giocoso ma non troppo vivace

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione italiana

Nell'intervallo:

Parliamo di spettacolo

23 — OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO - I programmi di domani - Buonotte

SECONDO

- 6 — IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da
Adriano Mazzoletti
Nell'intervallo (ore 6,24):
Bollettino per i naviganti - **Giornale radio**
- 7,30 **Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio
— **FIAT**
- 7,40 **Buongiorno con Bruno Martino e The Rokes**
— **Certosino Galbani**
- 8,14 **Musica espresso**
8,30 **GIORNALE RADIO**
- 8,40 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA** (I parte)
- 9,14 **I tarocchi**
- 9,30 **Giornale radio**
- 9,35 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA** (II parte)
- 9,50 **UNA CARRIERA SENTIMENTALE: Vita di George Sand**
Originale radiofonico di **Amleto Miccozzi**
5^a puntata
Rivoluzione
Aureo **Ilaria Occhini**

13 — HIT PARADE

- Testi di **SERGE VALENTI**
— **Coca-Cola**
- 13,30 **GIORNALE RADIO** - Media delle valute
- 13,45 **Quadrante**
- 14 — **COME E PERCHE'**
Corrispondenza su problemi scientifici
- 14,05 **Su di giri**
- 14,30 **Trasmissioni regionali**
- 15 — **Non tutto ma di tutto**
Piccola enciclopedia popolare
- 15,15 **Per gli amici del disco**
— **RCI Italiana**
- 15,30 **Giornale radio** - Bollettino per i naviganti
- 15,40 **CLASSE UNICA**
Problemi psicologici attuali della donna, di **Mario Moreno**
5. Tipologia femminile contemporanea (I)
con la partecipazione di **Anna Perez**
- 16,05 **Pomeridiana**
Lernperloew: I could have danced all night * Umiliani: Mah-na mah-na * Vaughn-Rigault: Quando calienta el sol * Pellavinci-Detto-Carrie: Il suo volto il suo sorriso * Borgazzi: Benamita * Migliacci-Zambini-Cini: La bambola * Romano-Testa-Malgoni: La lunga stagione dell'amore * Sherman: Chim chim chere * Kiedem: Alle-

- Sandeau **Claudio Capone**
Peppa **Mara Soleri**
Casimir **Michèle Calamero**
e inoltre: **Chiara Bey, Virginia Benatti, Imelde Marani, Andrea Tabaroni**
Regia di **Anton Giulio Majano**
— **Invernizzi Susanna**
- 10,05 **CANZONI PER TUTTI**
Giornale radio
- 10,35 **CHIAMATE ROMA 3131**
Conversazioni telefoniche del mattino condotte da **Franco Moccagatta**
Nell'intervallo (ore 11,30):
Giornale radio
- 12,10 **Trasmissioni regionali**
- 12,30 **Giornale radio**
- 12,35 **Noi, i Beatles**
Storia sceneggiata e tanta musica di **Fabrizio Cerqua e Rosario Pacini**
Il narratore **Carlo Romano**
George Harrison **Arturo Corso**
John Lennon **Pieraldo Ferrante**
Paul Mc Cartney **Alvaro Piccardi**
Ringo Starr **Maurizio Tocchi**
con **Alina Moradeli e Mario De Angeli**
Regia di **Vito Molinari**

- gro pianino * Amendola-Gagliardi: Settembre * Straus: Geschichten aus dem wienier wald * Maxwell: Ebb tide * Salerno: Occhi pieni di vento * Blackburn-Cour-Popp: L'amour est bleu * Drake-Oliveira: Tico tico * Nise-Carone: Tu vuo' fa l'americano * Castiglione: Dolcemente * Mc Cartney-Lennon: Mother nature * De Moraes-Larici-Cabral: La foule * Wright-Ferrari: Stranger in paradise * Ticali: Uncle Jim * Refil-Ferrari: Il ciro * Assandri: Vertiginoso cordovo * Dylan: Ballata Indiana * Amurri-Jurgens-Pisano: L'amore non è bello * Anonimo: El rancho grande * De Moraes-Jimbel-Jobim: Garota de Ipanema * Enriquez-Endrigo: Oriente * Russell-Warren: Carnival * Di Capua: Maria Mari * Mogol-Battisti: Per te * Jimick: I can remember * Ortolani: St. Quintin * Petrolini-Simeoni: Tanto pe' donella * Harbach-Kern: Smoke gets in your eyes
- Negli intervalli:
(ore 16,30 e ore 17,30):
Giornale radio
- 18,05 **COME E PERCHE'**
Corrispondenza su problemi scientifici
- 18,15 **Long Playing**
Selezione dal 33 giri
- 18,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione
Stand di canzoni
18,45 **PDU**

- 19,02 **Gianni Morandi presenta: MORANDI SERA**
Programma di **Franco Torti** con la collaborazione di **Domenico Vitali**
Regia di **Massimo Ventriglia**
- 19,30 **RADIO SERA**
- 19,55 **Quadrifoglio**
- 20,10 **Renzo Palmer presenta: Indianapolis**
Gara-quiz di **Paolini e Silvestri**
Complesso diretto da **Luciano Fineschi**
Realizzazione di **Gianni Casolino**
— **F.lli Branca Distillerie**
- 21 — **TEATRO-STASERA**
Rassegna quindicinale dello spettacolo a cura di **Lodovico Mamprin e Rolando Renzoni**
- 21,45 **NOVITA' DISCOGRAFICHE FRANCESI**
Programma di **Vincenzo Romano** presentato da **Nunzio Filogamo**
- 22 — **IL SENZAITOLO**
Rotocalco di varietà, a cura di **Mario Bernardini**
Regia di **Arturo Zanini**
- 22,30 **GIORNALE RADIO**

- 22,40 **RODERICK RANDOM**
Romanzo picaresco di **Tobias Smollett**
Adattamento radiofonico di **Giovanni Guista**
Compagnia di prosa di Firenze della **RAI** con **Gastone Moschin** e **Mariano Rigillo**
7^a puntata
Roderick **Mariano Rigillo**
Il barbiere Strap **Gastone Moschin**
Jenny **Maria Grazia Sugh**
Il primo venditore **Leo Gaver**
Il secondo venditore **Gigi Rader**
Un passante **Rinaldo Murolo**
Un soldato **Maurizio Manetti**
Thomson **Giancarlo Padoan**
Il giudice **Clive** **Carlo Ratti**
Una ragazza **Grazia Radochi**
L'ostessa **Harriand** **Wanda Pasquini**
Regia di **Guglielmo Morandi**
- 23 — **Bollettino per i naviganti**
- 23,05 **Dal V Canale della Fildifluduzione: Musica leggera**
Testoni-Rossi: Lasciamoci * Durante-Donnelly: Inka Dinka Doo * Bardotti-Aznavor: Ed io tra voi * Mogol-De Ponti: Non sei Mariù stasera * Duke: Autumn in New York * Califano-Lopez: Presso la fontana * Ballard: Mister Sandman * Testa-Conti-Cassano: Ora che ti amo
(dal Programma: **Quaderno a quadretti**)
Indi: Scacco matto
GIORNALE RADIO

TERZO

- 9 — **TRASMISSIONI SPECIALI**
(dalle 9,25 alle 10)
- 9,25 **Magia e pittura di Kurt Seligmann. Conversazione di Raoul M. de Angelis**
- 9,30 **Wolfgang Amadeus Mozart: Cassazione in si bem. magg. K. 95 per archi e fiati (Orchestra della Camera Accademica del Mozarteum di Salisburgo diretta da Bernard Paumgartner)**
- 10 — **Concerto di apertura**
Anton Reicha: Quintetto in fa minore op. 99 n. 2 per strumenti a fiato: Larghetto, Allegro - Andante - Minuetto (Allegro) - Allegro poco vivace (Quintetto a fiati - Danzi -) * Anton Dvorak: Tre Duetti su canti popolari moravi: Der Kleine Acker op. 32 n. 5 - Die Taube auf dem Horn op. 32 n. 6 (Evelyn Lear, soprano; Thomas Stewart, baritono; Erich Werba, pianoforte) * Leos Janacek: Su un sentiero di rovi, 10 pezzi per pianoforte (Pianista Rudolf Firkušny)
- 11 — **Musica e poesia**
Igor Stravinsky: Cantata su testi di poeti inglesi anonimi del XV e XVI secolo (Jennie Tourel, soprano; Hugues Cuendot, tenore - The Philharmonic Chamber Ensemble e New York Concert Choir diretti da Igor Stravinsky - Maestro del Coro Margaret Hillis) * Hans Werner Henze: Being Beatus, cantata per soprano di coloratura, arpa e quattro violoncelli, sull'omonimo poema da Les illuminations * di

- Arthur Rimbaud (Edda Moser, soprano; Fritz Helmig, arpa; Gerhard Finke, Wolfgang Bötcher, Peter Steiner e Heinrich Maponaki, violoncelli - Direttore Hans Werner Henze)
- 11,45 **Musica italiana d'oggi**
Lino Livabilla: Tre Serenate per orchestra da camera: Omertosa (a Dalcinosa); Allegro - Soave (a Beatrice); Andantino cullante - Babetta (A Santippe); Allegro selvaggio (Orchestra - A. Scarlatti * di Napoli della Radiotelevisione italiana diretta da Pietro Argento) * Alfredo Cece: Suite in tre tempi per orchestra: Vivace ben ritmato - Andante piuttosto lento - Allegro spigliato e ben ritmato (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione italiana diretta da Fulvio Vernizzi)
- 12,10 **Meridiano di Greenwich - Immagini di Ivita inglese**
- 12,20 **Musiche di danza**
Heinrich Schmelzer: La scuola di scherma, suite di danze: Aria I, Allegro - Aria II, Moderato - Sarabanda - Corrente - La scuola di scherma - Aria (Completo Pro Arte Antiqua di Praga) * Wolfgang Amadeus Mozart: Quattro Minuetti K. 176 (Vienna Mozart Ensemble diretta da Wlodek Skowronsky) * Anton Dvorak: Cinque Danze alve op. 46 per pianoforte a quattro mani: in do maggiore - in mi minore - in re maggiore - in fa maggiore - in la maggiore (Duo Bracha Eden-Alexander Tamir)

13 — Intermezzo

- Franz Liszt: Orpheus, poema sinfonico (Orchestra Sinfonica di Bamberg diretta da Otmar Suitner) * Frédéric Delius: Concerto in do minore per pianoforte e orchestra (Solisti Jean-Rodolphe Kars - Orchestra Sinfonica di Bamberg diretta da Alexander Gibson) * George Enescu: Due Rapsodie rumene op. 11 (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione italiana diretta da Josif Conté)
- 14 — **Children's Corner**
Benjamin Britten: Friday afternoon, op. 7 (Pianista Viola Tunnerd - Coro di Voci Bianche della Scuola di Darnside (Purley) diretto dall'Autore)
- 14,20 **Listino Borsa di Milano**
- 14,30 **I Quartetti per archi di Arnold Schoenberg**
Quartetto n. 3 op. 30 (Quartetto Parrenin)
- 15,05 **Le cantatrici villane**
Opera buffa in due atti di Giuseppe Palomba
Musica di **VALENTINO FIORAVANTI**
Rosa **Alda Nino**
Carlinio **Agostino Lazzari**
Don Bucafole **Sesto Baccantini**
Don Marco **Franco Calabrese**
Agata **Ester Orrell**
Giannetta **Fernanda Cardoni**
Orchestra * A. Scarlatti * di Napoli della Radiotelevisione italiana diretta da **Mario Rossi**

- 16 — **Mario Giuliani: Sonata in do maggiore op. 15 (Chitarista Narciso Yebes)**
- 16,15 **Avanguardia**
Janis Xenakis: Strategie, gioco musicale per due direttori d'orchestra (Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia diretta da Bruno Maderna e di Konstantin Prutenko) * Vinko Globokar: Fluide per nove ottoni e tre percussioni (Orchestra * Musique Vivante - diretta da Diego Montanari) * Gunther Becker: Diaphyphes Alphabeta, gamma per complesso da camera (Internationales Kammerensemble di Darmstadt diretto da Bruno Maderna)
- 17 — **La opinione degli altri, rassegna della stampa estera**
- 17,10 **Listino Borsa di Roma - Sul nostri mercati**
- 17,25 **Fogli d'album**
- 17,35 **Nuovo cinema: gli antibergmaniani, a cura di Lino Micciché**
- 17,45 **Jazz oggi - Un programma a cura di Marcello Rosa**
- 18 — **NOTIZIE DEL TERZO**
- 18,15 **Bollettino della transibilità delle strade statali**
- 18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
Ritratto di **Léon Felipe**, a cura di C. Samonà e J. Delogu, con la partecipazione di **Raphael Alberti** - Note e rassegna: la mostra di **A. Dührer** a Roma, nota di **G. Urbani**

19,15 Tutto Beethoven

- Opere varie
Decima trasmissione
- 20,15 **L'INFLUENZA DEL TEMPO E DEL CLIMA NELLA VITA DELL'UOMO**
2. I bioritmi nella fisiologia e patologia umana a cura di **Mario Cagnoni**
- 20,45 **Le strutture culturali in Italia: attività e funzioni dell'Accademia Nazionale dei Lincei. Conversazione di Mario Guidotti**
- 21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti
- 21,30 **Il Teatro Goliardico del XII secolo**
Plaudite et bibite usque ad lacrimas
Rievocazione del teatro goliardico medievale di **Cesare Brero, Paolo Poli, Edoardo Sanguineti**
Parte seconda
« Il periodo gotico »
Partecipano alla trasmissione: **Remo Foglino, Enrico Osterman, Antonio Pedferdici, Paolo Poli, Carlo Reali, Mario Scaccia**
Regia di **Paolo Poli**
Al termine. Chiusura

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di **Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz)**
ore 10-11 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da **Roma 2** su kHz 845 pari a m 355, da **Milano 1** su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di **Calitrisetta O.C.** su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal **canale della Fildifludione**.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Successi d'oltre oceano - 1,36 Ouvertures e romanze da opere - 2,06 Musica classica - 2,36 Giostra di motivi - 3,06 Parata d'orchestra - 3,36 Sinfonia - 4,06 Balletti da opere - 4,06 Melodia senza età - 4,36 Giandola musicale - 5,06 Colonna sonora - 5,36 Musiche per un buon giorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.



Ogni problema di capelli è questione di shampoo Scegli il tuo

Se prima esistevano problemi di capelli, oggi, con Danusa, si tratta solo di scegliere lo shampoo giusto. Infatti ogni tipo di capelli va trattato in modo diverso e grazie a shampoo formulati con precisa esperienza scientifica: gli shampoo-cura Danusa.

① PER CAPELLI NORMALI O GRASSI
Danusa Shampoo alle Lipoproteine per capelli normali

o grassi.
Deterge delicatamente dalle secrezioni sebacee, non modifica il pH (grado di acidità) della cute.

② PER CAPELLI FRAGILI E SECCHI
Danusa Shampoo alle Lipoproteine per capelli secchi.
Deterge, ma non drasticamente. Ripristina l'equilibrio fisiologico del cuoio capelluto, senza diminuire il patrimonio di grassi protettivi.

④ TRA UNA MESSIMPIEGA E L'ALTRA
Danusa Shampoo rapido a secco spray.
Lo shampoo che si usa tra una messimpiega e l'altra perché pulisce i capelli rendendoli lucidi, morbidi, senza rovinare la piega.

③ PER CAPELLI CON FORFORA E MOLTO GRASSI
Danusa Shampoo alle Lipoproteine per l'igiene dei capelli con forfora. Elimina le manifestazioni antistetiche della forfora. Si usa almeno una volta alla settimana, alternandolo ad altro shampoo.

Danusa
gli shampoo cura

sabato

NAZIONALE

meridiana

12,30 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume

coordinati da Enrico Gastaldi

Gli uomini e lo spazio

a cura di Giancarlo Masini

con la consulenza di Guglielmo Righini

Regia di Franco Corona

2ª puntata

(Replica)

13 — OGGI LE COMICHE

— Le teste matte: Il quartiere di Poodles

Distribuzione: Frank Viner

— Charlot commesso

Regia di Charlie Chaplin

Interpreti: Charlie Chaplin,

Harry Purnvance, Eric Campbell, Lloyd Bacon

Produzione: Mutual

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1

(Lip - Motta - Brodi Knorr - Birra Moretti)

13,30-14

TELEGIORNALE

per i più piccini

17 — IL GIOCO DELLE COSE

a cura di Teresa Buongiorno

Presentano Marco Dané e

Simona Gusberti

Scene e pupazzi di Bonizza

Regia di Salvatore Baldazzi

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

ed

ESTRAZIONI DEL LOTTO

GIROTONDO

(Carrarmato Perugia - De Rica - Patatina Pai - Giocattoli Sebino)

la TV dei ragazzi

17,45 CHISSA' CHI LO SA?

Gioco per i ragazzi delle

Scuole Medie

Presenta Febo Conti

Regia di Cino Tortorella

ritorno a casa

GONG

(Pannolini Lines - Gran Pavesi Crackers)

18,40 SAPERE

Profil di protagonisti

coordinati da Enrico Gastaldi

Tommaso Moro

a cura di Lucio Villari

Consulenza di Tullio Gregory

Realizzazione di Vito Minore

GONG

(Signal - Mobili Fitting Piarotto - Certosino Galbani)

19,10 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

Direttore: Luca Di Schiena

19,35 TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazione religiosa di

don Ivan Natalini

ribalta accesa

19,50 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Gran Ragù Star - Prodotti

Singer - Crème Caramel

Royal - Peperonissima Sacà

- Gillette Platinum Plus - Pen-

na Bic)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LAVORO

E DELL'ECONOMIA

a cura di Ugo Guidi e Cor-

rado Granella

ARCOBALENO 1

(Keramin H - Olà - The Lip-

ton)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2

(Invernizza - Caffè Splendidi

- Coryfin C - Brandy Vecchia

Romagna)

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Estratto Carne Liebig -

(2) Coca-Cola - (3) Linetti

Profumi - (4) Crackers Premium

Saiwa - (5) Manifatture

Cotoniere Meridionali

I cortometraggi sono stati rea-

lizzati da: 1) Film Made -

2) UNIONFILM P.C. - 3) Gam-

ma Film - 4) Arno Film -

5) Cinetelevisione

21 — Aldo Fabrizi, Ave Ninchi, Paolo Panelli, Bice Valori in

SPECIALE PER NOI

Spettacolo musicale di

Amurri e Jurgens

Scene di Cesarini da Se-

nigallia

Costumi di Folco

Coreografie di Don Lurio

Orchestra diretta da Gianni

Ferrio

Regia di Antonello Falqui

Sesta puntata

DOREMI'

(Gancia Americano - Dentifri-

cio Ultrabrail - Vetril - Linea

Roberts)

22,15 A-Z: UN FATTO COME E PERCHÉ

a cura di Luigi Locatelli

Conduce in studio Ennio

Mastrostefano

Regia di Enzo Dell'Aquila

BREAK 2

(Chinamartini - Cera Grey)

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA - SPORT

SECONDO

17,30 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisi-

ve europee

GIAPPONE: Sapporo

SPORT INVERNALI:

GARE PREOLIMPICHE

18,30-19,15 SCUOLA APERTA

Programma settimanale

a cura di Lamberto Velli

con la collaborazione di Felice

Froio, Pier Francesco Liatri

coordinato da Vittorio De Luca

Per la sola zona del Friuli-Venezia Giulia

19,15-20,15 TRIBUNA ELETTORALE

a cura di Jader Jacobelli

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Biscottini Nipoli Buitoni -

Pento-Nett - Deter'S Bayer -

Brandy Stock - Apparecchia-

ture Ideal Standard - Pressa-

tella Simmenthal)

21,15

MILLE

E UNA SERA

I PUPAZZI DI JIRI TRNKA

a cura di Stefano Rancorini

con la collaborazione di Gian-

franco Angelucci

Presenta Otello Sarzi

Sogno di una notte di mezza

estate - Jiri Trnka

DOREMI'

(Scatto Perugia - Dash -

Amaro Cora - Essex Italia

S.p.A.)

22,15 I RACCONTI DEL MARE-SCIALLO

dal libro di Mario Soldati

Edito da Arnold Mondadori

Terzo episodio

Il sospetto

Personaggi ad interpreti:

(in ordine di apparizione)

Il Mareciallo Turì Ferro

Vito Ferri Rocco D'Assunta

Pietro Rebuffo Pierre Risch

Vice Brigadiere Ferrero

Giulio Maculani

Buridan Mario Dardanelli

Carabinieri Donati Enzo Consoli

Signora Rossetti Sara Ridolfi

Capostazione Iginio Bonazzi

Bonetto Dieter Wagner

La portiera Vanda Benedetti

Maria Rebuffo

Ermelinda De Felice

Piantone caserma Antonio Rais

Mareciallo Quarati

Attilio Dottesio

Sceneggiatura di Romildo Craveri

e Carlo Musso Susa

Regia di Mario Landi

(Produzione della Ultra Film

S.p.A.)

(Replica)

23,20 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

Direttore: Luca Di Schiena

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG

IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Die weisse Hölle vom Piz Palù

Ein Spielfilm aus dem

Jahre 1929

2. Teil

Regie: Arnold Fanck und

G. W. Pabst

Verleih: BETAFILM

20,10 Sportchau

20,30 Gedanken zum Sonntag

Es spricht: Leo Munz

Diosezansseelsorger der

stud. Jugend - Bozen

20,40-21 Tagesschau

SPORT INVERNALI: GARE PREOLIMPICHE

ore 17,30 secondo

Verifica mondiale per gli sport invernali. Si svolge infatti a Sapporo, in Giappone, la Settimana preolimpica, tradizionale rassegna che precede di un anno i Giochi Olimpici e che serve soprattutto a collaudare gli impianti. Sapporo, che è la capitale dell'isola di Hokkaido, all'estremità Nord dell'arcipelago giapponese

di cui è la seconda isola per grandezza e importanza, è una città che conta quasi un milione di abitanti e copre una area di mille chilometri quadrati. E' stata scelta come sede delle Olimpiadi invernali 1972 perché in febbraio presenta condizioni ambientali analoghe a quelle dei Paesi scandinavi, cioè con neve abbondante ed asciutta. Alla manifestazione prendono parte quasi tutti i « probabili olimpici ».

SPECIALE PER NOI



I protagonisti dello spettacolo: Ave Ninchi, Aldo Fabrizi, Bice Valori e Paolo Panelli

ore 21 nazionale

Sesta e penultima puntata di Speciale per noi con un ospite del calibro di Charles Aznavour che canterà i motivi più famosi del suo repertorio. Accanto al grande chansonnier francese, ospiti d'onore anche essi, il Quartetto Cetra. Per questa puntata dello spettacolo di Amuri e Jurgens hanno preparato una parodia della Signora delle camelie: un brevissimo film nel quale la vicenda narrata da Dumas viene ridotta in una ballata scanzonata che si svolge sul ritmo delle arie più note e popolari.

Paolo Panelli questa volta è alle prese con il film giallo e con i franchi tiratori: un monologo rapidissimo, ma sufficiente a descrivere con la consueta punta di sarcasmo i due fenomeni. Aldo Fabrizi una volta tira fuori dalla sua galleria i personaggi più cari alle platee italiane. Stasera è il turno del postino, dei suoi battibecchi con i portinai, dei suoi pittoreschi moccoli contro i portoni senza cassette postali e le scale troppo ripide e lunghe. Nel numero comico musicale, che è uno dei « pezzi da novanta » della trasmissione, Ave Ninchi, Bice Valori

e Don Lurio attornati dalle ballerine e dai ballerini di Speciale per noi faranno rivivere in chiave comica i romantici balletti del music-hall tedeschi con i protagonisti in gibus e bastone. Ultime arrivano Ave Ninchi e Bice Valori, mogli petulantissime di mariti altrettanto invadenti con una serie di divertenti battute. Le abbiamo già viste nei panni di consorti più o meno felici di mafiosi, cantanti, allenatori, politici. Stasera saranno mogli di presentatori e con il loro inarrestabile scilinguagnolo faranno una serrata concorrenza alle proprie meta.

MILLE E UNA SERA: Sogno di una notte di mezza estate



Una suggestiva scena del lungometraggio a pupazzi

ore 21,15 secondo

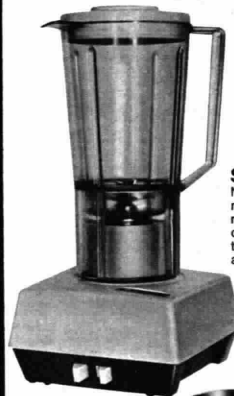
Dieci anni prima della sua scomparsa, nel 1959, Jiri Trnka suggerì il proprio « modo » artistico « allestito », com'è sogno di ogni uomo di spettacolo, una commedia di Shakespeare. L'accostamento di Trnka all'autore inglese non era affatto casuale: fin da ragazzo, alla scuola

di Skupa, il regista ceco aveva modellato e disegnato personaggi shakespeariani, e quando si trattò di scegliere nel repertorio del grande drammaturgo, Trnka pensò all'opera più rappresentata e più amata da sempre nel suo Paese: Sogno di una notte di mezza estate. L'argomento, cui il regista restò fedelissimo, è quello

classico e collaudatissimo della commedia ad intreccio, dove un pizzico di nordica mitologia aggiunge il sapore di magia e di incanto. Lisandro, giovane ateniese di buona famiglia, ama Ermia che è amata da Demetrio, che è amato da Elena; cosa già abbastanza complicata, anche senza l'intervento di un magico fiore, che, respirato, ingenera amore del primo oggetto veduto al risveglio. Intorno ai quattro giovani e al fiore, oltretutto, imperversano gli amori e le ripiche di Oberon, re degli elfi, e Titania, regina delle fate, in contrappunto a Teseo, duca d'Atene, ed Ippolita la sua promessa sposa. Lo straripare fantastico e immaginativo di Trnka, il lussureggiante barocchismo delle creazioni, segnano il vertice artistico di uno stile, e ne indicano peraltro, in trasparenza lo « scivolamento » nella maniera. Ciò non toglie che il fascino dello spettacolo in sé, è travolgente, anche in virtù di ulteriori ricchezze compositive: Trnka in questa occasione ha scelto infatti appositamente per i suoi pupazzi un nuovo materiale plastico, molle ed elastico, quasi a sottolineare, dietro la favola, l'esigenza naturalistica di più appropriate illustrazioni antropomorfe.

LESA

per la vostra cucina



STORIL

Nuovo frullatore elettrico di linea moderna e funzionale. Bicchierino staccabile dalla base e graduato. Capacità 1 litro. Interruttore speciale per funzionamento anche a breve intermittenza.



TRITAK

Tritacarne ad azione rapida. Dischi adattatori per tritare più o meno finemente. Dotato di imbuto insaccatore per salsicce.



GRANAR

Potente grattugia (1 Kg. di formaggio grattugiato in 90 secondi). Efficientissimo anche per cioccolato, frutta secca, pane raffermo o fresco. Contenitore estraibile.

Elettrodomestici nella più vasta gamma: aspirapolvere - battipappo - spazzole aspiranti - lucidatrici - asciugacapelli - tostapane - frullatori - macinacaffè - grattuge - tritacarne - termovenitori - ventilatori.

LESA

nei migliori negozi

RADIO

sabato 13 febbraio

CALENDARIO

IL SANTO: S. Maura.

Altri Santi: S. Benigno, S. Fosca, S. Stefano, Abate.

Il sole a Milano sorge alle 7,39 e tramonta alle 17,46; a Roma sorge alle 7,10 e tramonta alle 17,39; a Palermo sorge alle 7,00 e tramonta alle 17,41.

RICORRENZE: in questo giorno, nel 1571, muore a Firenze Benvenuto Cellini, orafo, scultore e pittore.

PENSIERO DEL GIORNO: Per via della donna molti si sono rovinati (Bibbia).



Alle 20,10 va in onda sul Secondo una famosa edizione della «Madama Butterfly» di Puccini con Maria Callas protagonista e Karajan direttore

radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano, 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese, 19 Liturgia missale, polacco, 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità - «Rassegna della settimana» - «La Liturgia di domani», a cura di P. Tercioio Stramare, 20 Trasmissioni in altre lingue, 20,45 Evénement chrétienne et de la semaine, 21 Santo Rosario, 21,15 Wort zum Sonntag, 21,45 The Teaching in Tomorrow's Liturgy, 22,30 Pedro y Pablo dos testigos, 22,45 Replica di Orizzonti Cristiani (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programmi

6 Musica ricreativa, 6,15 Notiziario, 6,20 Concertino del mattino, 7 Notiziario, 7,05 Cronache di ieri, 7,10 Lo sport-Arti e lettere, 7,20 Musica varia, 8 Informazioni, 8,05 Musica varia-Notizie sulla giornata, 8,45 Il racconto del sabato, 9 Radio mattina, 12 Musica varia, 12,30 Notiziario-Attualità-Rassegna stampa, 13,05 In tempesta, 13,10 Le due orfanelle, di Adolfo D'Ennery, Riduzione radiofonica di Arienne, 13,25 Orchestra Radiosa, 14 Informazioni, 14,05 Radio 2-4, 16 Informazioni, 16,05 Problemi del lavoro: La professione della venditrice: Fine-strella sindacale, 16,35 Intervista, 16,40 Per i lavoratori italiani in Svizzera, 17,15 Radio giovani presenta: «La trottola», 18 Informazioni, 18,05 Note allegre, 18,15 Voci del Grigioni Ita-

liano, 18,45 Cronache della Svizzera Italiana, 19 Ascolti, 19,15 Notiziario-Attualità, 19,45 Melodie e canzoni, 20 Il documentario, 20,40 Carosello musicale, 21 Amore, mon amour, meine Liebe, Regia di Battista Klingebiel, 21,30 Radiocronaca sportiva d'attualità (ore 22 circa: Informazioni), 22,30 Civica in casa (Replica), 22,40 Balabili, 22,50 Canzonelle, antenate e appena nate, trovate in giro per il mondo da Viktor Tognola, 23 Notiziario-Cronache-Attualità, 23,25-24 Notturno musicale.

Il Programma

14 Concertino, Max Bruch; Kol Nidrei, Adagio su melodie ebraiche per violoncello e orchestra op. 47 (Violoncellista: Egidio Roveda - Radiorchestra diretta da Louis Gay des Combes); Albert Roussel; Petite Suite op. 39 (Radiorchestra diretta da Peter Perret), 14,30 Squarci, Momenti di questa settimana sul Primo Programma, 17 Il nuovo disco, per la prima volta su microscopio: Musiche pianistiche di Ignaz Moscheles, 18 Per la donna, Appuntamento settimanale, 18,30 Informazioni, 18,35 Gazzettino del cinema, a cura di Vinicio Beretta, 19 Pentagramma del sabato, Passeggiata con cantanti e orchestre di musica leggera, 20 Diario culturale, 20,15 Strumenti leggeri, 20,30 Interparade, Spettacolo di musica leggera, 21,30 Rapporti '71: Università Radiofonia Internazionale, 22-22,30 Solisti della Svizzera Italiana, Johann Sebastian Bach: Partita n. 1 in si bemolle maggiore (Pianista Johann Georg Jacomet); Antonio Francesco De Luca: Non posso disperare; Anonimo: O leggendari occhi belli; Antonio Francesco Teagaglia: Quando sarà quel di (Giancarlo Crivelli, baritono; Luciano Grizzi, pianoforte).

NAZIONALE

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Franz Schubert: Valse nobles (Pianista Paul Badura Skoda) • Manuel de Falla: Quattro pezzi spagnoli; Aragonesa - Cubana - Montañesa - Andaluza (Pianista Leopold Querlon) • Maurice Ravel: Jeux d'eau (Pianista Walter Gieseking) • Joaquin Turina: Sevillana, fantasia (Chitarrista Andrés Segovia) • Claude Debussy: Petite suite; En bateau - Cortège - Menuet - Ballet (Duo pianistico Gino Gorini-Sergio Lorenzi)

6,54 Almanacco

7 — Giornale radio

MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Johann Strauss Jr.: Ritter Pazman, fantasia di danze: Marcia, Polka, Valzer e Czardas (Orchestra Sinfonica di Berlino diretta da Gohl Adolph Fritz) • Jacques Offenbach: I racconti di Hoffmann, suite (Detroit Symphony Orchestra diretta da Paul Paray) • Johannes Brahms: Quattro danze ungheresi (Orchestra di Anton Dvorak) (Orchestra diretta da Arturo Toscanini)

7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 — GIORNALE RADIO
Sui giornali di stamane

13 — GIORNALE RADIO

13,15 LA CORRIDA

Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado
Regia di Riccardo Mantoni

14 — Giornale radio

14,09 Classic-jockey:

Franca Valeri

15 — Giornale radio

15,08 Le prime spaghettoni nella Roma di settant'anni fa. Conversazione di Vincenzo Sinigaglia

15,20 Peppino Principe, la fisarmonica, le canzoni e la musica con Daniele Piombi e Giuliana Rivera. Testo e realizzazione di Giorgio Calabrese

15,50 **INCONTRI CON LA SCIENZA**
I pesci luminosi. Colloquio con Bruno Bertolini

16 — Sorella Radio

Trasmissione per gli infermi

16,30 **SERIO MA NON TROPPO**
Interviste musicali d'eccezione a cura di Marina Como

17 — **Giornale radio** - Estrazioni Lotto

17,10 **Amuri e Verde presentano:**
GRAN VARIETA'
Spettacolo con Raimondo Vianello

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Lo Bianco-Darin: Una ragazza come te (Nicola di Bari) • Lauzi: Ritornare (Ornella Vanoni) • Mogol-Thomas: 24 ore spese bene con amore (Maurizio) • Balducci-Pacì: Ormai (Donatella Moretti) • Farsen-Enriquez: Se le cose stanno così (Sergio Endrigo) • Pace-Byrd: L'umanità (Caterina Caselli) • Cinquegrana-Lombardella: Furtuella (Sergio Bruni) • Rastella-Olivieri: I tornerai (Rosanna Fratello) • Mogol-Battisti: Mi ritorni in mente (Lucio Battisti) • Monnot: Hymne à l'amour (Tomba Eddie Calvert e dir. Norrie Paramor)

9 — Quadrante

9,15 VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Nanni Loy

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,30 GALLERIA DEL MELODRAMMA

12 — GIORNALE RADIO

12,10 Smash! Dischi a colpo sicuro

12,29 FUORI PROGRAMMA

a cura di Bruno d'Alessandro

12,44 Quadrifoglio

e la partecipazione di Vittorio Congia, Domenico Modugno, Sandra Mondadori, Francesco Mulè, Monica Vitti, Iva Zanicchi
Regia di Federico Sanguigni
(Replica dal Secondo Programma)

18,30 I tarocchi

18,45 Cronache del Mezzogiorno



Franca Valeri (ore 14,09)

19 — UNA VITA PER LA MUSICA

a cura di Mario Labroca

• Vittorio Gui - (II)

19,30 Musica-cinema

Händel: Suicide is painless, dal film • Mash • (Roger Williams) • Mc Guin: Ballad of easy rider, dal film • Easy rider • (Odetta) • Terezi: I lacrimati, dal film • Il dramma della gelosia • (Monica Vitti e Marcello Mastroianni) • Trovajoli: Seven time seven, dal film omonimo (The Casuals) • Winterhalter: Tema for Margaret, dal film omonimo (Pianista Eddie Heywood e direttore Hugh Winterhalter) • Mitchell-John: Woodstock, dal film omonimo (Crosby, Stills, Nash and Young) • Schifrin: All far the love of sunshine, dal film • I guerrieri • (Hank Williams Jr.) • Jarre: L'incenso, dal film • La caduta degli dei • (Maurice Jarre) • Morricone: Metti, una sera a cena, dal film omonimo (Bruno Nicolai)

20 — GIORNALE RADIO

20,15 Ascolta, si fa sera

20,20 Eurojazz 1971

Jazz concerto

con la partecipazione di Leo Wright, Fritz Pauer, Billy Brooks, Klaus Doldinger, Carmell Jones, Bert Voller, Joop Scholten e Piet Noordijk
Un contributo della Sender-Fries Berlino e della Radio Olandese

21,05 Radioteatro

Yutzi Brown

di Pino Puggioni

Compagnia di prosa di Torino della Rai

Yutzi Brown Gino Mavara
Rod, l'avvocato Giulio Oppi
Primo Robot Natale Peretti
Secondo Robot Renzo Lori
La segretaria Marisa Bartoli
Regia di Massimo Scaglione

22,05 Gli hobbies

a cura di Giuseppe Aldo Rossi

22,10 COMPOSITORI ITALIANI CONTEMPORANEI

Bruno Bettinelli: Musica per archi: Preludio (allegretto con grazia) - In requieto (mosso) - Adagio - Finale (andante moderato, allegro energico) (Orchestra • A. Scarlatti • di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella) • Mario Zaffred: Metamorfosi per pianoforte e orchestra: Sostenuito, allegro giusto - Largo e diatese - Lento allegrivo vivo (Pianista Mario Zaffred - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella)

23 — **GIORNALE RADIO** - Lettere sul pentagramma, a cura di Gina Basso - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

- 6 — IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da
Federica Taddei
Nell'intervallo (ore 6,24):
Bollettino per i naviganti - **Gior-
nale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon
viaggio
— **FIAT**

7,40 **Buongiorno con Pilade e Dori
Ghezzi**
— **Certosino Galbani**

8,14 **Musica espresso**

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **PER NOI ADULTI**
Canzoni scelte e presentate da
Carlo Loffredo e Gisella Sofio

9,14 I tarocchi

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Una commedia
in trenta minuti**

SALVO RANDONE in
- Il malato immaginario -, di Mo-
lière
Traduzione, riduzione radiofonica
e regia di **Ottavio Spadaro**

13,30 GIORNALE RADIO

13,45 Quadrante
14 — **COME E PERCHÉ**
Corrispondenza su problemi scien-
tifici

14,05 Su di giri
14,20 **Trasmissioni regionali**

15 — Relax a 45 giri
— **Ariston Records**

15,15 **SAPERNE DI PIU'**
a cura di **Luigi Silori**

15,30 **Giornale radio** - Bollettino per i
naviganti

15,40 **DISCHI OGGI**
Un programma di **Luigi Grillo**

16,05 **Pomeridiana**
Deodato: On my mind (Walter Wan-
derley) • Mogol-Lauri-Prudente: Ti
giuro che ti amo (Michele) • David-
Bacharach: Close to you (Carpenters)
• Tenco: Io sì (Ornella Vanoni) •
Sully: My idea (Creme Caramei) •
Salem: Occhi pieni di vento (Weas)
Clark: Five by five (Dave Clark
Five) • Griggs: The river (Octopus) •
Pallavicini-Conte: Mexico e nuvole
(Enzo Jannacci) • Trovati: Ade-
laide (Armando Trovajoli) • De Si-
mone-Andriele: La sirena (Marisa San-
nia) • Greco-Giessag-Scrivano: Qui
(Franco Tozzi) • Delanoe-Riccardi-

10,07 **CANZONI PER TUTTI**
Brighetti-Martino: Estate (Bruno Mar-
tino) • Testoni-Monnot: Milord (Mil-
via) • Fabrizio-Albertelli: Vivo per te
(I Dik Dik) • Dosenna-Righini-Luca-
relli: Dan dan dan (Daidis) • Cappel-
la-Fierro: A minigonna (Aurelio Fier-
ro) • Dominguez: Frenesi (Angel Po-
cho Gatti)

10,30 **Giornale radio**

10,35 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli e Vai-
me** presentato da **Gino Bramieri**,
con la partecipazione di **Herbert
Pagani** e **Nilla Pizzi**
Regia di **Pino Gilioli**

11,30 **Giornale radio**

11,35 **Ruote e motori**
a cura di **Piero Casucci**
— **Pneumatici Cinturato Pirelli**

11,50 **CORI DA TUTTO IL MONDO**
a cura di **Enzo Bonagura**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **Giornale radio**

12,35 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianfranco
Boncompagni**
— **Organizzazione Italiana Omega**

Bolling: Borsalino (Carmen Villani) •
Jackie: Wich way you goin Billy (Pop
Family) • De André: Per i tuoi larghi
occhi (Fabrizio de André) • Simon:
Mr. Robinson (Brass Ring) • Saffa:
Peace will come (Melanie) • Dosenna-
Cenci-Muhren: Bocca di rosa (Gian
Ton) • Argento-Hazzard: Non si muo-
re per amore (I Profeti) • Mason-Reed:
Winter world of love (Engelbert Hum-
perdinck) • Jay-Heider: Reggae man
(Bambos of Jamaica) • Morricone:
Metti una sera a cena (Vince Tem-
pera) • Pace-Argento-Stevens: Lady
d'Arbanville (Gioliola Cinquetti) •
Bouvens: Midnight (George Baker) •
Dylan: Ballata Indiana (Nini Rosso) •
Gema-Gates: Make it with you (Bread)
• McDermott: Good morning star-
shine (Edmund Rod)

Negli intervalli:
(ore 16,30): **Giornale radio**
(ore 17,30): **Giornale radio** - Estraz-
zioni del Lotto

18 — **COME E PERCHÉ**
Corrispondenza su problemi scien-
tifici

18,14 **Angolo musicale**
— **EMI Italiana**

18,30 **Speciale AG**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

18,45 **Schermo musicale**
— **Gruppo Discografico Campi**

23 — Bollettino per i naviganti
23,05 **Dal V Canale della Filodiffusione:**
Musica leggera

24 — **GIORNALE RADIO**

19,02 Gino Cervi e Andreina Pagnani in:
LE CANZONI DI CASA MARGRET
Sceneggiatura radiofonica di **Um-
berto Ciappetti** da «Le memorie di
Margret» di **Georges Simenon**
Regia di **Andrea Camilleri**

19,30 **RADIO SERA**

19,55 **Quadrifoglio**

20,10 **Madama Butterfly**

Opera in tre atti di **Luigi Illica** e
Giuseppe Giacosa
Musica di **GIACOMO PUCCINI**
Madama Butterfly Maria Callas
Suzuki Lucia Danieli
Benjamin Franklin Pinkerton Nicolai Gedda

Kate Pinkerton Luisa Villa
Sharpless Mario Bonifazi
Goro Renato Ercolani
Il principe Yamadori Mario Carlini
Il bonzo Plinio Clabassi
Il commissario imperiale Enrico Campi
Direttore **Herbert von Karajan**
Orchestra e Coro del «Teatro al-
la Scala» di Milano

22,35 **GIORNALE RADIO**

22,45 **CHIARA FONTANA**
Un programma di musica folklo-
rica italiana
a cura di **Giorgio Natalletti**



Herbert von Karajan (20,10)

TERZO

9 — TRASMISSIONI SPECIALI
(dalle 9,25 alle 10)
9,25 **Gunter Grass e il suo teatro dell'as-
sunto: Conversazione di Mario Co-
langel**

9,30 **Clara Schumann: Trio in sol minore**
op. 17 per pianoforte, violino e vio-
loncello (Trio Mannes-Gimpel Silva)

10 — **Concerto di apertura**

Johann Sebastian Bach: Concerto
brandeburghese n. 5 in re maggiore:
Allegro - Affettuoso - Allegro (Aurk-
Nicolet, flauto; Hansheinz Schneeb-
erg, violino; Karl Richter, clavicem-
balo - Orchestra «Bach» di Monaco
diretta da Karl Richter) • **Giovanni**
Battista Sammartini: Concerto in fa
maggiore per violino e orchestra d'ar-
chi (Revis, di Newell Jenkins): Alle-
gro - Grave - Allegro (Solista Bruno
Salvi - Orchestra dell'Angelicum di
Milano diretta da Newell Jenkins) •
**Antonio Salieri: Concerto in do ma-
giore** per flauto, oboe e orchestra:
Allegro spiritoso - Largo - Allegretto
(Raymond Meylan, flauto; André Lar-
drot, oboe - Orchestra «I Solisti di
Zagabria» diretta da Antonio Janigro)
• **Johann Nepomuk Hummel: «Tanze**
für den Apollo-Saal», op. 28 (adatta-
mento e strumentazione di Max Schön-
berger): Allegro - Poco meno mosso -
Andante - Allegro con brio - Landier
(Posthorn) - Meno mosso (A la mil-
taria) - Coda (Allegro con brio, più
mosso) (Orchestra «A. Scarlatti» di
Napoli della Radiotelevisione Italiana
diretta da Pietro Argento)

13 — Intermezzo
Musiche di **Michail Glinka, Camille**
Saint-Saëns, Engelbert Humperdinck

14 — **L'epoca del pianoforte**
Peter Iljitsj Ciaikovski: Sonata in sol
maggiore op. 37 per pianoforte: Mo-
derato e risoluto - Andante non trop-
po, quasi moderato - Scherzo (Alle-
gro giocoso) - Finale (Allegro ben ritor-
nato) (Pianista Jean-Bernard Pommer)
• **Frédéric Chopin: Valzer in la minore**
op. 34 n. 2 - Valzer brillante (Pia-
nista Aldo Ciccolini)

14,40 **CONCERTO SINFONICO**
Direttore

Eugène Ormandy
Violonista **Isaac Stern**
**Claude Debussy: Tre notturni: Nue-
ve - Fêtes - Sirènes** (Orchestra Sin-
fonica di Filadelfia e Coro Femmini-
le Temple University) • **Maestro del**
Coro Robert Page • **Bela Bartok:**
Concerto per violino e orchestra (op.
postumo): Andante sostenuto - Andan-
te giocoso • **Sergej Prokofiev: Sinfonia**
n. 4 in do maggiore op. 112: Andan-
te assai; allegro risoluto - Quasi al-
legretto - Moderato - Quasi alle-
gretto - Allegro risoluto (Orchestra
Sinfonica di Filadelfia)

16,10 **Musica Italiana d'Oggi**
**Piero Giorgi: Piccola suite per orche-
stra: Corale - Fuga - Valzer - Ostia-
no** (Orchestra Sinfonica di Torino
della Radiotelevisione Italiana di-
retta da Massimo Pradella) • **Gino Ma-
rinuzzi Jr.** Suite concertante per piano-
forte e orchestra da camera: Allegro

19,15 Concerto di ogni sera
Nell'intervallo: **Divagazioni musi-
cali**, di Guido M. Gatti

20,30 **L'APPRODO MUSICALE**
a cura di **Leonardo Pinzauti**
GIORNALE DEL TERZO - Sette arti

21 — **CONCERTO SINFONICO**
Direttore

Nino Sanzogno
Flautista **Saverio Gazzelloni** - Sopra-
ni **Carmen Lavan** e **Elvira Spica** -
Mezzosoprani **Rosetta Arena** e **Alice**
Gabbai

Ferruccio Busoni: Due studi per il
«Doktor Faust», op. 51 • **Gian Fran-
cesco Malipiero: Concerto per flauto**
e orchestra • **Luigi Dallapiccola: Cori**
di Michelangelo Buonarroti il giovane -
Seconda serie - per quattro voci so-
litate e 17 strumenti: Terza serie - per
voci miste e grande orchestra
Orchestra Sinfonica e Coro di
Roma della Radiotelevisione Ita-
liana

22,30 **Maestro del Coro Mino Bordignon**
Orse minore: I mirabili fatti e le ter-
ribili gesta del grande
PANTAGRUELE
di **François Rabelais** - Raccontati nuo-
vamente da **Roberto Lerici** e rico-
struiti sonoramente da **Carlo Quattucci**
- Compagnia di prosa di Torino
della RAI (73) - Musica di **Sergio**
Liberovici eseguite da «I Fantom's»
Regia di **Carlo Quattucci**
Al termine: Chiusura

11,15 **Presenza religiosa nella musica**
Gianbattista Lulli: Te Deum, per soli,
doppio coro e orchestra (Lidia Marim-
pietri e Gianna Merlati, soprano; Lu-
isella Ciuffi-Ricagni, mezzosoprano;
Tommaso Frascari e Herbert Handt,
tenori; Marcello Corti, baritono - Or-
chestra Sinfonica e Coro di Torino
della Radiotelevisione Italiana diretti
da **Mario Rossi** - Maestro del Coro
Ruggero Maghina - Frank Martin: So-
nata da chiesa per viola d'amore e
orchestra d'archi (Solista Bruno Giu-
ranna - Strumentisti dell'Orchestra
Sinfonica di Roma della Radiotele-
visione Italiana diretti da Carlo Franci)

12,10 **Università Internazionale Gugliel-
mo Marconi** (da Roma): **Sabatino**
Moscatti: Un tempio egiziano a
Torino

12,20 **Civiltà strumentale italiana**

**Marco Enrico Bossi: Tema e varia-
zioni** op. 131 per grande orchestra:
Tema - Variazione I, Allegro tranqui-
lo - Variazione II, Scherzo - Varia-
zione III, Idillio - Variazione IV, Zin-
garelli - Variazione V, Frank Martin:
Variazione VI, Recitativo - Variazione
VII, Finale (Orchestra Sinfonica di
Milano della Radiotelevisione Italia-
na diretta da **Claudio Abbado**) • **Cor-
diano** **Wolf Ferrari: Suite concertino**
in fa maggiore op. 16 per fagotto e
archi: Notturno (Andante un poco
mosso) - Strimpellata (Presto) - Can-
zone (Andante cantabile) - Fante
(Andante con moto) (Fagottista **Pietro**
Graglia - Orchestra Sinfonica di To-
rino della RAI dir. **Pietro Argento**)

moderato - Quasi recitativo - Vivace
- Allegro ben ritmato e deciso - Fi-
nale (Andante) (Solista **Victor Ciuckov**
- Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli
della Radiotelevisione Italiana dire-
tta da **Gino Marinuzzi Jr.**) • **Gino Co-
rilli: Espressioni sinfoniche: Cifra**
(molto calmo) - Comment 1a (Poco
mosso) - Squilibrio (Allegro ben ritor-
nato) - Comment 2a (Fuga ritmica, mo-
deratamente mosso) - Intermezzo (Vivo-
e leggero, moderatamente mosso)
Epilogo (Lento) (Allegro ben ritor-
nato) (Orchestra Sinfonica di Mi-
lano della Radiotelevisione Ita-
liana diretta da **Massimo Pradella**)

17 — **Le opinioni degli altri, rassegna**
della stampa estera

17,10 **Sui nostri mercati**

17,20 **Marco Marazziti: Alma Redemptoris**
Mater, mottetto per doppio coro, stru-
menti e basso continuo (Revis, di
Pier Maria Capponi) • **Virgilio Iez-
zocchi: «Dove ti porta il cieco al-
fetto»**, frottoia a cinque voci per soli,
coro e strumenti (trascrizione di **Pier**
Maria Capponi)

17,40 **Musica fuori schema**, a cura di **Rob-
erto Nicolosi** e **Francesco Forti**

18 — **NOTIZIE DEL TERZO**

18,15 **Cifre alla mano**, a cura di **Ferdin-
ando di Fenizio**

18,30 **Bollett. transibilità strade statali**

18,45 **La grande platea**

Settimanale di cinema e teatro
a cura di **Gian Luigi Rondi** e **Lu-
ciano Codignola**
Realizzazione di **Claudio Novelli**

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di
frequenza di **Roma (100,3 MHz)** - **Milano**
(102,2 MHz) - **Napoli (103,9 MHz)** - **Torino**
(101,8 MHz)

ore 10-11 **Musica leggera** - ore 15,30-16,30
Musica leggera - ore 21-22 **Musica sin-
fonica**

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musi-
cali e notiziari trasmessi da **Roma 2** su
kHz 845 pari a m 355, da **Milano 1** su kHz
899 pari a m 333,7, dalle stazioni di **Calta-
nissetta O.C.** su kHz 6060 pari a m 49,50
e su kHz 8515 pari a m 31,53 e dal **Ca-
nale della Filodiffusione**.

0,06 **Musica** per tutti - 1,06 **Antologia di**
successi italiani - 1,36 **Musica** per sognare
- 2,06 **Intermezzi** - 2,36 **Ormanze** da
- 2,66 **Giro del mondo in microsocio** - 3,06
Invito alla musica - 3,36 **I dischi del**
collezionista - 4,06 **Pagine pianistiche** - 4,36
Melodie sul pentagramma - 5,06 **Archi** in
vacanza - 5,36 **Musiche** per un buon giorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 -
2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle
ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

PROGRAMMI REGIONALI

valle d'aosta

LUNEDÌ: 12,10-12,30 Il lunario di S. Oraz - Sotto l'arco e oltre - Notezze di varia attualità - Gli sport - Un castello, una cima, un paese alla volta - Fiere, mercati - «*Autor de nous*» - notizie dal Vallesse - dalla Savoia - dal Piemonte, 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta.

MARTEDÌ: 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - L'andalo del la settimana - Fiere, mercati - Gli sport - «*Autor de nous*» - 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta.

GIOVEDÌ: 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Fiere, mercati - Gli sport - «*Autor de nous*» - 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta.

VENERDÌ: 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - Nos courmes: quadretto di vita regionale - Fiere, mercati - Gli sport - «*Autor de nous*» - 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta.

trentino alto adige

DOMENICA: 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Sport - 14,30-15 Cronache del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lunedì sport. 15,15-15,30 Danza popolare, 19,15 Trento sera. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Passerella musicale.

LUNEDÌ: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lunedì sport. 15,15-15,30 Danza popolare, 19,15 Trento sera. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Passerella musicale.

MARTEDÌ: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Martedì sport. 15,15-15,30 Danza popolare, 19,15 Trento sera. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Passerella musicale.

GIOVEDÌ: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Giovedì sport. 15,15-15,30 Danza popolare, 19,15 Trento sera. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Passerella musicale.

VENERDÌ: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Venerdì sport. 15,15-15,30 Danza popolare, 19,15 Trento sera. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Passerella musicale.

SABATO: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Sabato sport. 15,15-15,30 Danza popolare, 19,15 Trento sera. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Passerella musicale.

piemonte

DOMENICA: 14,14-30 «*Sette giorni in Piemonte*», supplemento domenicale.

FIERALI: 12,10-12,30 Gazzettino del Piemonte, 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta.

lombardia

DOMENICA: 14,14-30 «*Lombardia 71*», supplemento domenicale.

FIERALI: 7,40-7,55 Buongiorno Milano, 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione.

veneto

DOMENICA: 14,14-30 «*Veneto - Sette giorni*», supplemento domenicale.

FIERALI: 12,10-12,30 Giornale del Veneto, prima edizione, 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione.

liguria

DOMENICA: 14,14-30 «*A Lanterna*», supplemento domenicale.

FIERALI: 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione.

emilia e romagna

DOMENICA: 14,14-30 «*Via Emilia*», supplemento domenicale.

FIERALI: 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione.

toscana

DOMENICA: 14,14-30 «*Sette giorni e un microfono*», supplemento domenicale.

FIERALI: 12,10-12,30 Gazzettino Toscano, 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio.

marche

DOMENICA: 14,14-30 «*Rotomarche*», supplemento domenicale.

FIERALI: 12,10-12,30 Corriere della Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere della Marche: seconda edizione.

umbria

DOMENICA: 12,30-13 «*Umbria Domenica*», supplemento domenicale.

FIERALI: 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione, 14,45-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

TRASMISSIONI

LA RUSNEDA LADINA

Duc dia da leir: Lunesc, Merdi, Mierculdi, Juebia, Venderdi e Sada dela 14-14,20. Trasmission per i ladini de Dolomiti con intervistes, nutizies y croniche.

Lunesc y Juebia dela 17,15-14,5. «*Dal Crepus del Sella*». Trasmission en colaborazion coi comites de le valades de Gherdina, Badia e Fassa.

frilui

venezia giulia

DOMENICA: 7,15-7,35 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia, 8,30 Vita nei campi - Tram per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia - 9 Musica per orchestra, 9,10 Incontri dello spirito, 9,30 S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto, 10,45 Musica per organo, 10,30-10,45 Attività triestini, 12 Programmi settimanali - Indì Giradisco, 12,15 Settegiorni sport, 12,30 Asterisco musicale, 12,40-13 Cronache del Trentino - «*Il Campanon*», per le province di Trieste e Gorizia, 14-14,30 «*Il Foglior*», per le province di Udine e Pordenone, 19,30-20 Gazzettino con la domenica sportiva.

13 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settegiorni - La settimana politica italiana, 13,30 Musica richiesta - 14,14-30 «*Cari stornelli*», di L. Carpitieri e M. Faraguna - Anno X - n. 2 - Compagnia di prosa di Trieste della RAI, Regia di Ugo Amodeo.

LUNEDÌ: 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia, 12,10 Giradisco, 12,15-12,30 Gazzettino, 14,30 Gazzettino, 14,40 Asterisco musicale, 14,45-15 Terza pagina, 15,10 «*Una canzone tutta d'accordo*», di L. Carpitieri e M. Faraguna, 15,10-15,30 «*La Traviata*», di G. Verdi, 15,30 Documenti del folklore, 15,40 «*La Traviata*», di G. Verdi, 15,40-15,50 «*La Traviata*», di G. Verdi, 15,50-16,00 «*La Traviata*», di G. Verdi, 16,00-16,10 «*La Traviata*», di G. Verdi, 16,10-16,20 «*La Traviata*», di G. Verdi, 16,20-16,30 «*La Traviata*», di G. Verdi, 16,30-16,40 «*La Traviata*», di G. Verdi, 16,40-16,50 «*La Traviata*», di G. Verdi, 16,50-17,00 «*La Traviata*», di G. Verdi, 17,00-17,10 «*La Traviata*», di G. Verdi, 17,10-17,20 «*La Traviata*», di G. Verdi, 17,20-17,30 «*La Traviata*», di G. Verdi, 17,30-17,40 «*La Traviata*», di G. Verdi, 17,40-17,50 «*La Traviata*», di G. Verdi, 17,50-18,00 «*La Traviata*», di G. Verdi, 18,00-18,10 «*La Traviata*», di G. Verdi, 18,10-18,20 «*La Traviata*», di G. Verdi, 18,20-18,30 «*La Traviata*», di G. Verdi, 18,30-18,40 «*La Traviata*», di G. Verdi, 18,40-18,50 «*La Traviata*», di G. Verdi, 18,50-19,00 «*La Traviata*», di G. Verdi, 19,00-19,10 «*La Traviata*», di G. Verdi, 19,10-19,20 «*La Traviata*», di G. Verdi, 19,20-19,30 «*La Traviata*», di G. Verdi, 19,30-19,40 «*La Traviata*», di G. Verdi, 19,40-19,50 «*La Traviata*», di G. Verdi, 19,50-20,00 «*La Traviata*», di G. Verdi, 20,00-20,10 «*La Traviata*», di G. Verdi, 20,10-20,20 «*La Traviata*», di G. Verdi, 20,20-20,30 «*La Traviata*», di G. Verdi, 20,30-20,40 «*La Traviata*», di G. Verdi, 20,40-20,50 «*La Traviata*», di G. Verdi, 20,50-21,00 «*La Traviata*», di G. Verdi, 21,00-21,10 «*La Traviata*», di G. Verdi, 21,10-21,20 «*La Traviata*», di G. Verdi, 21,20-21,30 «*La Traviata*», di G. Verdi, 21,30-21,40 «*La Traviata*», di G. Verdi, 21,40-21,50 «*La Traviata*», di G. Verdi, 21,50-22,00 «*La Traviata*», di G. Verdi, 22,00-22,10 «*La Traviata*», di G. Verdi, 22,10-22,20 «*La Traviata*», di G. Verdi, 22,20-22,30 «*La Traviata*», di G. Verdi, 22,30-22,40 «*La Traviata*», di G. Verdi, 22,40-22,50 «*La Traviata*», di G. Verdi, 22,50-23,00 «*La Traviata*», di G. Verdi, 23,00-23,10 «*La Traviata*», di G. Verdi, 23,10-23,20 «*La Traviata*», di G. Verdi, 23,20-23,30 «*La Traviata*», di G. Verdi, 23,30-23,40 «*La Traviata*», di G. Verdi, 23,40-23,50 «*La Traviata*», di G. Verdi, 23,50-24,00 «*La Traviata*», di G. Verdi, 24,00-24,10 «*La Traviata*», di G. Verdi, 24,10-24,20 «*La Traviata*», di G. Verdi, 24,20-24,30 «*La Traviata*», di G. Verdi, 24,30-24,40 «*La Traviata*», di G. Verdi, 24,40-24,50 «*La Traviata*», di G. Verdi, 24,50-25,00 «*La Traviata*», di G. Verdi, 25,00-25,10 «*La Traviata*», di G. Verdi, 25,10-25,20 «*La Traviata*», di G. Verdi, 25,20-25,30 «*La Traviata*», di G. Verdi, 25,30-25,40 «*La Traviata*», di G. Verdi, 25,40-25,50 «*La Traviata*», di G. Verdi, 25,50-26,00 «*La Traviata*», di G. Verdi, 26,00-26,10 «*La Traviata*», di G. Verdi, 26,10-26,20 «*La Traviata*», di G. Verdi, 26,20-26,30 «*La Traviata*», di G. Verdi, 26,30-26,40 «*La Traviata*», di G. Verdi, 26,40-26,50 «*La Traviata*», di G. Verdi, 26,50-27,00 «*La Traviata*», di G. Verdi, 27,00-27,10 «*La Traviata*», di G. Verdi, 27,10-27,20 «*La Traviata*», di G. Verdi, 27,20-27,30 «*La Traviata*», di G. Verdi, 27,30-27,40 «*La Traviata*», di G. Verdi, 27,40-27,50 «*La Traviata*», di G. Verdi, 27,50-28,00 «*La Traviata*», di G. Verdi, 28,00-28,10 «*La Traviata*», di G. Verdi, 28,10-28,20 «*La Traviata*», di G. Verdi, 28,20-28,30 «*La Traviata*», di G. Verdi, 28,30-28,40 «*La Traviata*», di G. Verdi, 28,40-28,50 «*La Traviata*», di G. Verdi, 28,50-29,00 «*La Traviata*», di G. Verdi, 29,00-29,10 «*La Traviata*», di G. Verdi, 29,10-29,20 «*La Traviata*», di G. Verdi, 29,20-29,30 «*La Traviata*», di G. Verdi, 29,30-29,40 «*La Traviata*», di G. Verdi, 29,40-29,50 «*La Traviata*», di G. Verdi, 29,50-30,00 «*La Traviata*», di G. Verdi, 30,00-30,10 «*La Traviata*», di G. Verdi, 30,10-30,20 «*La Traviata*», di G. Verdi, 30,20-30,30 «*La Traviata*», di G. Verdi, 30,30-30,40 «*La Traviata*», di G. Verdi, 30,40-30,50 «*La Traviata*», di G. Verdi, 30,50-31,00 «*La Traviata*», di G. Verdi, 31,00-31,10 «*La Traviata*», di G. Verdi, 31,10-31,20 «*La Traviata*», di G. Verdi, 31,20-31,30 «*La Traviata*», di G. Verdi, 31,30-31,40 «*La Traviata*», di G. Verdi, 31,40-31,50 «*La Traviata*», di G. Verdi, 31,50-32,00 «*La Traviata*», di G. Verdi, 32,00-32,10 «*La Traviata*», di G. Verdi, 32,10-32,20 «*La Traviata*», di G. Verdi, 32,20-32,30 «*La Traviata*», di G. Verdi, 32,30-32,40 «*La Traviata*», di G. Verdi, 32,40-32,50 «*La Traviata*», di G. Verdi, 32,50-33,00 «*La Traviata*», di G. Verdi, 33,00-33,10 «*La Traviata*», di G. Verdi, 33,10-33,20 «*La Traviata*», di G. Verdi, 33,20-33,30 «*La Traviata*», di G. Verdi, 33,30-33,40 «*La Traviata*», di G. Verdi, 33,40-33,50 «*La Traviata*», di G. Verdi, 33,50-34,00 «*La Traviata*», di G. Verdi, 34,00-34,10 «*La Traviata*», di G. Verdi, 34,10-34,20 «*La Traviata*», di G. Verdi, 34,20-34,30 «*La Traviata*», di G. Verdi, 34,30-34,40 «*La Traviata*», di G. Verdi, 34,40-34,50 «*La Traviata*», di G. Verdi, 34,50-35,00 «*La Traviata*», di G. Verdi, 35,00-35,10 «*La Traviata*», di G. Verdi, 35,10-35,20 «*La Traviata*», di G. Verdi, 35,20-35,30 «*La Traviata*», di G. Verdi, 35,30-35,40 «*La Traviata*», di G. Verdi, 35,40-35,50 «*La Traviata*», di G. Verdi, 35,50-36,00 «*La Traviata*», di G. Verdi, 36,00-36,10 «*La Traviata*», di G. Verdi, 36,10-36,20 «*La Traviata*», di G. Verdi, 36,20-36,30 «*La Traviata*», di G. Verdi, 36,30-36,40 «*La Traviata*», di G. Verdi, 36,40-36,50 «*La Traviata*», di G. Verdi, 36,50-37,00 «*La Traviata*», di G. Verdi, 37,00-37,10 «*La Traviata*», di G. Verdi, 37,10-37,20 «*La Traviata*», di G. Verdi, 37,20-37,30 «*La Traviata*», di G. Verdi, 37,30-37,40 «*La Traviata*», di G. Verdi, 37,40-37,50 «*La Traviata*», di G. Verdi, 37,50-38,00 «*La Traviata*», di G. Verdi, 38,00-38,10 «*La Traviata*», di G. Verdi, 38,10-38,20 «*La Traviata*», di G. Verdi, 38,20-38,30 «*La Traviata*», di G. Verdi, 38,30-38,40 «*La Traviata*», di G. Verdi, 38,40-38,50 «*La Traviata*», di G. Verdi, 38,50-39,00 «*La Traviata*», di G. Verdi, 39,00-39,10 «*La Traviata*», di G. Verdi, 39,10-39,20 «*La Traviata*», di G. Verdi, 39,20-39,30 «*La Traviata*», di G. Verdi, 39,30-39,40 «*La Traviata*», di G. Verdi, 39,40-39,50 «*La Traviata*», di G. Verdi, 39,50-40,00 «*La Traviata*», di G. Verdi, 40,00-40,10 «*La Traviata*», di G. Verdi, 40,10-40,20 «*La Traviata*», di G. Verdi, 40,20-40,30 «*La Traviata*», di G. Verdi, 40,30-40,40 «*La Traviata*», di G. Verdi, 40,40-40,50 «*La Traviata*», di G. Verdi, 40,50-41,00 «*La Traviata*», di G. Verdi, 41,00-41,10 «*La Traviata*», di G. Verdi, 41,10-41,20 «*La Traviata*», di G. Verdi, 41,20-41,30 «*La Traviata*», di G. Verdi, 41,30-41,40 «*La Traviata*», di G. Verdi, 41,40-41,50 «*La Traviata*», di G. Verdi, 41,50-42,00 «*La Traviata*», di G. Verdi, 42,00-42,10 «*La Traviata*», di G. Verdi, 42,10-42,20 «*La Traviata*», di G. Verdi, 42,20-42,30 «*La Traviata*», di G. Verdi, 42,30-42,40 «*La Traviata*», di G. Verdi, 42,40-42,50 «*La Traviata*», di G. Verdi, 42,50-43,00 «*La Traviata*», di G. Verdi, 43,00-43,10 «*La Traviata*», di G. Verdi, 43,10-43,20 «*La Traviata*», di G. Verdi, 43,20-43,30 «*La Traviata*», di G. Verdi, 43,30-43,40 «*La Traviata*», di G. Verdi, 43,40-43,50 «*La Traviata*», di G. Verdi, 43,50-44,00 «*La Traviata*», di G. Verdi, 44,00-44,10 «*La Traviata*», di G. Verdi, 44,10-44,20 «*La Traviata*», di G. Verdi, 44,20-44,30 «*La Traviata*», di G. Verdi, 44,30-44,40 «*La Traviata*», di G. Verdi, 44,40-44,50 «*La Traviata*», di G. Verdi, 44,50-45,00 «*La Traviata*», di G. Verdi, 45,00-45,10 «*La Traviata*», di G. Verdi, 45,10-45,20 «*La Traviata*», di G. Verdi, 45,20-45,30 «*La Traviata*», di G. Verdi, 45,30-45,40 «*La Traviata*», di G. Verdi, 45,40-45,50 «*La Traviata*», di G. Verdi, 45,50-46,00 «*La Traviata*», di G. Verdi, 46,00-46,10 «*La Traviata*», di G. Verdi, 46,10-46,20 «*La Traviata*», di G. Verdi, 46,20-46,30 «*La Traviata*», di G. Verdi, 46,30-46,40 «*La Traviata*», di G. Verdi, 46,40-46,50 «*La Traviata*», di G. Verdi, 46,50-47,00 «*La Traviata*», di G. Verdi, 47,00-47,10 «*La Traviata*», di G. Verdi, 47,10-47,20 «*La Traviata*», di G. Verdi, 47,20-47,30 «*La Traviata*», di G. Verdi, 47,30-47,40 «*La Traviata*», di G. Verdi, 47,40-47,50 «*La Traviata*», di G. Verdi, 47,50-48,00 «*La Traviata*», di G. Verdi, 48,00-48,10 «*La Traviata*», di G. Verdi, 48,10-48,20 «*La Traviata*», di G. Verdi, 48,20-48,30 «*La Traviata*», di G. Verdi, 48,30-48,40 «*La Traviata*», di G. Verdi, 48,40-48,50 «*La Traviata*», di G. Verdi, 48,50-49,00 «*La Traviata*», di G. Verdi, 49,00-49,10 «*La Traviata*», di G. Verdi, 49,10-49,20 «*La Traviata*», di G. Verdi, 49,20-49,30 «*La Traviata*», di G. Verdi, 49,30-49,40 «*La Traviata*», di G. Verdi, 49,40-49,50 «*La Traviata*», di G. Verdi, 49,50-50,00 «*La Traviata*», di G. Verdi, 50,00-50,10 «*La Traviata*», di G. Verdi, 50,10-50,20 «*La Traviata*», di G. Verdi, 50,20-50,30 «*La Traviata*», di G. Verdi, 50,30-50,40 «*La Traviata*», di G. Verdi, 50,40-50,50 «*La Traviata*», di G. Verdi, 50,50-51,00 «*La Traviata*», di G. Verdi, 51,00-51,10 «*La Traviata*», di G. Verdi, 51,10-51,20 «*La Traviata*», di G. Verdi, 51,20-51,30 «*La Traviata*», di G. Verdi, 51,30-51,40 «*La Traviata*», di G. Verdi, 51,40-51,50 «*La Traviata*», di G. Verdi, 51,50-52,00 «*La Traviata*», di G. Verdi, 52,00-52,10 «*La Traviata*», di G. Verdi, 52,10-52,20 «*La Traviata*», di G. Verdi, 52,20-52,30 «*La Traviata*», di G. Verdi, 52,30-52,40 «*La Traviata*», di G. Verdi, 52,40-52,50 «*La Traviata*», di G. Verdi, 52,50-53,00 «*La Traviata*», di G. Verdi, 53,00-53,10 «*La Traviata*», di G. Verdi, 53,10-53,20 «*La Traviata*», di G. Verdi, 53,20-53,30 «*La Traviata*», di G. Verdi, 53,30-53,40 «*La Traviata*», di G. Verdi, 53,40-53,50 «*La Traviata*», di G. Verdi, 53,50-54,00 «*La Traviata*», di G. Verdi, 54,00-54,10 «*La Traviata*», di G. Verdi, 54,10-54,20 «*La Traviata*», di G. Verdi, 54,20-54,30 «*La Traviata*», di G. Verdi, 54,30-54,40 «*La Traviata*», di G. Verdi, 54,40-54,50 «*La Traviata*», di G. Verdi, 54,50-55,00 «*La Traviata*», di G. Verdi, 55,00-55,10 «*La Traviata*», di G. Verdi, 55,10-55,20 «*La Traviata*», di G. Verdi, 55,20-55,30 «*La Traviata*», di G. Verdi, 55,30-55,40 «*La Traviata*», di G. Verdi, 55,40-55,50 «*La Traviata*», di G. Verdi, 55,50-56,00 «*La Traviata*», di G. Verdi, 56,00-56,10 «*La Traviata*», di G. Verdi, 56,10-56,20 «*La Traviata*», di G. Verdi, 56,20-56,30 «*La Traviata*», di G. Verdi, 56,30-56,40 «*La Traviata*», di G. Verdi, 56,40-56,50 «*La Traviata*», di G. Verdi, 56,50-57,00 «*La Traviata*», di G. Verdi, 57,00-57,10 «*La Traviata*», di G. Verdi, 57,10-57,20 «*La Traviata*», di G. Verdi, 57,20-57,30 «*La Traviata*», di G. Verdi, 57,30-57,40 «*La Traviata*», di G. Verdi, 57,40-57,50 «*La Traviata*», di G. Verdi, 57,50-58,00 «*La Traviata*», di G. Verdi, 58,00-58,10 «*La Traviata*», di G. Verdi, 58,10-58,20 «*La Traviata*», di G. Verdi, 58,20-58,30 «*La Traviata*», di G. Verdi, 58,30-58,40 «*La Traviata*», di G. Verdi, 58,40-58,50 «*La Traviata*», di G. Verdi, 58,50-59,00 «*La Traviata*», di G. Verdi, 59,00-59,10 «*La Traviata*», di G. Verdi, 59,10-59,20 «*La Traviata*», di G. Verdi, 59,20-59,30 «*La Traviata*», di G. Verdi, 59,30-59,40 «*La Traviata*», di G. Verdi, 59,40-59,50 «*La Traviata*», di G. Verdi, 59,50-60,00 «*La Traviata*», di G. Verdi, 60,00-60,10 «*La Traviata*», di G. Verdi, 60,10-60,20 «*La Traviata*», di G. Verdi, 60,20-60,30 «*La Traviata*», di G. Verdi, 60,30-60,40 «*La Traviata*», di G. Verdi, 60,40-60,50 «*La Traviata*», di G. Verdi, 60,50-61,00 «*La Traviata*», di G. Verdi, 61,00-61,10 «*La Traviata*», di G. Verdi, 61,10-61,20 «*La Traviata*», di G. Verdi, 61,20-61,30 «*La Traviata*», di G. Verdi, 61,30-61,40 «*La Traviata*», di G. Verdi, 61,40-61,50 «*La Traviata*», di G. Verdi, 61,50-62,00 «*La Traviata*», di G. Verdi, 62,00-62,10 «*La Traviata*», di G. Verdi, 62,10-62,20 «*La Traviata*», di G. Verdi, 62,20-62,30 «*La Traviata*», di G. Verdi, 62,30-62,40 «*La Traviata*», di G. Verdi, 62,40-62,50 «*La Traviata*», di G. Verdi, 62,50-63,00 «*La Traviata*», di G. Verdi, 63,00-63,10 «*La Traviata*», di G. Verdi, 63,10-63,20 «*La Traviata*», di G. Verdi, 63,20-63,30 «*La Traviata*», di G. Verdi, 63,30-63,40 «*La Traviata</*

SENDUNGEN IM DEUTSCHER SPRACHE

SONNTAG, 7. Februar: 8. Musik zum Festtag, 8.30 Künstlerporträt, 9.30 Unterhaltungsmagazin am Sonntagmorgen, 9.45 Nachrichten, 9.50 Orgelmusik, 10.15 Klavier, 10.45 Klavier, 10.50 Konzert, W. A. Mozart: Symphonie D-Dur KV 48. Ausf.: Camerata Academica des Mozarteums, Salzburg, Dir.: Bernhard Paumgartner. 11. Sendung für die Landwirte, 11.15 Blasmusik, 11.25 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialreform von Sandro Anadol, 11.35 An Elisek, Etch und Rienz. Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt, 12. Nachrichten, 12.10 Werbefunk, 12.20-12.30 Die Kirche in der Welt, 13. Nachrichten, 13.10-14. Klingendes Alpenland, 14.30 Schlager, 15. Skispuren durch Südtirol, 15.38 Speziell für Sie! 16.30 Für die jungen Hörer, «Münchhausen. Seine Reisen und Abenteuer», 6. Folge, 16.45 Rund um die Welt, 17.45 «Die Trifide», Eine Science Fiction-Serie in sechs Teilen von Giles Cooper nach dem Roman von Morgan Llewellyn, 18.15-18.30 Tanzmusik, Dazwischen: 18.45-18.48 Sportlektüre, 19.30 Sportnachrichten, 19.45 Nachrichten, 20. Programmhinweise, 20.01 «Die Winkler», Ein Hörbild von Katherina Vinatzer, 3. Folge, 21. Sonntagskonzert, Max Regger: Konzert für Klavier und Orchester, F-moll op. 14, Ausf.: Adriano Brugnolini, Klavier, Orchester der RAI - Turin, Dir.: Armando La Rosa Parola, 21.58 Speziell Programm von morgen, Sendeschluss.

MONTAG, 8. Februar: 6.30 Eröffnungssänge, 6.32-7.15 Klingendes Morgengruss, Dazwischen: 6.45-7.15 Italienisch für Fortgeschrittene, 7.15 Nachrichten, 7.25 Der Kommentar oder der Pressespiegel, 7.30-8. Musik bis acht, 9.30-12. Musik am Vormittag, Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten, 10.15-10.45 Schulfunk (Volksschule), Aus Deiner Heimat: «Hochmut und Fall der Herren von Eppan», 11.30-11.35 Briefe aus... 12-12.10 Nachrichten.

SPORED SLOVENSCHIH ODJAZI

NEDELJA, 7. februarja: 8. Koledar, 8.15 Poročila, 8.30 Kmetijska oddaja, 8.35 Sv. maša iz župne cerkve v Rojani, 9.45 Glasba za kitaro, Radole: Fantazija in Ricercare: Nokturno, Ignazio Donato 10. Paramejnovi adrijski orkestri, 10.15 Poslušali boste, 10.45 Za dobro voljo, 11.15 Oddaja za najmlajše, «Hči Črnega gusarja», Po romanu E. Salgarja prevedla E. Hladnik, matizirala D. Kraševcova, 11.35 Radjalski oder, vodi Lombarjeva, 11.35 Ringaraja za naše malčke, 11.50 Vesele harmonije, 12. Zabožna glasba, 12.15 Vera in naš čas, 12.30 Staro in novo v zabavni glasbi predstavlja Naša gospa, 13. Kdo, kdaj, zakaj? Zvočni zapis o delu in ljudih, 13.15 Poročila, 13.30 Glasba po željah, 14.15 Poročila - Nedeljski vestnik, 14.45 Glasba iz vsega sveta, 15.30 «Zločin v Novi ulici», Po romanu Augusta Levija «Tržaški vohuni» napisal Giorgio Bergamini, prevedel M. Jevnikar, Radjalski oder, režira Kopitarjeva, 16.50 Parada orkestrrov, 17.30 Revija zborovskega petja, 18. Miniatur, Koncert, L. Mozart-pred. Kleiber, Voljaški divertimento, Komorni orkester, «A. Scarlatti» RAI iz Neaplja vodi Garaciolo, Stravinsky: «Struka, baletna glasba, Simf. orkester, RTV Ljubljana, Hubert, 18.45 Bednarik - Pratika», 19. Lahka glasba iz naših utvrdov, 19.15 Sedem dni v društvu, 20.30 «Tinka glasba, 20.35 Glasba po željah, 21. Slovenske folklore, «Ljudske pesmi», pripr. Kraševcova, 21. Semeni pločje, pripr. Radjalski, 21.58 Glasba po željah, 22. Berio: Sequenze za pozovno, Igra V. Globokar, 22.15 Zabavna glasba, 23.15-23.30 Poročila.

PONEDELJEK, 8. februarja: 7. Koledar, 7.15 Poročila, 7.30 Jutranja glasba, 8.15-8.30 Poročila, 11.30 Poročila, 11.40 Radio za žole (za II. stopnjo osnovnih šol), 12.15 Poročila, 12.30 Glasba po željah, 12.35 Glasba po željah, 12.40 Glasba po željah, 12.45 Glasba po željah, 12.50 Glasba po željah, 12.55 Glasba po željah, 13. Glasba po željah, 13.05 Glasba po željah, 13.10 Glasba po željah, 13.15 Glasba po željah, 13.20 Glasba po željah, 13.25 Glasba po željah, 13.30 Glasba po željah, 13.35 Glasba po željah, 13.40 Glasba po željah, 13.45 Glasba po željah, 13.50 Glasba po željah, 13.55 Glasba po željah, 14. Glasba po željah, 14.05 Glasba po željah, 14.10 Glasba po željah, 14.15 Glasba po željah, 14.20 Glasba po željah, 14.25 Glasba po željah, 14.30 Glasba po željah, 14.35 Glasba po željah, 14.40 Glasba po željah, 14.45 Glasba po željah, 14.50 Glasba po željah, 14.55 Glasba po željah, 15. Glasba po željah, 15.05 Glasba po željah, 15.10 Glasba po željah, 15.15 Glasba po željah, 15.20 Glasba po željah, 15.25 Glasba po željah, 15.30 Glasba po željah, 15.35 Glasba po željah, 15.40 Glasba po željah, 15.45 Glasba po željah, 15.50 Glasba po željah, 16. Glasba po željah, 16.05 Glasba po željah, 16.10 Glasba po željah, 16.15 Glasba po željah, 16.20 Glasba po željah, 16.25 Glasba po željah, 16.30 Glasba po željah, 16.35 Glasba po željah, 16.40 Glasba po željah, 16.45 Glasba po željah, 16.50 Glasba po željah, 16.55 Glasba po željah, 17. Glasba po željah, 17.05 Glasba po željah, 17.10 Glasba po željah, 17.15 Glasba po željah, 17.20 Glasba po željah, 17.25 Glasba po željah, 17.30 Glasba po željah, 17.35 Glasba po željah, 17.40 Glasba po željah, 17.45 Glasba po željah, 17.50 Glasba po željah, 17.55 Glasba po željah, 18. Glasba po željah, 18.05 Glasba po željah, 18.10 Glasba po željah, 18.15 Glasba po željah, 18.20 Glasba po željah, 18.25 Glasba po željah, 18.30 Glasba po željah, 18.35 Glasba po željah, 18.40 Glasba po željah, 18.45 Glasba po željah, 18.50 Glasba po željah, 18.55 Glasba po željah, 19. Glasba po željah, 19.05 Glasba po željah, 19.10 Glasba po željah, 19.15 Glasba po željah, 19.20 Glasba po željah, 19.25 Glasba po željah, 19.30 Glasba po željah, 19.35 Glasba po željah, 19.40 Glasba po željah, 19.45 Glasba po željah, 19.50 Glasba po željah, 20. Glasba po željah, 20.05 Glasba po željah, 20.10 Glasba po željah, 20.15 Glasba po željah, 20.20 Glasba po željah, 20.25 Glasba po željah, 20.30 Glasba po željah, 20.35 Glasba po željah, 20.40 Glasba po željah, 20.45 Glasba po željah, 20.50 Glasba po željah, 20.55 Glasba po željah, 21. Glasba po željah, 21.05 Glasba po željah, 21.10 Glasba po željah, 21.15 Glasba po željah, 21.20 Glasba po željah, 21.25 Glasba po željah, 21.30 Glasba po željah, 21.35 Glasba po željah, 21.40 Glasba po željah, 21.45 Glasba po željah, 21.50 Glasba po željah, 21.55 Glasba po željah, 22. Glasba po željah, 22.05 Glasba po željah, 22.10 Glasba po željah, 22.15 Glasba po željah, 22.20 Glasba po željah, 22.25 Glasba po željah, 22.30 Glasba po željah, 22.35 Glasba po željah, 22.40 Glasba po željah, 22.45 Glasba po željah, 22.50 Glasba po željah, 22.55 Glasba po željah, 23. Glasba po željah, 23.05 Glasba po željah, 23.10 Glasba po željah, 23.15 Glasba po željah, 23.20 Glasba po željah, 23.25 Glasba po željah, 23.30 Glasba po željah, 23.35 Glasba po željah, 23.40 Glasba po željah, 23.45 Glasba po željah, 23.50 Glasba po željah, 23.55 Glasba po željah, 24. Glasba po željah, 24.05 Glasba po željah, 24.10 Glasba po željah, 24.15 Glasba po željah, 24.20 Glasba po željah, 24.25 Glasba po željah, 24.30 Glasba po željah, 24.35 Glasba po željah, 24.40 Glasba po željah, 24.45 Glasba po željah, 24.50 Glasba po željah, 24.55 Glasba po željah, 25. Glasba po željah, 25.05 Glasba po željah, 25.10 Glasba po željah, 25.15 Glasba po željah, 25.20 Glasba po željah, 25.25 Glasba po željah, 25.30 Glasba po željah, 25.35 Glasba po željah, 25.40 Glasba po željah, 25.45 Glasba po željah, 25.50 Glasba po željah, 25.55 Glasba po željah, 26. Glasba po željah, 26.05 Glasba po željah, 26.10 Glasba po željah, 26.15 Glasba po željah, 26.20 Glasba po željah, 26.25 Glasba po željah, 26.30 Glasba po željah, 26.35 Glasba po željah, 26.40 Glasba po željah, 26.45 Glasba po željah, 26.50 Glasba po željah, 26.55 Glasba po željah, 27. Glasba po željah, 27.05 Glasba po željah, 27.10 Glasba po željah, 27.15 Glasba po željah, 27.20 Glasba po željah, 27.25 Glasba po željah, 27.30 Glasba po željah, 27.35 Glasba po željah, 27.40 Glasba po željah, 27.45 Glasba po željah, 27.50 Glasba po željah, 27.55 Glasba po željah, 28. Glasba po željah, 28.05 Glasba po željah, 28.10 Glasba po željah, 28.15 Glasba po željah, 28.20 Glasba po željah, 28.25 Glasba po željah, 28.30 Glasba po željah, 28.35 Glasba po željah, 28.40 Glasba po željah, 28.45 Glasba po željah, 28.50 Glasba po željah, 28.55 Glasba po željah, 29. Glasba po željah, 29.05 Glasba po željah, 29.10 Glasba po željah, 29.15 Glasba po željah, 29.20 Glasba po željah, 29.25 Glasba po željah, 29.30 Glasba po željah, 29.35 Glasba po željah, 29.40 Glasba po željah, 29.45 Glasba po željah, 29.50 Glasba po željah, 29.55 Glasba po željah, 30. Glasba po željah, 30.05 Glasba po željah, 30.10 Glasba po željah, 30.15 Glasba po željah, 30.20 Glasba po željah, 30.25 Glasba po željah, 30.30 Glasba po željah, 30.35 Glasba po željah, 30.40 Glasba po željah, 30.45 Glasba po željah, 30.50 Glasba po željah, 30.55 Glasba po željah, 31. Glasba po željah, 31.05 Glasba po željah, 31.10 Glasba po željah, 31.15 Glasba po željah, 31.20 Glasba po željah, 31.25 Glasba po željah, 31.30 Glasba po željah, 31.35 Glasba po željah, 31.40 Glasba po željah, 31.45 Glasba po željah, 31.50 Glasba po željah, 31.55 Glasba po željah, 32. Glasba po željah, 32.05 Glasba po željah, 32.10 Glasba po željah, 32.15 Glasba po željah, 32.20 Glasba po željah, 32.25 Glasba po željah, 32.30 Glasba po željah, 32.35 Glasba po željah, 32.40 Glasba po željah, 32.45 Glasba po željah, 32.50 Glasba po željah, 32.55 Glasba po željah, 33. Glasba po željah, 33.05 Glasba po željah, 33.10 Glasba po željah, 33.15 Glasba po željah, 33.20 Glasba po željah, 33.25 Glasba po željah, 33.30 Glasba po željah, 33.35 Glasba po željah, 33.40 Glasba po željah, 33.45 Glasba po željah, 33.50 Glasba po željah, 33.55 Glasba po željah, 34. Glasba po željah, 34.05 Glasba po željah, 34.10 Glasba po željah, 34.15 Glasba po željah, 34.20 Glasba po željah, 34.25 Glasba po željah, 34.30 Glasba po željah, 34.35 Glasba po željah, 34.40 Glasba po željah, 34.45 Glasba po željah, 34.50 Glasba po željah, 34.55 Glasba po željah, 35. Glasba po željah, 35.05 Glasba po željah, 35.10 Glasba po željah, 35.15 Glasba po željah, 35.20 Glasba po željah, 35.25 Glasba po željah, 35.30 Glasba po željah, 35.35 Glasba po željah, 35.40 Glasba po željah, 35.45 Glasba po željah, 35.50 Glasba po željah, 35.55 Glasba po željah, 36. Glasba po željah, 36.05 Glasba po željah, 36.10 Glasba po željah, 36.15 Glasba po željah, 36.20 Glasba po željah, 36.25 Glasba po željah, 36.30 Glasba po željah, 36.35 Glasba po željah, 36.40 Glasba po željah, 36.45 Glasba po željah, 36.50 Glasba po željah, 36.55 Glasba po željah, 37. Glasba po željah, 37.05 Glasba po željah, 37.10 Glasba po željah, 37.15 Glasba po željah, 37.20 Glasba po željah, 37.25 Glasba po željah, 37.30 Glasba po željah, 37.35 Glasba po željah, 37.40 Glasba po željah, 37.45 Glasba po željah, 37.50 Glasba po željah, 37.55 Glasba po željah, 38. Glasba po željah, 38.05 Glasba po željah, 38.10 Glasba po željah, 38.15 Glasba po željah, 38.20 Glasba po željah, 38.25 Glasba po željah, 38.30 Glasba po željah, 38.35 Glasba po željah, 38.40 Glasba po željah, 38.45 Glasba po željah, 38.50 Glasba po željah, 38.55 Glasba po željah, 39. Glasba po željah, 39.05 Glasba po željah, 39.10 Glasba po željah, 39.15 Glasba po željah, 39.20 Glasba po željah, 39.25 Glasba po željah, 39.30 Glasba po željah, 39.35 Glasba po željah, 39.40 Glasba po željah, 39.45 Glasba po željah, 39.50 Glasba po željah, 39.55 Glasba po željah, 40. Glasba po željah, 40.05 Glasba po željah, 40.10 Glasba po željah, 40.15 Glasba po željah, 40.20 Glasba po željah, 40.25 Glasba po željah, 40.30 Glasba po željah, 40.35 Glasba po željah, 40.40 Glasba po željah, 40.45 Glasba po željah, 40.50 Glasba po željah, 40.55 Glasba po željah, 41. Glasba po željah, 41.05 Glasba po željah, 41.10 Glasba po željah, 41.15 Glasba po željah, 41.20 Glasba po željah, 41.25 Glasba po željah, 41.30 Glasba po željah, 41.35 Glasba po željah, 41.40 Glasba po željah, 41.45 Glasba po željah, 41.50 Glasba po željah, 41.55 Glasba po željah, 42. Glasba po željah, 42.05 Glasba po željah, 42.10 Glasba po željah, 42.15 Glasba po željah, 42.20 Glasba po željah, 42.25 Glasba po željah, 42.30 Glasba po željah, 42.35 Glasba po željah, 42.40 Glasba po željah, 42.45 Glasba po željah, 42.50 Glasba po željah, 42.55 Glasba po željah, 43. Glasba po željah, 43.05 Glasba po željah, 43.10 Glasba po željah, 43.15 Glasba po željah, 43.20 Glasba po željah, 43.25 Glasba po željah, 43.30 Glasba po željah, 43.35 Glasba po željah, 43.40 Glasba po željah, 43.45 Glasba po željah, 43.50 Glasba po željah, 43.55 Glasba po željah, 44. Glasba po željah, 44.05 Glasba po željah, 44.10 Glasba po željah, 44.15 Glasba po željah, 44.20 Glasba po željah, 44.25 Glasba po željah, 44.30 Glasba po željah, 44.35 Glasba po željah, 44.40 Glasba po željah, 44.45 Glasba po željah, 44.50 Glasba po željah, 44.55 Glasba po željah, 45. Glasba po željah, 45.05 Glasba po željah, 45.10 Glasba po željah, 45.15 Glasba po željah, 45.20 Glasba po željah, 45.25 Glasba po željah, 45.30 Glasba po željah, 45.35 Glasba po željah, 45.40 Glasba po željah, 45.45 Glasba po željah, 45.50 Glasba po željah, 45.55 Glasba po željah, 46. Glasba po željah, 46.05 Glasba po željah, 46.10 Glasba po željah, 46.15 Glasba po željah, 46.20 Glasba po željah, 46.25 Glasba po željah, 46.30 Glasba po željah, 46.35 Glasba po željah, 46.40 Glasba po željah, 46.45 Glasba po željah, 46.50 Glasba po željah, 46.55 Glasba po željah, 47. Glasba po željah, 47.05 Glasba po željah, 47.10 Glasba po željah, 47.15 Glasba po željah, 47.20 Glasba po željah, 47.25 Glasba po željah, 47.30 Glasba po željah, 47.35 Glasba po željah, 47.40 Glasba po željah, 47.45 Glasba po željah, 47.50 Glasba po željah, 47.55 Glasba po željah, 48. Glasba po željah, 48.05 Glasba po željah, 48.10 Glasba po željah, 48.15 Glasba po željah, 48.20 Glasba po željah, 48.25 Glasba po željah, 48.30 Glasba po željah, 48.35 Glasba po željah, 48.40 Glasba po željah, 48.45 Glasba po željah, 48.50 Glasba po željah, 48.55 Glasba po željah, 49. Glasba po željah, 49.05 Glasba po željah, 49.10 Glasba po željah, 49.15 Glasba po željah, 49.20 Glasba po željah, 49.25 Glasba po željah, 49.30 Glasba po željah, 49.35 Glasba po željah, 49.40 Glasba po željah, 49.45 Glasba po željah, 49.50 Glasba po željah, 49.55 Glasba po željah, 50. Glasba po željah, 50.05 Glasba po željah, 50.10 Glasba po željah, 50.15 Glasba po željah, 50.20 Glasba po željah, 50.25 Glasba po željah, 50.30 Glasba po željah, 50.35 Glasba po željah, 50.40 Glasba po željah, 50.45 Glasba po željah, 50.50 Glasba po željah, 50.55 Glasba po željah, 51. Glasba po željah, 51.05 Glasba po željah, 51.10 Glasba po željah, 51.15 Glasba po željah, 51.20 Glasba po željah, 51.25 Glasba po željah, 51.30 Glasba po željah, 51.35 Glasba po željah, 51.40 Glasba po željah, 51.45 Glasba po željah, 51.50 Glasba po željah, 51.55 Glasba po željah, 52. Glasba po željah, 52.05 Glasba po željah, 52.10 Glasba po željah, 52.15 Glasba po željah, 52.20 Glasba po željah, 52.25 Glasba po željah, 52.30 Glasba po željah, 52.35 Glasba po željah, 52.40 Glasba po željah, 52.45 Glasba po željah, 52.50 Glasba po željah, 52.55 Glasba po željah, 53. Glasba po željah, 53.05 Glasba po željah, 53.10 Glasba po željah, 53.15 Glasba po željah, 53.20 Glasba po željah, 53.25 Glasba po željah, 53.30 Glasba po željah, 53.35 Glasba po željah, 53.40 Glasba po željah, 53.45 Glasba po željah, 53.50 Glasba po željah, 53.55 Glasba po željah, 54. Glasba po željah, 54.05 Glasba po željah, 54.10 Glasba po željah, 54.15 Glasba po željah, 54.20 Glasba po željah, 54.25 Glasba po željah, 54.30 Glasba po željah, 54.35 Glasba po željah, 54.40 Glasba po željah, 54.45 Glasba po željah, 54.50 Glasba po željah, 54.55 Glasba po željah, 55. Glasba po željah, 55.05 Glasba po željah, 55.10 Glasba po željah, 55.15 Glasba po željah, 55.20 Glasba po željah, 55.25 Glasba po željah, 55.30 Glasba po željah, 55.35 Glasba po željah, 55.40 Glasba po željah, 55.45 Glasba po željah, 55.50 Glasba po željah, 55.55 Glasba po željah, 56. Glasba po željah, 56.05 Glasba po željah, 56.10 Glasba po željah, 56.15 Glasba po željah, 56.20 Glasba po željah, 56.25 Glasba po željah, 56.30 Glasba po željah, 56.35 Glasba po željah, 56.40 Glasba po željah, 56.45 Glasba po željah, 56.50 Glasba po željah, 56.55 Glasba po željah, 57. Glasba po željah, 57.05 Glasba po željah, 57.10 Glasba po željah, 57.15 Glasba po željah, 57.20 Glasba po željah, 57.25 Glasba po željah, 57.30 Glasba po željah, 57.35 Glasba po željah, 57.40 Glasba po željah, 57.45 Glasba po željah, 57.50 Glasba po željah, 57.55 Glasba po željah, 58. Glasba po željah, 58.05 Glasba po željah, 58.10 Glasba po željah, 58.15 Glasba po željah, 58.20 Glasba po željah, 58.25 Glasba po željah, 58.30 Glasba po željah, 58.35 Glasba po željah, 58.40 Glasba po željah, 58.45 Glasba po željah, 58.50 Glasba po željah, 58.55 Glasba po željah, 59. Glasba po željah, 59.05 Glasba po željah, 59.10 Glasba po željah, 59.15 Glasba po željah, 59.20 Glasba po željah, 59.25 Glasba po željah, 59.30 Glasba po željah, 59.35 Glasba po željah, 59.40 Glasba po željah, 59.45 Glasba po željah, 59.50 Glasba po željah, 59.55 Glasba po željah, 60. Glasba po željah, 60.05 Glasba po željah, 60.10 Glasba po željah, 60.15 Glasba po željah, 60.20 Glasba po željah, 60.25 Glasba po željah, 60.30 Glasba po željah, 60.35 Glasba po željah, 60.40 Glasba po željah, 60.45 Glasba po željah, 60.50 Glasba po željah, 60.55 Glasba po željah, 61. Glasba po željah, 61.05 Glasba po željah, 61.10 Glasba po željah, 61.15 Glasba po željah, 61.20 Glasba po željah, 61.25 Glasba po željah, 61.30 Glasba po željah, 61.35 Glasba po željah, 61.40 Glasba po željah, 61.45 Glasba po željah, 61.50 Glasba po željah, 61.55 Glasba po željah, 62. Glasba po željah, 62.05 Glasba po željah, 62.10 Glasba po željah, 62.15 Glasba po željah, 62.20 Glasba po željah, 62.25 Glasba po željah, 62.30 Glasba po željah, 62.35 Glasba po željah, 62.40 Glasba po željah, 62.45 Glasba po željah, 62.50 Glasba po željah, 62.55 Glasba po željah, 63. Glasba po željah, 63.05 Glasba po željah, 63.10 Glasba po željah, 63.15 Glasba po željah, 63.20 Glasba po željah, 63.25 Glasba po željah, 63.30 Glasba po željah, 63.35 Glasba po željah, 63.40 Glasba po željah, 63.45 Glasba po željah, 63.50 Glasba po željah, 63.55 Glasba po željah, 64. Glasba po željah, 64.05 Glasba po željah, 64.10 Glasba po željah, 64.15 Glasba po željah, 64.20 Glasba po željah, 64.25 Glasba po željah, 64.30 Glasba po željah, 64.35 Glasba po željah, 64.40 Glasba po željah, 64.45 Glasba po željah, 64.50 Glasba po željah, 64.55 Glasba po željah, 65. Glasba po željah, 65.05 Glasba po željah, 65.10 Glasba po željah, 65.15 Glasba po željah, 65.20 Glasba po željah, 65.25 Glasba po željah, 65.30 Glasba po željah, 65.35 Glasba po željah, 65.40 Glasba po željah, 65.45 Glasba po željah, 65.50 Glasba po željah, 65.55 Glasba po željah, 66. Glasba po željah, 66.05 Glasba po željah, 66.10 Glasba po željah, 66.15 Glasba po željah, 66.20 Glasba po željah, 66.25 Glasba po željah, 66.30 Glasba po željah, 66.35 Glasba po željah, 66.40 Glasba po željah, 66.45 Glasba po željah, 66.50 Glasba po željah, 66.55 Glasba po željah, 67. Glasba po željah, 67.05 Glasba po željah, 67.10 Glasba po željah, 67.15 Glasba po željah, 67.20 Glasba po željah, 67.25 Glasba po željah, 67.30 Glasba po željah, 67.35 Glasba po željah, 67.40 Glasba po željah, 67.45 Glasba po željah, 67.50 Glasba po željah, 67.55 Glasba po željah, 68. Glasba po željah, 68.05 Glasba po željah, 68.10 Glasba po željah, 68.15 Glasba po željah, 68.20 Glasba po željah, 68.25 Glasba po željah, 68.30 Glasba po željah, 68.35 Glasba po željah, 68.40 Glasba po željah, 68.45 Glasba po željah, 68.50 Glasba po željah, 68.55 Glasba po željah, 69. Glasba po željah, 69.05 Glasba po željah, 69.10 Glasba po željah, 69.15 Glasba po željah, 69.20 Glasba po željah, 69.25 Glasba po željah, 69.30 Glasba po željah, 69.35 Glasba po željah, 69.40 Glasba po željah, 69.45 Glasba po željah, 69.50 Glasba po željah, 69.55 Glasba po željah, 70. Glasba po željah, 70.05 Glasba po željah, 70.10 Glasba po željah, 70.15 Glasba po željah, 70.20 Glasba po željah, 70.25 Glasba po željah, 70.30 Glasba po željah, 70.35 Glasba po željah, 70.40 Glasba po željah, 70.45 Glasba po željah, 70.50 Glasba po željah, 70.55 Glasba po željah, 71. Glasba po željah, 71.05 Glasba po željah, 71.10 Glasba po željah, 71.15 Glasba po željah, 71.20 Glasba po željah, 71.25 Glasba po željah, 71.30 Glasba po željah, 71.35 Glasba po željah, 71.40 Glasba po željah, 71.45 Glasba po željah, 71.50 Glasba po željah, 71.55 Glasba po željah, 72. Glasba po željah, 72.05 Glasba po željah, 72.10 Glasba po željah, 72.15 Glasba po željah, 72.20 Glasba po željah, 72.25 Glasba po željah, 72.30 Glasba po željah, 72.35 Glasba po željah, 72.40 Glasba po željah, 72.45 Glasba po željah, 72.50 Glasba po željah, 72.55 Glasba po željah, 73. Glasba po željah, 73.05 Glasba po željah, 73.10 Glasba po željah, 73.15 Glasba po željah, 73.20 Glasba po željah, 73.25 Glasba po željah, 73.30 Glasba po željah, 73.35 Glasba po željah, 73.40 Glasba po željah, 73.45 Glasba po željah, 73.50 Glasba po željah, 73.55 Glasba po željah, 74. Glasba po željah, 74.05 Glasba po željah, 74.10 Glasba po željah, 74.15 Glasba po željah, 74.20 Glasba po željah, 74.25 Glasba po željah, 74.30 Glasba po željah, 74.35 Glasba po željah, 74.40 Glasba po željah, 74.45 Glasba po željah, 74.50 Glasba po željah, 74.55 Glasba po željah, 75. Glasba po željah, 75.05 Glasba po željah, 75.10 Glasba po željah, 75.15 Glasba po željah, 75.20 Glasba po željah, 75.25 Glasba po željah, 75.30 Glasba po željah, 75.35 Glasba po željah, 75.40 Glasba po željah, 75.45 Glasba po željah, 75.50 Glasba po željah, 75.55 Glasba po željah, 76. Glasba po željah, 76.05 Glasba po željah, 76.10 Glasba po željah, 76.15 Glasba po željah, 76.20 Glasba po željah, 76.25 Glasba po željah, 76.30 Glasba po željah, 76.35 Glasba po željah, 76.40 Glasba po željah, 76.45 Glasba po željah, 76.50 Glasba po željah, 76.55 Glasba po željah, 77. Glasba po željah, 77.05 Glasba po željah, 77.10 Glasba po željah, 77.15 Glasba po željah, 77.20 Glasba po željah, 77.25 Glasba po željah, 77.30 Glasba po željah, 77.35 Glasba po željah, 77.40 Glasba po željah, 77.45 Glasba po željah, 77.50 Glasba po željah, 77.55 Glasba po željah, 78. Glasba po željah, 78.05 Glasba po željah, 78.10 Glasba po željah, 78.15 Glasba po željah, 78.20 Glasba po željah, 78.25 Glasba po željah, 78.30 Glasba po željah, 78.35 Glasba po željah, 78.40 Glasba po željah, 78.45 Glasba po željah, 78.50 Glasba po željah, 78.55 Glasba po željah, 79. Glasba po željah, 79.05 Glasba po željah, 79.10 Glasba po željah, 79.15 Glasba po željah, 79.20 Glasba po željah, 79.25 Glasba po željah, 79.30 Glasba po željah, 79.35 Glasba po željah, 79.40 Glasba po željah, 79.45 Glasba po željah, 79.50 Glasba po željah, 79.55 Glasba po željah, 80. Glasba po željah, 80.05 Glasba po željah, 80.10 Glasba po željah, 80.15 Glasba po željah, 80.20 Glasba po željah, 80.25 Glasba po željah, 80.30 Glasba po željah, 80.35 Glasba po željah, 80.40 Glasba po željah, 80.45 Glasba po željah, 80.50 Glasba po željah, 80.55 Glasba po željah, 81. Glasba po željah, 81.05 Glasba po željah, 81.10 Glasba po željah, 81.15 Glasba po željah, 81.20 Glasba po željah, 81.25 Glasba po željah, 81.30 Glasba po željah, 81.35 Glasba po željah, 81.40 Glasba po željah, 81.45 Glasba po željah, 81.50 Glasba po željah, 81.55 Glasba po željah, 82. Glasba po željah, 82.05 Glasba po željah, 82.10 Glasba po željah, 82.15 Glasba po željah, 82.20 Glasba po željah, 82.25 Glasba po željah, 82.30 Glasba po željah, 82.35 Glasba po željah, 82.40 Glasba po željah, 82.45 Glasba po željah, 82.50 Glasba po željah, 82.55 Glasba po željah, 83. Glasba po željah, 83.05 Glasba po željah, 83.10 Glasba po željah, 83.15 Glasba po željah, 83.20 Glasba po željah, 83.25 Glasba po željah, 83.30 Glasba po željah, 83.35 Glasba po željah, 83.40 Glasba po željah, 83.45 Glasba po željah, 83.50 Glasba po željah, 83.55 Glasba po željah, 84. Glasba po željah, 84.05 Glasba po željah, 84.10 Glasba po željah, 84.15 Glasba po željah, 84.20 Glasba po željah, 84.25 Glasba po željah, 84.30 Glasba po željah, 84.35 Glasba po željah, 84.40 Glasba po željah, 84.45 Glasba po željah, 84.50 Glasba po željah, 84.55 Glasba po željah, 85. Glasba po željah, 85.05 Glasba po željah, 85.10 Glasba po željah, 85.15 Glasba po željah, 85.20 Glasba po željah, 85.25 Glasba po željah, 85.30 Glasba po željah, 85.35 Glasba po željah, 85.40 Glasba po željah, 85.45 Glasba po željah, 85.50 Glasba po željah, 85.55 Glasba po željah, 86. Glasba po željah, 86.05 Glasba po željah, 86.10 Glasba po željah, 86.15 Glasba po željah, 86.20 Glasba po željah, 86.25 Glasba po željah, 86.30 Glasba po željah, 86.35 Glasba po željah, 86.40 Glasba po željah, 86.45 Glasba po željah, 86.50 Glasba po željah, 86.55 Glasba po željah, 87. Glasba po željah, 87.05 Glasba po željah, 87.10 Glasba po željah, 87.15 Glasba po željah, 87.20 Glasba po željah, 87.25 Glasba po žel

Gazzettino deir Appetito

Ecco le ricette
che **Lisa Biondi**
ha preparato per voi

A tavola con Gradina

RISO CON WURSTEL (per 4 persone) — In 40 gr. di margarina GRADINA, fate imbiondire 1 pezzetto di cipolla tritata, poi unite 2 paia di wurstel, privati della pelle e tagliati a fettine. Dopo pochi minuti aggiungete 250 gr. di pomodori pelati e spezzettati, sale e pepe. Lasciate cuocere il sugo lentamente per circa 20 minuti, unendo, poco brodo se necessario. Versate il sugo su 400 gr. di riso che avrete nel frattempo lessato e sgranocchiato. Servite con parmigiano grattugiato.

FRANCI DI NASELLO AL FORNO (per 4 persone) — In una pirofila o tegame unte con margarina vegetale, disporre 4 franci di nasello (400 gr. circa). Versatevi 1/2 bicchiere di vino bianco secco, il succo di 1/2 limone, cospargete con un trito di capperi, mescolato con pangrattato, origano, sale e pepe. Su tutto versate 50 gr. di margarina GRADINA, sciolta e mettetela il nasello in forno caldo a cuocere per 20-25 minuti.

MANZO AL VINO ROSSO (per 4 persone) — In 40 gr. di margarina GRADINA fate rosolare 300 gr. di polpa di manzo tagliata a dadini grossi, leggermente infarinati, e 2 cipolle di media grandezza tagliate a fettine. Unite 1 foglia di alloro, sale, pepe, poi versate un bicchiere di buon vino rosso che porterete all'ebollizione. Aggiungete 2 carote a fette, 2 cucchiaini di prezzemolo tritato, coprite e lasciate cuocere lentamente per circa 2 ore, unendo del brodo di tanto in tanto.

con fette Milknette

VERDURE GRATINATE (per 4 persone) — Tagliate a pezzetti 2 patate, 2 carote, 1 cavolfiore piccolo, 2 carciofi e 1 melanzana al dente. Sgocciolate le verdure, lavatele in una pirofila o tortiera unte con 5 fette MILKNETTE e con una salsa bechamelata preparata con 40 gr. di margarina vegetale, 40 gr. di farina, 1/2 litro di latte, sale e pepe. Terminata con pangrattato e fiocchetti di margarina vegetale e mettetela le verdure in forno moderato (180°) per circa mezz'ora.

CARDI AL FORNO (per 4 persone) — Mondate i cardì e tagliateli a pezzi lunghi 10 cm. che le lesserete e scolerete. Quando i pezzi saranno freddi, passateli in farina, in uovo sbattuto, poi fateli rosolare in 80 gr. di margarina vegetale. Sgocciolate e metteteli in una pirofila unta, a strati alternati con fette MILKNETTE tagliate a pezzi. Terminata con fiocchetti di margarina vegetale e ponete i cardì in forno caldo (200°) per 15-20 minuti, poi serviteli nel recipiente di cottura.

RAVIOLONI SALATI FRITTI (per 4 persone) — Preparate una pasta briasée con 200 gr. di farina, 100 gr. di margarina vegetale, 2-3 cucchiaini di acqua fredda e un pizzico di sale. Tenetela per 1/2 ora al fresco, poi tirate una sfoglia sottile con il mattarello. Ritagliatevi dei dischi larghi 10 cm. e sulla metà di ognuno mettete 1/2 fetta Emmenthal MILKNETTE, 1/2 pomodoro pelato e sgranocchiato, sale, pepe e una foglia di basilico. Ripiegare la pasta, premetela tutt'intorno all'apertura con una forchetta e frigate i ravioloni, pochi alla volta, in abbondante olio caldo. Serviteli ben dritti e sgocciolati.

GRATIS

altre ricette scrivendo al
« Servizio Lisa Biondi »
Milano

L.B.

TV svizzera

Domenica 7 febbraio

- 13.30 TELEGIORNALE. 1^a edizione
13.35 TELERAMA. Settimanale del Telegiornale
14. AMICHEVOLMENTE. Colloqui della domenica con gli ospiti del Servizio attualità. A cura di Marco Blasser
15.15 In Eurovisione da Zurigo: CAMPIONATI EUROPEI DI PATTINAGGIO ARTISTICO. Esibizioni. 1^a parte. Cronaca diretta (a colori)
17.10 PISTA. Spettacolo di varietà della Televisione olandese realizzato in collaborazione con le Televisioni belghe e svizzere, da Jos Van der Valk (a colori)
17.55 TELEGIORNALE. 2^a edizione
18.1 PASCOLI PROIBITI. Telefilm della serie « L'arame » (a colori)
18.50 DOMENICA SPORT. Primi risultati
19 FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MUSICA ORGANISTICA: MAGADINO 1970. Johann Sebastian Bach: « Nun freut euch » (BWV 734). Johann Ludwig Krebs: Andante in re maggiore; Johann Sebastian Bach: Preludio e Fuga con Adagio (Organista David Pizzaro). Ripresa televisiva di Chris Wittwer
19.40 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione evangelica del Pastore Silvio Long
19.50 SETTE GIORNI. Cronache di una settimana e anticipazioni dal programma della TSI
20.20 TELEGIORNALE. Edizione principale
20.35 ATTERAGGIO IECO. Telefilm della serie « Dipartimento S » (a colori)
21.25 LA DOMENICA SPORTIVA
22.10 In Eurovisione da Zurigo: CAMPIONATI EUROPEI DI PATTINAGGIO ARTISTICO. Esibizioni. 2^a parte. Cronaca diretta (a colori)
23.10 TELEGIORNALE. 4^a edizione

Lunedì 8 febbraio

- 18.10 PER I PICCOLLI: « Minimondo ». Trattamento a cura di Leda Bronz. Presenta Fosca Tenderini - « E' troppo tardi tutti ». Fiaba della serie « La casa di Tutti » (a colori) gran giorno ». Racconto della serie « Sean il folletto » (a colori)
19.05 TELEGIORNALE. 1^a edizione - TV-SPOT
19.15 INDICI. Rubrica finanziaria - TV-SPOT
19.50 OBIETTIVO SPORT. Riflessi filmati, commenti e interviste - TV-SPOT
20.20 TELEGIORNALE. Ed. principale - TV-SPOT
20.40 IL CALDERONE. Battaglia musicale a premi presentata da Paolo Limiti. Regia di Tazio Tami (a colori)
21.15 ENCICLOPEDIA TV. Colloquio culturale dei lunedì. Aspetti del pensiero politico moderno
21.55 JAZZ CLUB. Un programma con la Big Band 1989 al Festival del Jazz di Montreux
22.50 TELEGIORNALE. 3^a edizione
23 Per la Scuola: CICLO DI SCIENZE. II. Struttura della cellula (Diffusione per i docenti)

Martedì 9 febbraio

- 18.10 PER I PICCOLLI: « Bitrobalzo ». Trattamento musicale a cura di Claudio Cavendini. 22. « Luna gentile ». Presenta Rita Giambonini. Realizzazione di Chris Wittwer - « La sveglia ». Giornalino per bambini svegli a cura di Adriana Daidini. Presenta Mariastella Polli
19.05 TELEGIORNALE. 1^a edizione - TV-SPOT
19.15 GUTEN TAG. 9. Corso di lingua tedesca. A cura del Goethe Institut - TV-SPOT
19.50 PAGINE APERTE. Bollettino mensile di novità librerie. A cura di Gianna Patenghi - TV-SPOT
20.20 TELEGIORNALE. Ed. principale - TV-SPOT
20.40 COASTAL 214 NON RISPONDE. Telefilm interpretato da William Lundigan, Betsy Palmer e Buster Keaton
21.45 APOLLO 14. « Recupero della capsula spaziale ». Cronaca diretta (a colori)
23 TELEGIORNALE. 3^a edizione
23.10 Da Sapporo (Giappone): GIOCHI PREOLIMICI INVERNALI. Cronaca differita parziale (a colori)

Mercoledì 10 febbraio

- 18.10 VROOM. Settimanale per i ragazzi a cura di Mimma Pegnagna e Cornelia Brogini. Vincenzo Masotti presenta: « Il nostro mondo ». Notiziario internazionale - « Intermezzo ». Uno sport, quale?
19.05 TELEGIORNALE. 1^a edizione - TV-SPOT
19.15 LA SUPLENTE. Telefilm della serie « Io e i miei tre figli » - TV-SPOT
19.50 APPUNTI DI STORIA CONTEMPORANEA: 1945-1970. 5^a puntata: « Il colpo » di Praga e il blocco di Berlino. Realizzazione di Willy Baggi - TV-SPOT
20.20 TELEGIORNALE. Ed. principale - TV-SPOT
20.40 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana
21. FESTA AGRESTE. Quattro tempi di Václav Havel. Versione italiana di Gianlorenzo Pacini.

Personaggi e interpreti (in ordine di apparizione): Hugo Pludek; Aldo Reggiani; Oldrich Pludek; Alfonso Casanoli; Bozena Pludekova; Lida Ferro; Petr Pludek; Jimmy Grelly; Amalika; Rachele Ghera; Il segretario dell'ufficio liquidazioni: Adolfo Geri; La segretaria dell'ufficio liquidazioni: Rosetta Salata; Farda Plzak. Inauguratore: Sandro Merli; Il Direttore del Servizio Inaugurazioni: Vincenzo Ferro. Regia di Sergio Genni

22.45 TELEGIORNALE. 3^a edizione

Giovedì 11 febbraio

- 10 Per la Scuola: CICLO DI SCIENZE. II. Struttura della cellula
11 Per la Scuola: CICLO DI SCIENZE (Replica)
11.55 Da Les Diablerets (Vaud): SCI. COPPA DEI PAESI ALPINI. Slalom speciale femminile. 1^a e 2^a prova. Cronaca diretta
18.10 PER I PICCOLLI: « Minimondo ». Trattamento a cura di Leda Bronz. Presenta Carla Colasio - « Il Pifferaio Giocando ». XX puntata (a colori)
19.05 TELEGIORNALE. 1^a edizione - TV-SPOT
19.15 INCONTRI. Fatti e personaggi del nostro tempo - TV-SPOT
19.50 DOCUMENTARIO della serie « Diario di viaggio » (a colori) - TV-SPOT
20.20 TELEGIORNALE. Ed. principale - TV-SPOT
20.40 « 360 ». Quindicinale d'attualità
21.40 I SEI EVASI. Trasmissione di varietà presentata dalla Televisione cecoslovacca vincitrice del Concorso della Rosa d'Oro di Montreux 1970. Realizzazione di Pavel Hohl e Boris Moravec (a colori)
22.25 Da Sapporo (Giappone): GIOCHI PREOLIMICI INVERNALI. Cronaca differita parziale (a colori)
23.25 TELEGIORNALE. 3^a edizione

Venerdì 12 febbraio

- 18.10 PER I RAGAZZI: « Il Labirinto ». Gioco a premi presentato da Adalberto Andreani. A cura di Felicità Cotti e Mariastella Polli. XVIII puntata - « Documentario »
19.05 TELEGIORNALE. 1^a edizione - TV-SPOT
19.15 GUTEN TAG. 10. Corso di lingua tedesca. A cura del Goethe Institut - TV-SPOT
19.50 PRISMA. Problemi economici e sociali. TV-SPOT
20.20 TELEGIORNALE. Ed. principale - TV-SPOT
20.40 DUE FIGLI IN GAMBA. Telefilm della serie « Medical Center » (a colori)
21.30 IL PERSONAGGIO ALLENATORE. Dibattito a cura di Gianni Bolzani con la partecipazione di Heleno Herrera, Antonio Miotto, Gianpiero Ormezzano e Luciano Pagani
22.30 7, 8, 9... OUTI Immaginazioni di un boxeur caduto sul ring. Un programma di Dieter Proetzel con Juergen Feindt. Coreografie di Irène Mann. Realizzazione di Dieter Proetzel (a colori)
23.05 TELEGIORNALE. 3^a edizione

Sabato 13 febbraio

- 13.30 UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli italiani che lavorano in Svizzera
14.45 LE 5 A 8 DES JEUNES. Programma di lingua francese dedicato alla gioventù e realizzato dalla TV romanda
15.45 ENCICLOPEDIA TV. Colloqui culturali dei lunedì. « Aspetti del pensiero politico moderno ». III. (Replica della trasmissione diffusa l'8 febbraio 1971)
16.55 L'ALTRA META'. I problemi della donna nella società contemporanea. « Ipotesi sul matrimonio ». Dibattito (Replica della trasmissione diffusa il 5 febbraio 1971)
17.45 LA LUCE CHE SI SPENGE. Telefilm della serie « Le avventure di Rin Tin Tin »
18.10 Da Sapporo (Giappone): GIOCHI PREOLIMICI INVERNALI. Cronaca differita parziale (a colori)
19.05 TELEGIORNALE. 1^a edizione - TV-SPOT
19.15 20 MINUTI con I GIGANTI (a colori)
19.35 ESTRAZIONE DEL LOTTO SVIZZERO A NUMERI
19.40 IL VANGELO DI DOMANI. Conversazione religiosa
19.50 BOY-SCOUTS DELLO SPAZIO. Disegni animati della serie « I Pronipoti » (a colori) - TV-SPOT
20.20 TELEGIORNALE. Ed. principale - TV-SPOT
20.40 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana
21.05 ALLA LARGA DAL MARE. Lungometraggio interpretato da Glenn Ford, Gia Scala, Eva Gabor, Keanan Wynn, Anne Francis e Earl Holliman. Regia di Lawrence W. Weingarten (a colori)
22.40 SABATO SPORT. Cronaca differita parziale di un incontro di disco su ghiaccio di divisione nazionale - Notizie
23.50 TELEGIORNALE. 3^a edizione

Ha portato milioni la Befana '71 della Star

Nel giorno dell'Epifania, durante una manifestazione svoltasi in un grande cinema di Monza, la Star ha distribuito 89 borse di studio per un valore complessivo di 5 milioni di lire e 1.030 libretti della Cassa di Risparmio per un valore di oltre 10 milioni. Le borse di studio, ripartite tra scuola elementare (5), scuola media inferiore (24), scuola media superiore (43), Università (12), sono andate ai giovani più meritevoli, figli del personale dipendente. I 1.030 libretti della Cassa di Risparmio sono stati consegnati ai bambini di altrettante famiglie di lavoratori della Società. Con le 89 borse di studio e i 1.030 libretti Cassa di Risparmio sono stati distribuiti anche 1.500 ricchissimi pacchi dono ai figli dei dipendenti dei vari stabilimenti della Star in Italia.

... E 201

**UN ALTRO INTENDITORE
ALL'AGENZIA DI
PUBBLICITA' SITCAP**

In questi giorni, la Sitcap, nota agenzia di pubblicità e marketing di Torino, ha aumentato il numero dei propri Clienti con l'acquisizione della Ditta Pietro Bruno, la più grande esportatrice di pelli per arredamento per una campagna a carattere nazionale. La Ditta Pietro Bruno, come tutti gli altri Clienti di cui la Sitcap cura i Budgets, ha dimostrato notevoli doti di lungimiranza scegliendo, per ampliare il proprio giro d'affari, un'agenzia specializatissima in contatti diretti col pubblico, capace, con l'esperienza di 13 anni di successi, di captare e toccare la corda giusta per persuadere il pubblico ad arredare la casa con prestigiose pelli.

**sintomi di
raffreddore?**



"ASPRO ...e già mi torna il sorriso"

“ Mario Mariotti” disse mio nonno quando compii dodici anni: “ tu farai il notaio”.

E fu così che Parma ebbe un notaio in più ed un tenore in meno.

Però la sera, al Circolo dell'Opera tolgo il mantello del notaio per indossare quello di Radames.

Sarà per via di queste uscite notturne che sono facile ai raffreddori... però ormai la musica l'ho imparata... due ASPRO... e sù il sipario! ”

Raffreddore in arrivo? Subito due ASPRO! Perché ASPRO è Micronizzato, cioè si scioglie rapidamente in numerosissime particelle che entrano subito in azione e combattono i sintomi del raffreddore.

Potete tenere ASPRO a portata di mano, in casa, in tasca o nella borsetta.



con Aspro passa... ed è vero!

FIL@DII

**CAGLIARI
DAL 7
AL 13 MARZO**

lunedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA

S. Prokofiev: Sinfonia n. 3 in do min. op. 44;
L. Janacek: Messa *Glagolitic* per soli coro,
orchestra e organo
10,10 (19,15) PRESENZA RELIGIOSA NELLA
MUSICA
F. Couperin: Dalla Messa - a l'usage des Pa-
roissiens:: Kyrie - Gloria - Sanctus - Bene-
dictus - Agnus Dei - Deo Gratias
10,10 (19,10) JOHANNES BRAHMS
Ouverture accademica op. 80
10,20 (19,20) MUSICHE CAMERISTICHE DI
COMPOSITORI ITALICI
E. Chabrier: *Les Fêtes*
Le Stagioni, dodici pezzi caratteristici op. 37 b)
P.F. Gino Brandi

11 (20) INTERMEZZO
J. Offenbach: *La belle Héloène*, ouverture; F. Mendelssohn-Bartholdy: *Lieder* op. 19; F. Schubert: *Trio* n. 1 in *al bem. magg.* op. 99 per pianoforte, violino e violoncello

12 (21) ANONIMI
Canti folkloristici della Normandia
12,10 (21,10) ORCHESTRE DA CAMERA - JEAN-
FRANÇOIS PAILLARD -

G. F. Haendel: **Concerto grosso** in la magg. op. 6 n. 11; W. A. Mozart: **Concerto** in do magg. K. 299 per flauto, arpa e orchestra; M. De Lalande: **Troisième caprice** (Revis. di J.-F. Paillard); F. J. Haydn: **Sinfonia** n. 28 in la min.

13,30-15 (22,30-24) ANTOLOGIA DI INTERPRETI
DIR. CARLO ZECCHI: F. J. Haydn: *L'infedeltà delusa*; Sinfonia; CLAV. MARTIN GALLING:
J. S. Bach: *Concerto italiano*; VC. JANOS
STARKER: L. Boccherini: *Concerto in si bem.*
magg.; MSOPR. JOSEPHINE VAASEY: H. Ber-
lioz: *The Captive*, op. 12; DIR. HANS SCHMIDT-
ISSERSTEDT: A. Dvorak: *Serenata in mi magg.*
op. 22 per orchestra d'archi

15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA SIN-
FONICA

Karl Stamitz: **Sinfonia concertante** per violino, viola e orchestra: Allegro mo-

derato - Romanza - Rondò - Montsaert
Cervera, vl.; Luigi Sagrati, viola - Orch.
- A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir.
Massimo Pradella; Alban Berg: **Concerto**
per violino e orchestra: Andante - Al-
legretto - Allegro-Adagio - Sol. Leonide
Kogan - Orch. Sinf. di Torino della RAI
dir. Dean Dixon; Claude Debussy: **La**
mer: De l'aube à midi sur la mer - Jeux
de vagues - Dialogue du vent et de la
mer - Orch. de la Suisse Romande dir.
Ernest Ansermet

MUSICA LEGGERA (V Canale)
7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Lerner-Loewe: I've grown accustomed to her face; De Vita-Remigi: Un ragazzo, una ragazza. *Exit Remigi. This couple is loved*

gazza; David-Bacharach: This guy's in love with you; Bonfá: Um abraço no Getz; Galdieri-Barberis: Munasterio 'e Santa Chiara; Hart-Rodgers: Where or when; Loesser: Wonderful Copenhagen; Ribeiro-De Barro: Copacabana.

Bourgeois-Rivière-Dossena-Charden: **Sauve moi**;
David-Bacharach: **Do you know the way to
San Jose?**; Phillips: **San Francisco**; Green-
Homer-Brown: **Sentimental journey**; Vanoni-Sil-

va-Chiosso-Calvi: Mi piaci mi piaci; Fisher-Bernard-Black: Dardanella; Zoffoli: Poi verrai tu; De Moraes-Powell: Deve sar amor; Car-purro-Di Capua: O sole mio; Pironi: I wals; Wild-shimmi: I wals; Kates: Strauss: Valzer de Sogno di un Valzer-; Vil-lodini: El chocio; Guardabassi-De Luca-Pes: Una pistola in vendita; Ellington: Satin doll; Auric: Moulin Rouge; Ognibene: Quando vedrete il mio caro amore; Dominguez: Frenesi; Cucchiara: Dove volano i gabbiani; Freed-Brown: All I do is the dream of you
8,30 (1,40-20,30) **MERIDIANI E PARALLELI**

zura; Anonimo: Nobody knows the trouble
 I've seen; Nittinlo-Lobo: Tristeza; Mogol-Bon-
 gusto: Il nostro amore segreto; Anonimo:
 Come ti senti; Sonne: Tristeza; Tristeza
 over me; Massoulier-Pomp: Le temps du borsalino;
 Anderson: Habitation; François-Thibaut-Ravaux:
 L'été; Kanner-Bong: Avant de mourir;
 Werber-Guaraldi: Cast your fate to the wind;
 Balducci-Carucci: Da un po' di tempo; Martini:
 L'été; Kanner-Bong: Avant de mourir;
 Tupelo Mississippi flash; Brecht-Weill; Moritat;
 Savio-Polito-Bigazzi: Le braccia dell'amore;
 Dinicu: A pecunia; Cahn-Wenzon-Stordahl: I
 am a little bit of a dreamer; Cahn-Wenzon-
 Stordahl: I am a little bit of a dreamer;
 svegliarmi presto; Paoli: Senza fine; Mc Car-
 ny-Lennon: All you need is love; Brel: La
 valse a mille temps; Denver: Leaving on a jet
 plane; Chelon: Girouette; Williams: Classical gas; Barry
 Midnight cowboy; Webb: Up up and away

**per allacciarsi
alla
FILODIFFUSIONE**

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP, Società Italiana per l'Esercizio Telefonico, o ai rivenditori radio, nelle 12 città servite.

L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto dell'ordine, con un accoglimento 1.000 lire al trimestre conterminato, sulla bolletta del telefono.

10 (16-22) QUADERNO A QUADRATTI
 Iasano: Sandbush; David-Bencharh; Lomassa; P.
 Settembre; Mc Dermot: Ain't no Amore; Giagliardi:
 Settembre: La calda notte dell'ispettore Tibbs; Lomassa:
 sides now; Gibb: To love somebody; Van Housen:
 All the way; Prandino-Borzelli-Rizzatti: La
 mia stagione; Howard: Fly me to the moon;
 Iasano: I'll get you; Calmo: Remember me; Apol-
 lori; Sondheim-Bernstein: Tonight; Ramín: Mu-
 sic to watch girls by; Gordon-Warren: At last;
 Iasano: I'll get you; Calmo: Remember me;
 Meditazio; Righini-Migliacci-Lucarelli: Buglia;
 La Rocca: Tiger rag; Washington-Bassman: I'm
 getting sentimental over you; Adamo: Felicità;
 Iasano: I'll get you; Calmo: Remember me;
 Bonfà: Bahia solo; Tenco: Mi sono innamorato
 di te; South: Hush; Fishbang-Travis-Bongusto:
 Snyder-Kampfer: Stranger in the night.

11,30 (17,30-23,30) **SCACCO MATTO**
Pallavicini-Conte: Il saponi, la pistola, la chitarra e altre meraviglie; Townshend: The seeker; Miziozi-Marrochchi: Senza amore; Sideras-Papadimitriou: The love of my life; Mc Cartney-Lennon: Julia; Salis-Salis: Chiedi se la luna ha una mamma; Blakins-Bergman: Back in the sun; De André: Il peccato; Giamberini: Come un'onda; Lazzarini: L'anno della luna; Anderson: The teacher; Einhorn-Ferreira: Battita differente; Tagliapietra-Salizzato: Finita la scuola; John-Taupen: Sono un po' di tempo che ti amo; Lazzarini: L'anno della luna; Arfemo: Avengers; Beretta-Ferre: Rue Madameira; Jones-Dunn-Jackson-Cropper: Still me; Jenkins: Tempo-Arrivo! Il valore dell'avvita; De André: L'anno della luna; Lazzarini: Babilla-Giulifian-Littlejohn: E diceva che amava me; Landon: Iridescent Butterfly; Califano-Vianello: Se malgrado te; Erreci-Littorio: Fede lei; Moggioli: Non moriranno mai; Hendrix: Letme light your fire

FUTURO INTE

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (MHz 100,3), Milano (MHz 101,2), Torino (MHz 101,8) e Napoli (MHz 103,9) con tre riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 10, 15,30 e 21. (In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente).

martedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA

S. Prokofiev: Sonata n. 8 in si bem. magg. op. 84 per pianoforte; B. Martin: Sonata per flauto, violino e pianoforte

8,45 (17,45) CONCERTI DI TOMMASO ALBINONI

Concerto a cinque in fa magg. op. 5 n. 2; Concerto in si bem. magg. op. 7 n. 3; Concerto a cinque in re min. op. 9 n. 1

9,15 (18,15) POLIFONIA

H. Isaac: «Tota pulchra es», motetto; L. Marini: «Così nel mio parlare», Madrigale a cinque voci; A. Caldara: «La Speranza», Madrigale a quattro voci e basso continuo

9,35 (18,35) MUSICHE ITALIANE D'OGGI

G. Gagliano: Suite concertante (in memoria di G. Cantelli)

10 (19) MICHAEL HAYDN

Sinfonia in re min.

10,20 (19,20) IL NOVECENTO STORICO

I. Stravinsky: Fugue d'artifice op. 4 - Petruska scene burlesche in quattro quadri (Versione 1947)

11 (20) INTERMEZZO

J. N. Hummel: Sonata in mi bem. magg. op. 13; L. Spohr: Sei Lieder op. 103 per soprano, clarinetto e pianoforte; G. Viotti: Concerto n. 19 in sol min. per violino e orchestra

12,21 (21,21) PICCOLO MONDO MUSICALE

M. Ravel: Ma mère l'Oye, cinq pièces enfantines

12,20 (21,20) FRANCESCO MANFREDINI

Concerto grosso in re magg. op. 3 n. 9

12,30 (21,30) MELODRAMMA IN SINTESI

La Gazzetta, opera buffa in due atti di Giuseppe Palomba e Antonio Leone Tottola - Musica di Gioacchino Rossini (a cura di Ugo Rapallo) - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI e Coro del Teatro S. Carlo di Napoli dir. F. Caracciolo - Me del Coro M. Lauro

13,30 (22,30) RITRATTO DI AUTORE: GIORGIO FEDERICO GHEDINI

Tre Responsori in secondo notturno del Sabato Santo - Concerto dell'alba

14,15-15 (23,15-24) ANTOLOGIA DI INTERPRETI

DIR. EUGENE ORMANDY: C. Ph. Emanuel Bach: Concerto in re magg. (Trascr. Steinberg); FG. GEORGE ZUKERMANN: C. M. von Weber: Andante e Rondò all'unghese op. 35; DIR. ANATOLE FISTOULARI: N. Rimski Korskov: Skaraka, novella

15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA LEGGERA

In programma:
— Willy Baetgen e i suoi Golden Strings
— Gary Burton e il suo complesso
— Alcune interpretazioni del cantante Fern Bouquet
— Addy Flor e la sua orchestra

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA
Sherman: Chitty Chitty Bang Bang; David: Bacharach: Do you know the way to san Jose? Taricciotti-Barocchi-Ciacci: Cuore ballerino; Ram: Only you; Newell-Ranieri-Pagani-Ortolani

ni: Con quale amore con quanto amore; Herbert: Indian summer; Lecuona: Andalusia; Amari-Canfora: Vorrei che fosse amore; Schrama: Soul tango; Campbell: Wonderful world; Murolo-Gambardella: Pusilleco addirittura; Bacharach: Pacific coast high way; Bardotti-Bacaloc-Endrigo: Sophia; Evangelisti-Glick-King: Stai con me; Mandel: The shadow of your smile; Kusik-Snyder-Rota: Tema d'amore da «Romeo e Giulietta»; Lennon: Obladi Obladi; Moriconi: Matti, una sera a sera; Mogol-Bongusto: Sul bilis; Claudio-Benzi-Bonatti: C'è tu; Merrill-Styne: People; Giacotto-Carli: Scusami se; Simon: The sound of silence; Nardella-Murolo: Sussurrami; Reed: Delilah; Ferraro: Coimbra; Balducci-Favata-Guarnieri: Io canto per amore; Lennon-Mc Cartney: The long and winding road; Beretta-Massara: L'amore viene e se ne va; Evans: Lady of Spain

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Adamson-Young: Around the world; Dominguez: Perfidia; Modugno: Volare; Young: Arizona; Ballard: Mr. Sandman; Mogol-Arcati-Soffici: Non credere: Do Nascimento: Mulher reideira; Modugno: Simpatia; Carmichael: In the cool cool of the evening; Paoletti-Silvestri-Pisano: Dove vai; Leeuwen: Venus; Randazzo: Rite in my heart; Albertelli-Frenzetti: Primo sole, primo fiore; The Corporation: I want you back; Endrigo: Io che amo solo te; Fogarty: Traveller's band; Warren: Lullaby of Broadway; Legend: Les parapluies de Cherbourg; Gimbels-Guerra-Lobo: Lala lalala; Manlio-Benedetto: Manne man raggio 'e sole; Califano: Colori; Diaz-Alberti: Poetas andaluzes; Anonimo: Cielvino e viola d'amore; Martini-Adamesi-Carriaggi: Il mio amore è lontano; Mc Cartney-Lennon: Give peace a chance; Calabrese-Bonifà: Poco o tutto; Bonifà: Samba; Cross-Cory: I left my heart in San Francisco

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Revaux: Comme d'habitude; Mogol-Testa-Ferraro: Un anno d'amore; Gershwin: It ain't necessarily so; Simpson-Ashford: Reach out and touch; Churchill: Non sorridere al cocodrillo; Rodriguez: Quisiera mucho; Lee-Russell: Blue gardenia; Mc Cartney-Lennon: Lady Madonna; Mance: Jubilation; Bertini-Marchetti: Un'ora sola ti vorrei; Thielemans: Bluesette; Corti-Jouneat-Breit: Madeleine; Anderson: Blue tango; Tex: Show me; Grogg: Calda è la vita; Weiss: What a wonderful world; Valle: Batucada; Wood: Some-body stole my gal; Pallavicini-Bergman: Daria diadada; Santana: Persuasion; Loewe: Windin' star; Tiomkin: Gun-fight at the O.K. corral; Nisa-Bindi: Per vivere; Friedman: Windy; Mason: Feeling alright; Adano: Affida una lacrima al vento; Berlin: Top hat white tie and tails; Barry: Midnight cowboy; Carter-Arfemo: Avengers; Bernstein: Maria; Cook-Greenaway: Hallelujah; Alfven: Swedish rhapsody

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Fusco-Luberti-Chiari: Grandi stelle; Leeuwen: The Subterfuge and B. Battisti-Mogol: Anna Fabrizio-Albertelli: Vivo per te; David-Bacharach: Close to you; Voice: 3 D Mona Lisa; D'Abò: When the sun comes shining thru; Albertelli-Soffici: Immurato; Bacharach-David: The windows of the world; Dattoli-Mogol: Primavera primavera; Cavallaro-Bigazzi: Eternità; Hawkins-Stolklin: I put a spell on you; Resnik-Sanjul-Levine: Chewy chewy; Meier-Bretton: For ever's sake; Holland-Dozier-Glancos-Cassia: Chi mi aliterà; Ousey-Curtis: Foot patina; Ferrer: La mia vita per te; Mogol-Brooker-Reid: Il tuo diamante; Lynton: Reflections of Charles Brown; Tex: Men are gettin' scarce; Mezzalana: Francesca; Manalunga; Jezeamine; Delano-Ruskin: Tutti erano giorni; Shapiro-Pintucci: Mary

mercoledì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA

J. Sibelius: Sinfonia n. 3 in do magg. op. 52; B. Britten: Concerto op. 15 per violino e orchestra; S. Barber: Medea: Meditazione e danza di rinvicina, della suite op. 23

9,15 (18,15) MUSICHE ITALIANE D'OGGI

E. Gubitosi: Sonata in bianco minore; V. Van-nuzzi: Adagio; G. Farina: Corale di strofe variate; A. Geca: Trittico

9,45 (18,45) SONATE BAROCHE

G. F. Haendel: Sonata in re magg. op. 1 n. 13; M. Blavet: Sonata in re min. n. 2

10,10 (19,10) LUIGI DALLAPICCOLA

Due Studi per violino e pianoforte

10,20 (19,20) ITINERARI OPERISTICI: L'OPERA ITALIANA DELL'800 ALL'ESTERO

(Prima trasmissione)
G. Rossini: Guglielmo Tell; Danze; V. Bellini: I Puritani; «Qui in voce su voce»; G. Donizetti: La figlia del reggimento; «Con-vien partir»; G. Verdi: Don Carlos; «Son io dinanzi al Re?»; G. Donizetti: La Favorita; Danze

11 (20) INTERMEZZO

R. Schumann: Bunte Blätter op. 99; J. Brahms: Sonata in fa min. op. 120 n. 1

12 (21) MUSICHE PER STRUMENTI A FIATO

F. Poulenc: Sestetto per pianoforte e strumenti a fiato

12,20 (21,20) GABRIEL FAURE

Tre Preludi op. 103 per pianoforte

12,30 (21,30) IL DISCO IN VETRINA

L. van Beethoven: Duetto in sol magg. — Quintetto in mi bem. magg. — Sonata in fa magg. op. 17 Trio in si bem. magg. op. 11 (Disco Telefunken)

13,30 (22,30) CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA SEIJI OZAWA CON LA PARTECIPAZIONE DELLA PIANISTA YVONNE LORIOD E DI JEAN LORIOD, ONDE MARTENOT

O. Messiaen: Turangallia Symphonie per pianoforte principale, onde Martenot e orchestra

14,45-15 (23,45-24) NICCOLÒ PAGANINI

Tre Capricci op. 1 per violino solo

15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA DA CAMERA

Johann Sebastian Bach: Claccona, per violino solo - Sol. Leonide Kogan; Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata in mi bem. magg. K. 282 per pianoforte; Adagio, Minuetto I e II - Allegro - Sol. Jerry Sulikowski; Anton Dvorak: Quartetto in fa magg. op. 96; Allegro non troppo - Lento - Molto vivace - Vivace ma non troppo - Quartetto d'archi di Torino della RAI; Ercole Giacomini e Luigi Poceterra, v.l.; Carlo Pozzi, v.i.a.; Giuseppe Ferrari, v.cello; Leos Janacek: Concertino per pianoforte e sei strumenti; Moderato - Più mosso - Con moto - Allegro - sol. Rudolf Firkunny - Strumentali dell'Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA
Theodorakis: Il ragazzo che sorride; Cabajo-Gay-Johnson: Oh; Mandel: The shadow of your

smile; Baama: Violins in the night; Bardotti-Baldazzi-Dalla: Sylvie; Priveret-Koama: Les feuilles mortes; Pintaldi-Bonatti: Dormi bambina; Harrison: Let's work together; Limiti-Nobile: Viva lei; Calabrese-Aznavor: Ti lasci andare; Lennon: And I love her; Cumming-Kale-Petersen: American woman; Farassino: Quando lei arriverà; Wood: Roses of Picardy; Lauzi: Viva la libertà; Cinquegrana-De Gregorio: 'Ndringhete 'ndra; Leander: Flash; Vojvoda: Rosamunda; Diaz: Cantare; Cini: Sentimento; Mogol-Bongusto: Il nostro amor segreto; Cassano: Melodia; Misselvia-Reed: La mia vita è una giostra; Galdieri-Barberis: Munasterio 'e Santa Chiara; Adamson-Carey-Warren: Un amore splendido; Pace-Panzeri-Pilat: Tipitipti; Pachelbel: Rain and tears; Trovati: Canto de Angola; Polnareff: Ame caline

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Simon: Mrs. Robinson; Kämpfer: Occhi spagnoli; Bigazzi-Cavallaro: Eternità; Faure: Pavane; Mc Cartney-Lennon: Norwegian wood; Delpech-Vincent-Salerno: L'isola di Wight; Cobb: Traces; Bacharach: This guy's in love with you; Lennon: Hey Jude; François-Revaux-Anka: My way; Powell: Berimba; Piretti-Gianco: Cavalliere; Lamberti: Tumbaga; Charlebois: La solitudine; Henry: Camp; Califano-Gambardella: Nini Tirabucchi; Di Capua: I te vorria vasa; Ramin: Music to watch girls by; Saffa: Lay down; Luna-Ramirez: Alouette; Lewis-Bloodwater-Hawkins: Suzie Q.; Tucci: Il valzer delle farfalle; Thomas: Do the funky chicken; Sonago-Musikus: Tu, bambina mia; Lumini: Criss cross; Vincent-Van Holmen: Fly me to the earth; Russell: Vaya con Dios

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Hernandez: El cumbanchero; Warren: Chetanooa choo choo; Calabrese-Rossi: E se domani; Darcelle: Rush gold; Bennato-Monti-Gabre: Non arrossire; Ben: Zazezale; Jackson: Soul meeting; Gentry: Fancy; Pace Jones: Good times bad times; Anonimo: Savillanas; Reddini: Respect; Minellono-Piccarade-Anelli: Soliditudine; Pace-Crewe-Gaudio: Io per lei; Ellington: Satis doll; Lauzi-Moustaki: Ma solitudine; Lennon: Mother nature's son; Sordi-Piccinini: You never told me; Mc Dermot: African wait; Tanaka-Pace-Teravama: Chittara dimmello; Lennon: Nons on s'aime; Weill: Mi shin; Loveday-Kress: That's my desire; Dylan: Like a rolling stone; Rascel: Arrivederci Roma; Webster-Jarre: Tema di Lara; Germi-Rustichelli: Il mio sguardo è uno specchio; Porcell: Liverpool; Bardotti-Endrigo-Moriconi: Una breve stagione; Holland: You keep me hangin' on

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Mc Cartney-Lennon: Eleanor Rigby; Mannerlin-De André-Di Palo-De Scalfi: Duemila; Fogarty: Up around the bend; Pallavicini-Cotto: Se; Toombs: One mint julep; Phillips: Girls; Pallavicini-Carrai: Nel silenzio; Mackay-Van Holmen: Baby I don't mind; Miglacci-Pintucci: Hey... dove sei; Fabrizio-Albertelli: Vivo per te; Grant: Sweet tater pie; Francis-Papathanassiou: Marie Jolie; Califano-De Natale-De Angelis: Col tuo carattere; Mariano-Cavallaro-Bigazzi: Bella che balli; Busher-Claudio-Meyer: Dimmi cosa bambino; Nyro: And when I die; Mc Cartney-Lennon: Julia; Capuano: In questa città; Bigazzi-Savio: Lady Barbara; Stills: Suite, Judy blue eyes; Miller: It ain't fair; Cristaudo-Magri-Ballotta: Domani penserò a me; Dorset: In the summertime; Leeuwen: Long and lonesome road; Ousey: Soulin; Cropper-Redding: Miss Pitiful; Mc Cartney-Lennon: Let it be

giovedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA

A. Casella: *Sonata in do magg.* per violoncello e pianoforte; J. Stravinsky: *Serenata in la magg.* per pianoforte; P. Hindemith: *Sonata per corno e pianoforte*

8,45 (17,45) MUSICA E IMMAGINI

J.-Ph. Rameau: *Undici - Pièces de Clavecin*

9,15 (18,15) ARCHIVIO DEL DISCO

E. Granados: *Danze spagnole*, op. 37; Araba - Andalus - Valenciana; - Goyescas: Introduzione atto III

9,45 (18,45) MUSICHE ITALIANE D'OGGI

G. Pannain: *Concerto per arpa e orchestra*

10,10 (19,10) ANTONIO VIVALDI

Concerto in sol min.

10,20 (19,20) L'EPOCA DEL PIANOFORTE

F. Schubert: *Sonata n. 5 in la bem. magg.*; F. Busoni: *dat. - Ventiquattro Preludi - Libro II*; Dodi: *Preludi*

11 (20) INTERMEZZO

G. Rossini: *Sonata a quattro n. 6 in re magg.*; G. Donizetti: *Concertino per corno inglese e orchestra* (Revis. Meyland); E. Wolf Ferrari: *Quartetto in mi min.*, op. 23

12 (21) FUORI REPERTORIO

F. Mendelssohn-Bartholdy: *Tre Preludi e Fughe dall'op. 35*

12,20 (21,20) JAN ZACH

Sonata a tre in la magg.

12,30 (21,30) RITRATTO D'AUTORE: SAVERIO MERCADANTE

Elisa e Claudio: « Miei cari figli »; *La Vestale*: « L'orrenda colpa è certa »; *Quartetto in la min.* per flauto e archi; *Pelagio*: *Preludio*, scena e preghiera di Bianca (Revis. Majone)

13,15 (22,15) BENJAMIN BRITTEN

War Requiem, per soli, coro e orchestra - Testo inglese di Wilfred Owen, testo latino dalla « Missa pro defunctis »

14,40-15 (23,40-24) WOLFGANG AMADEUS MOZART

Divertimento in mi bem. magg. K. 289

15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA LEGGERA

In programma:

— Frank Pourcel e la sua orchestra

— Il complesso di Shell Carlton

— Julia De Palma in un concerto al Teatro Sistiato

— Musica da ballo

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Ragni-Rado-Mc Dermot: *Good morning starshine*; Dossena-Righini-Lucarelli: *Favolosa mente*; Conti: *Una rosa e una candelata*; Trovajo: *Settembre a Roma*; Rose: *The happy boy*; Evangelisti-Glinck-King: *Stai con me*; Crewe-Gaudio: *Can't take my eyes off you*; Vance-Pokras: *Catch a falling star*; Filippi-Monti: *Un pianto di glicini*; Lauzi-Simon: *Cecilia*; Brasseur: *Pow pow*; Jobim: *Desafinado*; Germani-Dei: *Capoua*; Pieggi: *Un pianto su di me*; Markus: *Bottle party*; Brucis: *Talk to the animals*; Zanfagna-Benedetto: *Vieneme 'nzuono*; Hartford: *Gentle on my mind*; Camposi: *Un surey desiderio*; Migliacci-Phillips: *Girlie*; Balducci-Lombardi: *Piangi d'amore*; Capurro-Di Capua: *O sole mio*; Pace-Panzeri-Vita: *Lui lui lui*; Panzeri-Porter: *Blue moon*; Stewart: *Fiesta*; Testa-Spotti: *Per tutta la vita*; Musasid-Favolare: *Uffa che barba*; Chiosso-Bucaglione: *Love in Portofino*; Limitti-Nobile: *Credi*; Mack-Johnson: *Charleston*; Shaper-De Vita: *Piano*; Rodgers: *Lover*

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Russell-Sigman: *Ballerina*; Albimor: *Lazy moon*; Cooley-Davenport: *Fever*; Fiorelli-Altieri: *A bumbuniera mia*; Bergman-Levander: *The windmill of your mind*; Gatti-Bricusse: *La macchia dei fiori*; Giachini-Beretta-Aprile: *Uomo uovo*; Delanoé-Di Turco: *Luglio*; Anonimo: *La peregrinazione*; Arditi: *Il bacio*; Green-Brown: *Sentimental journey*; Fitzgerald: *A ticket a tasket*; Bertola: *Ma non lo vedi che*; Mina-Limiti-Martelli: *Una mezza dozzina di rose*; Lusso-Gambardella: *Mezzanotte tramonta*; Ross: *Se tu non fossi qui*; Theodorakis: *The honeymoon song*; Trovajo: *Adelaide*; Farassini: *Il bar del mio rione*; Amorin-Macedo: *Madalena*; Dumont: *Candlelight waltz*; Sordi-Piccini: *Il presidente*; Montinos-Padilla: *La vicletta*; Dudan: *Melanconie*; Anonimo: *Green-back dollar*; Pazzaglia-Modugno: *Sole malato*; Siegel-Gemelli-Lacalle: *Amopolis*; Allumino: *L'alba di Bremis*; Gaber: *Barbara e chiam*; Telles-Santos: *Nana*; McCartney-Lennon: *From me to you*

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

FOCA: *I joke among the kings*; Delanoé-Becaud: *Je t'appartiens*; Delaney: *Jazz me blues*; Gimbel-Deatod: *On my mind*; Donadio: *Tom Gully*; Minellono-Bloom-Barry: *Montego Bay*; Razaf-Blaque: *Memories of you*; Fisher: *Chicago*; Galdieri-Redi: *The voluto bene*; Umilian: *Mah na mah na*; Akat: *Am I blue?*; Pallavicini-Conte: *Merica Merica woom woom*; Harbord-Mills: *Stop breaking my heart*; Peckere: *Close you eyes*; Argento-Conti-Cassano: *Melodia*; De Moraes-Jobim: *Cala meu amor*; Cigliano: *Stimulanti*; Terzi-Rossi: *Che vale per me*; Porter: *I've you got under my skin*; Baccy-Mariano: *La luna*; Hamburg-Arlen: *Over the rainbow*; Ragni-Rado-Mc Dermot: *Walking in space*; Paul-Bindi: *L'amore è come un bimbo*; Marietta-Bonfanti: *Stella di Spagna*; Trapani-Baldicci: *Tempo di rose*; Ortoleni: *Je m'en foux*; Harbach-Kerr: *Smoke gets in your eyes*; David-Bacharach: *Promises, promises*; Webb: *Up up and away*; Parish-Miller: *Moonlight serenade*

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

venerdì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA

Autori vari: *Suite Elisabetiana*, per archi e quattro corni; G. Holst: *St. Paul's Suite*, per orchestra d'archi; R. V. Williams: *Sinfonia n. 5 in re magg.*; E. Elgar: *Cockaigne, Ouverture*, op. 40

9,15 (18,15) MUSICHE DI BALLETO

L. Delibes: *Coppelia*, suite; I. Stravinsky: *Jeux de cartes*, suite

10,10 (19,10) FRANZ SCHUBERT

Rondo in re magg., op. 138 per pianoforte a quattro mani

10,20 (19,20) CIVILTÀ STRUMENTALE ITALIANA

G. B. Viotti: *Sonata n. 2 in la magg.* (Riela-boraz. R. Castagnone); N. Paganini: *Trio in re magg.*, op. 66 per violino violoncello e chitarra

11 (20) INTERMEZZO

D. Milhaud: *La cheminée du Roi René*; F. Poulenc: *Tel jour telle nuit*, su testi di P. Eluard; A. Honegger: *Concerto per violoncello e orchestra*

11,45 (20,45) CONCERTO DEL CLARINETTISTA FRANCO PEZZULLO E DELLA PIANISTA CLARA DALDICO

G. Rossini: *Introduzione, tema e variazioni*; A. Vivaldi: *Fantasia*; C. M. von Weber: *Introduzione, tema e variazioni*

14,20-15 (23,20-24) RUSALKA

Opera in tre atti di Jaroslav Kvapil
Musica di Anton Dvorak - Orch. e Coro del Teatro Naz. di Praga dir. Z. Chelabala

15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA SIN-FONICA

Charles Gounod: *Sinfonia n. 2 in mi bem. magg.*; Introduzione, allegro agitato - Larghetto non troppo - Scherzo - Finale - Ermet. conf. di Torino della RAI dir. Ernest Bour; Edward Grieg: *Concerto in la min.*, op. 16 per pianoforte e orchestra; Allegro moderato - Adagio - Allegro moderato, molto marcato - Solo Toyokai Matsura - Orch. Sinf. della Radio giapponese dir. Yuzo Toyama

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Morricone: *Metti, una sera a cena*; Del Romaplante-Stole: *Charlot*; Varano-Del Monaco: *Me-tropoli*; Gassini-Gatti: *Ficc*; Musica proibita; Newman: *Airport* (Theme); Gennar-Bachour: *Stornello a pungolo*; Carlos: *Namordinha de um amigo meu*; Lombardi: *Un uomo senza*

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Dozier-Holland: *Baby love*; Ferrer: *Un giorno come un altro*; Nash: *Hold me tight*; Rose: *Dance of the spanish onion*; Carri: *Musica*; Pace-Cantello-Panzeri: *Non è tanto facile*; Carmichael: *Lazy river*; Gray: *Bye bye blues*; Albertelli-Riccardi: *Prezioso*; Sheldon-Strange: *Limbo rock*; Van Wetter: *La playa*; Suraace-Ahner-Monti: *La vita è una ruota*; David-Bacharach: *Walk on by*; Lecuna: *Taby*; La Rocca: *Tiger rag*; Bovio: *A questo mondo esisto anch'io*; Calleri: *Le tue messaggia*; Villet: *Wig-wag*; Castelfranco-Pipolo: *Crumer*; E' tanto facile; Fibich: *Poème*; Ebel-Kander: *Tomorrow morning*; Martinez-Gutierrez: *Tu amaragura*; Russo-Di Capua: *I te varis va-fici*; Migliacci-Cicci: *Notte*; Paganini: *Il re della musica*; Gennar-Bachour: *Mañana*; Mompellio-Farnetti: *Vedo lui*; Bardotti-De Moraes-Soledade: *Poema degli occhi*; Fresh-Di Carlo-Leka: *Na na hey hey kiss him goodbye*; Webb: *Galveston*; Cugat: *Night-ingle*

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Dinicu: *Una staccato*; Donaggio: *Lei piangeva*; Anzior: *Red River valley*; Anzior: *A l'auhe*; Delanoé-Denonic: *L'anniversaire*; Calise-Rossi: *Na voce*, « la chitarra e lo poco » e *luna*; Mondance-Jobim: *Meditacao*; Kampfer: *Danke schoen*; Friedhofer-Morke: *S'Agapo*; Anonimo: *Fuyo no yoru*; Lehar: *Valzer da « La vedova allegra »*; Lazzarotti-Bonfanti: *Carozzella Roman*; Hubay: *Hejre Kati*; Offenbach: *La valse d'apache*; Anonimo: *Londonderry air*; Maletti: *Domingo porteno*; Trovajo: *Saltarello*; Odysea-Elytis-Theodorakis: *Ena to chelidoni*; Brown: *Joy spring*; Gimbel-Deatod: *Le papapeles de Cherborg*; Gonzalez-Teixeira: *Parabla*; Theodorakis: *Zorba's dance*; Russo-Reuber: *E val*; Wayne: *Vanessa*; Calmedo: *Carnaval*

tempo; Rose: *Angie*; Harris-Young: *Sweet Sue*, just you; Mogol-Prudente: *Ho camminato*; Lunati: *Grata*; Gatti: *Blanco*; Smaninetti: *Dossena-Reed-Stephens*; Treno che corri; D'Andrea-Damele: *Non fare come me*; Leoncavallo: *Mattinata*; Gershwin: *Shall we dance*; Argenio-Pace-Stevens: *Lady D'Arbanville*; De Simone-Bugby-Revaux-Sardou: *I balli popolari*; Papa-nassou: *It's five o'clock*; Sharade-Sonago: *Senza una lira a tasca*; Lauzi-Soffici: *Permette signora*; Mercer: *Se i'm an old cow hand*; Migliacci-Enriquez: *Se ti senti solo*; Di Giacomo-De Leva: *E' spingole frangese*; Pieretti-Destefale-Charden: *Che notti bianche*; Bernatini: *America*; Adamo: *Tu somigli all'amore*; Porter: *Don't fence me in*; Signorelli-Parish: *A blues serenata*

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Velasquez: *Senao mucho*; Calabrese-Bindi: *Arrivederci*; Bismio: *Cecilia*; De Moraes-Jobim: *Felicità*; Seupho-Anelli: *All'improvviso*; Porter: *Begin the beguine*; Owens: *Sweet Lellani*; De Abreu: *Chora cavaquinho*; Bigazzi-Savio: *Lady Barbara*; Piccioni: *Free me note*; Murolo-Tagliarini: *O cunto e' Mariarosa*; Gerni-Muricelli: *Se è vero amore*; Borella-Mascheroni: *Tre*; De Sylva-Henderson: *Together*; Farassini: *La mia città*; Jæn: *Una manana*; Anonimo: *Greenleeves*; Dylan: *Blowin' in the wind*; Cucchiara: *Fatto di cronaca*; Garinei-Giovannini-Marmo: *Jambo*; Carri: *Pensando a te*; Anonimo: *Cielito lindo*; Stokely-Carroll: *I put a spell on you*; Capaldo-Fassone: *It's a taxi*; Pace-Panzeri-Vita: *Una bambola blu*; De Dios: *Caminito*; Thibaut-Renard: *Que je t'aime*; Mogol-Vinciguerra: *Si, eternamente caro*; Lehar: *Gold and Silber*

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Gordon-Warren: *Kalamazoo*; Bardotti-Endrigo-Morricone: *Una beve stagione*; Mc Cartney-Lennon: *I saw her standing here*; Humili: *Moderate swing*; Gordon-Bonner: *Happy together*; Mogol-Battisti: *Io e te da soli*; Madison-Conrad: *The continental*; Mc Guinn: *The ballade of « Easy Rider »*; Mogol-Donato: *Gli occhi miei*; Pace-Callegrari: *La ragione c'è*; De Holland: *Tem mai samba*; Calimero-Carri: *Solitudine*; Pinchi-Rossi: *Chitarra d'Alcatraz*; Sullivan: *I may be wrong*; Solovier: *Midnight in Moscow*; Cucchiara: *Dove volano i gabbiani*; Rotondo: *Cool feeling*; Anonimo: *Come to the mardi gras*; Cahn-Styne: *The Brooklyn bridge*; Jobim: *Agua de beber*; Maxwell: *Ebb tide*; Picou: *High society*; Testoni-Rossi: *Lasciamoci*; Durante-Donner: *Jaka Dink*; Doo: *Beppi Anzavuro*; Ed lo tra voi; Mogol-De Ponti: *Non sei Maria stasera*; Duke: *Autumn in New York*; Califano-Lopez: *Presso la fontana*; Ballard: *Mister Sand-man*; Testa-Conti-Cassano: *Ora che ti amo*; Gerard-Calvi: *Giga scorresse*

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Moscou: *Duke*; *Autumn in New York*; Merrill-Styne: *People*

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Brown: *G'won tana*; De Natale-Mac Davis: *La mia donna*; Yellen-Ager: *Crazy words, crazy tune*; Phillips: *California dreaming*; Harrison: *Somewhere*; Simon: *My little girl*; Leoni: *Samba de aviao*; David-Bacharach: *This guy's in love with you*; Backy: *Nostalgia*; Carrière-Claudric: *Pon pon*; Huby: *Sunny*; Giachini-Beretta-Aprile: *Uomo d'oro*; Ferrer: *Clouds*; Bell-Carl-Whitlaw: *Diane*; Malneck-Kahn-Livingston: *I'm thru with love*; Lake: *Country lake*; Mogol-Battisti: *Io e te*; Biondi-Mora: *Undecided*; Carri: *Sabor*; mi; Mogol-Prudente: *Ho camminato*; Ross-Mc Cann: *Bucket o' grease*; Valle: *Batucada*; Robinson-Rodgers-More: *Accento a te d'estate*; Claudi: *Le Paris burning?*; Savio-Bigazzi: *Lady Barbara*; Mc Cartney-Lennon: *Let it be*; Rae-Last: *Happy heart*; Ibarra: *Lo mucho que te quiero*

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Clinton-Haskins-Nelson: *All your goodies are gone*; Brown-Bloodworth: *Watch the flowers grow*; Rod: *I've been drinking*; Guercio: *Foreign country*; Albertelli-Renzi: *Primo sole*; primo fiore; Dylan: *House of the rising sun*; Callender-Murray: *Even the bad times are good*; Leuwen: *Poor boy*; Lennon-Mc Cartney: *Hey Jude*; Piccardi-Maria: *Non è la tua*; Biondi-Mora: *piangere*; Cassia-Martucci-Rendine: *Io non vorrei*; Rossi-Simon: *La tua immagine*; Townshend: *The seaker*; Lennon-Mc Cartney: *Come together*; Adamo: *Accento a te d'estate*; Claudi: *Strong-Feelings*; Stay in my corner; Cavallaro: *Giorgia*; Battisti-Mogol: *Anna*; Fabrizio-Albertelli: *Vivo per te*; Kritzingher-Bastow: *Vancouver city*; Voice: *3 Moni Lisa*; Heat: *My crime*; Donovan: *Season of the witch*; Hayward: *Nights in white satin*

sabato

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA

L. van Beethoven: *Adagio in mi bem. magg.* per mandolino e clavicembalo; F. Schubert: *Quartetto in re min.*, op. postuma per archi - « La morte e la fanciulla »

8,45 (17,45) I CONCERTI DI FERRUCCIO BUSONI

Fantasia Indiana, op. 44 per pianoforte e orchestra

9,15 (18,15) JOHANN SEBASTIAN BACH

Ciaccona, dalla « Partita in re minore » per violino solo

9,25 (18,25) DAL GOTICO AL BAROCCO

Anonimo: *Sonata*; G. Legrenzi: *Sonata « La Busca »* per due cornetti; D. Gabrielli: *Sonata a quattro a cinque in re magg.*, con tromba; H. Biber: *Sonata a sei in si bem. magg.*, per tromba e archi

9,45 (18,45) MUSICHE ITALIANE D'OGGI

L. Cortese: *Cinque Pezzi*, op. 45 per pianoforte

10,10 (19,10) GEORGE GERSHWIN

Cuban Overture

10,20 (19,20) MUSICHE PARALLELE

W. A. Mozart: *Serenata in re magg.* K. 239; P. I. Ciaikovski: *Serenata in do magg.*, op. 48 per archi

15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA LEGGERA

In programma:

— Al Hirt alla tromba con coro e orchestra

— L'organista Henry Gandelman

— Milva che canta le canzoni di Edith Piaf

— L'orchestra diretta da Paul Meurist

LA PROSA ALLA RADIO

Recitazione della controversia liparitana dedicata ad A.D.

Documentario scenico di Leonardo Sciascia (Lunedì 8 febbraio, ore 21,30, Terzo)

Dal diario del Canonico Mongitore: « 18 giugno 1712. In Roma fu pubblicata scomunica data in Arce Gandulphi Albanen, diocesis. In essa si narra che avendo il vescovo di Lipari fr. Niccolò Maria Tedeschi alcuni mesi avanti dichiarati scomunicati Gio. Battista Tesorieri e Giacomo Cristì, ufficiali della città di Lipari, volgarmente detti acatapani, come violatori della immunità ecclesiastica, i ministri di Sicilia con molte e gravi vessazioni non dubitarono di vessare per detta scomunica il vescovo e i suoi ministri. E ancorché detta scomunica fosse riservata al Papa, un certo preteso tribunale di Sicilia, senza autorità, diede l'assoluzione a detti ufficiali scomunicati. Aprile 1713. Nel mese di aprile fu pubblicato pure in Catania detto banno del giudice della Monarchia, con manifesto disprezzo della scomunica. E il vescovo di quella città D. Andrea Riggio pubblicò un suo editto, con cui dichiarò detto banno contenere proposizioni erronee e scandalose, e che si dovesse stare alla lettera della sacra Congregazione. E fece affissare il suo editto sopra detto banno. 10 ottobre 1713. Venne in Palermo il duca di Savoia, nuovo re di Sicilia. 30 giugno 1718. Le torri di guardia diedero avviso la sera co' loro fani alla città di Palermo dell'armata ne' mari di Sicilia. La notte di questo 30 giugno, avanzatasi ne' mari di Castellamare del Golfo, il principe di Carine ne mandò l'avviso al viceré. 1 luglio 1718. La mattina apparve l'armata a vista di Palermo. La nobiltà salita a palazzo per lo solito corteggio, il viceré disse che era l'armata spagnola amica, e che passava innanzi. Informatosi però da piloti e pratici della navigazione, e sentendo che il viaggio non era per passaggio, ma indirizzato alla Sicilia, non restò senza dubbio. Circa le ore 18 si vide che occupava il mare dalla parte dietro monte Pellegrino. La sera cominciarono a sbarcar le milizie presso a Sólanto ».

Fra qui la cronaca del Mongitore: Sciascia, il grande scoldo siciliano, su un tema affascinante come quello della controversia liparitana ha costruito un testo di rara efficacia, di viva poesia. L'autore ci immette con estrema chiarezza nella vicenda. Il vescovo di

Lipari ha scomunicato due acatapani, le guardie di annona, i quali hanno preteso un balzello su una partita di ceci che il vescovo stesso ha dato a vendere ad un bottegaio. Le guardie hanno detto poi di non sapere che i ceci fossero del vescovo e dunque proprietà non soggetta a tasse di alcun tipo, il vescovo per parte sua ha risolto velocemente la questione scomunicandoli appunto. I due acatapani sono ricorsi al Tribunale della Monarchia e il Tribunale ha tolto loro la scomunica. Il Tribunale della Monarchia discende dalla Legazia Apostolica che la bolla *Quia propter prudentiam tuam* di Urbano II nel 1097 riconosceva a Ruggero il Normanno e a tutti i suoi successori nel Regno di Sicilia. E il Tribunale ha giurisdizione sulla materia ecclesiastica purché non si mettano in discussione dogmi della Chiesa. La storia si complica perché sono in gioco opposte forze e opposti interessi politici. Il viceré spagnolo non vuole scontentare il Tribunale della Monarchia come chiede il vescovo. Una richiesta del genere è indegna secondo lui: la Chiesa dà privilegi e li toglie a suo piacimento? Il viceré chiede e ottiene l'appoggio dei più eminenti giuristi dell'isola. In politica nulla è stabile. Accordi internazionali danno al Savoia il regno di Sicilia. Dopo il Savoia però ritorneranno gli spagnoli. Ma al di là dell'andare e venire di opposte armate a Sciascia interessa mostrare la lotta degli eminenti giuristi contro lo strapotere della Chiesa e in genere contro l'ingiustizia dei potenti. I Perlongo, i Longo, i Pensabene, gli Ingastone tentano di far comprendere alla popolazione che le scomuniche e gli interdicti sono degli strumenti di pressione. Che la salvezza dell'anima è nelle buone opere e nelle buone azioni, che la vera giustizia ha un sapore diverso da quella che è stata imposta per secoli. Cercano insomma di formare una coscienza civile. Purtroppo il loro nobile tentativo non avrà buon esito. La violenza li costringerà a cedere le armi, a ritirarsi. Avranno vinto « gli altri » ancora una volta. La dedica dell'opera a Alexander Dubcek è particolarmente significativa. Sciascia apparentemente scettoso, cecelottavo ai suoi personaggi: li unisce la comune lotta contro il sopruso, contro l'ingiustizia, per il trionfo della ragione e del rispetto dell'uomo nei confronti dell'altro uomo.



Carlo d'Angelo, protagonista del documentario scenico di Leonardo Sciascia

Vita di George Sand

Una carriera sentimentale: Vita di George Sand (Da lunedì 8 a venerdì 12 febbraio, ore 9,50, Secondo)

Inizia questa settimana un originale radiofonico ispirato a George Sand. Vengono ripercorse le varie tappe della vita della scrittrice, le sue passioni politiche, i suoi amori, celebri quello con de Musset consumato intensamente a Venezia e quello con Chopin del quale il compositore in una lettera da Palma di Majorca ebbe a scrivere: «...Eccoci qui, felici, sotto palme, cedri, aloe, aranci, limoni, fichi e melograni. Il cielo è di turchese, il mare è di lapislazzulo, le montagne di smeraldo. Come d'estate. La notte, canti e chitarre per ore intere. Quest'isola ricorda l'Africa. Che rivoluzione per me e che vita deliziosa! ». L'originale è in quindici puntate, autore della sceneggiatura è Amleto Micozzi.

L'uccellino azzurro

Commedia di Maurice Maeterlinck (Giovedì 11 febbraio, ore 18,45, Terzo)

Due bambini Tyltyl e Mytyl figli di un povero taglialegna si addormentano la vigilia di Natale e fanno un sogno meraviglioso. Sognano i due fanciulli che una fata dopo aver consegnato a Tyltyl un diamante bellissimo li manda alla ricerca dell'uccellino azzurro che dona la felicità. I bimbi visitano il paese del Ricordo, il paese della Notte, il paese dell'Avvenire e giungono poi nel giardino della Felicità, ma non riescono a trovare l'uccellino azzurro. Al mattino risvegliandosi

dallo splendido sogno avranno una sorpresa: una vicina di casa verrà a chiedere per la propria nipotina malata l'uccellino di Tyltyl e il bambino scoprirà con gioia che è azzurro.

L'uccellino azzurro che viene trasmesso per il corso di Storia del teatro andò in scena per la prima volta a Mosca nel 1908 e si impose ben presto come uno dei più clamorosi successi del primo novecento. La fiaba arrivò in Italia con un certo ritardo dovuto al fatto, come ebbe ad osservare Renato Simoni, che la messinscena era particolarmente costosa ed impegnativa.

L'eredità di Rabourdin

Commedia di Emile Zola (Mercoledì 10 febbraio, ore 20,20, Nazionale)

Rabourdin è un vecchio signore che vive con la pupilla Carla. La gente lo stima, lo tiene in grande considerazione, tutti anzi sono convinti che Rabourdin sia molto ricco. In realtà Rabourdin ha per-

duto da tempo le sue sostanze ma è riuscito a mantenere intorno a sé quell'alone di opulenza che gli permette di continuare ad occupare il suo posto in società. Rabourdin ha una forma di nepotismo che oltre ad odiarsi tra loro attendono con ansia che il vecchio muoia per spartirsi un'eredità che immaginano assai pingue. L'unica al corrente della verità è Carla: Carla che è fidanzata con Domenico ma non può sposarlo perché Rabourdin ha speso anche il denaro della sua dote. La furba ragazza escogita allora un piano per entrare in possesso della somma necessaria per la dote. Finge che il tutore sia morto e si fa dare dai vari nipoti di Rabourdin una cifra che permetta un solenne funerale. Ma quando i nipoti scopriranno che Rabourdin oltre ad essere ancora vivo è anche povero non potranno fare nulla: dovranno continuare nella finzione.

La signora Morli, una e due

Commedia di Luigi Pirandello (Venerdì 12 febbraio, ore 13,27, Nazionale)

Con *La signora Morli, una e due* si conclude il ciclo del teatro in 30 minuti dedicato a Giuliana Lojodice. La brava attrice ha interpretato selezioni da *Ricorda con rabbia* il celebre testo di Osbourne, da *Vittoria* di Somerset Maugham e da *La bisbetica domata*

ta il capolavoro scespiriano. Il personaggio della commedia di Pirandello è particolarmente interessante come dice la stessa Lojodice: «...quante donne potrebbero aggiungere al proprio nome questa ambigua apposizione "una e due"? E non significa una finzione, una doppia vita: significa due modi di essere, due modi di sentirsi: di essere e di sentirsi con pari sincerità due creature

diverse...». La signora Evelina Morli è nello stesso tempo la moglie di Ferrante Morli che fugge all'estero per un rovescio finanziario, e la compagna dell'avvocato Lello Carpani che l'ha aiutata, l'ha accolta in casa sua, l'ha amata. Evelina ha un figlio dal marito e una figlia dall'amante. E' da questo punto di partenza che si sviluppa una vicenda tra le più «pirandelliane».

Mireille

Opera di Charles Gounod (Domenica 7 febbraio, ore 13, Terzo)

Atto I - Mirella (soprano), figlia del ricco Ramon (basso), possidente della Provenza, si innamora perdutamente di Vincenzo (tenore), giovane figlio di Ambrogio (baritono), panaiolo di non ricca condizione. *Atto II* - A turbare questo amore giunge tuttavia la decisione del padre di Mirella che ha scelto, come suo sposo, Ourrias (baritono), un domatore di tori della Camargue; ma la fanciulla si oppone al volere paterno dichiarando che ella sarà di Vincenzo o di nessun altro. *Atto III* - Accettato dalla gelosa, Ourrias affronta Vincenzo e lo ferisce, lasciandolo in terra come morto, quindi — in preda al rimorso — fugge. *Atto IV* - Apprendendo che Vincenzo è stato ferito, Mirella decide di ribellarsi al volere paterno e incontrare il suo amato al tempio delle Sante Marie, secondo la promessa scambiata un giorno. *Atto V* - Così avviene; ma Mirella giunge al tempio spossata dal lungo viaggio fatta a piedi, sotto il sole cocente. Alla vista di Vincenzo ella si rianima e suo padre, che l'ha seguita fin lì, dà infine il suo consenso alle loro nozze. Troppo tardi: Mirella, sfinita, muore tra le braccia del suo Vincenzo.

Mireille è, in ordine cronologico, l'ottava opera lirica composta da Charles Gounod (1818-1893). La prima rappresentazione avvenne al «Lyrique» di Parigi il 19 marzo 1864. Nove mesi dopo, il 15 dicembre, l'opera fu nuovamente rappresentata nello stesso teatro, non più in cinque atti come nella prima versione, ma in tre (con un lieto finale). Il libretto fu approntato da Michel Carré che aveva già collaborato con il musicista in occasione di precedenti opere (per esempio *Le médecin malgré lui* e *le Faust*). Per l'argomento, il librettista sfruttò il grande poema *Miréio* di Frédéric Mistral (1830-1914). Tale poema è, come ognuno sa, in lingua provenzale ed è considerato anzi l'opera più spiccate e significativa del Félibrisme (cioè della scuola letteraria fondata in Provenza nel 1854 allo scopo di promuovere la rinascita poetica di tale regione). Ma di là dal suo interesse storico e culturale, *Miréio* vale quale autentico capolavoro di colui che si definiva «umilissimo scolaro del grande Omero». Gounod fu vivamente sollecitato dall'opera del Mistral di cui coglieva i valori e i temi più poetici e delicati, le belle descrizioni del paesaggio provenzale, le tinte pure di personaggi come Mirella, l'intensità degli altri personaggi, coinvolti in una vicenda che si prestava alla trasfigurazione musicale. Da Mistral, il compositore scriveva: «Ecco, finalmente questo Mistral buono e bello, tanto sognato, tanto cercato e tanto desiderato. Maillane! Un giorno Maillane vorrà dire Mistral, come Charvettes o Valey vogliono dire Jean-Jacques!». E, in una lettera: «Non si ha l'idea della purezza e della giovinezza di questo cielo... nel silenzio mi sembra di sentir parlare, dentro di me, qualcosa di molto grande, di molto chiaro, di molto semplice e infantile. E così che sento arrivare la musica». Forse, come vari critici hanno rilevato, l'opera in musica non ha più l'armoniosa compiutezza del poema da cui nasce; ma di esso conserva la lirica pregnanza.

Le cantatrici villane

Opera di Valentino Fioravanti (Venerdì 12 febbraio, ore 15,05, Terzo)

Atto I - A Frascati, l'ostessa Agneta (soprano) e le contadine Giannetta (mezzosoprano) e Rosa (soprano) si mettono in testa di diventare celebri cantanti. Per questo si rivolgono a don Bucefalo (basso), maestro di cappella, perché dia loro lezione; don Bucefalo acconsente, anche perché in vaghito di Rosa, che è creduta vedova del militare Carlino (tenore), disperso in guerra. Ma subito fra le tre donne scoppiano rivalità e gelosie. A questo punto Carlino si rifa vivo e, sospettando della fedeltà della moglie, si fa alloggiare, non riconosciuto, proprio in casa sua dove scopre, nascosti, don Bucefalo e don Marco (basso), altro spasimante per la presunta vedova. *Atto II* - Nell'intento di togliere Rosa al militare, che egli sospetta essere l'amante della donna, don Marco finanzia la produzione d'un'opera che lo vedrà protagonista a fianco della stessa Rosa; ma fin dalle prove la loro esibizione si rivela un fiasco completo. Carlino frattanto, spalleggiato da un gruppo di paesani, minaccia morte e distruzione finché, calmatesi le acque, la si riconosce ed è raccolto con grande gioia dalla moglie che non sperava più di vederlo.

Valentino Fioravanti, l'autore di quest'opera d'intonazione garbatamente satirica, nacque a Roma

il 1764 e scomparve a Capua il 1837. Napolitano d'adozione (studiò dapprima nella città natale con lo Jannacconi e poi a Napoli con Nicola Sala), Fioravanti ebbe vita artistica assai fortunata: le sue opere, rappresentate nei maggiori teatri europei, sono un'ottantina. Fra queste, *Le Cantatrici villane* (o come in molti casi si disse, *Le Virtuose ridicole*) fu partitura addirittura alla moda, dappertutto rappresentata con vivissimo successo. In Francia, raccontano i biografi del musicista, l'opera si prestò a un clamoroso equivoco. Pare infatti che Napoleone accogliesse con tutti gli onori alla sua corte il grande Giovanni Paisiello, credendolo autore delle *Cantatrici*. Dicono inoltre i biografi che «nessuno ebbe il coraggio di avvertire l'imperatore dell'errore in cui era caduto». Ora, a parte la veridicità del fatto, occorre chiarire che in una prospettiva storica più chiara, Valentino Fioravanti va posto a distanza dall'autore della Nina e del Barberiere, cioè nel gruppo di compositori «minori» dell'ultimo periodo dell'opera comica. A che cosa si deve, dunque, la vastissima popolarità di alcune partiture del Fioravanti, anzitutto delle *Cantatrici*? A scorrere le pagine di quest'opera, si notano quali caratteri dominanti la vaga freschezza dell'invenzione melodica e l'eleganza di scrittura che riscatta le abusate situazioni, e rinnova i vecchi schemi.

Opera di Giacomo Puccini (Sabato 13 febbraio, ore 20,10, Secondo)

Atto I - Invaghitosi della graziosa geisha Cio-Cio-San (Madama Butterfly) (soprano), il tenente della marina americana Pinkerton (tenore) decide di sposarla ma, come rivela al console americano Sharpless (baritono), soltanto secondo la legge giapponese, che non è riconosciuta negli Stati Uniti. Giunge Butterfly, accompagnata dal corteo nuziale, e presenta Pinkerton alla sua famiglia: per amor suo ella si è fatta cristiana; per questo lo zio Bonzo (basso) la maledice. *Atto II* - Tre anni dopo, Butterfly è sola col suo bambino e la fedele cameriera Suzuki (mezzosoprano), in attesa che Pinkerton torni a lei, come aveva promesso. La poverina non sa che Pinkerton si è risposato in America, e che da un giorno all'altro giungerà a Nagasaki con la sua nuova sposa; chi è al corrente di tutto, ma non ha il coraggio di dirglielo, è Sharpless che annuncia a Butterfly unicamente il prossimo arrivo di Pinkerton. E Butterfly si prepara ad accoglierlo festosamente. *Atto III* - Conosciuta la

Pelléas et Mélisande

Opera di Claude Debussy (Giovedì 11 febbraio, ore 21,30, Terzo)

Atto I - Riacciolti in casa dopo lunga assenza, Golaud (baritono), nipote di Arkel (basso), di Alameda, reca con sé una fanciulla di rara bellezza, Mélisande (soprano), da lui sposata. I due, al loro arrivo, sono accolti da Pelléas (tenore), fratello di Golaud, il quale affidatagli la moglie, si reca in cerca di Yniold (soprano), il figlio avuto dal suo primo matrimonio. *Atto II* - Mélisande, che passa sempre più tempo in compagnia di Pelléas, per il quale sente profonda amicizia, smarrisce l'anello d'oro avuto da Golaud ed è questi, in letto per una ferita di caccia, dice di averlo perduto in una grotta in riva al mare. Golaud le ordina allora di andare a cercare il gioiello, in compagnia di Pelléas. *Atto III* - Pelléas, in procinto di partire, si reca a salutare Mélisande, e in sua compagnia è sorpreso da Golaud che gli ricorda di esser prudente nella sua amicizia. Quindi, da Yniold, Golaud apprende che spesso Mélisande e suo fratello sono insieme. *Atto IV* - Minacciata da Golaud, Mélisande raggiunge Pelléas per un ultimo convegno prima che egli parta. Mentre sono insieme, le porte del castello vengono chiuse; non potendo rientrare, Mélisande decide di partire con Pelléas, ma i due sono affrontati da Golaud che ferisce Pelléas con un colpo di spada. *Atto V* - Ed eccolo, da due, alla luce una bambina, e giace in letto sfinita. Golaud le chiede perdono ma subito torna a chiedere se ella ha amato Pelléas d'un amore colpevole. Mélisande non

risponde e muore, lasciando nel castello una piccina che prenderà il suo posto nella vita.

Il Pelléas segna, com'è noto, una pietra miliare nella storia dell'opera lirica. Oggi, a circa un settantennio dalla nascita — il Pelléas fu rappresentato per la prima volta all'Opera-Comique di Parigi il 30 aprile 1902 — nessuno rammenta lo «scandalo» che la partitura suscitò non soltanto nel pubblico, turbato dalla novità di un linguaggio musicale singolarissimo, ma in quella ristretta cerchia di uomini di cultura dai quali è difficile accettare giudizi tanto ingiusti quanto inconsistenti. Jules Renard, per esempio, non ebbe timore di definire il capolavoro debussiano: «Un sombre enlacement de notes, puis l'écoulement du jour, puis l'écoulement de la nuit...». Ed è di questa musica che si parla. Questa musica ci corrompe, perché è corrotta. Tende alla diminuzione e alla rovina del nostro essere, contiene germi di decadenza e di morte, anziché di vita e di progresso. Ed ecco l'opinione di Eugène d'Harcourt, nel Figaro: «Quest'opera del signor Debussy è la logica conseguenza delle teorie che una determinata categoria di musicisti si cura di

far prevalere, da molti anni in qua. La rappresentazione di Pelléas et Mélisande dimostra ancora una volta che il mondo è diviso in due campi. Da una parte, il gruppo di arrivistici che ha amici ardenti, decisi a difenderli nonostante tutto. Dall'altra, i ferventi cultori dell'arte i quali considerano la musica una trinità santa i cui tre elementi, la melodia, la armonia e il ritmo, sono leggi che non si può infrangere continuamente, a detrimento della ragione e dell'eccezione». Per fortuna alle accuse cattolinarie, fecero eco i pareri illuminati e lungimiranti di letterati e musicisti, i quali si resero conto che il Pelléas apriva nuovi itinerari all'arte e che, come scrisse il Roland, esso segnava «la data della vera e totale emancipazione della musica francese» dalle rigide regole di scuola e dall'imperio wagneriano. Ha detto bene, ai nostri giorni, Roland-Manuel: «I primi giudici di Debussy lo accusarono d'aver fatto esattamente ciò che egli voleva fare. Nessuno acuto, poco chiasso, una declamazione che segue la curva di un linguaggio la cui prosa si limita il più delle volte alle parole di tutti i giorni. La musica del Pelléas è la musica dell'umiltà. Elude i periodi eloquenti, l'orologio vittorioso delle cadenze, la vanità delle dissonanze risolte; ma in cambio, ecco la giustizia del tocco, la sincerità dell'accento, l'accordo spontaneo e naturale del periodo eloquenti, l'orologio vittorioso della prosa. Debussy sopprime il contrasto fra recitativo e aria, e coglie nell'inflessione melodica, tutte le nuances dell'emozione».

Madama Butterfly

verità e vista l'indifferenza di Pinkerton, che dichiara come egli sia disposto ad adottare il bambino, Butterfly per l'ultima volta gioca con il figlioletto, quindi indossa la sciarpa cerimoniale e si trafigge a morte con un pugnale.

A proposito della Madama Butterfly, si legge in una biografia su André Messager, scritta da Henry Février, che il compositore francese attese alla partitura di Madame Chrysanthème (una «commedia lirica» d'argomento giapponese) durante un soggiorno a Villa d'Este, dove era ospite dell'editore Ricordi, insieme a Puccini. Stando alle affermazioni del Février, il Messager avrebbe dimostrato dodici anni dopo la propria intelligenza e la propria superiorità d'animo, allorché Puccini «utilizzò il medesimo soggetto»: tanto che «non volle rompere con il musicista luccese e continuò a vederlo restando volentieri lontano dagli altri musicisti dell'epoca nel loro oscurismo a Puccini». Le affermazioni del Février, sia detto chiaro, ci sembrano dettate dal desiderio di rivendicare a un musicista francese una priorità che, a conti fatti, non ha essenziale im-

portanza: soprattutto oggi che Madama Butterfly ha conquistato il mondo, assai più di Madame Chrysanthème.

La «tragedia giapponese» di Puccini fu rappresentata per la prima volta al Teatro alla Scala di Milano il 17 febbraio 1904, con un «cast» di interpreti fra i quali c'erano la Storchio, lo Zenaletto e il De Luca. Sono note le fortunate vicende che impedirono a siffatti interpreti di condurre subito al successo l'opera e sono note anche le discussioni, che precedettero la stesura dell'opera stessa, fra Puccini e uno dei due librettisti, Giuseppe Giacosa, il quale in un certo senso aveva preveduto quel terribile «fiasco». Puccini difese a spada tratta la sua Butterfly nella tempestosa serata scaligera, rispondendo ai fischi del pubblico con queste parole adirate: «Più forte, più forte, mai! Avanti... gridate! Strappatevi i polmoni! Alla fine si vedrà chi ha ragione! Questa è la più bella opera che io abbia mai scritto!». Tre mesi dopo, il pubblico del «Teatro Grande» di Brescia, si arrendeva all'opera di arte e accoglienza Cio-Cio-San fra le immortali creature pucciniane, con Mimi, Manon, Lù.

Fauré

Domenica 7 febbraio, ore 21,20, Nazionale

«Ha creato uno stile insieme moderno, logico e ben elaborato, senza concessioni a mode passeggerie, ma tendente sempre tenacemente verso una più grande serenità e semplicità. La facile grazia della sua arte illude; mai un artista creativo ci ha presentato opere più sottili e più potenti». Lo affermava Vuillermoz a proposito di Gabriel Fauré, nato a Pamiers nel 1845 e morto a Parigi nel 1924. Allievo di Saint-Saëns, Fauré non fu soltanto uno dei più eleganti compositori francesi tra il secolo scorso ed il nostro, ma fu a sua volta docente di una schiera di artisti divenuti celebri: da Maurice Ravel a Florent Schmitt, da Georges Enesco a Nadia Boulanger. Purtroppo, come Beethoven, sofferse di sordità. E dovette per questo motivo lasciare nel 1920 la direzione del Conservatorio di Parigi. Qualcuno, come ad esempio André Coeuroy, lo indica il precursore dei tempi moderni: «Egli suggerì vent'anni prima di Debussy, la sintassi del nuovo secolo». Le sue sono maniere, sia melodiche, sia armoniche e strumentali, di estrema piacevolezza e originalità, nonché di indiscutibile chiarezza e grazia. Tali virtù appaiono lampanti nella sua produzione cameristica e specialmente nel *Quartetto n. 1 in do minore*, op. 15, scritto nel 1879, affidato ora all'interpretazione di Raymond Gaillois-Montbrun (violino), Colette Leguén (viola), André Navarra (violoncello) e Jean Hubeau (pianoforte). La registrazione è stata effettuata il 3 maggio 1970 in occasione del Festival di Bordeaux.

Ernest Bloch

Mercoledì 10 febbraio, ore 15,30, Terzo

Tra i maggiori compositori svizzeri che hanno operato nel nostro secolo spicca il maestro di Ginevra Ernest Bloch, nato nel 1880 e morto nel 1959. Di religione ebraica, egli si trasferì negli Stati Uniti nel 1916, diventando cittadino americano otto anni dopo. Autore di musica teatrale, orchestrale e da camera, si ispira sovente alla Bibbia e ad altri soggetti religiosi. La trasmissione che gli dedica ora la radio comprende brani di accentuata spiritualità e drammaticità: il famosissimo *Schelomo* (Salomone), rapsodia ebraica per violoncello e orchestra; la *Suite ebraica* per viola e pianoforte, infine l'*Interludio dell'atto III* dal *Macbeth*, scritto nel 1910 in tre atti su libretto di E. Fleg e tratto da Shakespeare.

Knappertsbusch - Sawallisch

Lunedì 8 febbraio, ore 14,30, Terzo

Hans Knappertsbusch è stato nella prima metà del nostro secolo uno dei più ammirati direttori d'orchestra tedeschi. La sua fu una vocazione adulta. Nato a Elberfeld il 12 marzo 1888, fino ai vent'anni non aveva mai pensato di diventare musicista per professione. Studiava invece con molto profitto la filosofia. Furono i maestri Steinbach e Lohse a guidarlo nella teoria e nella

pratica musicale presso il Conservatorio di Colonia. A ventidue anni già era in grado di debuttare con enorme successo di pubblico e di critica al Teatro di Muhlheim nella Ruhr. Si fece un wagneriano fanatico, invitato a dirigere dal 1912 al 1913 il Festival Olandese, dedicato alle opere di Richard Wagner. Passò quindi come direttore nei maggiori teatri d'opera tedeschi: a Elberfeld (1913-18), a Lipsia (1918), a Dessau (1919-21), a Monaco di Baviera (1922-36). Infine, nel '37, as-

sunse la direzione dell'Opera e della Filarmonica di Vienna. Accanto all'arte interpretativa del «vecchio» maestro spiccherà nella trasmissione «Interpreti di ieri e di oggi» quella ben nota di Wolfgang Sawallisch. In programma l'*Ouverture da Abu Hassan* (1811) di Carl Maria von Weber, l'*Ouverture accademica in do minore*, op. 80 (1880) di Johannes Brahms, la *Sinfonia n. 3 in re maggiore* (1815) di Franz Schubert, infine l'*Idillio* di Sigfrido (1870) di Richard Wagner.

Filarmonica di Cluj

Lunedì 8, ore 21,05, Nazionale

Emil Simon, alla guida dell'Orchestra Filarmonica di Cluj, interpreterà l'*Egmont, ouverture*, opera #4 di Beethoven, che è il preludio della musica di scena per la tragedia omonima di Goethe. In una lettera al poeta tedesco, il musicista scrisse: «Ho letto la tragedia con profondo interesse, la meditai da capo a fondo, la vissi e poi le diedi espressione musicale». La prima esecuzione ebbe luogo a Vienna il 24 maggio 1810. Si tratta di una partitura veramente drammatica e nella quale Beethoven era riuscito a scolpire con estrema effica-

cia i principali personaggi: Egmont, Clärchen e il Duca d'Alba. La trasmissione si completa con un altro capolavoro beethoveniano: il *Concerto in re maggiore*, op. 61 per violino e orchestra (solista Stefan Ruha), composto nel 1806 e diventato da circa cent'anni il più popolare lavoro per violino e orchestra. Fu merito dell'allora tredenne Joseph Joachim: il 27 maggio 1844 l'aveva interpretato sotto la direzione di Felix Mendelssohn. Tre anni più tardi Berlioz così si esprimerà: «E' meraviglioso per la dovizia delle melodie, per le sorprendenti armonie e per la grandezza formale».

Giesecking

Mercoledì 10 febbraio, ore 12,20, Terzo

«Considero Giesecking una delle personalità più complete e notevoli che siano apparse nel mondo musicale d'oggi». Il giudizio, è di Alfredo Casella. Nato a Lione nel 1895 e morto a Londra nel 1956, Giesecking aveva ereditato dal padre, il quale era medico, la passione per la musica. A quattro anni cominciò a studiare le note non solo sul pianoforte ma anche sul violino. Ma la sua vera e ferrea preparazione l'ebbe al Conservatorio di Hannover alla classe di Karl Leimer. Nel 1915 poteva già dirsi un concertista fenomenale, eseguendo a memoria le *Trentadue Sonate* per pianoforte di Beethoven. Cinque an-

ni più tardi, nel pieno della maturità artistica, debuttava a Berlino e di qui passò a deliziare le platee di tutto il mondo. Si dice che riuscisse ad imparare pezzi nuovi addirittura in treno, senza quindi toccare la tastiera, bensì leggendoli semplicemente. La sua era una tecnica «mostruosa», alla quale era arrivato anche grazie alle sue mani davvero fuori del comune: riusciva a prendere una dodicesima senza alcuno sforzo! Certamente la critica e il pubblico non si lasciavano affascinare soltanto dalla sua tecnica, bensì applaudivano il suo pianismo colmo di finesse poetiche. Riascolteremo questa settimana il migliore Giesecking in musiche di Mozart, Mendelssohn, Schumann, Grieg, Debussy e Ravel.

Bellugi - Accardo

Venerdì 12 febbraio, ore 21,15, Nazionale

Il concerto trasmesso dal vivo dall'Auditorium di Torino della RAI sotto la direzione di Piero Bellugi è dedicato a Johannes Brahms. Il programma si apre con l'*Ouverture tragica*, op. 81 composta nell'estate del 1880 a Bad Ischl insieme con l'*Ouverture accademica*. Alcuni musicologi, parlando di questa pagina sublime, ricordano che potrebbe anche chiamarsi *Ouverture Faust*, essendosi ispirato l'autore all'omonima tragedia di Goethe. Seguono le notissime *Variazioni su un tema di Haydn*, op. 56 a, studiando lavoro pure scritto in un

periodo di riposo estivo (nel 1837) a Tutzing in Baviera. «Queste Variazioni», osservava Clara Schumann, «sono sbalorditive! Non so che cosa ammirare di più: se il carattere impresso a ogni singola variazione, il magnifico alternarsi di grazia, potenza e profondità, oppure la strumentazione piena di effetto. Che architettura! Quale ascesa dal principio alla fine! Vi domina in tutto e per tutto lo spirito di Beethoven». La trasmissione termina con il *Concerto in re maggiore*, op. 77 per violino e orchestra (solista Salvatore Accardo), eseguito la prima volta nel 1879 sotto la direzione dell'autore, con il celebre violinista Joseph Joachim.

CONTRAPPUNTI

Trio d'assi

E' quello che ha dato vita, nella grande sala del Conservatorio di Mosca gremita di duemila persone (ma almeno altrettante sono rimaste fuori), al cosiddetto «concerto del secolo». Tale è stato infatti definito il *Tripto concerto* di Beethoven nella splendida esecuzione che ne hanno dato, con la collaborazione dell'Orchestra sinfonica dell'URSS diretta da Evghenij Svetlanov, David Oistrakh (violino), Mstislav Rostropovic (violoncello) e Sviatoslav Richter (pianoforte). Due sole prove sono state sufficienti a questi formidabili solisti — per la prima volta riuniti in un trio che ha pochissimi precedenti nella storia del concertismo internazionale (la memoria va subito all'altrettanto storico trio Thibaud-Casals-Cortot) — per trovare l'accordo che ha consentito loro di offrire quella che il direttore del Conservatorio ha definito «una esperienza indimenticabile».

Musica e scuola

Vississimo interesse ha suscitato la musica (addirittura strabiliante a tener conto dei tempi in cui una così rivoluzionaria iniziativa è maturata) che l'Università di Bologna ha istituito — cosa che non ha equivalente in Italia né all'estero — un corso quadriennale di laurea «in discipline delle arti, della musica e dello spettacolo», che prevede diciotto esami, di cui quattro riguardano insegnamenti fondamentali comuni ai tre indirizzi, quattro riguardano discipline specifiche ai diversi rami, mentre i restanti dieci possono essere scelti in una rosa di ben quarantotto materie, che vanno dall'antropologia culturale all'urbanistica.

Da Parma si apprende invece l'avvenuta costituzione, sotto la guida di Claudio Gallico, dell'Istituto di Musicologia nell'ambito della locale Facoltà di Magistero, con il proposito di coordinare e riunire tutta l'attività didattica svolta presso l'Università in relazione alla musica e alle discipline storico-musicali. Quanto poi alla Scuola di Paleografia Musicale, da tempo distaccata a Cremona con la nuova denominazione (a partire dal 1° novembre 1970) di Scuola di Paleografia e Filologia Musicale, i suoi compiti sono stati così definitivamente stabiliti: «For-

nire la preparazione scientifica e tecnica occorrente a coloro che intendono mettersi in grado di conoscere ed interpretare direttamente le fonti musicali, dedicarsi al governo delle sezioni musicali delle biblioteche e degli archivi e specializzarsi nella storia della musica».

L'omaggio

Più di quarant'anni sono trascorsi da quando, nell'agosto 1929, morì a Venezia Sergei Diaghilev, ma il ricordo del genialissimo coreografo, creatore del balletto russo, resta tuttora vivissimo. Ne hanno offerto recentemente l'ennesima significativa testimonianza due eminenti rappresentanti del balletto internazionale fra i pochissimi superstiti della grande stagione diaghieliana: Serge Lifar e Bronislava Nijinska, sorella del celebre ballerino prediletto da Diaghilev (che presto dovrebbe comparire sullo schermo cinematografico impersonato da Nureyev). Trovatisi entrambi a Venezia per curare le coreografie di due capitali del repertorio diaghieliano — rispettivamente *Daphnis et Chloé* di Ravel e *Les Noces* di Stravinski (il quale ultimo fu creato nel 1923 proprio dalla Nijinska) — Lifar e la Nijinska non hanno infatti mancato di recarsi al cimitero di San Michele in Isola per rendere omaggio al loro grande maestro.

Parma lirica

Così si chiama l'ennesimo «covo» di appassionati del melodramma sorto recentemente in quella caratteristica parte di Parma denominata «Oltretorrente». Ne è presidente Dante Bertolazzi, il quale non ha fatto mistero degli stimolanti propositi che la neonata associazione intende perseguire: «Uno dei nostri temi dominanti», ha dichiarato infatti nel discorso inaugurale, «sarà quello di valorizzare dal punto di vista estetico e storico l'arte vocale rendendo doverosa giustizia, fra l'altro, al gusto vocale parmigiano; con questo vorremmo ricondurre questo gusto spontaneo e genuino, al punto talvolta da diventare talento, ad una più approfondita attenzione del tema musicale in ordine ad una sua precisa collocazione artistica e storica...».

gual.

BANDIERA GIALLA

IL BOOM DEL VIOLINO

Il 1971 sarà l'anno del boom del violino. Considerato per anni uno strumento inadatto alla musica pop e soprattutto al rock, negli ultimi tempi è stato riscoperto e rivalutato, naturalmente nella versione elettrica, cioè amplificata elettronicamente, e numerose formazioni l'hanno inserito nel proprio organico prima in via sperimentale e poi, una volta constatate le sue effettive possibilità, in via definitiva. Da due o tre anni il violino è diventato uno strumento ricercatissimo dai gruppi rock. O meglio, sono ricercatissimi i violinisti, perché è difficilissimo trovarne di veramente bravi.

«Comprare un violino e mettersi a suonarlo», dice Darryl Way, violinista del gruppo dei Curved Air, un quintetto inglese nato pochi mesi fa, «non è semplice come comporre una chitarra e suonarla decentemente. Per diventare un discreto violinista sono necessari anni e anni di studio: di tutti quelli che ho ascoltato, infatti, ho trovato veramente bravi solo coloro che venivano dal conservatorio o da un'accademia di musica. Violinisti non ci si può improvvisare. Io ho cominciato a suonare il violino a otto anni, poi ho smesso, quindi ho ripreso a 14 e non ho mai più lasciato lo strumento. Il rock l'ho scoperto quattro anni fa, dopo dieci anni di accademia musicale».

Uno dei motivi principali del successo del violino è che il pubblico si è stancato dello strumento conduttore tradizionale del rock, la chitarra elettrica, e vuole quindi qualcosa di nuovo. Falliti i tentativi di sostituire la chitarra con gli strumenti a fiato, il violino si è rivelato come una delle soluzioni migliori. «Anche se lo strumento ormai ha preso piede — dice Dave Arbus, violinista degli East of Eden, 16 anni di studi al conservatorio — deve ancora arrivare il violinista tipo, l'uomo che davvero sia in grado di dire qualcosa di nuovo e definitivo sul violino nel rock. Il Jimi Hendrix del violino, insomma. Quando arriverà, il nostro strumento diventerà veramente popolare, così come oggi lo è la chitarra». Arbus sostiene che nel rock esistono solo tre buoni violinisti: lui, l'americano Sugarame Harris e Darryl Way. Nella lista di Arbus non figura Jerry Goodman, del gruppo statunitense dei Flock, considerato tuttavia

uno dei migliori solisti del momento.

Il primo violinista nel rock inglese è stato Rick Grech, che ha cominciato a suonarlo con i Family e adesso è nei Traffic. «E' bello — dice — vedere che il pubblico comincia ad accettare il mio strumento. L'unico inconveniente è che bisogna usarlo nella versione elettrica: il mio sogno, purtroppo per ora impossibile, è suonare il violino con il suo vero suono». Sul futuro del violino nel rock i pareri sono discordanti: chi lo considera una semplice moda, chi invece sostiene che ormai si è affermato o sta per affermarsi definitivamente. «Io lo considero un eccellente strumento accessorio — dice il violinista John Willy Weider, che ha sostituito Grech nei Family. — Uno strumento, insomma, che ha bisogno di qualcosa intorno e che da solo non potrà mai dominare la scena. Il fatto positivo è, comunque, che molti giovani cominciano a studiarlo: è il rock che glielo ha fatto conoscere».

Renzo Arbore

MINI-NOTIZIE

● Ernie Caceres, il sassofonista che per lungo tempo suonò nelle orchestre di Benny Goodman, Glenn Miller e Eddie Condon, è morto a San Antonio, nel Texas, dopo una lunga malattia. Il musicista, che aveva 59 anni, era stato a fianco dei più celebri jazzisti e aveva inciso centinaia di dischi lavorando, oltre che con Goodman, Miller e Condon, anche con Bobby Hackett, Jack Teagarden, Tommy Dorsey e Woody Herman. Suonava il sax baritone, il tenore, il contralto e il clarinetto.

● E' uscito da pochi giorni il nuovo disco dei Mungo Jerry, la prima incisione del gruppo messa in commercio dopo il successo di *In the summertime*. E' un «maxi-single», cioè un disco a 33 giri di piccolo diametro e contiene 5 brani: su una facciata sono *Baby jump* e *The man behind the piano*, sull'altra tre pezzi registrati dal vivo a Hollywood durante un concerto. I primi due titoli, che probabilmente saranno quelli pubblicati in Italia su 45 giri, sono stati incisi dai Mungo Jerry con il loro nuovo bassista John Godfrey, che un mese fa ha preso il posto di Mike Cole.

I dischi più venduti

In Italia

- 1) *Vent'anni* - Massimo Ranieri (CGD)
- 2) *Capriccio* - Gianni Morandi (RCA)
- 3) *Un fiume amaro* - Iva Zanicchi (Ri-Fi)
- 4) *Ma che musica maestro* - Raffaella Carrà (RCA)
- 5) *Anna* - Lucio Battisti (Ricordi)
- 6) *Una ferita in fondo al cuore* - Mino Reitano (Durium)
- 7) *Tu' di più* - Patty Pravo (RCA)
- 8) *Io e te da soli* - Mina (PDU)
- 9) *Ah l'amore che cos'è* - Orietta Berti (Polydor)
- 10) *Malattia d'amore* - Donatello (Ricordi)

(Secondo la «Hit Parade» del 22 gennaio 1971)

Negli Stati Uniti

- 1) *Knock three times* - Dawn (Bell)
- 2) *Lonely days* - Bee Gees (Atco)
- 3) *My sweet Lord* - George Harrison (Apple)
- 4) *Groove me* - King Floyd (Chimneyville)
- 5) *One less bell to answer* - Fifth Dimension (Bell)
- 6) *Pay to the piper* - Chairmen of the Board (Invictus)
- 7) *Your song* - Elton John (UNI)
- 8) *Black magic woman* - Santana (Columbia)
- 9) *Immigrant song* - Led Zeppelin (Atlantic)
- 10) *Stoney end* - Barbra Streisand (Columbia)

In Inghilterra

- 1) *Ride a white swan* - T. Rex (Fly)
- 2) *Grandad* - Clive Dunn (Columbia)
- 3) *I'll be there* - Jackson 5 (Tama Motown)
- 4) *When I'm dead and gone* - McGuinness Flint (Capitol)
- 5) *I hear you knocking* - Dave Edmunds (Mam)
- 6) *Blame it on the Pony Express* - Johnny Johnson (Bell)
- 7) *Apeman* - Kinks (Pye)
- 8) *Cracklin' Rosie* - Neil Diamond (UNI)
- 9) *It's only make believe* - Glen Campbell (Capitol)
- 10) *Black skin blue eyed boy* - Equals (President)

In Francia

- 1) *Lady d'Arbanville* - Cat Stevens (Island)
- 2) *Ratata* - Rotations (Polydor)
- 3) *Phabite en France* - Michel Sardou (Philips)
- 4) *Deux amis pour un amour* - Johnny Hallyday (Philips)
- 5) *Paranoid* - Black Sabbath (Philips)
- 6) *L'âge noir* - Barbara (Philips)
- 7) *Black night* - Deep Purple (Pathè-Marconi)
- 8) *Donne ton cœur* - Mireille Mathieu (Balgay)
- 9) *Mais dans la lumière* - Mike Brant (CBS)
- 10) *Ratata* - Antoine (Vogue)



addolcisce
dove pulisce

**Lux si fa crema nutriente
sotto le tue dita**

Senti come addolcisce...
La tua pelle non era mai stata
così morbida, giovane sotto
le dita! Lux ti dà la ricchezza
della sua crema nutriente...
ti dà i pregiati olii di base
delle creme di bellezza!
Aggiungi solo acqua... e vedrai!



Lux il sapone di bellezza delle stelle

«Pagliacci» di Leoncavallo, direttore Herbert von Karajan, inaugura la stagione lirica alla TV



Il delitto di un comico girovago in un giorno d'estate

**Protagonisti dell'opera
sono Jon Vickers,
Raina
Corsi-Kabaivanska
e Rolando Panerai.
Gli altri titoli
nel cartellone 1971**



Due scene dall'edizione televisiva dei «Pagliacci». Qui sopra Canio (il tenore Jon Vickers) si rivolge al pubblico subito dopo il tragico epilogo della vicenda: «La commedia è finita...». In alto sopra il titolo: Silvio (il baritono Rolando Panerai) chiede a Nedda, moglie di Canio (il soprano Raina Corsi-Kabaivanska) di fuggire con lui



di Luigi Fait

Roma, febbraio

Solo musica, scena, dramma. Le telecamere puntano sui personaggi, sul direttore (questa volta si tratta di Herbert von Karajan), sui professori d'orchestra. Certo, per quanti pollici abbiano, le dimensioni dei televisori sono lungi da quelle del palco scaligero: si avranno in cambio i primi piani degli interpreti. E questa settimana saranno i *Pagliacci* di Leoncavallo ad inaugurare la stagione lirica TV. Regia dello stesso Karajan. Il telespettatore avrà a pochi metri le smorfie di dolore di Canio, la fresca bellezza di Nedda, lo stupore e la paura della folla che assiste al dramma. Forse, se non ci fossero i *Pagliacci*, il nome di Ruggero Leoncavallo resterebbe incastonato per puro dovere di storia nelle vicende della scuola veristica italiana, senza grandi aureole, sovrappunto dall'arte di Mascagni, Puccini, Giordano e Cilea, che si prefiggevano di fare fremere le platee con libretti ispirati a fatti di cronaca quasi sempre truculenti. Nato a Napoli l'8 marzo 1858 e morto a Montecatini il 9 agosto 1919, Leoncavallo non ebbe vita fa-



Arrivano i pagliacci: la gente accorre allo spettacolo in piazza. E' una scena del second'atto. Von Karajan, oltre che direttore, è il regista dell'opera alla TV

cile, contrastato da suo padre che pur vedendolo frequentare con successo il Conservatorio San Pietro a Majella, lo mandò a Bologna alla facoltà di giurisprudenza. Ma al musicista non interessava il diritto: preferisce la cultura letteraria, ascolta avidamente le lezioni del Carducci. S'innamora contemporaneamente dei capolavori wagneriani e si rivolge allo stesso maestro tedesco per confidargli un proprio piano: una trilogia musicale sul Rinascimento italiano. Il progetto non si realizzerà mai. A vent'anni Leoncavallo non era ancora nessuno, con una laurea in lettere che non valeva un accidente. Anziché restare in Italia ad ascoltare Verdi e Wagner, raggiunse uno zio in Egitto. Gli venne offerto un posto di prestigio: maestro di camera di Mahmud Hamid, fratello del viceré. Qui la carriera sarebbe stata sicura e i patiti del melodramma non avrebbero mai avuto i *Pagliacci*, se il musicista, allo scoppio della guerra anglo-egiziana, sul punto di accettare l'incarico di capo delle bande militari egiziane, non si fosse dato ad una precipitosa fuga. Giunse in breve a Marsiglia e a Parigi. Qui, per vivere, dà lezioni di pianoforte, suona nei caffè-concerto e scrive canzoni per le divette. Sarà il baritone Victor Maurel a presentarlo finalmente a Ricordi: 200 lire al

mezzo per un anno, fino alla messa a punto de *I Medici*. Il maestro assiste al trionfo di *Ca-valleria rusticana* del collega Mascagni e decide di ispirarsi anche lui alla realtà. Si ricorda d'un fatto d'amore e di sangue svoltosi sotto i suoi occhi in Calabria, quand'era quindicenne appena: i pagliacci, le maschere, le invidie, le gelosie, il delitto di un comico girovago in un giorno d'estate. Era la festa dell'Assunzione in una piazzetta di Montalto. Cinque mesi di lavoro e l'opera (un prologo e due atti su testo proprio) è pronta, presentata all'editore milanese Sonzogno che fa mettere in scena al Teatro Dal Verme il 21 maggio 1892. In origine l'opera s'intitola *Il pagliaccio*. In omaggio, poi, alla voce del baritone (Tonio), oltre che a quella del tenore (Canio), il musicista muterà il titolo in *Pagliacci*. A dirigere quella memorabile «prima», che, se mancava — al dire di qualche critico — della spontaneità e della freschezza melodica tipica del Mascagni, aveva pur fatto scorrere parecchie lacrime e dato il brivido ai milanesi, fu chiamato sul podio il venticinquenne Toscanini. Il lavoro varcò subito i confini del nostro Paese, richiesto e applaudito in ogni parte del mondo: prima a

Vienna, al Teatro dell'Esposizione (1892), poi al Teatro dell'Opera di Dresda (1893) e all'Opera di Parigi (1902). E vale la pena di ricordare che, dopo la «prima» parigina, Leoncavallo ebbe il suo momento più felice con la composizione della popolare *Mattinata*, appositamente scritta per una casa fonografica tedesca e incisa la prima volta nel 1903 da Enrico Caruso. Al pianoforte l'autore. Il maestro napoletano morirà a 61 anni. Sul leggio del suo pianoforte restavano gli abbozzi di un'altra opera ispirata a fatti di sangue: *Tormenta*, su libretto di Gualtiero Belvederi, tratto dalla cronaca nera sarda. Leoncavallo si rivolse anche all'opera, ma non riuscì più (con *Chatterton*, *La bohème*, *Zazà* e *Der Roland von Berlin*) a spiccare il volo tanto in alto quando nel dramma dei *Pagliacci*. Ha giustamente osservato Laura Fua che l'irripetibile fortuna di questi «va» cercata sia nella sanguigna esaltazione della realtà quotidiana in contrapposizione agli ormai vietati schemi romantici, sia nell'empito lirico di un turgore popolare scosso tipicamente napoletano. La vita è rappresentata attraverso il capolavoro di Leoncavallo nel suo più crudo aspetto reale. L'opera, che richiede interpreti non

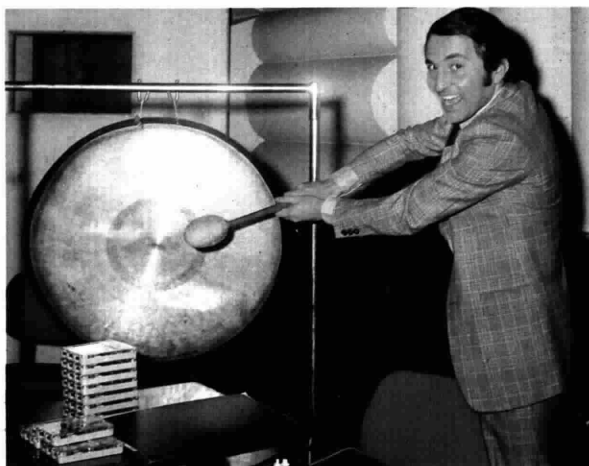
davvero comuni, bensì dai polmoni mastodontici e dall'arte scenica spontanea e vigorosa (furono grandi in tal senso, Caruso, Pertile, Martinelli, Galeffi, Titta Ruffo, Tamagno) arriva dunque adesso come spettacolo televisivo, in un'edizione scaligera unica e superba. Protagonista è il focoso Jon Vickers nella parte di Canio, che offre un *Ridi pagliaccio*, sul tuo amore infranto profondamente vissuto, fuori di sé per la straziante gelosia. E' Canio che, nell'improvvisazione di un pezzo tratto dal repertorio della «commedia dell'arte», disperato, ucciderà veramente sul palco la moglie Nedda (parte sostenuta dalla bravissima e dolce Raina Corsi-Kabaivanska) insieme con il suo amante Silvio (un Rolando Panerai in eccellente forma), che esce dal pubblico per soccorrerla. Toccanti altresì le parti di Tonio (Peter Glossop) e di tutti gli altri: Sergio Lorenzi, Carlo Ricciardi, Carlo Morresi. Il coro e l'orchestra della Scala fanno il resto. Scene e costumi di Georges Wakhevitch. La Scala è in casa: si realizza così il sogno di tutti gli appassionati d'opera. Sì, è vero, ci si dovrà accontentare per ora del bianco e nero; mancheranno i colori dei costumi e delle scene; abolita l'atmosfera dei «commendatori» nelle prime file della platea e nei palchi. E non si potranno ricreare sul piccolo schermo la febbre dei loggionisti, i fermenti della «claque», i pettegolezzi da «foyer», i «fumi» che poco o tanto circondano le primedonne, con relativi divismi, fanatismi, polemiche, presunzioni. Il cartellone lirico della TV, dopo i *Pagliacci*, comprende: Venerdì 26 marzo: *Carmen* di Georges Bizet. Interpreti Grace Bumbry, Jon Vickers, Justino Diaz, Mirella Freni. Orchestra Filarmonica di Vienna e Coro dell'Opera di Vienna. Direttore e regista Herbert von Karajan. Edizione del Festival di Salisburgo. Venerdì 23 aprile: *La bohème* di Giacomo Puccini. Cantano Gianni Raimondi, Rolando Panerai, Gianni Maffeo, Ivo Vinco, Carlo Badioli, Mirella Freni, Adriana Martino. Orchestra e coro della Scala. Dirige Karajan. Regia di Franco Zeffirelli. Venerdì 1° ottobre: *Turandot* di Giacomo Puccini, con Birgit Nilsson, Gianfranco Cecchele, Gabriella Tucci e Boris Carmeli. Direttore Georges Prêtre. Orchestra e Coro di Torino della RAI. Regia di Margherita Wallmann. Venerdì 5 novembre: *Così fan tutte* di Wolfgang Amadeus Mozart, con Gundula Janowitz, Christa Ludwig, Olivera Miljakovic, Luigi Alva, Hermann Prey, Walter Berry. Sul podio della Filarmonica di Vienna Karl Boehm. Regia di Václav Laslik. Venerdì 3 dicembre: *La fine del mondo* di Gino Negri. Cantano Carmen Scarpitta, Alvaro Piccardi, Gigi Ballista, Romana Righetti, Giuseppe Baratti, Ugo Trama e Milva. Orchestra sinfonica. Coro e complesso di musica leggera della Radiotelevisione Italiana diretti dall'autore. Regia di Bettegini.

Pagliacci va in onda venerdì 12 febbraio alle 21,15 sul Secondo TV.

Il nuovo gioco radiofonico a premi del martedì



La puntata inaugurale di « Il testacoda ». Sul palcoscenico, da sinistra, Massimo Ranieri, Giuliana Longari, Pino Caruso e Franco Franchi. Nella fotografia qui a fianco, ancora Pino Caruso protagonista in tutte le puntate di uno sketch con Oreste Lionello



Massimo Ranieri e Giuliana Longari sono stati la coppia di testa della puntata dimostrativa andata in onda martedì 19 gennaio. Ha vinto naturalmente l'ex campionessa del « Rischiatutto »



I quiz di Testacoda

Roma, febbraio

Si chiama Il testacoda, il nuovo radioquiz del martedì sul Programma Nazionale e va ad aggiungersi agli altri cinque giochi a premio in onda alla radio nell'arco della settimana, vale a dire Il gambero, Caccia al tesoro (nuovo di zecca, con Delia Scala), Braccio di ferro, Musicamatch e Indianapolis. Conduttore del Testacoda è Oreste Lionello che ne è anche il co-autore, insieme a Sergio D'Ottavi, ed è affiancato in studio dall'ormai noto attore comico siciliano Pino Caruso: in « coda », cioè in una città italiana collegata con lo studio romano, fa da presentatore Maurizio Antonini, un uomo nuovo per la radio. Alla prima puntata del nuovo radioquiz hanno preso parte in veste di « cavia » due campionissimi: Giuliana Longari e Massimo Ranieri che formavano la coppia di testa e che hanno dovuto vedersela a distanza con i dieci pallanuotisti della « Pro Recco » da Genova. Manco a dirlo la Longari si è confermata ancora una volta campionessa. Si trattava di una prova dimostrativa poiché dalla puntata successiva, infatti, sono scesi in lizza concorrenti « veri »: quelli cioè che hanno inviato la loro regolare domanda a via Asia-gio 10. In che consiste il gioco? Il sottotitolo del Testacoda, recita: « Carambola musicale con 12 vincitori » dallo studio e 10 in esterni. Il gioco si divide in tre fasi. Nella prima ci si batte per la formazione del monte-premi, che può raggiungere un massimo di 1 milione e 200 mila lire; nella seconda si « attacca » il monte-premi accumulato, che viene suddiviso tra le due squadre contendenti (sette decimi ai vincenti, tre decimi ai perdenti); nella terza fase, infine, scompare la « coda » e la coppia di testa si contende in studio la posta guadagnata con la cosiddetta « prova del mixer » (indovinare il titolo di una canzone che l'avversario ha il diritto di disturbare con un pulsante « sputaruno-





Quattro chiacchiere prima della registrazione. Da destra il regista del « Testacoda » Silvio Gigli, Franco Franchi l'ospite d'onore, e Massimo Ranieri



Giuliana Longari brinda alla fortuna del nuovo radioquiz con Oreste Lionello, conduttore del « Testacoda » e anche autore della trasmissione insieme con Sergio D'Ottavi. A sinistra, foto ricordo di Pino Caruso con i protagonisti della prima puntata: Franchi, Ranieri, Longari

ri»). Tutti i quiz proposti nelle prime due fasi hanno un carattere spiccatamente radiofonico e rivisitalo: si spiega quindi la presenza di Silvio Gigli in qualità di regista, e di due « entertainers » come Lionello e Caruso, protagonisti, tra l'altro, di uno sketch ricorrente dal titolo « Indagini su cittadini al di sopra di ogni sospetto ». All'insegna di « indovinello più spettacolo », i giochi proposti hanno tutti un risvolto umoristico; per esempio: indovinare dei dialetti, delle frasi dette alla rovescia, dei motivetti che ad un certo punto s'incepiano eccetera. Inoltre, in ogni puntata è prevista la partecipazione straordinaria di un ospite d'onore: per esempio si è esibito, in veste anche di cantante, Franco Franchi; in seguito è toccato al maestro Stelvio Cipriani, l'autore della colonna sonora di Anonimo veneziano.

g. t.

Il testacoda va in onda martedì 9 febbraio alle ore 13,15 sul Programma Nazionale radiofonico.

**Marlon Brando alla TV
in uno dei film che hanno contribuito
a creare il suo mito**

L'uomo oltre il selvaggio

**Timido e insieme ansioso di primeggiare
l'attore è assai diverso dall'immagine
che ne è stata presentata al pubblico**

di Giuseppe Sibilla

Roma, febbraio

Il campionario di luoghi comuni e di pseudoverità elaborato a proposito del «selvaggio» Marlon Brando è sterminato. L'eccentricità degli abbigliamenti e dei modi di vita, i capelli pettinati in avanti alla Marc'Antonio, le parolacce opposte alle richieste d'intervista dei giornalisti intriganti, l'Harley Davidson sostituita alla limousine con autista, gli appartamenti immobiliari riempiti di amici e amiche sconosciuti, e rimbombanti del suono dei «bongos». Questo e moltissimo altro ancora fu inventato, o abilmente dilatato, per offrire al pubblico dei fans l'immagine di un attore, o meglio di una star, di un divo, completamente opposta a quella consacrata dalla tradizione. Ogni tanto l'industria sente la necessità di ribaltare i suoi miti, e Brando capitava a proposito. Arrivato a Hollywood per interpretare il ruolo d'un reduce minorato e ipersensibile in *Uomini*, del regista Fred Zinnemann (era il 1949), l'attore aveva alle spalle una splendida carriera teatrale a Broadway, culminata nella riuscita perfetta cui egli aveva portato il rude Stanley Kowalski di *Un tram che si chiama desiderio* di Tennessee Williams. Brando recitò quella parte per 855 volte; e ogni volta vi si impegnò allo stesso modo, provando e riprovando, rinnovando senza soste dentro di sé il processo di identificazione col personaggio, secondo i dettami del metodo Stanislavski appreso alla scuola della grande Stella Adler. Negli intervalli delle prove, a chi entrava in teatro poteva capitare di vederlo sdraiato in palcoscenico, blue-jeans e maglietta, intento alla lettura dei testi fondamentali del dottor Freud. Per calarsi più a fondo nella parte usava frequentare, nel loro ambiente, scaricatori e pugili suonati, sfidandoli a temerarie tenzoni. Ricavò da quelle imprese la frattura del setto nasale che ha reso inconfondibile il suo profilo, liberandolo da

una perfezione che avrebbe anche potuto banalizzarlo.

Quando lo chiamarono in California disse agli amici: «Vado a girare dei film perché ho ancora il coraggio morale di rifiutare il denaro che mi offrono». Promise di tornare, ma non ha mantenuto l'impegno. E s'è giustificato: «E' vero che ho accettato di venire a Hollywood per avere in tasca un buon libretto d'asegni, ma è altrettanto vero che per vivere non mi occorrono vagoni di dollari. Guadagno per vivere, non vivo per guadagnare».

In effetti, non si lasciò sfuggire qualche buona occasione per chiarire il suo pensiero a registi e produttori che avrebbero voluto impiegarlo come macchinetta mangiasoldi ai danni del pubblico. Quando gli offrono il ruolo di Sinuhe l'egiziano fuggì in aereo a New York perché, disse, aveva assoluto bisogno delle cure dello psicanalista: in realtà era una rottura di contratto, evento madornale del tutto abnorme, nella casistica dei rapporti fra attori e produttori.

Accettò di essere Napoleone in *Desirée*, affermando però che la trucatura avrebbe recitato per lui. Maltrattò un regista come Joshua Logan, all'epoca di *Sayonara*, definendolo con gli amici (tra le righe, ma neanche troppo) un imbecille. Pretese per tre volte che gli cambiasse il regista quando girava *Gli ammutinati del Bounty*. Intanto, con la collaborazione del vecchio amico Elia Kazan, aveva messo a punto una sua immagine in larga parte corrispondente a quella diffusa dagli uffici-tappa. Era stato Kowalski anche sullo schermo, poi uno Zapata dolce e selvaggio (ma non s'accorse del trabocchetto reazionario messo in opera, in quel film, da Kazan e Steinbeck, preoccupatissimi per la «caccia alle streghe» della commissione per le attività antiamericane), poi ancora il pugile-scaricatore Terry Malloy di *Fronte del porto*; con Laszlo Benedek fu il paranoista Johnny, capobanda dei giovani picchiatori del *Selvaggio*.

Al ritratto non mancava una sfumatura: peccato che fosse un ri-



tratto falso. Era questo il «ribelle» Marlon Brando? Se così fosse stato, si sarebbe trattato d'una pura e semplice operazione di promozione pubblicitaria. Niente che potesse incidere oltre l'emozione di pelle, niente oltre la volontà di diffondere in tutto il mondo una formula stravecchia di «rifiuto», impossibilitata a produrre le minime conseguenze sociopolitiche. Anche quel disprezzo per datori e collaboratori di lavoro, che di primo acchito poteva sembrare l'elemento meno labile del personaggio, non era in realtà che un effetto negativo del successo raggiunto.

Venuto a lavorare in Europa, a contatto con un regista consapevole del proprio ruolo di autore e non di servitore di divi, Brando reagì come un ragazzino capriccioso. Avvenne per *Queimada*, il film di Gillo Pontecorvo. Sette mesi nel clima tropicale di Cartagena, in Colombia, dove c'era da annoiarsi «come un topo morto», secondo la sua espressione. Un maledetto regista europeo che, nel bene o nel male, aveva le sue idee in testa, e pretendeva di vederle realizzate. Scene girate non due o tre volte, secondo l'uso, ma trascinate per quindici, venti, quarantuno ripetizioni.

«Ci sono al mondo due persone che vorrei uccidere», disse l'attore in quell'occasione all'inviato di un settimanale americano, «mio padre e Pontecorvo. Non ho mai trovato un regista cocciuto, dittatore, sadico, come questo».





Marlon Brando in tre momenti della sua carriera: qui accanto in « Il selvaggio », con l'attrice Mary Murphy; sotto, in una pausa della lavorazione di « La notte del giorno dopo » (1969); nella foto in basso al centro, in « Missione in Oriente »



Per non ucciderlo, Brando ogni tanto scompariva dal set e si rifugiava a Miami o a Los Angeles, invocando il sempiterno alibi dello psicanalista e provocando ritardi e perdite disastrosi alla produzione. Pontecorvo, che appena sbarcato dall'aereo, in Italia, giurò di non commettere mai più l'errore di lavorare con una star (ma era andato testardamente a cercarsela, sordo alle previsioni di sventura di amici ed esperti), non tardò tuttavia a riconoscere che nessun interprete avrebbe potuto dargli ciò che l'insopportabile Brando gli aveva dato. « E' un grandissimo attore e un uomo di straordinaria civiltà », dice oggi. « I suoi isterismi sono il rovescio della medaglia della sua sensibilità, gli estri di un cavallo ombroso. Ogni scena da girare ripropone per lui il momento della verità, lo stato d'animo del bambino alla sua prima prova, fatto di paura, di insicurezza, di terrore ». Qui, nelle parole di un uomo che ha cercato di capirlo a fondo, si comincia a intuire la verità. Le montature pubblicitarie sono bugie; è vera invece la giovinezza di Marlon Brando soprannominato « Bud », figlio d'un rappresentante di ce-

menti della provincia americana e di una madre perseguitata per tutta la vita dal sogno irrealizzato del successo teatrale, litigioso, manesco, buttato fuori per indisciplina da scuole e accademie militari, scaricato alla visita di leva per un difetto al ginocchio.

« Mio padre », confidò Brando a Truman Capote, « mi considerava con indifferenza, ciò che faceva non lo interessava e non lo rallegrava. Ma mia madre era tutto per me. Tornavo a casa da scuola, e non c'era. Poi squillava il telefono. Chiamavano da un bar: "C'è qui una signora. Faresti meglio a venirla a prendere" ». Il fallimento delle ambizioni artistiche può trovare nell'alcool compensazioni in apparenza adeguate. « Ma un giorno », continuò Brando, « non me ne è importato più. Era là. In una stanza. Abbarbicata a me. E io l'ho lasciata cadere. L'ho scavalcata con un passo, e sono uscito ». Non è questione di fare della psicanalisi d'accatto: il fatto è che certe esperienze sono destinate a lasciare il segno.

Timido, chiuso, scorbutico, e desideroso di primeggiare: nasce, da un intrico psicologico come questo,

un uomo che all'esterno sembra cercare l'affermazione attraverso l'anticonformismo degli atteggiamenti, ma che all'interno cerca qualcosa di diverso, di più consistente. Divora volumi di saggistica dei generi più disparati: politica, antropologia, religione, sociologia (« non ho letto un romanzo dal 3 aprile 1924 », dice, e quella è la data della sua nascita). Prende posizione sui grandi temi della vita americana e mondiale: è al fianco dei negri che chiedono la fine della discriminazione razziale, si documenta e si indigna sul genocidio degli indiani d'America, dà pubblicità, al tempo di Chessmann, alla propria opposizione alla pena di morte, deplora la Corea, San Domingo e il Vietnam. Deplora anche faccende che lo riguardano più da presso, personalmente. Il successo, per esempio: « A che serve, se non ti evolvi? Sei semplicemente seduto su un mucchio di canditi. Il successo è qualcosa che ci è stato inculcato, perché questi sono i principi fondamentali del nostro Paese. E' soltanto questo che vale da noi? Il denaro, la fama, la fortuna e l'espansione del nostro potere? ».

Questo è il Brando « ribelle » autentico, e neppure « ribelle di ieri », ma tuttora in attività di servizio. Si prolungano in lui, più nell'uomo, forse, che nel personaggio dello schermo, i caratteri di una generazione di intellettuali, artisti, attori che l'hanno preceduto, e questi caratteri sono il dubbio, la sconfitta e l'isolamento. Chiaramente, Brando è una voce che impreca al deserto; simile, come altri ha notato, a quelle di colleghi come Montgomery Clift, di scrittori come Mailer, James Jones, Lowry e Irwin Shaw, di jazzisti « cool » come Konitz e Tristano. Persiste il mito (la realtà?) dell'antica « generazione perduta ». Ecco lo sceriffo malmenato e impotente di *La caccia*, spaccato dei più violenti sulla spaventevole verità del « profondo sud » razzista; ecco il servitore del colonialismo di *Queimada*, deluso e rassegnato all'ineluttabile.

« La carica d'odio che si è concentrata nel nostro Paese », ha detto Brando rispondendo a un'intervista, « non è minore di quella che, negli anni Trenta, provocò a Detroit i sanguinosi scontri che tutti ricordiamo tra la polizia e gli operai. Questa non è la patria dei valorosi e la terra dei liberi o, se si vuole, la patria dei liberi e la terra dei valorosi, perché a tutti è evidente che regna la paura e manca la libertà. La libertà, ha detto Kennedy, dev'essere un'esperienza viva in ogni momento della nostra esistenza quotidiana, questo è il nostro fine. Spero che sarà raggiunto senza ricorso alla violenza, ma è difficile fare previsioni allo stato attuale delle cose ». Questa intervista fu data da Brando al termine della lunga marcia per i diritti dei negri che si svolse dal Sud a Washington alla fine dell'estate '63. Pochi mesi dopo, il 22 novembre, anche Kennedy compì il suo viaggio nel Sud, a Dallas.

Il film *Il selvaggio* va in onda lunedì 8 febbraio alle ore 21, sul Programma Nazionale televisivo.

L'avvocato di tutti

Lo spettacolo

«*Abito in un paese dei dintorni di N. e le comunicazioni col capoluogo si interrompono all'una di notte per riprendere solo alle cinque di mattina. Volendo assistere ad uno spettacolo di rivista che si svolgeva in città, ho preso nota che l'inizio era indicato sui cartelloni per le 21.15 e che quindi la fine si sarebbe avuta verso la mezzanotte e mezzo al più tardi. Avrei avuto tutto il tempo per raggiungere il mezzo che avrebbe dovuto riportarmi al paese. All'atto pratico non è andata così. Lo spettacolo è cominciato, scandalosamente, alle 22 passate ed è finito all'una e mezzo abbondante, anche perché il pubblico cittadino lo ha fatto prolungare notevolmente con richieste di bis e di un "a solo" del capocomico per raccontarci barzellette. Il risultato è stato che ho dovuto attendere il mezzo della mattina, perdendoci sonno e danaro. Non me abbia intenzione di far qualcosa, ma almeno vorrei sapere, per mia soddisfazione personale, quali vie di ricorso mi concederebbe la legge» (Angelo T. - X).*

Certo la cosa deve essere stata piuttosto spiacevole. Ma non vedo però, in termini patrimoniali, quali siano i danni che ella ha sofferto, tanto più che non penso che nelle tre ore e mezzo intercorrenti tra la fine dello spettacolo ed il primo treno d'autobus utile lei abbia preso una camera di albergo. Comunque, fatti suoi. Posto che un danno patrimoniale vi sia stato, la prima idea che viene alla mente è di agire contro il proprietario del teatro per farselo risarcire. Ma non bisogna mai fermarsi alla prima idea. Quando lei ha visto che l'inizio dello spettacolo ritardava, mettendola in pericolo di non essere «mezzo» per il ritorno in paese, poteva anche recarsi al botteghino per il rimborso del biglietto. Di più non avrebbe potuto chiedere (non avrebbe potuto chiedere, cioè il rimborso, anche dei biglietti di viaggio) sia perché l'esercente di un teatro offre i suoi spettacoli solo agli abitanti della città in cui il teatro si trova, non anche a coloro che devono tornare in tempo al paese, e sia perché l'ora di inizio della rappresentazione, anche se indicata sul manifesto, non rappresenta un impegno contrattuale tale da potersi esigere che l'inizio si verifichi proprio a quell'ora. Ma vedo che lei addebita il prolungarsi della manifestazione anche ai bis ed agli «a solo» del capocomico. Chi vuole che sia responsabile, mi dica? Non certo il pubblico, che si è limitato a chiedere con insistenza; non certo le ballerine del complesso ed il capo della compagnia, che hanno ceduto alle pressioni della maggioranza presente in teatro, senza poter sapere che lei aveva i suoi orari a ghiottina; non certo il proprietario del teatro, che non poteva opporsi ad una simpatica consuetudine di certi spettacoli e che inoltre ci ha rimesso energia elettrica e ore di straordinario da pagare al personale. Dunque, niente da fare. Giunta l'ora del via, lei doveva andarsene, non vo-

leva perdere il treno. Se lei non se ne è andato a tempo, peggio per lei. Anzi meglio. E' evidente infatti che lei è rimasto nella sua poltrona sino all'ultimo perché le ballerine erano brave e il capocomico era divertente.

Notturmo

«*Sono abbonata alle radioaudizioni e credo che sia perfettamente lecito starle ad ascoltare l'altoluita mi capita che io ascolti il Notturmo dall'Italia e che l'audizione si protragga fino ad ora tarda. La questione insorta tra me e i miei vicini di casa sta proprio in ciò: io sostengo di poter far funzionare l'apparecchio radio anche di notte, i vicini invocano invece la legge di pubblica sicurezza, la quale, a sentir loro, imporrebbe il coprifuoco alle ore ventitré. Chi ha ragione, avvocato?» (Marion B. - Roma).*

Lei ed i suoi vicini. Avete tutti perfettamente ragione, almeno entro certi limiti. Lei è nel suo pieno diritto di far funzionare l'apparecchio radio fino al termine delle trasmissioni regolari ed anche se crede, per tutta la notte. I suoi vicini giustamente sostengono di non voler essere disturbati soprattutto dopo le undici di sera (anche se la faccenda del coprifuoco non è vera). Quindi, qual è la conclusione? La conclusione è che lei deve tenere il volume di emissione basso, soprattutto durante le ore di notte. Non è poi tanto difficile, credo.

Antonio Guarino

il consulente sociale

Negoziato chiuso

«*Ho lavorato con mio marito nel nostro negozio di tessuti per un anno e mezzo. Poi, tre anni fa, il negozio ha chiuso e mio marito ha trovato lavoro presso una ditta, mentre io sono rimasta a casa. Avendo al mio attivo un anno e due mesi di contribuzione, posso proseguire con i versamenti volontari? E, in questo caso, cosa devo fare?» (Erminia Gobbi - Novara).*

Quando un commerciante o un familiare coadiutore cessa dalla sua attività e viene di conseguenza cancellato dagli elenchi nominativi degli esercenti attività commerciali, può proseguire l'assicurazione a proprio carico presentando apposita domanda, redatta su un modulo da ritirare agli sportelli dell'I.N.P.S. L'autorizzazione a proseguire volontariamente è concessa quando sussista una o l'altra di queste due condizioni: — l'interessato ha versato contributi per un anno nei cinque anni che precedono la cessazione di prosecuzione volontaria; — l'interessato può far valere 5 anni di contributi, versati in qualunque epoca, purché non egli superi, alla data di presentazione della domanda, l'età di 50 anni, se uomo e 45, se donna. Quindi un commerciante che abbia contribuito per un anno potrà chiedere di proseguire l'assicurazione presentando domanda subito dopo la cessazione dell'attività commerciale

o, al più tardi, prima che trascorrono 4 anni dall'ultimo contributo versato. Lei è ancora in tempo per chiedere all'I.N.P.S. l'autorizzazione a proseguire volontariamente e versamenti. Nel secondo caso, l'ex commerciante può attendere a presentare la domanda fino all'approssimarsi dei 50 anni, se uomo, e dei 45 anni, se donna. Tuttavia è evidente che, una volta deciso di proseguire volontariamente, conviene farlo subito. La precisazione vale dunque per coloro che hanno cessato da diversi anni l'attività commerciale e che, pur avendo 5 anni di contributi e meno di 50 o 45 anni di età, forse pensano sia ormai troppo tardi per proseguire «in proprio» l'assicurazione interrotta.

Giacomo de Jorio

L'esperto tributario

Figli a carico

«*Ho letto sul Radiocorriere TV n. 41 del 1970 la risposta alla domanda dell'insegnante Fratellacci, madre di sette figli. Mia moglie, pure insegnante, è madre di cinque figli, a mio carico. Il Testato Unico da lei citato non prevede nessuna agevolazione fiscale per cinque figli sullo stipendio di mia moglie?» (A. G. Barlassina, Milano).*

Il Testato Unico delle leggi sulle imposte dirette approvato con D.P.R. 29 gennaio 1958 n. 645 all'articolo 161 stabilisce che le agevolazioni fiscali spettano ai contribuenti i quali hanno effettivamente a carico sette o più figli (naturalmente di nazionalità italiana) compresi i figli legittimati e quelli naturali riconosciuti. Lo stesso articolo 161 stabilisce che il numero dei figli necessario per godere delle agevolazioni è ridotto a sei per le vedove di guerra finché permangono i loro figli. Anche la legge 20-3-1940 n. 224 e il D.L.L. 19 ottobre 1944 n. 384 fissano sempre il numero di sette o più figli.

Area fabbricabile

«*Ho sentito dire, da persona autorevole, che, trascorsi due anni dalla data della stipula notarile di compravendita del terreno per suolo edificatorio, non è più applicabile l'imposta di successione sulle aree fabbricabili. E' vero? Desidero, in caso affermativo, gli estremi della legge o delle disposizioni in merito, per poter ricorrere entro i termini perentori» (R. C. - Portici, Napoli).*

Il notaio deve trasmettere al Comune la dichiarazione di alienazione di area fabbricabile entro 20 giorni dalla registrazione dell'atto (art. 6 della legge 5/3/1963 n. 246). Il Comune può rettificare la parte della dichiarazione entro due anni dalla presentazione della medesima (art. 17 della suddetta legge, modificata dalla legge 5/3/1965 n. 156). Contro la notifica della rettifica da parte del Comune, lei può proporre ricorso alla Commissione Comunale dei Tributi locali entro trenta giorni.

Sebastiano Drago

il tecnico radio e tv

Testine magnetizzate

«*Essendo interessato sul funzionamento di vari tipi di giradischi, vorrei sapere quanto segue: Quando si avverte che le testine magnetiche ed i guidanastri sono magnetizzati? Possono essere magnetizzate tutte le testine magnetiche, cioè quelle di cancellazione, registrazione e riproduzione? Perché avviene tale fenomeno? Come si può demagnetizzarle? Come e dove si applica il demagnetizzatore? Desidero inoltre sapere se per la pulizia delle testine magnetiche e guidanastri è preferibile usare gli appositi prodotti spray, oppure il tradizionale batuffolo di cotone idrofilo bagnato di alcool puro rinvoltito in un sottile bastoncino» (Enrico Bonfante - Genova).*

La magnetizzazione della testina di riproduzione, che è la sola che può magnetizzarsi permanentemente, provoca un aumento del soffio o rumore di fondo, caratteristico del registratore.

Il magnetismo permanente di essa deriva da qualche contatto accidentale con un cacciavite o altro oggetto magnetizzato, o dai transitori che si generano quando si spegne l'apparecchio, quando la testina fa il doppio uso di registrazione e riproduzione.

La testina magnetizzata si può smagnetizzare adoperando un apposito smagnetizzatore che è costituito da un nucleo laminato a forma di un ferro di cavallo, sul quale è avvolta una bobina di filo di rame isolato percorso dalla corrente di rete. Avvicinando tale apparecchio alla testina in questione, e poi allontanandolo gradualmente, si opera la smagnetizzazione completa della testina. Per la pulizia delle testine va bene il sistema da lei adottato. Comunque, usando il prodotto spray, deve poi sempre pulire la testina con un batuffolo di cotone.

Un consiglio

«*Vorrei acquistare un complesso stereofonico veramente ad alta fedeltà. Ma la terminologia usata dalle varie case costruttrici mi è del tutto sconosciuta e, per il profano, perfettamente incomprensibile; vorrei, quindi, mi spiegate il significato di varie parole tecniche: innanzi tutto, cosa vogliono dire le parole filtro antirumore, filtro antiscatole, presenza, filtro "rumble", e filtro "scratch". Inoltre se il filtro antirumore serve, come penso, ad eliminare dal segnale che giunge alle cassette acustiche il crepitio di graffi su dischi, può essere utile anche in caso di graffi piuttosto profondi? E inserendo i vari filtri, la purezza del suono ne viene inalterata oppure no? Si può collegare tra loro giradischi, amplificatore e cassette acustiche di diverse case produttrici? Vorrei, inoltre, sapere come scegliere tra i complessi stereofonici per uso domestico» (Luigi Dei Bono - Piombino).*

Cerco di rispondere brevemente ai suoi molti quesiti: Il filtro antirumore serve ad attenuare le frequenze alte in modo da ridurre il leggero fru-

scio che si ha nei dischi un po' usurati. Non serve naturalmente per eliminare i crepitii causati dai graffi profondi. L'efficacia varia molto a seconda della complessità dei circuiti impiegati per realizzarla. Il filtro antirumore serve ad eliminare il rumore e le frequenze basse causate dalle vibrazioni del piatto dei giradischi di modesta precisione. Usando buoni giradischi esso non è solo inutile, ma anche dannoso in quanto attenua sensibilmente i toni bassi. I filtri «anti rumble» e «anti scratch» sono, nella direzione delle testine, un rombo e antirumore descritti. Il filtro di presenza attenua generalmente i toni bassi ed acuti ed esalta i medi, per dare maggior risalto alla voce che è appunto ricca di toni medi.

In generale l'impiego dei filtri altera la purezza dei suoni in quanto influenza le caratteristiche di risposta alterando la ampiezza originaria di alcune frequenze.

Infine, circa il suo ultimo quesito, riguardante la scelta del complesso, c'è da osservare, che le principali e più note case costruttrici dispongono di vari complessi di buona qualità, per soddisfare a diverse esigenze di disposizione nell'ambiente e di spesa. Superando un certo livello di qualità e di potenza resa, le caratteristiche acustiche e le dimensioni dell'ambiente diventano importanti e condizionano fortemente le prestazioni dell'impianto. Perciò consiglio una prova nell'ambiente domestico prima di procedere all'acquisto. Occorre inoltre prevedere la necessità di un certo adattamento acustico dell'ambiente nel caso in cui lei miri ad una altissima perfezione.

E' senz'altro possibile, per comporre l'impianto ad alta fedeltà, utilizzare, senza inconvenienti, gli elementi di case diverse, secondo le Sue preferenze. E' comunque opportuno che lei senta anche il parere del tecnico che effettuerà il collegamento, poiché le varie parti debbono essere fra loro compatibili, come impedenze e potenze.

Enzo Castelli

il foto-cine operatore

Quattro per quattro

«*Avrei intenzione di acquistare una Rollei-flex 4 x 4. Premetto che mi piacciono le diapositive ma anche le stampe. La domanda è allora questa: il formato 4 x 4 non è "troppo" da dias e quindi poco adatto ad ogni altro tipo di fotografia? Desidererei inoltre un giudizio tecnico» (Rossano Zanfi - Modena).*

Gli attuali orientamenti dei gusti del pubblico e conseguentemente del mercato fotografico lasciano chiaramente intendere che il formato 4 x 4 viene considerato poco adatto ad ogni genere di fotografia. A dire la verità, esso non è mai stato in auge, ma negli ultimi tempi è stato oggetto di un tale disinteresse, che la fabbricazione di fotocamere 4 x 4 è stata quasi totalmente abbandonata.

segue a pag. 67

segue da pag. 66

Infatti, l'unica Casa a produrre, o quanto meno ad importare in Italia un apparecchio di questo tipo è rimasta la Rollei. Malgrado il vantaggio teorico, valido soprattutto ai fini delle diapositive da proiezione, di accoppiare i pregi tecnici di un largo formato a quelli economici di poter impiegare gli stessi apparecchi da proiezione del formato 24×36 , diffusissimi e disponibili in una vastissima gamma di modelli e di prezzi, il formato 4×4 è stato la prima vittima dell'attuale corrente di antipatia nei confronti dei formati fotografici quadrati. In fotografia, il rettangolo si va oggi affermando come la figura geometrica per eccellenza, grazie alle maggiori possibilità interpretative nel campo delle diapositive e alla maggiore comodità di impiego in quello dei negativi da ingrandimento. Il formato 24×36 sta facendo la parte del leone nel mercato fotografico e, assistito da un incessante perfezionamento tecnico e da un continuo miglioramento qualitativo, sta rapidamente scavando il terreno sotto i piedi anche al formato 6×6 che, sentendo vacillare la propria posizione di privilegio in campo professionale, è già sulla via di una conversione in formato rettangolare 6×7 e di un'adozione sempre più estesa delle formule che hanno assicurato il successo del 24×36 . Si può già prevedere che l'unico formato quadrato destinato a sopravvivere è quello dei caricatori tipo 126, più che per i suoi pregi intrinseci per il larghissimo successo commerciale incontrato dalla formula Instamatic lanciata dalla Kodak. L'acquisto di una fotocamera 4×4 non appare perciò fra gli investimenti più consigliabili, anche perché la pellicola in rulli tipo 127 che essa adopera è più difficilmente reperibile ed è disponibile in un minor numero di varietà in bianco e nero e a colori rispetto agli altri tipi più in voga. La scelta della fotocamera non presenta poi alcuna alternativa alla Rollei-flex 4×4 che, pur presentando tutte le garanzie legate al nome del suo costruttore, appare come un apparecchio di concezione un po' antiquata, al quale non sono naturalmente stati riservati gli stessi studi e perfezionamenti dedicati ai modelli maggiormente favoriti dal pubblico. La Rollei-flex 4×4 si presenta esteriormente come una versione più compatta e leggera, benché molto meno versatile, della notissima Rollei-cord Vb 6×6 . Essa è infatti una reflex bionica con mirino a pozzetto, munita di obiettivo di ripresa Schneider Xenar 60 mm., f. 3,5 (quello di visione è un Heidosmat f. 2,8) dalla resa qualitativa molto buona. L'otturatore è un Synchro-Compur con tempi di posa da 1 a $1/500$ di sec. e auto-scatto, l'esposimetro al selenio è disponibile come accessorio supplementare, i fotogrammi ricavabili da un rullo 127 sono 12 e il prezzo di listino è di 86.000 lire. I comandi dei tempi di posa e dei diaframmi sono leggermente meno comodi che negli altri apparecchi Rollei e quello di avanzamento del film e carica dell'otturatore ha lo svantaggio di essere, come quello della Rollei-cord, a manopola e quindi di impiego meno rapido di quelli a leva.

Glencarlo Pizzirani

talmente digestivo che può permettersi di essere buono



KAMBUSA

amaricante

l'ancora di salvezza dopo ogni pasto

Il liquore digestivo che ha avuto il primo premio per la qualità.

Ricavato da un infuso di erbe amarianti delle isole dei mari del Sud, dal colore ambrato genuino (non contiene colori artificiali) dona a chi lo beve il piacere del bere.

Liscio o con ghiaccio è una cannonata!

le risposte di COME E PERCHÉ

Pubblichiamo una selezione di domande e risposte trasmesse nella rubrica radiofonica di corrispondenza su problemi scientifici, in onda ogni pomeriggio, ad eccezione della domenica, alle ore 14 e 16.50 sul Secondo Programma.

Volo di farfalla

Franco Paolucci, uno studente di Fraccavilla a Mare, in provincia di Chieti, scrive: «L'altro giorno, ho visto volare una farfalla dentro un autobus, che correva a oltre 60 chilometri all'ora. E' possibile che una farfalla voli a quella velocità?».

Gentile ascoltatore, anche noi, che stiamo sulla Terra, voliamo nello spazio alla fantastica velocità di centomila chilometri all'ora, eppure non ce ne accorgiamo. Ciò è dovuto al fatto che la natura ubbidisce ad un famoso principio, detto «principio di inerzia», che fu scoperto attorno al 1600 da Galileo Galilei. Galileo, per appoggiare sperimentalmente il suo principio, portò proprio ad esempio il moto di farfalla ed altri piccoli insetti che si muovono a loro agio dentro una nave, sia che questa sia in moto, che stia ferma.

In che consiste questo principio di inerzia? Esso afferma un fatto di cui ci possiamo accorgere continuamente, e cioè che tutti i fenomeni fisici accadono allo stesso modo, sia in un sistema fermo che in un sistema che si muova con velocità costante, in linea retta. Lei, ad esempio, salendo sul suo autobus, ha dovuto pagare il biglietto. Forse, nel fare questa operazione, le è caduta una moneta di mano. Nonostante il rapido movimento dell'autobus, la moneta è certamente caduta ai suoi piedi, come sarebbe avvenuto se Lei fosse stato fermo sul marciapiede. Questo è il principio di inerzia.

Ma veniamo all'altra questione. La farfalla che Lei ha osservato, si trovava già nell'autobus quando questo stava fermo. Come ha fatto a seguire l'aumento di velocità dell'autobus? Con tutta probabilità, la farfalla ha subito le stesse sensazioni che ha provato Lei. Quando l'autobus è partito, ed ha cominciato ad aumentare la velocità, Lei non si è accorto di una forza che lo spingeva indietro? Se in quel momento le fosse caduta una moneta, certamente non sarebbe caduta ai suoi piedi. Quando dunque l'autobus, o il sistema che ci trascina, cambia di velocità, il principio di inerzia non vale più. Ci accorgiamo che qualcosa sta succedendo proprio perché compaiono fenomeni non usuali: una forza ci spinge, una moneta non cade sulla verticale. Il moto di rotazione della Terra attorno al Sole ci fa muovere nello spazio a centomila chilometri all'ora. La traiettoria non è proprio di-

ritta, quindi il principio di inerzia non vale rigorosamente; ma per noi, tutto avviene praticamente come se fossimo fermi.

Confine

Il signor Mario Salducci di Roma, domanda: «E' possibile, allo stato attuale del progresso scientifico, stabilire un confine preciso tra elettricità ed elettronica?».

Ci sembra opportuno premettere che sia l'elettricità che l'elettronica si occupano di ciò che avviene nella interazione tra cariche elettriche e campi elettrici e magnetici. Ora, se prescindiamo dalla elettrostatica, che fa parte dell'elettricità, il confine tra questi due capitoli della scienza e della tecnica può essere posto nel seguente fatto: l'elettricità si occupa di cariche elettriche in moto entro conduttori; l'elettronica si occupa di cariche elettriche in moto «libero».

Facciamo un esempio. Il passaggio della corrente in un conduttore è dovuto al moto collettivo degli elettroni nel metallo; questa è elettricità. Il passaggio della corrente entro un tubo termionico è dovuto al moto degli elettroni nel vuoto che separa i vari elettrodi del tubo stesso; questa è elettronica.

Dove è la differenza? Nel primo caso, il moto degli elettroni, oltre che dagli agenti esterni (ossia campi elettrici e magnetici), è largamente condizionato dagli urti contro gli atomi o ioni del conduttore. Nel secondo caso, il moto degli elettroni è libero, è controllato solo dai campi esterni. Ma allora, ci si potrebbe chiedere, un diodo a semiconduttore o un transistor rientrano nell'elettricità o non nella elettronica? La risposta è no.

SCHEDINA DEL TOTOCALCIO N. 24

I pronostici di PINO CARUSO

Bologna - Juventus	1	
Cagliari - Lazio	1	
Catania - L. R. Vicenza	1	
Milan - Foggia	1	
Napoli - Sampdoria	1	
Roma - Inter	X	2
Torino - Varese	1	
Venezia - Fiorentina	1	X
Atalanta - Ternana	1	
Pisa - Mantova	1	X
Reggina - Bari	2	X
Triestina - Parma	1	X
Savona - Rimini	1	X

IL NATURALISTA

Crudeli imprese

«Dopo la bravata del medico di Mantova che ha ucciso a fucilate l'ultimo avvoltoio, credo che anche questa bruttura, opera degli "sportivi cacciatori", non abbia bisogno di molti commenti: non fa che aumentare l'amarrezza ed il disgusto verso queste persone. Io non mancherò di scrivere al Direttore del quotidiano mantovano che un po' conosco, facendo notare di che cosa è stato capace un suo cittadino, anzi manderò la lettera che è stata pubblicata sul Radiocorriere TV nella speranza che voglia mettere qualche riga sul suo giornale, augurandomi che il medico tartarino si riconosca e provi un senso di vergogna. Intanto lei, egregio naturalista, continui la sua lotta contro i distruggitori, saremo in parecchi ad appoggiarla» (Wanda Tedeschi - Milano).

In riferimento alla lettera del signor Manlio De Rossi di Milano, apparsa sul numero 29-11/5-12 1970, che riporta la notizia dell'uccisione di un avvoltoio, desidero farle sapere che nei dintorni di Asiago una decina di giorni fa è stata uccisa un'aquila da un cacciatore; l'aquila, dall'apertura alare di tre metri, è caduta morente ai piedi di un guardacaccia e così il cacciatore è stato punito. Forse l'aquila non è stata abbattuta per un capriccio individuale, è stata abbattuta bensì, si dice, perché da queste parti fiorisce il commercio delle aquile da imbalsamare. Ogni esemplare da imbalsamare viene pagato L. 100.000!!!!

Voglio inoltre segnalare un fatto veramente disgustoso. Circa una settimana fa, il giorno successivo alla presentazione di 500.000 firme contro l'uccellazione al presidente del Senato, tre uccellatori sono venuti nella scuola media «Carli» di Asiago a fare propaganda in favore dell'uccellazione alla presenza di 4 o 5 classi maschili, del preside e di alcuni professori: pure io ero presente a questa «conferenza» (Angelo D'Attoma - Asiago, Venezia).

Ringrazio i lettori come voi che mi segnalano episodi di malcostume e di inciviltà. Chissà che a forza di battere il chiodo, stigmatizzando la crudeltà e le inutili e gratuite distruzioni della fauna e del paesaggio, non si arrivi anche da noi alla tanto auspicata (e da quanti anni!) formazione di una coscienza naturalistica. Soltanto quando saremo veramente civili, anche dal punto di vista naturalistico, potremo sperare di conservare all'Italia la nomina di «Giardino d'Europa».

Angelo Boglione

MONDO NOTIZIE

In Argentina

L'Ente nazionale delle telecomunicazioni argentino, l'ENTEL, ha in programma di completare entro il 1972 la rete televisiva in modo da coprire tutto il territorio nazionale. Attualmente, infatti, solo 8.400.000 persone ricevono cinque canali televisivi, 6.300.000 non sono in grado di ricevere alcun segnale televisivo, 5.900.000 possono scegliere fra due canali e 2.700.000 ricevono solo un canale. Una rete nazionale è perciò decisamente carente. Ma non bisogna dimenticare che insieme all'ampliamento della rete trasmittente sarà necessario aggiornare la legge sulla Radiodiffusione per metterla al passo con le nuove condizioni.

TV tunisina

Dai primi di ottobre la televisione tunisina, collegata direttamente con l'ORTF, trasmette ogni sera, tranne il sabato e la domenica, una scelta di programmi televisivi francesi. Trattative biennali hanno portato a questo accordo fra l'ORTF e la RTT, anche per merito della RAI, che ha acconsentito a prestare alcuni fasci hertziani per diffondere via Sicilia le immagini trasmesse da Parigi. Le prime reazioni del pubblico tunisino nei confronti dei programmi francesi sono per ora piuttosto negative e la RTT farà un primo bilancio dell'esperienza in corso, prima di decidere se continuarla o meno.

Settimana sovietica

L'organismo radiotelevisivo tedesco orientale della ARD, la Südwestfunk di Baden-Baden, ha trasmesso una «settimana sovietica». I due programmi radiofonici hanno mandato in onda più di venti trasmissioni realizzate negli studi di Mosca, la cui tematica spaziava dal jazz al folklore, dalla musica classica a quella contemporanea, dall'educazione prescolastica alle più recenti nozioni di astronautica. Hanno completato la «settimana sovietica» altre produzioni teatrali, letterarie, filosofiche e analitiche della realtà dell'URSS.

Centro a Tokyo

Nel corso della settima assemblea generale dell'ABU (Asian Broadcasting Union) è stato deciso che per un anno verrà creato a Tokyo un centro di coordinamento per i collegamenti televisivi via satellite. L'anno scorso la NHK giapponese ha svolto studi approfonditi nel

campo dei problemi tecnici quali la trasmissione sulle microonde, gli impianti a terra per le trasmissioni via satellite, la creazione di un sistema di convertitori di standard televisivi, nei Paesi membri della ABU. Sulla base di questi studi la NHK ha proposto e ottenuto di servire da centro di coordinamento per il 1971. Questa funzione comporterà una ampia gamma di attività: diritti di trasmissione, scambio di dati e informazioni, suddivisione delle spese ed altri problemi finanziari, pagamento dei diritti d'autore.

In Norvegia

Gli abbonati in Norvegia alla televisione sono saliti da 5.567 unità raggiungendo la cifra di 834.271. Gli utenti della televisione a colori sono circa 7 mila.

La Open University

L'Università televisiva inglese, nota come Open University, che entra in funzione nel gennaio 1971 con le prime trasmissioni di lezioni a carattere universitario, prenderà in considerazione anche l'iscrizione dei giovani di diciotto anni che abbiano appena terminato le scuole superiori. Questo cambiamento nella politica della Open University è già stato votato e approvato dai membri del direttivo su richiesta diretta del governo. L'idea promotrice della Open University era quella di offrire l'occasione di completare gli studi a quegli adulti che, soprattutto per ragioni ambientali e contingenti, non avessero potuto conseguire una laurea. Il carattere stesso della Open University cambierà con la ammissione ai corsi degli studenti delle scuole superiori, perché entrerà direttamente in concorrenza con i centri universitari convenzionali.

Statistiche in URSS

In tutta l'Unione Sovietica sono attualmente in uso 90 milioni di apparecchi radiofonici (40 milioni dei quali di filodiffusione), cifra che rappresenta una proporzione di 360 apparecchi su mille abitanti. I centri e i ripetitori televisivi in funzione nel Paese sono oltre mille. In molte regioni vengono trasmessi due o tre Programmi televisivi, mentre nella regione moscovita sono ricevuti quattro programmi in bianco e nero e uno a colori. Il numero attuale dei televisori registrati è di circa 30 milioni, con una densità di 120 apparecchi per mille abitanti.

solo con Danusa mani libere

Libere dalla stanchezza che le segna, libere dai rischi del tempo, dalla ruvidezza, dai rossori.

Mani libere di esprimersi nei gesti, di presentare il vostro stile di donna.

Mani pronte sempre, all'eleganza, alla carezza. Per le vostre mani Danusa ha creato una crema che, insieme, ammorbidisce e protegge, con una specifica azione antirossore.

Danusa ha cura delle vostre mani. Solo con Danusa le vostre mani sono libere.



CREMA RICOSTITUENTE
MANI

A SPECIFICA AZIONE
ANTIROSSORE

CRÈME RECONSTITUANTE
POUR LES MAINS

ADOUSSANT SPÉCIALEMENT
CONTRE LES ROUGEURS

NÄHRCREME
FÜR DIE HÄNDE
MIT SPEZIFISCHER WIRKUNG
GEGEN ROTUNGEN

Danusa

CREMA RICOSTITUENTE MANI

Danusa L. 800

Tasse escluse

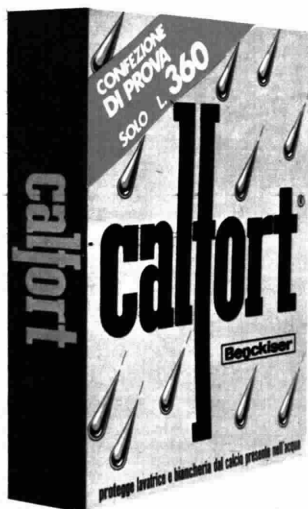
*(Prima, pulite a fondo le mani con
Sapone non Sapone, a pH 5,5.
Poi, a pelle morbida, Danusa
Crema Ricostituente Mani).*

soffoca!



CALCIO E FERRO, PRESENTI NELL'ACQUA DEL RUBINETTO, PROVOCANO INCROSTAZIONI CHE "SOFFOCANO" LA VOSTRA LAVATRICE.

CALFORT protegge:



RESISTENZE

Le resistenze incrostate impiegano più tempo a riscaldare l'acqua, aumenta il consumo di energia elettrica e in breve si bruciano.

GESTELLO

I depositi di calcio otturano i fori all'esterno del gestello. La circolazione dell'acqua diventa più faticosa: la biancheria si lava male e si logora rapidamente.

BIANCHERIA

il calcio presente nell'acqua impregna la biancheria e la rende meno assorbente. Il ferro la macchia di ruggine.

CONFEZIONE DI PROVA SOLO L. 360

CONSIGLIATO DALLE GRANDI MARCHE DI LAVATRICI

CALFORT

il tecnico in polvere

DIMMI COME SCRIVI

che esami nasce la mia

Gabriella 54 - Roma — Discreta e tenace, non mancano in lei gli ideali che non sono però disgiunti da una certa praticità. La sua giovane età la porta ad essere intollerante ed esclusiva e le dà una mancanza di sicurezza interiore che non le permette di essere troppo aperta. Nei giudizi è anche troppo essenziale e tende al pessimismo. Manca logicamente di esperienze anche perché non sa fare tesoro di ciò che le capita. I suoi proponenti sono seri ed è tenace nel raggiungere ciò che si è prefissata. Si mostra qualche volta autoritaria, non manca di dignità.

meno infantile e più

Nilde - Genova — Per rendere la sua grafia più scorrevole e meno infantile deve cercare di correggere la sua ingenuità, vincere le sue inibizioni e la sua timidezza e superare i piccoli complessi che derivano dalla sua eccessiva sensibilità. Non c'è motivo che lei si lasci abbattere dal suo complesso di inferiorità e cerchi in ogni caso di controllarsi con minor rigore. Le sue continue paure di sbagliare, di non essere all'altezza delle situazioni non hanno ragione di esistere. Sia spontanea, disinvolta, diplomatica, soprattutto mostri più coraggio nell'affrontare la vita. Nel timore di sbagliare lei evita di agire prendendosi molte possibilità come che nel suo insieme fa soffrire. Lei è buona, affettuosa, intelligente: faccia in modo di valorizzarsi di più.

sperando di avere da lei

Carmen Maria 24/24 — La sua età giustifica perfettamente le sue indecisioni: il suo carattere non è ancora formato ed è logico che lei non sappia ancora ciò che desidera veramente. Tende ad adattarsi ed a sfuggire le responsabilità, sia per eccesso di fantasia, sia per indifferenza verso molte cose. In lei sono frequenti gli sbalzi di umore ed una certa tendenza al pessimismo. Teme il giudizio delle persone ma è facile alle alate di testa, quasi sempre a sproposito perché si offende anche di un gesto ed è per natura piuttosto gelosa. Manca di ambizione e le sue tendenze sono verso una posizione sicura e protetta piuttosto che il contrario. Osservi di più, sia più decisa e riflessiva.

suo una ragazza di 17 anni

Neiva M. - Piacenza — Giudicando dalla sua grafia che denota molta tendenza verso il ragionamento, la precisione e l'ordine le consiglierebbe senz'altro il liceo scientifico. Comunque è intelligente e tenace, ricca di amor proprio e quindi dovrebbe riuscire anche in altro genere di studi. Inoltre lei è una persona timida e disciplinata con eccesso di apparenza, la rende scarsamente ambiziosa. Non ama i sotterfugi, è sensibile alle lodi ma non le sollecita mai. Non è troppo espansiva pur amando le tenerezze e non dà volentieri spiegazioni sui suoi pensieri. E' seria e preparata ad affrontare la vita anche in senso pratico. Ama correggere gli altri ma si risparmi la fatica perché ognuno deve maturare con le sue forze.

della sua scrittura

François Toro 1932 — Malgrado le sue capacità il suo carattere sempre allegro lo rende un po' dispersivo. Infatti, nonostante la sua testardaggine ed il suo esclusivismo abbandona lungo la sua strada gli entusiasmi e non persegue le sue ambizioni che in realtà sono più di fantasia che di realtà. Per affettivo si potrebbe adagiare in una posizione che non lo soddisfa. Le piacciono i gesti generosi. Peccato che non segua di più le sue intuizioni e questo è dovuto in parte anche alla sua pigrizia. E' sentimentale, affettuoso, intelligente, idealista. E' attaccato alle tradizioni ed ammira le persone positive e capaci di organizzarsi.

suo una signorina di

La zia di Antonio — Il suo animo è gentile, la sua sensibilità fuori del comune. Lei è romantica e piena di curiosità per tutto ciò che sa di spiritualità e di intellettualismo. E' un po' orgogliosa e sa esercitare su di sé un notevole controllo e non le mancano i momenti di depressione che sa nascondere abilmente per difendere la sua dignità. Sarebbe un po' autoritaria ma, per affetto, si piega in sé stessa e non trova mai la forza necessaria per ribellarsi alle catene dei suoi affetti. Teme di allontanarsi dalle cose sicure che conosce a fondo. Ambiziosa ma riservata.

una ragazza di 15 anni

Ermenegarda — Malgrado i suoi atteggiamenti qualche volta tracotanti e sempre disinvolte lei è una ragazza timida che si agita anche un po' troppo per soddisfare il suo egocentrismo. In realtà lei è più saggia di quanto non voglia essere e meno disincantata di quanto potrebbe sembrare. Rispondo ora alle sue domande. Sognatrice sì, ma non troppo perché in fondo ha un debole per le cose concrete. Ha fantasia, ma non al punto da restarne offuscata. Non è insensibile e fredda ma si rifiuta di ammirare supinamente un personaggio che non ha fatto niente per farsi veramente ammirare. Di natura è gelosa e la sua mancanza di conoscenza di sé stessa deriva dal non avere ancora una personalità formata. Pur sapendo imporsi ha pudore dei suoi pensieri. Se fosse più disposta alla confidenza con le persone con le vogliono bene comprendere meglio il perché di certe sue reazioni e perderebbe alcuni piccoli complessi che la turbano.

lasciare malterate

Nuovo sogno — La grafia che lei sottopone al mio esame denota un carattere sensibile ma discontinuo che nutre ambizioni non sempre palese e coltiva ideali che spera di raggiungere. E' una persona indifferente a tutto ciò che è vanità ed esibizione, molto intelligente ma dispersiva per mancanza di fiducia in sé stessa. Ha rari momenti di affettuosità e di abbandono ma si riprende immediatamente se percepisce una atmosfera di insincerità. Ama la giustizia per convinzione, rifugge le banalità, non accetta imposizioni. A tratti è generoso, sempre comprensivo e sempre in buona fede, anche quando si contraddice.

Maria Gardini

mangiate con gusto ... e con bella figura



NUOVA...
più gusto e perché
con proteine vegetali

Mangiar bene e mantenere la linea?
La risposta è Margarina Foglia d'Oro.
tutta naturale, tutta gusto e...
vegetali, Foglia d'Oro fa squisiti
E lo rende leggero, leggerissimo...
... bella figura...

**OFFERTA
SPECIALE**
150

Bulova Accutron® è sulla Luna (sulla Terra al polso di quasi 3 milioni di uomini)



Ref. 21453 "Sub"
L. 110.000

dalla Luna, a orari prestabiliti,
Bulova Accutron fa trasmettere
dati scientifici alla Terra.

Anche voi potete contare sulla
precisione **Bulova Accutron**,
garantita per iscritto al 99,9977%.

Bulova ha inventato il movimento a diapason
creando **Accutron**, lo strumento spaziale
al servizio dell'uomo.

BULOVA
ACCUTRON
l'orologio dell'era spaziale

il più preciso dell'universo

L'OROSCOPO

ARIETE

Venere e Giove annunziano una settimana discreta con qualche incontro inaspettato. Un progetto improvviso prenderà forma nella vostra mente, e vi spingerà a cercare i mezzi adeguati per realizzarlo al più presto. Giorni buoni: 7 e 11.

TORO

Da una località lontana giungeranno notizie rianimatorie, che faranno sperare nella realizzazione di ogni vostra aspirazione. Dovrete fare ricorso a tutto il vostro spirito organizzativo. Giorni favorevoli: 9, 10 e 12.

GEMELLI

Incontro inatteso e utile colloquio. Vi saranno proposte: prendetele in considerazione, vagliatele, ma non lasciatele sfuggire. Soluzione allettante. Agitazione per una notizia che richiederà un tempestivo provvedimento. Giorni ottimi: 7, 8 e 9.

CANCRO

Dichiarazioni amorose. Dovrete fare una precisa scelta, se volete minimizzare i rischi. Per le cose di una certa importanza è bene agire in segreto. Comportatevi in maniera da intimidire i vostri avversari. Giorni brillanti: 11 e 12.

LEONE

Senza perdere il controllo di voi stessi, fatevi rispettare. In certi casi è necessaria la forza. Una lettera è in viaggio: da essa tratterete grande conforto morale. Troverete chi, potrà compendervi. Giorni fausti: 7, 8 e 9.

VERGINE

Dovrete far fronte ad alcune difficoltà, ma dovrete contare soltanto sulle vostre energie e risorse. Una difficile vertenza si risolverà sotto l'emblema della chiarezza. Siate molto guardinghi. Giorni ottimi: 10, 11 e 12.

BILANCIA

Gita o viaggio sotto i buoni auspici. Cercate di sfruttare al massimo l'occasione che avrete quanto prima. Niente allarmismi per l'apparente indifferenza di una persona capricciosa a cui volete bene. Giorni favorevoli: 8, 9.

SCORPIONE

Buona combinazione che farà prendere una strada nuova. Dovrete anticipare i tempi per evitare una sleale concorrenza. Piani finanziari e misure di sicurezza atte a dare tranquillità e benessere. Giorni fausti: 8 e 10.

SAGITTARIO

Se avete deciso di allontanare da voi una certa persona, sarà bene riflettere meglio. Ritardando l'azione di alcune decisioni avrete maggiori probabilità di buoni affari. Equilibrate la situazione affettiva. Giorni favorevoli: 7 e 9.

CAPRICORNO

Rispondete alla persona che da tanti giorni attende vostre notizie. Le speranze si concretizzeranno in funzione di uno spostamento e di un viaggio. Venire vi garantirà la pace in famiglia e nel lavoro. Giorni ottimi: 10 e 12.

ACQUARIO

Durante questo periodo la fortuna vi sorriderà, specialmente nelle azioni rischiose e poco meditate. Tuttavia non abbiatevi alle avventure: le cose facili durano poco. Cercate di vincere la pigrizia. Agire nei giorni 7 e 8.

PESCI

Aprite gli occhi ed evitate di perdere il vostro tempo dietro ad oziosi ragionamenti. Siate circondati da persone poco leali. Tuttavia il periodo è buono. Giorni lieti: 8 e 13.

Tommaso Palamidessi

PIANTE E FIORI

Lunaria annua

« Mi hanno dato alcuni semi di monete del papa, quando debbo seminarli? » (Antonietta Ansaldo - Milano).

La lunaria si può seminare in autunno o in primavera. A Milano è meglio in primavera: conservi quindi per ora i suoi semi in sabbia asciutta e in primavera semini.

Usi terra normale da giardino e innaffi con parsimonia. In aprile maggio le piante produrranno pannocchie color bleu viola.

Ficus defogliato

« Da qualche mese il ficus che ornava tanto bene la mia casa ha cominciato a ingiallire e successivamente a perdere le foglie, specie verso il basso del fusto. Il mio ficus è alto circa 2 metri ed è contenuto in un vaso di 25 centimetri di diametro. Lo innaffio soltanto quando, premendo con le dita, sento la terra asciutta. Recentemente ha messo qualche nuova foglia in cima al fusto. Le invio una parte di una foglia caduta, sperando che mi possa indicare la causa di tale deperimento » (Vittorio Bazzoffia - Assisi, Perugia).

Il suo ficus non è attaccato da malattie specifiche. Deperisce e si defoglia per cause ambientali e forse anche per mancanza di nutrimento. Provi a svasare e rinvasare in vaso nuovo o ben lavato con soluzione

di solfato di rame al 5%, un poco più grande dell'attuale ed usando un buon terriccio fertile composto da letame maturo e sabbia oppure terriccio di foglia. Non tenga la pianta in locale troppo riscaldato ed eccessivamente asciutto e, se prosegue la defogliazione, potrà in primavera rinnovare la pianta facendo una margotta di testa.

Limone in vaso

« Due anni or sono comperai due belle piante di limoni poste in grossi e grandi vasi. Le piante erano ben piene di foglie e hanno prodotto molti e bei limoni. Quest'anno, inaspettatamente, sono sguarnite di foglie e non hanno fatto, fino a questo momento, alcun limone. A quale causa debbo imputare il fenomeno? » (Bruno Patti - San Vincenzo, Livorno).

Dopo la buona produzione fatta l'anno scorso i suoi limoni devono essere potati e concimati. Faccia quindi potare le sue piante in modo da mantenere il giusto rapporto fra la chioma e le radici, limitate dal fatto che gli alberi non crescono in piena terra. Nel potare va tenuto presente che il limone fruttifica sui rami deboli e quindi questi non vanno tagliati. Per concimare un vaso di bocca pari a 60 centimetri, può innaffiare un paio di chili di farina di lupini o di lupini preventivamente sbollentati perché non germoglino.

Giorgio Vertunni



QUESTA LA CONOSCETE



E DA OGGI ANCHE CON VITAMINA C

(Aspirina con vitamina C per la cura
sintomatica del raffreddore e dell'influenza)

Aspirina in confezione da 20 e 60 compresse
Aspirina per bambini in confezione da 20 compresse
Aspirina + C con vitamina C in confezione
da 10 compresse



Un'oasi di colore.



idea
bassetti
n. 38

Parure "Oasi",
in cotone stampata Dublet (L.8900).
Variante arancio-beige.
Tuttocolore per il lenzuolo di sotto (L. 3.750).
Variante arancio.

Un'altra idea Dublet per la camera da letto.
Un'insieme armonioso, tono su tono.

Dublet: le lenzuola stampate da tutte e due le parti.
La stampa Dublet è solo Bassetti.

Bassetti propone, a Voi il piacere di arredare.

bassetti
il corredo che arreda

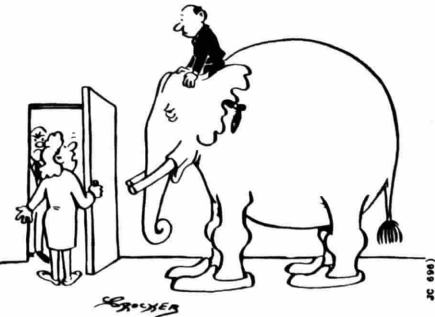
IN POLTRONA



— Adesso capisco perché i genitori le hanno fatto studiare canto all'estero!



— Come comico è bravo, ma è il copione che non vale niente!



— Il signor Rossi non crede che tu abbia le pantofole!...



— Scusi! Ha un po' di sciolina, per favore?



lo stereo per registrare idee nuove

E' deciso.

Il nuovo Philips N 4407 è l'Hi-Fi stereofonico.

L'unica scelta per chi esige da una macchina la perfezione.

La musica, bellezza senza forma, vuole fedeltà.

Più ancora, fedeltà assoluta:

il registratore Philips N 4407 è l'apparecchio per chi ha capito.

Registrazioni in duoplay, multiplay e riproduzioni parallele.

Controllo registrazione da microfono

separato per ogni canale. Philips N 4407 Hi-Fi Stereo.

PHILIPS

Per ottenere i massimi risultati dal vostro registratore Philips, esigete sempre nastri magnetici Philips.

Per informazioni più dettagliate sui registratori inviate questo tagliando a:

PHILIPS S.p.A. - Piazza IV Novembre, 3 - 20124 Milano

Nome Cognome

Via

C.A.P. Città RA



Molti lo chiamano
confidenzialmente **O.P.**

